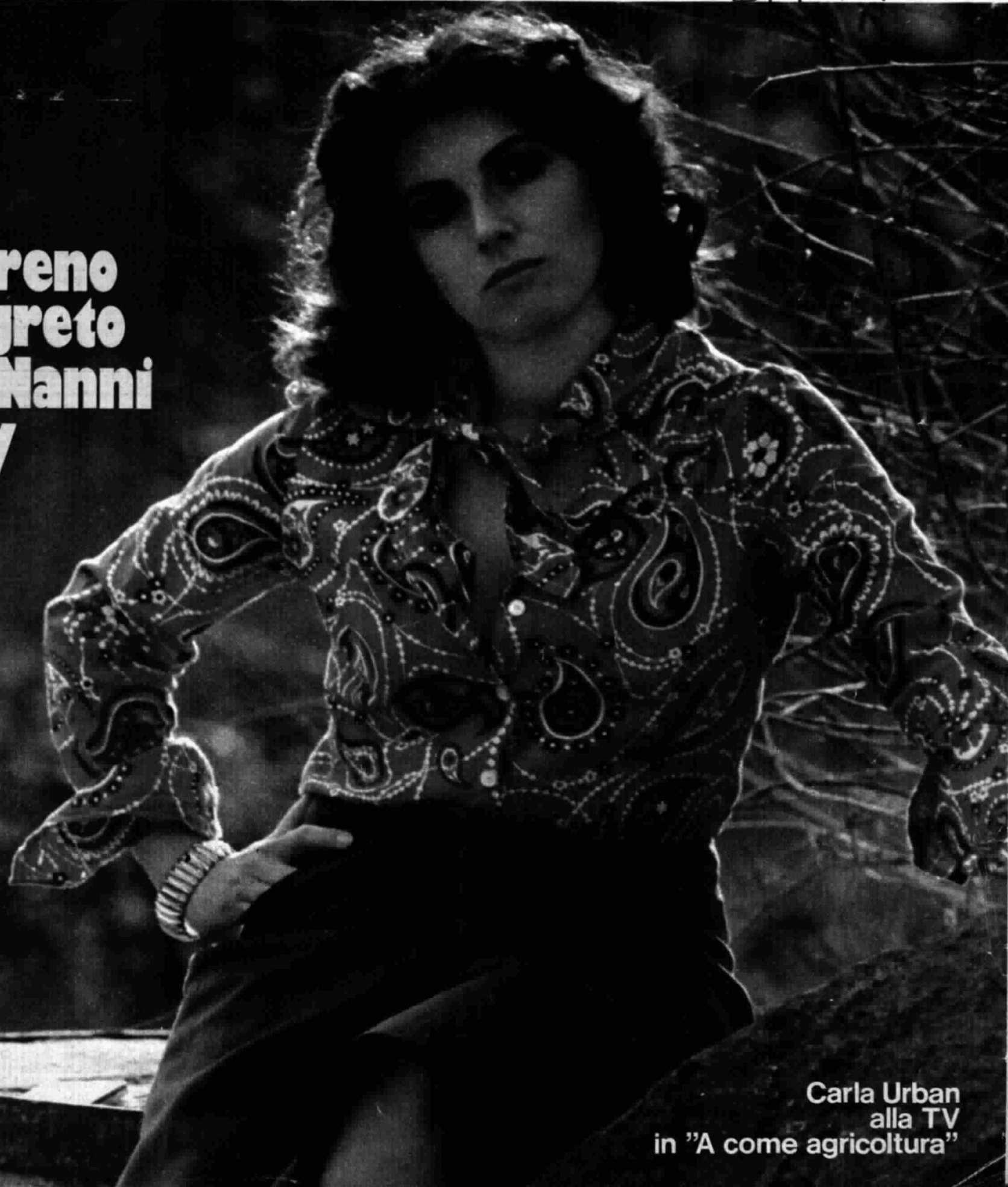
anno LIV - n. 14 - lire 350

3/9 aprile 1977

Radiocorriere TV

Il treno segreto di Nanni Loy

Carla Urban
alla TV
in "A come agricoltura"

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 14 - dal 3 al 9 aprile 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Tedesca di origine, altoatesina di nascita, occhi verdi, una laurea in storia dell'arte e una grande passione per il ballo: questa è Carla Urban, che, dopo qualche esperienza alla TV dei ragazzi e in Prossimamente, *è ora la presentatrice della rinnovata rubrica* A come agricoltura *sulla Rete 1.* (Fotografia di Claudio Abate)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 —

lettere al direttore

Precisazione

« Gentile direttore, la Cooperativa Arcobaleno, ideatrice e realizzatrice del filmato per la Rete 2 televisiva 8 marzo giorno di lotta e di festa, *precisa di non essere un " collettivo femminile " come affermato nel* Radiocorriere TV *n. 10 a pag. 11 e a pag. 50, volendo con questo sottolineare la propria struttura cooperativa di produzione e lavoro »* (Fausta Gabrielli - Roma).

Film in lingua originale

« Egregio direttore, mi unisco alla richiesta delle insegnanti di lingue straniere che hanno avanzato proposta di trasmissioni di film stranieri in lingua originale (n. 3 del Radiocorriere TV*). Io le riterrei utilissime, senza parlare del vantaggio artistico-culturale, per far pratica di una lingua, che, seppur ben conosciuta e parlata correntemente e correttamente, ha anche bisogno di esser ascoltata. Nella mia città vi sono magnifiche istituzioni: l'Istituto Francese di Grenoble, il Goethe Institut, l'American Center e fino all'anno scorso il British Council (ma perché ha cessato questa splendida attività?), che settimanalmente proiettano ottimi film nelle rispettive lingue. Ma, dove non esiste tale possibilità di ascolto, come fa un insegnante o un semplice conoscitore di lingua straniera, che non ha contatti con persone straniere, ad esserne padrone?... Viaggi all'estero?!... Penso che di tali trasmissioni si avvantaggerebbero migliaia di persone. Grazie e distinti saluti »* (Augusta Coscia Ricciuti - Napoli).

Uno che è soddisfatto

« Gentile direttore, sono un assiduo lettore del suo splendido giornale, che trovo ogni volta più gradevole, però c'è una cosa che il vostro settimanale dovrebbe intraprendere: gli indici di gradimento e i milioni di telespettatori delle trasmissioni televisive.

Inoltre per mezzo vostro vorrei congratularmi con i nuovi direttori della TV per gli eccellenti programmi che hanno mandato in onda in questi ultimi mesi.

*Ottimi i film, i telefilm (*Furia, Tre nipoti e un maggiordomo*...), gli sceneggiati e i programmi musicali, soprattutto quello special dedicato a Riccardo Cocciante. Spero che la TV ne farà degli altri nuovi con i più grandi cantautori italiani. Io mi auguro che la TV continui e migliori cercando di non ingolfare i programmi della prima serata su tutte e due le reti (e in seconda serata più nulla): la concorrenza va bene ma spartita saggiamente. Inoltre congratulazioni a Mike Bongiorno per il suo splendido programma quiz: è migliore del* Rischiatutto, *ottima Paola Manfrin. Spero che mi vorrà scusare per i miei errori di ortografia, cordiali saluti e ringraziamenti »* (Gianfranco Kelly - Zocca).

Per gli indici di gradimento e di ascolto occorre attendere quando avremo più spazio.

L'altra cucina

« Caro direttore, ho apprezzato molto la trasmissione L'altra cucina, *in onda il martedì, perché aiuta a capire l'importanza di nutrirsi in modo naturale. Il difficile è come procurarsi questo cibo così particolare; abito a Cascinette in provincia di Torino, un piccolo paese vicino ad Ivrea, e qui di cereali integrali non ne esistono. Se questo tipo di cibo " macrobiotico ", come viene chiamato, è una cosa talmente rara, allora non vedo perché ci si affanna tanto a consigliarlo, visto che le persone che ne possono usufruire saranno un numero molto esiguo. Diversamente, per cortesia, mi indichi dove potrei rivolgermi. La ringrazio »* (Angela Prelle - Cascinette, Torino).

La lettrice pone un problema sollevato anche da altri telespettatori, in quanto i luoghi dove è possibile trovare prodotti dell'« altra cucina » sono ai più

segue a pag. 4

lettere al direttore

segue da pag. 2

sconosciuti. Ci siamo quindi informati presso la curatrice del programma Carla Perotti: ci ha dato una serie di indirizzi utili che riportiamo qui di seguito.

A Torino i prodotti necessari per una cucina macrobiotica sono in vendita presso il Centro Macrobiotico Maiocco (via Passalacqua 7) e presso tutti i negozi di prodotti dietetici il cui indirizzo si trova sulle Pagine Gialle alla voce « Alimenti dietetici e di regime ». Altri due punti di riferimento per amanti di tali cibi sono il Ristorante Oldenburg, in via Fratelli Calandra (chiuso la domenica), e il Centro di Discipline Orientali Cosmo, in via Cosmo 17, dove è possibile, una volta alla settimana, gustare un pranzo macrobiotico (è però consigliabile prenotare telefonando al numero 69.19.65).

A Milano ci si può rivolgere al Centro dell'Acquario cui fanno capo tutte le iniziative collegate alle discipline orientali.

A Roma esiste il Centro Macrobiotico (via della Vite 14) composto da negozio all'ingrosso e al minuto e da un ristorante.

« Amore in soffitta »

« Gentile direttore, siamo un gruppo di ragazze, abbiamo seguito i telefilm della serie Amore in soffitta *e desidereremmo sapere in che anno sono stati fatti ed avere notizie sui realizzatori e sugli interpreti principali »* (Rosa ed amiche - Bari).

La serie di telefilm *Amore in soffitta* è stata realizzata nel 1970, produzione Screen Gems. I soggetti e le sceneggiature sono di Bernard Slade, di origine canadese, considerato uno dei più fertili autori di copioni « brillanti » per la televisione. Produttore esecutivo di questa serie è Harry Ackerman, molto noto nel mondo della

Peter Deuel e Judy Carne, i protagonisti della serie televisiva « Amore in soffitta »

TV americana, avendo curato la produzione di numerose serie di telefilm. *Amore in soffitta* gli è piaciuta particolarmente, ritenendola una serie di carattere « familiare », adatta a spettatori di ogni età e, quindi, un tipico spettacolo televisivo. I due protagonisti, ossia i giovani coniugi Julie e David, sono Judy Carne e Peter Deuel. Judy (che all'epoca in cui venne girata la serie di telefilm aveva 24 anni) è una simpaticissima brunetta dai grandi occhi scuri e dal sorriso comunicativo. E' nata a Northampton, in Inghilterra, ha studiato danza classica, musica, recitazione. Prima di trasferirsi negli Stati Uniti ebbe la fortunata occasione di sostituire la celebre Julie Andrews nel musical *My Fair Lady* a Londra. Venne scelta per il ruolo di Julie in *Amore in soffitta* fra diecine e diecine di concorrenti, tutte giovani e belle. Judy Carne non è bellissima, ma è estremamente graziosa ed ha una recitazione talmente semplice e spontanea da accattivarsi subito le simpatie degli spettatori. Per la parte di suo marito David la ricerca è stata più facile; infatti Ackerman non ha dovuto cercare fuori degli studi televisivi della Screen Gems. La società aveva già sotto

contratto Peter Deuel per un ruolo importante nella serie di telefilm *Gidget*. Peter discende da tre generazioni di medici ed ha dovuto sostenere una lunga e dura lotta — soprattutto con se stesso — per decidere quale fosse la via migliore per lui, se quella della medicina o quella del teatro. Scelse quest'ultima e non se n'è mai pentito. Naturalmente ha dovuto cominciare dal principio: scuola di recitazione, quindi la partecipazione alla Shakespeare Wrights Repertory Company con piccoli ruoli; poi venne una parte nel film *Wounded in Action*, girato nelle Filippine; poi arrivò un ottimo contratto con la Compagnia Nazionale di giro di cui faceva parte Tom Ewell; poi l'ingresso alla Screen Gems per il ruolo del « cognato studioso » in *Gidget*, ed eccolo, infine, interprete accanto a Judy Carne della fortunata serie *Amore in soffitta*, in originale *Love on a Rooftop*. Ecco, care Rosa ed amiche, la fotografia dei vostri beniamini (nella pagina a fianco).

La concorrenza fra le reti radio

Il prof. Eduardo Gallico si duole di alcuni mutamenti nei programmi e in particolare della soppressione delle musiche del mattino (comprendenti brani di musica sinfonica e da camera), nonché del concerto sinfonico delle ore 18 della domenica, e conclude domandandosi se le trasmissioni delle canzonette non facciano parte di un piano di austerità.

Dello stesso parere è il rag. Giorgio Sbicego che a proposito dei programmi del mattino, dopo aver osservato che per avere un po' di musica decente « bisogna attendere fino alle ore 13 di Radiotre », afferma: « Mi pare che andiamo maluccio... ».

Infine C. de Laurentiis vorrebbe che fosse ripristinato *L'uomo della notte*, trasmissione alla quale hanno collaborato validi personaggi della cultura e della cronaca contemporanea.

Ho riunito insieme queste tre lettere perché in sostanza i tre lettori si rammaricano per il medesimo motivo: la musica leggera è troppa; c'è un certo scadimento nel livello dei programmi. Cosa rispondere?

Si può affermare che le alternative d'ascolto offerte dalle tre reti radiofoniche e dai due canali della filodiffusione sono restate sostanzialmente le medesime. I lettori però potrebbero sottolineare che è proprio in quel « sostanzialmente » che sta tutto il guaio. Cosa dunque è accaduto? Io direi fondamentalmente due cose:

a) Ciascuna delle tre reti radiofoniche produce ora tutti i generi di programmi; e di conseguenza, pur non essendo cambiate del tutto le originali caratteristiche di ciascuna delle tre reti, si può rilevare, rispetto ad esse, un « alleggerimento » di Radiouno e Radiotre e una tendenza contraria di Radiodue.

b) Le reti sono divenute « concorrenziali » tra di loro; avviene così che si trasmettono negli stessi orari tipi analoghi di programma.

Al lettore che si lamenta per la soppressione del concerto della domenica pomeriggio potremmo dunque rispondere che, essendoci oggi un concerto sinfonico alla sera del sabato su Radiodue, il numero dei concerti offerti agli ascoltatori non è sostanzialmente diminuito. Ma il lettore potrebbe ribattere che il concerto del sabato è trasmesso mentre va in onda un'opera lirica su Radiouno. E, allora, non ci rimane che ritornare al tema della concorrenzialità.

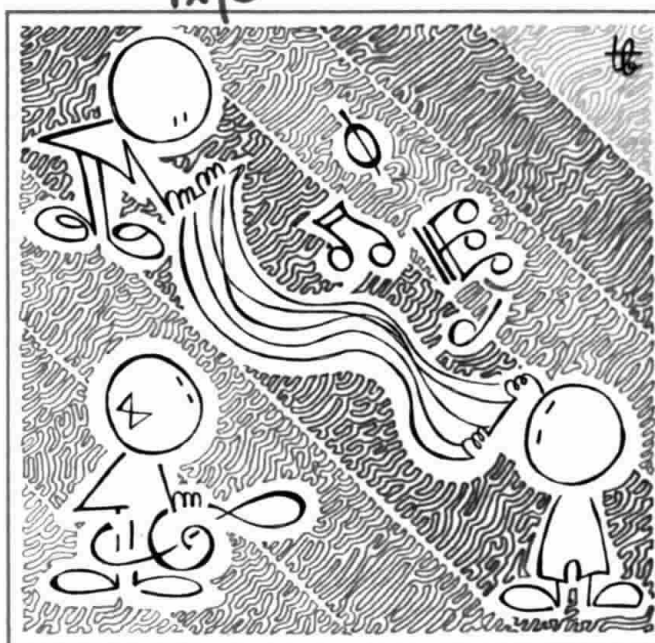
Tema, questo, sul quale il dibattito è quanto mai aperto. Per il momento, tuttavia, non saprei dire di più.

In questo numero la rubrica « Padre Cremona » è a pag. 101.

dalla parte dei piccoli

Diverse persone mi hanno chiesto notizie sul metodo Kodály, il metodo di educazione musicale elaborato dal grande compositore magiaro che permette di ottenere con i bambini risultati stupefacenti. Roberto Goitre, insegnante di conservatorio e direttore di coro, ha elaborato un suo metodo di educazione musicale che costituisce l'equivalente italiano del metodo Kodály ed è applicabile anche con i bambini della scuola materna. Recatosi in Ungheria nel 1968 Goitre, colpito dalla facilità con cui i bambini leggevano la musica, si buttò a studiare il metodo Kodály e scoprì che esso si ricollega addirittura ai criteri pedagogici di Guido d'Arezzo, che riusciva a far sì che i bambini, esercitati a leggere la musica secondo l'uso delle sue note, nel corso di un mese fossero in grado di cantare canti mai visti né uditi prima. Nasce così il suo *Cantar leggendo* pubblicato da Suvini Zerboni.

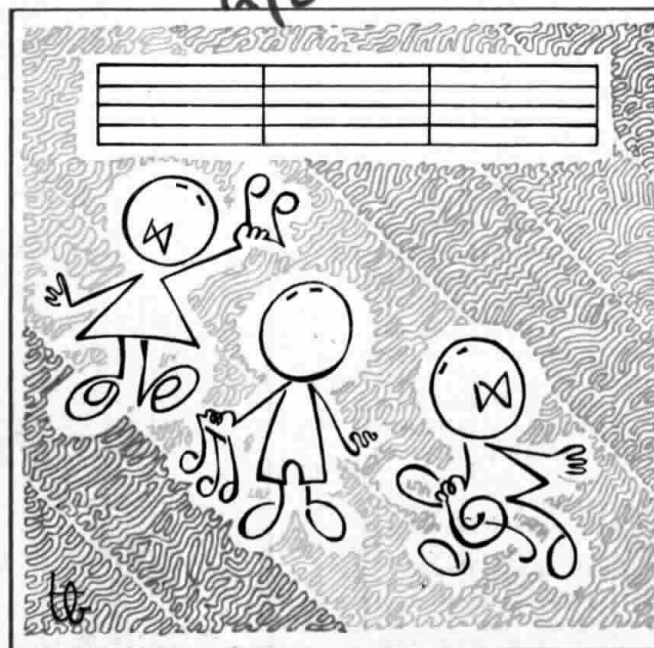
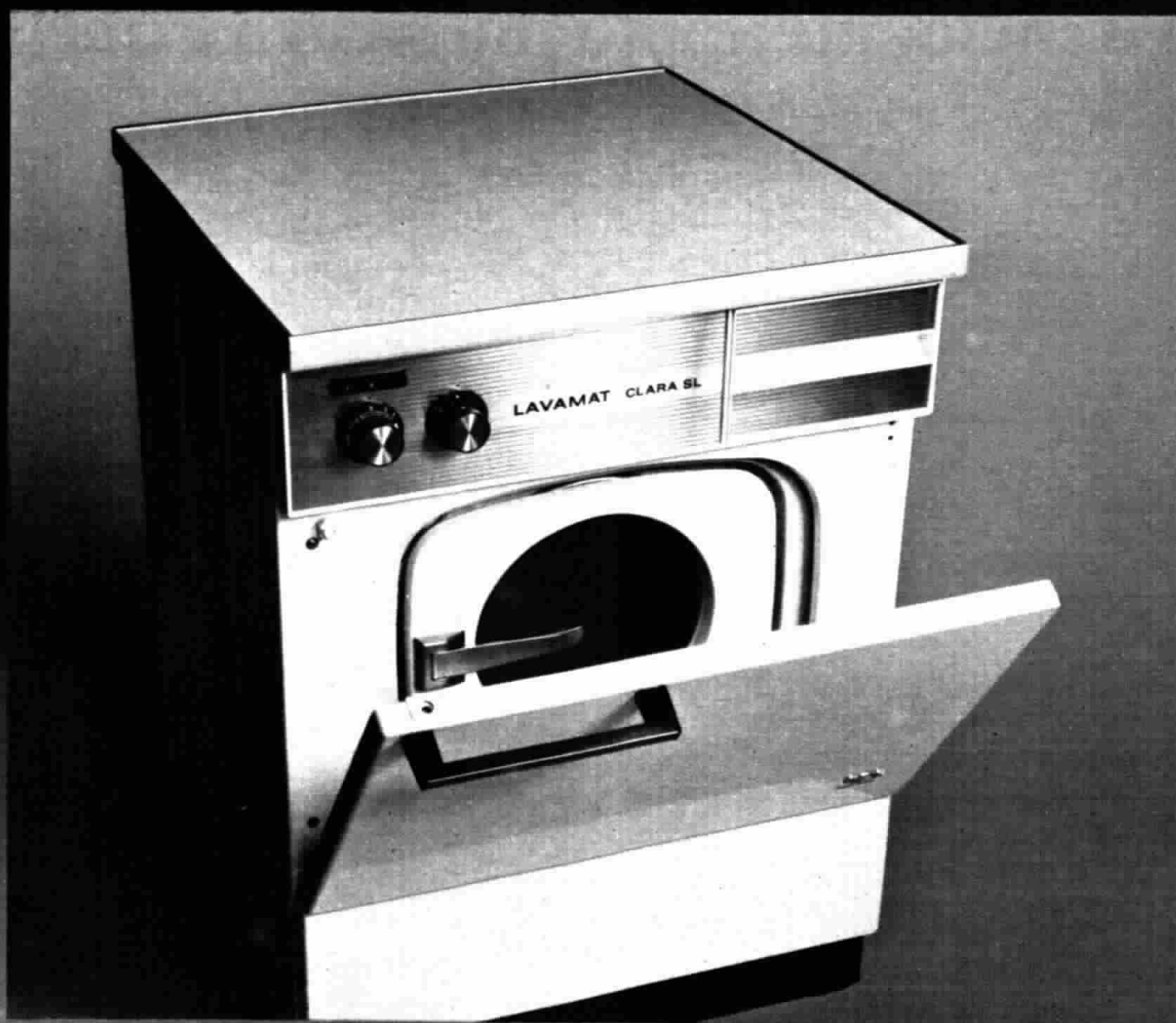
Cantar leggendo

Niente noiose lezioni di solfeggio, tanto per incominciare. Ma subito qualche cosa da fare tutti insieme: battere le mani, con ritmo regolare, dicendo tutti ad ogni battuta « ta ». « Ta-ta-ta » dunque, mentre ad ogni « ta » corrisponde una notina nera con la sua codina dritta (o sulla lavagna nera una notina bianca): il primo incontro con una semiminima. E ad ogni silenzio un altro segno, una specie di « zeta », che è poi quello che in musica indica la pausa. Partendo da qui sono previsti diversi giochi musicali, sempre più elaborati, l'uso di strumenti a percussione ed infine un repertorio di una cinquantina di canzoni su schede, da quelle popolari italiane fino a Mozart, Schubert, Haydn. Niente paura per gli stonati: quelli veri sono pochissimi.

Pirati e corsari

Visto che torna di moda Salgari con il suo Corsaro Nero, perché non dare ai ragazzi alcuni elementi di conoscenza di un capitolo della storia affascinante ma sanguinoso? Per i più piccoli l'editore Vallardi propone *I pirati* nella serie « Argomenti di ricerca » che alterna il racconto (dove si scopre che non era poi mica tanto bello avere a che fare con i pirati) con diversi giochi, alcuni all'insegna del fatelo da soli, altri di tipo enigmistico, e non manca un capitolo per le piccole piratesse. Per i più grandi *Le avventure di Harald il Vichingo* (sempre di Vallardi) raccontate e disegnate da Anie e Michel Politzer. Anche questa volta il loro racconto si basa su un manoscritto-diario di Harald: un documento che, se fosse vero, costituirebbe la prova che l'America fu davvero scoperta dai Vichinghi nell'anno Mille. Ma non c'è bisogo di questa prova, dice Joël Cuenot, l'editore francese, poiché nel 1965 furono ritrovati davvero resti di insediamenti vichinghi di quel tempo, a Nord di Terranova. Quindi il diario di Harald, che si conclude nel 936, potrebbe essere vero, un'affascinante e rigorosamente documentata avventura nella vita quotidiana dei navigatori vichinghi. Anche i Fratelli Fabbri propongono infine i loro *Pirati all'arrembaggio* di Piero Pieroni e Riccardo Gatteschi, un'opera di carattere storico corredata da riproduzioni di stampe dell'epoca, che corregge molte leggende e riporta la pirateria a precise situazioni storiche. Tra l'altro vi apprendiamo che i pirati erano veri fuorilegge mentre i corsari combattevano al servizio di un sovrano. E anche qui non manca un capitolo per le « amazzoni del mare ».

Appuntamento a Bologna

A Bologna, in occasione della 14° Fiera Internazionale del Libro per Ragazzi (una manifestazione altamente qualificata che raccoglie editori e illustratori di tutto il mondo), il Sottogruppo Ragazzi dell'AIB (Associazione Italiana Bibliotecari) organizza un seminario di due giorni (2-3 aprile) sui rapporti tra la nuova didattica e le strutture culturali di base. Sono previsti gli interventi di Angela Vinay, Maria L'Abbate Widmann, Enzo Petrini, Mario Lodi, Gianni Rodari, e un dibattito con il MCE (Movimento di Cooperazione Educativa) e il CIDI (Centro Iniziativa Democratica degli Insegnanti).

Teresa Buongiorno

Lavamat AEG è un po' cara?
(ne riparleremo fra 10 anni.)

Dieci anni sono molti per una lavatrice qualsiasi, non per una Lavamat AEG.

Una lavatrice qualsiasi, quando è nuova, funziona quasi bene come una AEG. Rispetto a una AEG, qualche lira te la fa anche risparmiare.

Ma dura qualche anno di meno.
Una Lavamat AEG, invece, anche dopo anni di funzionamento continua ad essere efficiente come il primo giorno.

Non si limita soltanto a lavare e a centrifugare ma rimane stabile e silenziosa, non si guasta continuamente, non ti crea mai dei problemi.
Perchè è più solida e resiste all'usura del tempo.

AEG ha questi vantaggi in più e lo vedi dal prezzo. Ora, un fatto è certo: nessuno ti regala niente di più di ciò che paghi. Quindi, se una Lavamat AEG costa un pochino più cara delle altre, non ti devi stupire.

Una ragione c'è.

AEG

cose che durano

In caso d'incidente, l'auto piú sicura è quella che ries

Confidare nella robustezza dell'auto che si guida è fondamentale per un automobilista in caso d'incidente.
E la Fiat ha fatto molto anche in questa direzione. Ma ciò che più importa, nella grande maggioranza dei casi,è evitare l'incidente, la cosiddetta "sicurezza attiva", un campo nel quale le Fiat sono da sempre all'avanguardia: per la maneggevolezza, per una più pronta ripresa, per la capacità di frenata.

1. Nelle automobili Fiat, noterete che la guida è molto sicura. Si tratta, cioè, di una guida che perdona molti errori, e tende, addirittura, a correggerli.

2. Tutte le Fiat hanno un sistema frenante a doppio circuito. Un correttore di frenata, poi, ripartisce sugli assi i momenti frenanti, così da applicare alle ruote anteriori e a quelle posteriori la forza frenante più corretta, in rapporto al carico e al fondo stradale.

3. E' famosa la ripresa delle automobili Fiat.
L'auto, cioè, risponde più prontamente alle accelerazioni improvvise, proprio quelle necessarie quando si profila all'orizzonte un problema. Anche i rapporti del cambio sono vicini e ben scalati.
E in più, lo sanno bene gli automobilisti Fiat, le Fiat sono a "terza" lunga, proprio quella "terza" tutto fare utilissima quando si debba riprendere il controllo dell'auto.

4. Anche la posizione di guida, studiata in modo da garantire la maggior comodità, è importante quando si parla di sicurezza attiva. Comandi a portata di mano, sedile studiato in rapporto alla miglior visibilità, pedali facilmente raggiungibili, con punta tacco facilissimo.

5. E per finire, le sospensioni Fiat. Sono tarate in modo che le ruote siano sempre nelle migliori condizioni di aderenza. Nè troppo morbide, quindi poco sicure in curva, nè troppo dure, quindi faticose.

Per tutte queste ragioni e per le altre che scoprirete appena la guiderete, una Fiat è un'auto sicura in ogni circostanza del traffico.

FIAT

Fiat 131: sicura perché è una Fiat.

Vendita e Servizio Fiat: sugli Elenchi Telefonici e sulle Pagine Gialle

XII/i

dischi classici

IL « MACBETH » DELLA « DG »

Non è facile sottrarsi alla tentazione di mettere a confronto le due edizioni discografiche del *Macbeth* che oggi si contendono la palma: l'edizione della « Deutsche Grammophon » e quella della EMI. (La storica versione Fonit-Cetra, di cui peraltro ho scritto, è fuori concorso e bastino, a dimostrarlo, i nomi di un De Sabata e di una Maria Callas). Ma io, fedele a quanto mi sono prefissa, resisterò alla voglia di paragonare le due pubblicazioni che, per essere entrambe di altissimo livello, impongono al singolo discofilo una scelta di gusto su cui non posso onestamente intervenire.

Ma colgo l'occasione, a proposito di questo mio atteggiamento, per chiarire un fatto. Cioè che non contesto allo stimatissimo Rodolfo Celletti l'utilità di porre a fronte le varie interpretazioni del *Macbeth*. Celletti ha adottato — non da oggi — un tipo di critica « chirurgica » che è servita opportunamente a far tornare in terra certi « pindari » da strapazzo i quali intonavano inni a cantanti e a direttori divenuti intoccabili a furor di popolo, non rispettando il dovere del critico ch'è quello di dire la verità su tutti e niente altro che la verità. Come un chirurgo, con la stessa precisione di mano, Celletti taglia ed esplora e scopre la prima cellula maligna in una voce, mettiamo, che sembrava sana. Il confronto gli serve come strumento di indagine capillare, di analisi talvolta crudele ma sempre profondamente onesta.

Non esito a dire che il giudizio di Celletti mi ha spesso illuminato, soprattutto in fatto di voci: e nessuno è più soddisfatto di me quando vedo che la sua e la mia opinione concordano sull'una o sull'altra esecuzione musicale. Detto questo, passiamo al *Macbeth* della « Deutsche Grammophon »: Claudio Abbado sul podio del Coro e dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano guida un grande « cast » di cantanti: Piero Cappuccilli, Shirley Verrett, Nicolai Ghiaurov, Plácido Domingo nelle parti di spicco.

Qual è il segreto della magnifica interpretazione di Abbado, la cifra dominante della sua « lettura » verdiana? Presto detto: è la capacità del nostro direttore di ricreare per noi, spettatori ciechi, l'illusione del teatro, la magia, il clima drammatico e melodrammatico in cui si muovono i personaggi della truce e splendida partitura. Ci è parso di vederli in scena, tutti i personaggi, sanguinari e tremendi: abbiamo veduto oscillare la luce della candela nella bianca mano di Lady Macbeth; avanzare la foresta di Birnam; passare in lugubre corteo i cupi fantasmi dei re uccisi; abbiamo veduto le streghe oscene, il pugnale che ha ucciso Duncano, abbiamo assistito all'ultimo duello di Macbeth delirante e di Macduff con cui si scioglierà la peripezia del dramma verdiano.

Com'è riuscito, Abbado, a trasferire il teatro vivo nel piccolo piatto di pasta nera in cui, ahimè, la musica si congela e si inaridisce? Prendo in mano la partitura del *Macbeth*: ecco, nell'esecuzione di Abbado, una penetrazione profondissima delle indicazioni agogiche e dinamiche suggerite dal testo, là dove non sono imposte dai « segni ». Nella stessa interna struttura di ogni frase musicale, Abbado ha colto la precisissima gradazione di colore di ogni nota: ecco perché le voci strumentali e le voci del canto in questa esecuzione mormorano, parlano, cantano, urlano e ci raccontano questa storia di ossessi così come l'hanno narrata Shakespeare e Verdi.

E i cantanti? Quando la concezione interpretativa del « nocchiero » è giusta, fedele al testo, quando gli occhi del primo lettore sanno entrare dentro le note, allora le voci di razza — come quelle del cast di Abbado — raggiungono risultati straordinari. La Lady di Shirley Verrett è importante: non una sola parola, di questa cantante non è nata in Italia, è neutra o scialba. Mediante finissime sfumature il mezzosoprano scolpisce il forsennato personaggio con un'evidenza stupefacente. Piero Cappuccilli nel ruolo di Macbeth è stato giudicato così dal critico discografico francese André Tabeuf: « Eccezionale nella sensibilità per la parola quasi quanto Battistini ». Plácido Domingo non ha certo difficoltà nel darci vivo Macduff e canta la romanza del IV atto con tutta la sua esperienza di cantante verdiano. Stilisticamente impeccabile, nobile e bravissimo Nicolai Ghiaurov. Orchestra e Coro eccellenti. I dischi sono tecnicamente validi. L'album è siglato D.G. 2709.062.

HAENDEL E BOULEZ

Originale e affascinante la « lettura » haendeliana di Pierre Boulez, il quale si accosta al solido gigante di Halle e lo studia con l'occhio acuto, ammaliziato, del francese d'oggi. L'operazione interpretativa compiuta su Wagner la conosciamo ed è anche accettabile: il *Parsifal* ricondotto a una spoglia concretezza terrena è toccante quasi quanto quello mistico dei grandi direttori tedeschi. Ma non avevo idea che il « chirurgo » Boulez potesse maneggiare la musica di Haendel senza toglierle, insieme con la sua pompa, il gran gesto solenne e affettuoso che la distingue.

Invece ecco una « Water-Music » (la partitura completa), eseguita dalla « New York Philharmonic », in cui il capofila della musica contemporanea in Francia interpreta la pagina haendeliana in modo nuovo, con stringato e nobile piglio. Gli strumenti dell'orchestra statunitense mandano scintille fra mano a tanto direttore. Mi sono entusiasmata. Un notevole contributo al buon risultato è dato dall'ottima incisione effettuata dai tecnici della CBS, la Casa che ha pubblicato recentemente il disco della « Water-Music », numerandolo 73440.

Laura Padellaro

IX/c

ottava nota

I DUE RICCARDI

Il Consiglio direttivo *della Radiotelevisione di Gerusalemme si è riunito alcuni giorni fa per decidere sul caso dei due Riccardi: Wagner e Strauss. Sin dal 1948, anno della fondazione dello Stato d'Israele, i due musicisti tedeschi sono stati tenuti al bando da quelle emittenti: il primo per aver goduto di eccessive esaltazioni da parte del Terzo Reich; il secondo per avervi direttamente collaborato. Ora, i programmisti di Gerusalemme hanno stabilito che Wagner e Strauss debbano continuare a tacere.*

La notizia non è drammatica. Chiunque può vivere senza i due maestri. Si dimenticherà magari Wagner celebrando Verdi, e si colmeranno i vuoti straussiani solfeggiando Strawinsky. Però ci rattrista che i due compositori siano considerati per quello che in effetti non sono stati. E ci stupisce che oggi i funzionari della Radiotelevisione Israeliana facciano delle scelte culturali condizionate dalla Hit Parade dei nazisti. Dire di no ai due artisti è un po' come rifiutare Beethoven e Schubert: autori messi già all'indice qualche anno fa in Cina per le movenze e per le ispirazioni « borghesi » (i cinesi dimostrarono allora di non aver capito un'acca coinvolgendo i due bravi uomini nella rivoluzione dettata dall'assoluta intransigenza ideologica della vedova di Mao. L'ostracismo è finito solo due settimane fa). Wagner e Strauss non hanno mai « cantato » esclusivamente per il Führer, bensì per il mondo intero. Ed è assurdo ostacolarne o proibirne le opere. Hitler, da parte sua, fece proprie, sì e no, le battute di Lili Marleen. Le emozioni musicali gli erano estranee; ché se lo scellerato fosse stato un patito di sinfonie non avrebbe perseguitato gli ebrei.

● Il **Festival delle Nazioni** di musica da camera di Città di Castello, decima edizione dal 2 al 22 settembre, sarà dedicato all'Austria, alla Germania, alla Svizzera, all'Ungheria e all'Italia. Tra le esecuzioni ricordiamo le « prime » (in epoca moderna o assolute) dell'*Isacco* di Jommelli, del *Magnificat* di C. Ph. E. Bach e dei *Contrasti* di Bartók. Di quest'autore ungherese Gloria Lanni presenterà l'integrale del *Mikrokosmos*. Jörg Demus è stato poi invitato per il 150° della morte di Beethoven. Una serata sarà dedicata a Guido Turchi con una conversazione di Fedele d'Amico; mentre per il 30° della morte di Casella sonerà e parlerà Roman Vlad. I corsi di perfezionamento, previsti tra il 29 agosto e il 19 settembre, sono affidati a Sandor Vegh, Bruno Giuranna, Radu Aldulescu, Carlo Zecchi, Gloria Lanni, Conrad Klemm, Magda Laszlo, Endre Viragh, Bruno Battisti d'Amario e Teresa Procaccini.

● **Carlo Zecchi** dirigerà dal 12 al 16 aprile a Trieste per l'Associazione Musicisti Giuliani un seminario di interpretazione pianistica dell'opera di Mozart e di Schumann. Le lezioni si terranno all'Auditorium della RAI in via F. Severo n. 7. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede dell'Associazione, via S. Zaccaria n. 4.

DIZIONARIETTO

Castrato. Detto anche evirato. Uomo con voce di soprano grazie ad un intervento chirurgico ai testicoli. L'usanza dell'operazione risale alla presenza degli eunuchi negli harem orientali. Il castrato è stato di moda sin dal XII secolo nelle chiese occidentali. Famoso il Farinelli (1705-1782).

Intavolatura. Tra il '400 e il '600 disposizione su un'unica tavola o su foglio di carta delle parti di una composizione destinata soprattutto al clavicembalo, all'organo o al liuto. Sull'intavolatura si disegnava la tastiera e si indicavano le lettere alfabetiche o i numeri a cui corrispondevano i suoni voluti dall'autore.

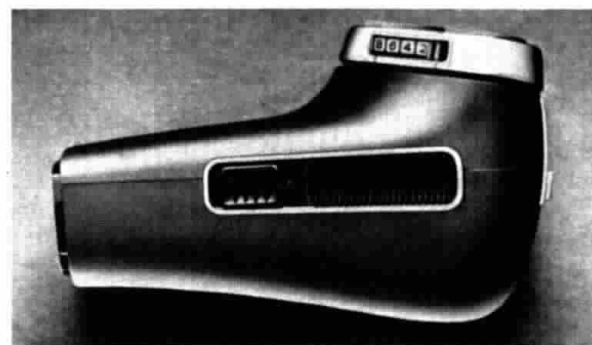
Progressione. Modello melodico, talvolta anche semplicemente armonico, che si ripete simmetricamente ad altezze diverse nel giro di poche battute.

Setticlavio. L'insieme delle sette chiavi, che, secondo i casi, danno la posizione delle note sul pentagramma. Sono: di violino, soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono e basso.

Luigi Fait

Nuovo! 12 lame per testina invece di 6. Una potenza radente aumentata del 60%.
Risultato: rasatura molto più veloce e certezza che non può sfuggire nemmeno un pelo!

Nuovo! Il regolatore a 9 posizioni permette di "personalizzare" la rasatura adattandola ad ogni tipo di barba e di pelle.

Nuovo! Il tagliabasette di Philips Super 12 è già pronto all'uso con una semplice pressione del dito. Un tagliabasette più comodo, più efficace, più rapido.

Nuovo! Philips Super 12 è la funzionalità fatta rasoio. Il suo corpo è più snello e la sua superficie radente offre la migliore angolazione possibile. Ed è più comodo da impugnare.

Una rasatura nuova. Un rasoio completamente nuovo.

Nuovo fuori. Nuovo dentro. Nuovo Philips Super 12. Il sistema di rasatura Philips a rotazione non è cambiato. Tutto il resto è completamente nuovo. Molti miglioramenti tecnici. Molta praticità in più per una rasatura veramente nuova.

Philips Super 12: il rasoio che rade più veloce, più profondo, più pulito.

8642

PHILIPS
PHILISHAVE

PHILIPS

PHILIPS

rade di più

XII H medicina

il medico

TIROIDITI CRONICHE

Dopo il gozzo acuto, una sorta di tiroidite acuta epidemica, eccoci alle tiroiditi croniche. Anche queste forme infiammatorie della tiroide sono entità cliniche piuttosto rare, con la sola eccezione della cosiddetta tiroidite linfomatosa di Hashimoto. Abitualmente le tiroiditi croniche vengono distinte in specifiche e aspecifiche. Le tiroiditi croniche specifiche comprendono le forme tubercolare, luetica, actinomicotica, sporotricotica, le quali ultime sono addirittura eccezionali. La meno eccezionale, da noi, è la tiroidite cronica tubercolare.

Le tiroiditi croniche aspecifiche comprendono due entità cliniche fondamentali tra loro diverse, non confondibili: la tiroidite invasiva fibrosa di Riedel e la tiroidite linfomatosa di Hashimoto. La tiroidite fibrosa invasiva di Riedel è assai rara, colpisce maggiormente le donne e aumenta di frequenza dopo i trent'anni.

Nella tiroidite di Riedel, dopo un silenzio clinico eventualmente di lunghi anni, possono comparire disturbi, anche gravi, da compressione a carico della trachea e dell'esofago con difficoltà alla respirazione e alla deglutizione. La tiroide appare ingrandita in tutta la sua interezza o anche solo in parte; risulta dura o assai dura al tatto, poco o per nulla mobile, abitualmente non dolente. Qualche volta può dare luogo a forme gravi di ipotiroidismo. I sintomi da compressione sulla trachea e sull'esofago, organi viciniori, sono determinati dal fatto che il tessuto connettivo fibroso, che predomina in questa forma morbosa, invade la capsula dell'organo e crea aderenze con quegli organi, che ne risultano quindi compressi e deformati. Non si conoscono la causa e il meccanismo patogenetico della tiroidite di Riedel. Si sa soltanto che, quando compaiono difficoltà respiratoria e difficoltà nella deglutizione, bisogna intervenire chirurgicamente.

La tiroidite linfomatosa di Hashimoto sta diventando assai più frequente che in passato, tanto che, secondo alcuni, sarebbe solo tre volte meno frequente del morbo di Flaiani-Basedow. Merita di essere ricordato che la tiroidite di Hashimoto è la malattia tiroidea che più di tutte predilige il sesso femminile.

In questa forma di tiroidite, per lungo tempo, i sintomi clinici possono ridursi alla presenza di una tumefazione diffusa, compatta, non molto dura, ripetente in grande la forma normale della tiroide, senza dolore spontaneo, né dolorabilità alla palpazione, senza disturbi importanti da compressione, al massimo con un senso vago di fastidio e ingombro al collo. Solo in un piccolo numero di casi, all'inizio, vi possono essere segni clinici di ipertiroidismo, che in qualche raro caso realizzano un quadro di tipico morbo di Basedow; abitualmente invece, dopo un periodo più o meno lungo di assenza di disturbi funzionali, col progredire della malattia, si può fare strada un quadro clinico di insufficienza tiroidea.

In un soggetto portatore di gozzo diffuso si può pensare alla tiroidite di Hashimoto quando siano presenti anticorpi antitiroidei nel sangue. La prognosi della malattia è buona.

Piuttosto va considerato che nel corso della malattia di Hashimoto prima o poi compaiono i segni più o meno importanti di un ipotiroidismo, il quale qualche volta può anche sfociare nel grave quadro del mixedema. Naturalmente la prognosi è più severa quando si aggiunga un carcinoma della tiroide. E secondo alcuni studiosi stranieri, in un quinto dei pazienti affetti da tiroidite linfomatosa di Hashimoto si può riscontrare la concomitanza di un cancro tiroideo. La terapia non è mai chirurgica, semmai radiologica, ma è soprattutto medica, a base di polvere secca di tiroide.

Mario Giacovazzo

IX|C

leggiamo insieme

Scritti di Vittorio Enzo Alfieri

FILOSOFIA E VITA MORALE

Ogni volta che l'animo si vuol rinfrancare dai travagli dell'ora presente e innalzarsi ad una serenità interiore che trova nei grandi spiriti del passato i motivi più propizi al suo ristoro, il pensiero corre spontaneo a Socrate, maestro di verità, e all'insegnamento che egli ci ha lasciato. E, come il vecchio Erasmo, ci rivolgiamo mentalmente a lui nella preghiera: « Sancte Socrates... ».

Tal è il titolo di un libretto di Vittorio Enzo Alfieri (ed. Spes, Milazzo, lire 600), trascrizione dell'ultima lezione d'insegnamento che egli ha tenuto all'Università di Pavia, dopo quarantatré anni dedicati alla scuola, mai interrotti nonostante le traversie d'una vita segnata dalle persecuzioni politiche e dalle intolleranze faziose. Io non potrei dire meglio l'impressione che queste brevi pagine suscitano in chi ha amore della giustizia e della verità, se non riportandone alcune parole: « A che cosa varrebbe una filosofia, che non fosse appunto un appello alla volontà morale, un aiuto al vivere e al morire? E chi identificava pensiero e volontà morale, filosofia e moralità, solo nell'identificarle errava; ma diceva giusto se intendeva che a filosofare l'uomo è spinto dall'esigenza morale di dare uno scopo e una legge alla sua vita, e se insieme intendeva che quel filosofare si ridurrebbe a vano chiacchiericcio ove non fosse che pura teoria e non generasse la azione, in cui si realizza la libertà dell'uomo. Filosofia e vita morale devono condizionarsi reciprocamente: così intende il loro rapporto chi concepisce la filosofia essenzialmente come religione della libertà ».

La pratica di vita di Vittorio Enzo Alfieri non si è mai discostata da questi principi, che gli avevano ispirato i suoi maestri: avanti a tutti Benedetto Croce, col quale intrattenne dal 1925 al 1952 una corrispondenza raccolta nelle *Lettere a Vittorio Enzo Alfieri* del grande filosofo, e che ci mostrano lo stesso Alfieri volta a volta ricercato collaboratore di lui e valido interlocutore di ardue questioni dottrinarie. Anche di fronte a Croce, conviene notare, l'atteggiamento di Alfieri, sempre intonato ad una filiale deferenza, non fu tuttavia di mero apprendimento o accettazione incondizionata del suo pensiero, ma ebbe modo di manifestare la sua autonomia di giudizio su punti delicati, per i quali molti discepoli crociani non condividono certe conclusioni di lui: divergenze, che, pure notevoli, non incrinano l'essenziale dell'insegnamento crociano, che è soprattutto insegnamento morale, metodo di disciplina intellettuale e ricerca continua della verità: onde ben a ragione si può dire che Croce fu il migliore rappresentante nei tempi moderni di quella tradizione socratica, che è il lume della nostra civiltà e insieme la più alta conquista del pensiero umano.

Questa tradizione si è onorata e si onora tuttavia in Italia di uomini che ancora testimoniano di essa e per essa. In un libro che vorremmo fosse letto da molti nostri giovani: *Maestri e testimoni di libertà* (Sicilia Nuova Editrice, Milazzo, pagg. 326, lire 3000), Vittorio Enzo Alfieri rievoca alcune figure del pur recente passato che furono i suoi educatori e verso i quali la sua riconoscenza è, come il ricordo, incancellabile. E, fra i tanti, a cominciare da Croce, che gli tornano presenti e vivi, c'è la figura di Manara Valgimigli, allievo di Giosuè Carducci, assertore, come lo era stato il suo maestro, di quella sacralità della scuola che era il più certo presidio della nostra vita civile. Esemplare figura, se mai ve n'è stata una, quella di Valgimigli, che si definiva e amava chiamarsi, socraticamente, « maestro di scuola » e nulla più. « Benigna la sorte gli concesse di non vedere la crisi che pure già covava nell'ambiente politico e sociale e culturale di questa nostra Italia che noi credevamo risorta e mondata di ogni macchia... Maestri insultati, svillaneggiati, calunniati, magari umiliati come il filosofo francese Paul Ricœur che fu mitriato con "une poubelle", e violenze e urla selvagge; e scritte, senza risparmio di vernice, scritte oscene e infami su tutti i muri, per tutti i corridoi, per tutte le strade; e volantini e manifesti abilmente costruiti ed intessuti di menzogne; e dappertutto una volgarità e una volontà di degradazione quali mai conoscemmo né immaginammo né sappiamo che sia esistita nell'età che precessero la nostra ».

Come rimedio a tanta ruina, non v'è che da seguire il precetto che fu di Socrate e che Cristo innalzò alla luce della certezza divina e riaffermare pazientemente, incrollabilmente il valore eterno della verità: una verità che per noi si confonde con la storia dell'uomo alla sua continua ricerca.

Italo de Feo

La storia degli USA dalla parte del popolo

C'è chi guarda dall'alto in basso il lavoro di divulgazione, come se si trattasse di qualcosa di non confacente alla dignità di un vero intellettuale. Questa è una follia! ». Sono parole di Paul M. Sweezy riportate nell'introduzione alla Storia popolare degli Stati Uniti *di Leo Hubermann, ora pubblicata da Einaudi nell'efficace traduzione di Sandro Sarti. Divulgatore di eccezionale talento e sensibilità fu senza dubbio Hubermann, e questo libro, uscito la prima volta nel 1932 e destinato allora ai ragazzi, poi interamente riscritto e aggiornato nel 1947, ne è la prova convincente: non per nulla esso ha superato i confini degli Stati Uniti ed è stato letto in tutto il mondo da migliaia di persone. Ma divulgatore, in questo caso, non significa soltanto scrittore capace di presentare un argomento in forma accattivante ed accessibile ai non specialisti: l'operazione condotta da Hubermann è ben più profonda e innovatrice. Egli « vede » la storia in modo diverso da quello tradizionale, dalla parte del popolo (il titolo originale è proprio* We, the People, *« Noi, il popolo »), dei milioni di individui sconosciuti che hanno contribuito a « fare » l'America. La prima parte, scriveva lo stesso Hubermann, « è l'eccitante storia della costruzione di una nazione vista attraverso gli sforzi degli uomini, delle donne e dei bambini ». La seconda, che prende le mosse dal 1929, mostra a nudo le crepe del sistema economico-politico americano attraverso le vicende della « grande crisi », del New Deal, della guerra e dell'immediato dopoguerra.*

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di « Storia popolare degli Stati Uniti »

in vetrina

Eccezionale reportage

Saul Bellow: « Gerusalemme: andata e ritorno ». *E' come se Herzog, Mister Sammler e Humboldt avessero dato una mano al loro autore a scriverlo. Così osservava un critico americano a proposito di questo straordinario reportage di Saul Bellow, Premio Nobel 1976.*

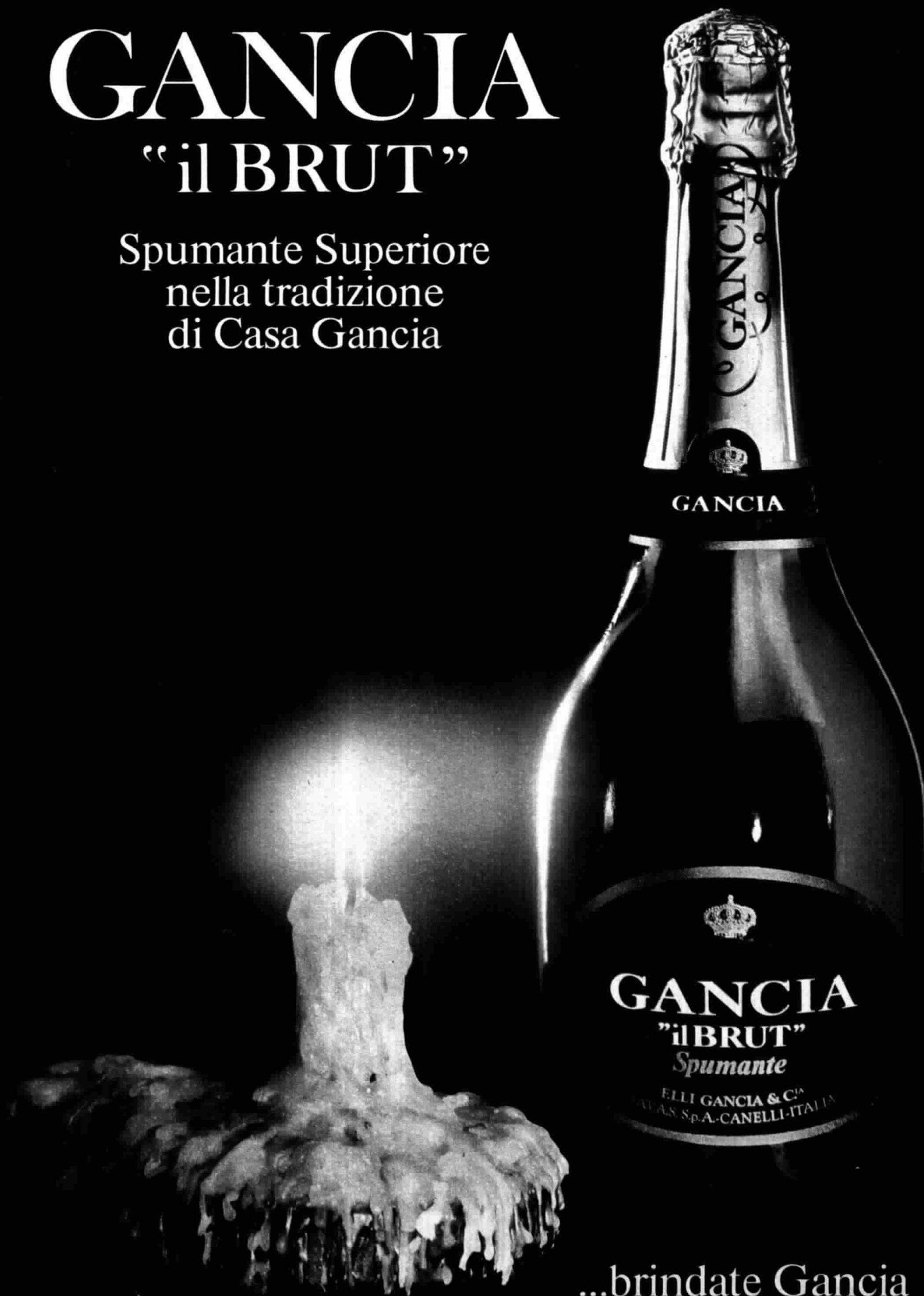
Gerusalemme: andata e ritorno *non è infatti soltanto il « personale resoconto e commentario » di un viaggio nella terra degli avi e dell'angoscia, ma anche molte altre cose: meditazioni sul destino, degli ebrei in primo luogo e dell'umanità in genere; incontri e interviste con protagonisti della storia contemporanea; divagazioni su letteratura e costume che hanno il calibro di scanzonati soggetti; indagini psicologiche, analisi sociali e ipotesi politiche, rievocazioni; spunti satirici e polemici, di cui sono bersaglio soprattutto Kissinger e Jean-Paul Sartre.*

Anche quando tratta di fatti e problemi contingenti, Bellow non cessa mai di essere il grande artista che spazia al di là del particolare per attingere a una visione « creativa » della realtà. Bellow difatti è uno di quei sommi che della realtà non rifiutano mai le contraddizioni per rifugiarsi in comode formule di « saggezza » e nicchie di « coerenza ». Sono i problemi più che le soluzioni — le domande più che le risposte — a interessarlo; anche se come uomo (ebreo e americano con pari intensità) non può far a meno di vagheggiare un porto di pace dalle tempeste della storia.

Partigiano ma non parziale, Saul Bellow ha scritto un libro a tema fisso ma tutt'altro che chiuso, il cui interesse va ben al di là dell'occasione da cui nasce; un « syllabus » com'egli l'ha anche chiamato (sommario o breviario) che valica i confini geografici e cronologici entro i quali si inscrive. Il viaggio « sentimentale » di Saul Bellow a Gerusalemme (avvenuto, per la cronaca, negli ultimi mesi del 1975) non è quindi meramente la visita a una città bellissima e dolorosa, bensì una discesa agli inferi nel cuore di una fra le più tragiche e complesse « questioni » del secolo. E il risultato è, oltretutto, di alta dignità letteraria.

Saul Bellow, Premio Nobel 1976 per la letteratura, è nato a Lachine, nel Quebec, nel 1915 e risiede a Chicago. Tra i suoi romanzi The Victim *(trad. it.* La vittima*),* The Adventures of Augie March *(*Le avventure di Augie March*) e* Mr. Sammler's Planet *(*Il pianeta di Mr. Sammler*) sono considerati i capolavori. Il più recente,* Humboldt's Gift *(*Il dono di Humboldt*), ha vinto il Premio Pulitzer del 1975.* (Ed. Rizzoli, Milano, 200 pagine, 4500 lire).

GANCIA
"il BRUT"

Spumante Superiore
nella tradizione
di Casa Gancia

GANCIA
"il BRUT"
Spumante
F.LLI GANCIA & C.IA
A.V.A.S. S.p.A.-CANELLI-ITALIA

...brindate Gancia

come e perché

« COME E PERCHE' » va in onda tutti i giorni alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

L'INDOVINO TIRESIA

« *In molte vicende dell'antica Grecia ho trovato il nome di un indovino, Tiresia...* » (Mara - Rieti).

Si dice che la fortuna di Tiresia andò di pari passo con la sua sventura. Egli infatti acquistò il potere di predire il futuro, ma nello stesso tempo perdette la vista. Vide infatti un giorno la dea Atena mentre questa faceva il bagno. La dea irata gli pose le mani sugli occhi e lo accecò, ma poi si lasciò commuovere dalle lacrime della madre di lui e, preso dalla sua egida il serpente Erittonio, gli ordinò di lavare con la lingua le orecchie di Tiresia, in modo che egli potesse sentire il linguaggio profetico degli uccelli. Così Tiresia divenne un famoso indovino.

Un'altra leggenda racconta che Tiresia sul monte Cillene vide due serpenti nell'atto di accoppiarsi. Essi lo attaccarono, Tiresia col suo bastone uccise la femmina, ma fu trasformato in donna.

Sette anni dopo però gli capitò di assistere alla stessa scena e riacquistò la sua virilità uccidendo il serpente maschio. Si dice anche che dovendo decidere chi fosse la più bella tra Afrodite e le tre grazie, Tiresia scelse una di queste, Cale, e Afrodite lo punì trasformandolo in una vecchia. Tiresia compare anche in una leggenda tebana riguardante l'assedio di Tebe da parte degli Argivi. Infatti egli aveva annunciato di essere destinato a morire quando la città fosse caduta in mano dei nemici. Predisse anche che la sconfitta tebana sarebbe avvenuta presto.

L'ALTRA FACCIA DELLA LUNA

Armando Ciocca, di Riccia, in provincia di Campobasso, è appassionato di astrofisica e vorrebbe sapere che aspetto ha la faccia nascosta della luna.

Il sole e la luna sono gli oggetti celesti più familiari dei nostri cieli, e quelli che, sin dai tempi più antichi, hanno destato il maggior interesse nell'uomo. La luna mostra di possedere una superficie solida, aree pianeggianti e rilievi montuosi, somiglianti a quelli terrestri, e quindi la curiosità di conoscere nei dettagli questo altro « mondo » apparentemente simile al nostro ha portato gli astronomi — non appena l'invenzione del telescopio consentì di distinguere la configurazione del suolo lunare — a stendere delle carte che attualmente sono del tutto paragonabili alle carte terrestri.

Tuttavia, dato che la luna ruota su se stessa in un tempo pari a quello che impiega a compiere una rivoluzione intorno alla terra, la parte della luna per noi visibile è sempre la stessa, e sino a poco più di 15 anni fa nulla si sapeva sull'aspetto della « faccia nascosta » della luna. Le prime fotografie della faccia nascosta furono infatti ottenute nell'ottobre del 1959 dalla sonda sovietica Lunik III che era dotata di un insieme di strumenti comprendenti camere televisive e trasmettitori radio.

La traiettoria del Lunik III era studiata in modo che la sonda si portasse di fronte alla faccia nascosta della luna, e quindi scattasse automaticamente una serie di fotografie. La sonda si trovava allora ad una altezza di circa 65000 km sopra il suolo lunare, e quindi le immagini non potevano essere così dettagliate come quelle ottenute da distanze assai più ravvicinate nei successivi voli spaziali.

Si poté tuttavia concludere che la faccia sino ad allora invisibile è simile a quella nota ma presenta una scarsità di aree pianeggianti o mari, che appaiono più scarse e meno estese che nell'emisfero visibile.

Per spiegare questa asimmetria sono state fatte varie ipotesi. Ad esempio, si può pensare che lo strato che ricopre superficialmente il suolo lunare sia più sottile nell'emisfero volto verso la terra. Questo avrebbe favorito la fuoriuscita dei materiali vulcanici, di cui i mari sono formati, dalla faccia visibile piuttosto che dall'altra. Per quanto questa spiegazione sia convalidata dalle recenti scoperte sulle asimmetrie di distribuzione della massa, non è stata data ancora una interpretazione sicura del fenomeno.

IL MONDO DELL'OCCULTO
16 volumi per combattere la superstizione.
Fantasmi, spiriti, forze misteriose, riti magici, influenze cosmiche, messaggi dallo spazio, sogni premonitori, fenomeni per i quali non si possono più applicare le leggi dell'universo: è un mondo misterioso di cui abbiamo solitamente timore, proprio perché non lo conosciamo abbastanza. Ne «Il mondo dell'occulto» potrai trovare testimonianze e notizie precise dei mille aspetti dell'occulto, illustrati e spiegati con ricchezza di materiale fotografico in libri eccezionali che di pagina in pagina diventano più appassionanti e costituiscono un'enciclopedia senza precedenti, cui hanno collaborato i più eminenti studiosi internazionali.
Per farti conoscere meglio l'esistenza del soprannaturale. Senza superstizioni.
Mostri tra mito e realtà
Spedisci oggi stesso il tagliando a: Rizzoli Mailing - Via Piezzo, 24 - 20132 Milano
Tagliando di prenotazione.
Inviatemi senza impegno il primo volume de «Il mondo dell'occulto» che pagherò con il modulo di conto corrente postale allegato L. 4.950 + L. 550 (contributo di spese di spedizione ed imballo). Assieme al volume riceverò i preziosi Tarocchi Blu di Cosimo Cinelli, come omaggio della Rizzoli Mailing.
☐ Se deciderò di aderire alla collana mi invierete i successivi 15 volumi, al ritmo di uno al mese che pagherò con il modulo di conto corrente postale allegato ad ogni volume L. 4.950 + L. 550 (come contributo di spese di spedizione ed imballo).
☐ Se deciderò di aderire alla collana mi invierete i successivi 6 volumi che pagherò in contrassegno, in un'unica soluzione L. 29.700 + L. 1.500 (contributo di spese di spedizione ed imballo), al postino e gli altri, al ritmo di uno al mese, ogni volume L. 4.950 + L. 550 (contributo di spese di spedizione ed imballo) in contrassegno.
Se deciderò di non aderire alla collana vi restituirò a vostre spese il primo volume richiesto, senza altri obblighi e voi mi rimborserete. I Tarocchi Blu rimarranno comunque di mia proprietà.
Non sono comunque impegnato ad acquistare un numero minimo di volumi e potrò sospendere la collana quando vorrò; informandovene per iscritto con un mese di preavviso.
Condizioni valide solo per l'Italia.
Le spese postali sono anticipate per conto del cliente.
cognome e nome
via e numero
c.a.p.
città
831/02/R. C.
prov.
firma
16 volumi del formato 19,4x26,6 rilegati in imitlin a colori.
2300 pagine complessive in finissima carta patinata. Ogni volume contiene oltre 170 tra rare e preziose illustrazioni di cui moltissime a colori. Al prezzo eccezionale di 4.950 lire il volume.
Il mondo dell'occulto.
L'unica enciclopedia di scienza del mistero.
RM RIZZOLI MAILING
Regaliamo i preziosi Tarocchi Blu.

Amaretto di Saronno una tradizione che continua.

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

Masaniello televisivo

Elvio Porta e Armando Pugliese stanno cercando il luogo in cui ambientare la casa di Masaniello per l'adattamento televisivo, in due puntate di un'ora, dello spettacolo da loro scritto e che conserverà per titolo quello della versione teatrale. « Masaniello », che ha debuttato nell'estate del 74, è considerato dalla critica con « La gatta cenerentola » uno degli spettacoli italiani più belli ed originali messi in scena negli ultimi anni. Per la trasposizione televisiva, che verrà filmata in agosto, è stata già scelta per alcune riprese la Reggia di Caserta. Anche sui teleschermi della Rete 2 Masaniello sarà impersonato da Mariano Rigillo.

Lilla diventa Lidia

Mario Ferrero, il regista de « Il commissario De Vincenzi » (alla televisione), ha approfittato del soggiorno a Roma di Lilla Brignone, impegnata al Valle in « Processo di famiglia », per registrare una commedia in due atti, « Dopo Lidia », di Terence Rattigan che verrà proposta come la novità di aprile del ciclo « Teatro di Radiodue ». Protagonisti di « Dopo Lidia », accanto alla Brignone, sono Ivo Garrani, Raoul Grassilli e Roberto Chevalier. Con una situazione non certo nuovissima (l'incomprensione e l'egoismo del marito Raoul Grassilli verso la moglie Lilla Brignone e il figlio Roberto Chevalier, e l'intervento dell'amico di famiglia, Ivo Garrani) Rattigan è riuscito abilmente a costruire due atti precisi e compatti che offrono ad un personaggio composito e ben modellato come Lidia ed a una attrice sensibile come Lilla Brignone un ulteriore occasione di bravura. La messa in onda di « Dopo Lidia » è prevista per giovedì 21 aprile.

Un giallo-rosa con Beba Loncar

L'università non è più, come era una volta, un tempio di sussiegosi e austerissimi professori, ma può ancora esistere un insigne docente cui dispiaccia sapere che la propria moglie, ex ballerina, è stata protagonista di un filmetto pornografico. Indispensabile, dunque, fare scomparire originale e copie di tale scomodissimo documento. Così, press'a poco, comincia l'affannosa caccia che Flavio Pittorru ha raccontato in un originale televisivo di cui Eros Macchi è l'adattatore in tre puntate e il regista. Titolo: « Superspia ». La vicenda è intessuta con tutti gli elementi tipici del genere poliziesco, ma la chiave è decisamente brillante, diciamo roseo-spionistica. Con Renzo Montagnani, lanciato sulle piste dell'introvabile filmetto, compongono il cast Mimmo Craig, Sergio Renda, Armando Bandini, Camillo Milli, Gianni Caiafa e Lino Banfi: divertente corteggio alla bellissima Beba Loncar, a Nadia Cassini e Ines Pellegrini. Il giallo si sta girando a Milano. (Nella foto Renzo Montagnani e Beba Loncar).

Minidrammi di sera

Fino a giugno proseguirà ogni lunedì sera, alle 21,45 circa, la serie dei « Radiodrammi in miniatura », così chiamati per la loro stringatezza e brevità: venti minuti. Caratteristica della serie è l'impostazione su temi precisi: l'orrore, la fantascienza, il giallo, lo spionaggio. Agli autori, tutti italiani, è stata offerta la possibilità di scegliere il tema fra questi più congeniale. Accanto a nomi sconosciuti « Radiodrammi in miniatura » ha proposto lavori di autori già rappresentati alla radio come Paolo Modugno, Adolfo Moriconi, Giorgio Bandini, Piero Ferrero, Pini Puggioni, Luigi Quattrucci e Bruno Longhini. Di quest'ultimo autore verrà rappresentato l'11 aprile « La pappa del nonno », un dramma ambientato in un ospizio di vecchi.

Radiouno e i rotocalchi

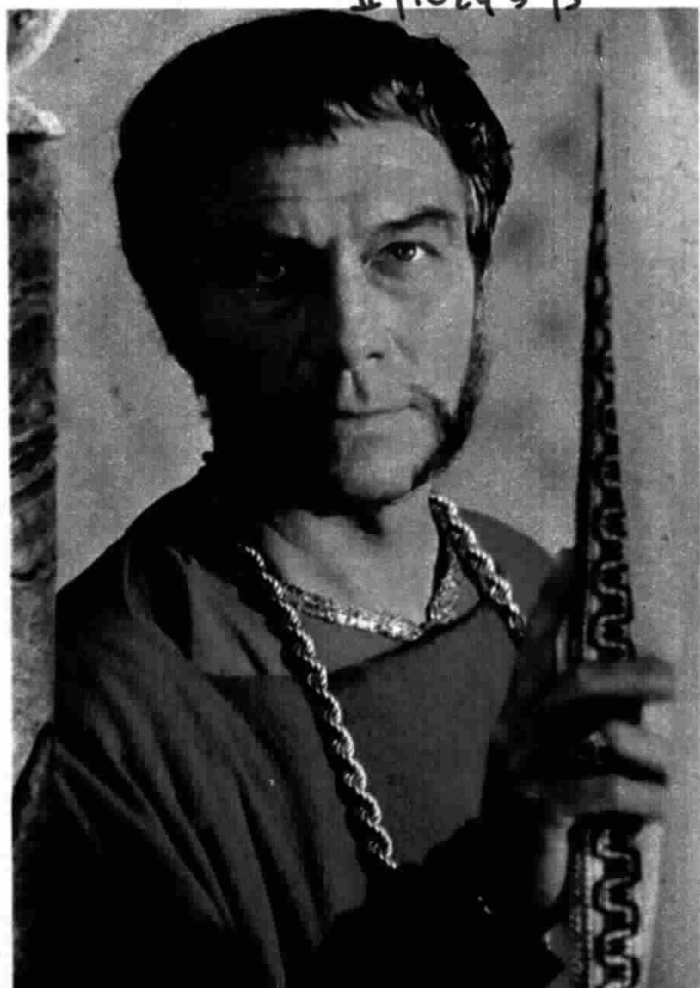
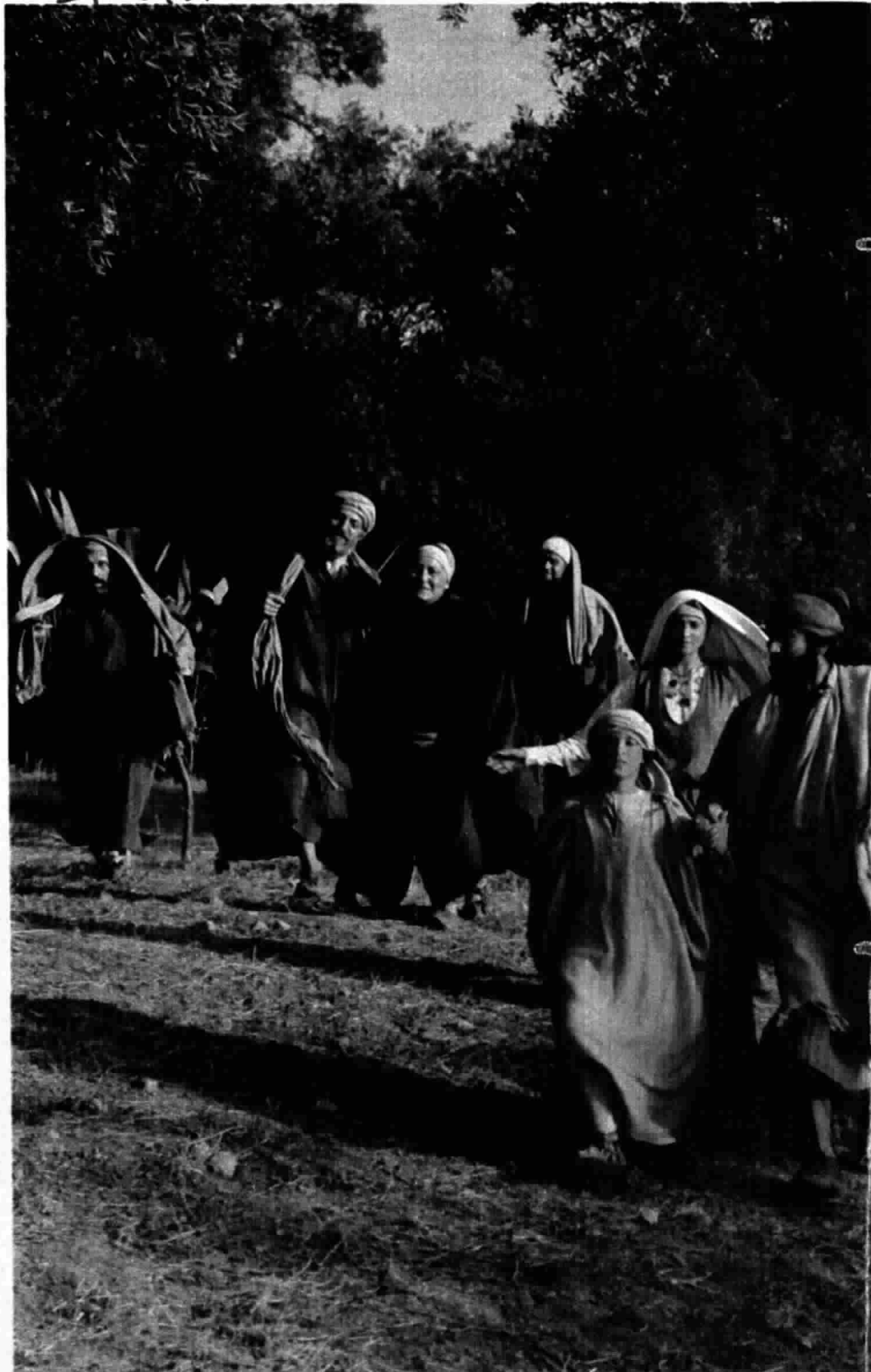
Con la puntata dedicata all'analisi di « Playboy » (nato nell'autunno 1972) si è concluso giovedì 31 marzo, su Radiouno, il ciclo di « Anno primo numero uno », il programma di Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi iniziato il 6 gennaio. Le domande a cui la rubrica ha cercato di rispondere sono state essenzialmente tre: come erano quando nacquero certi periodici italiani ancora oggi popolari? Che aria tirava nel Paese e intorno a loro? E qual è oggi lo specifico rapporto che essi coltivano con il pubblico? Quest'ultima, in particolare, è stata rivolta agli attuali direttori dei rotocalchi presi in esame.

Nella foto gli attori e i realizzatori del programma. Da sinistra: seduti: Sandra Cacialli, Romano Bernardi (regista), Enzo Consoli, Adolfo Moriconi (uno degli autori), Alina Moradei e Leo Gullotta. In piedi: Nino Libassi (tecnico), Giuseppe Neri (funzionario di Radiouno) e Plinio Annicchiarico (tecnico).

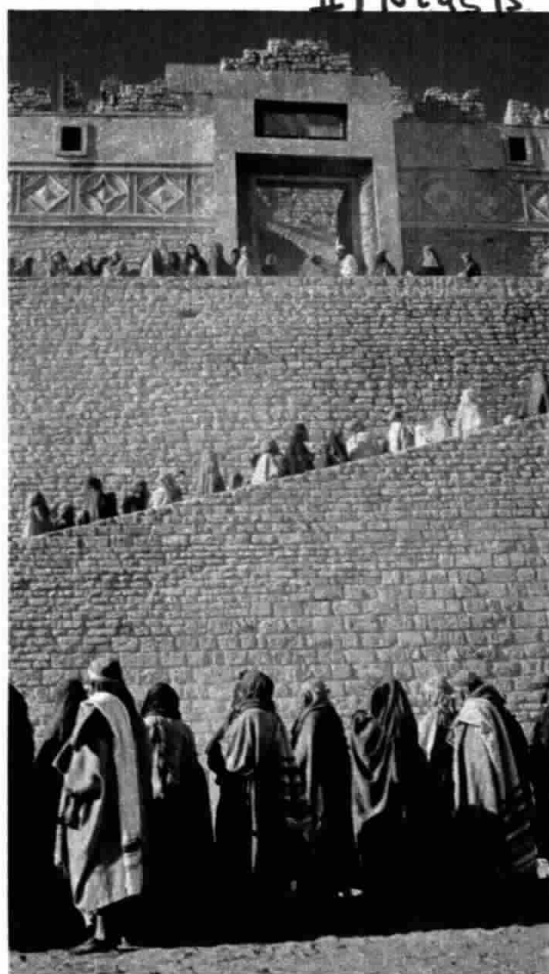
Tenco 10 anni dopo

A dieci anni dalla morte, avvenuta a Sanremo il 26 gennaio, la Rete 2 della TV ha messo in cantiere un programma in due puntate sulla vita e la morte di Luigi Tenco. « Morte di un cantautore » è il titolo; e la ricostruzione affidata al regista Paolo Poeti avviene sulla base di decine e decine di interviste raccolte da Leoncarlo Settimelli e Giancarlo Governi tra coloro che hanno seguito da vicino la vita del cantautore ligure e la drammatica serata che non fermò la « macchina commerciale » del Festival di Sanremo. Una curiosità: l'unica persona che non è stata ancora avvicinata dagli autori è Dalida, l'ultima compagna di Tenco (e forse non la intervisteranno poiché non sono tanto le vicende sentimentali del cantautore al centro della trasmissione, quanto il suicidio).

«Gesú di Nazareth», domenica 3 aprile alle 20,40 sulla Rete 1 TV: le

Vita col Padre. Il Battesi

NELLA BOTTEGA DEL FALEGNAME. In queste immagini i momenti fondamentali della seconda puntata. Erode, che ha ordinato la strage degli innocenti costringendo Giuseppe, Maria e il neonato Gesù a rifugiarsi in Egitto, muore. Il regno della Palestina viene suddiviso fra i suoi tre figli: la Galilea va a Erode Antipa (l'attore inglese Christopher Plummer, in alto), l'Iturea a Filippo e la Giudea ad Archelao. Alcuni mercanti informano dell'accaduto Giuseppe, il quale decide di tornare per stabilirsi a Nazareth, in Galilea. La sacra famiglia si reinserisce nella vita del villaggio, Giuseppe (Yorgo Voyagis) riapre la bottega di falegname e insegna al figlio il mestiere (sopra). Gesù ha 5 anni ed è interpretato da Immad Cohen, figlio d'un poliziotto di Meknes, Marocco

UN RAGAZZO COME GLI ALTRI. La scelta di Nazareth in Galilea come residenza e non di Giuseppe dal timore di cadere sotto la giurisdizione di Archelao, pazzo assassino come il in Giudea, si macchia subito di numerosi crimini. A Nazareth Gesù frequenta la scuola del volta a Gerusalemme in Giudea per celebrare la Pasqua. A 12 anni infatti gli ebrei diventano crificare al Tempio tre volte l'anno. Sopra: Gesù (il triestino Lorenzo Monet) con Giuseppe e

mo. La pesca miracolosa

DA ARCHELAO A PILATO. Le scorribande delle truppe mercenarie di Archelao continuano (foto sopra). Dopo un nuovo massacro (tremila morti) l'imperatore Augusto lo destituisce e nomina procuratore della Giudea Ponzio Pilato (Rod Steiger). Qui a fianco: i pellegrini al Tempio di Gerusalemme. E' considerato questo il gioiello scenografico del film: ricostruito a Monastir (Tunisia), sfruttando in parte un monastero-fortezza musulmano del Medio Evo, è opera dello scenografo Gianni Quaranta. Per realizzarlo sono occorse fra l'altro 10 tonnellate di plastica e 300 di gesso

Betlemme, paese d'origine, è giustificata in padre Erode, che, per soffocare i dissensi villaggio e a 12 anni si reca per la prima « figli della Legge » e hanno l'obbligo di sa-Maria (Olivia Hussey) durante il pellegrinaggio

LA SAGGEZZA DELLE SUE RISPOSTE. A dodici anni Gesù fa il suo ingresso nella Sinagoga di Nazareth. Gli anziani sono stupiti della saggezza delle sue osservazioni. La stessa saggezza che dimostrerà fra poco, a Gerusalemme, nel Tempio, con i dottori della legge. Perché, è stato chiesto a Zeffirelli, ha scelto il Marocco per molte scene del « Gesù »? « Solo qui ho trovato i luoghi che meglio rispondevano all'idea che me ne ero fatta leggendo i Vangeli e la Bibbia ». Nazareth è stata ambientata nel villaggio di Fertassa, presso Meknes

→

Vita col Padre. Il Battesimo. La pesca miracolosa

IL « SELVAGGIO » GIOVANNI. Gesù fanciullo entra nel Tempio di Gerusalemme con sulle spalle l'agnello per l'offerta. Più tardi, sulla strada del ritorno, Giuseppe e Maria si accorgono della sua scomparsa. Lo ritroveranno tra i dottori del Tempio. In quel tempo Erode ha deciso di sposare (lui già ammogliato) Erodiade, moglie dell'anziano fratello Filippo. Il tetrarca sta rientrando in lettiga (l'altra foto sopra a destra) e Giovanni Battista, l'eremita, il « puro selvaggio », lo rimprovera pubblicamente: « Non devi farlo, è un adulterio »

SULLE RIVE DEL GIORDANO. Vestito soltanto di cammello, Giovanni Battista esorta tutti a che Gesù, trentenne (Robert Powell), si che Giovanni indica come il Messia, « l'agnello sogna seguire ». Questa scena è stata girata

PERCHE' NON LO ARRESTI?, chiede Erodiade (Valentina Cortese) a Erode Antipa (Christopher Plummer, recentemente protagonista sugli schermi italiani di « Quel rosso mattino di giugno » con Florinda Bolkan). Ma Erode prende tempo, farà arrestare Giovanni Battista più tardi, quando tornerà in Galilea. Il Battista è Michael York, un attore che ha già lavorato con Zeffirelli in « La bisbetica domata » e, nel ruolo di Tebaldo, in « Romeo e Giulietta »

GESU' PARLA CON I PESCATORI. Su una barca in secco go (scena ambientata in un centro marino della Tunisia) Gesù contro con i pescatori: « Dio », dice, « viene per salvare tutti, bili ». In quel momento, preso dalle convulsioni, un uomo si tutti lo credono morto. Gesù si avvicina, lo prende per mano

di un rozzo tessuto
farsi battezzare. An-
avvicina. Ed è lui
di Dio che ora bi-
a Gabes in Tunisia

PIETRO E' SCETTICO. Alcune barche tornano dal largo, vuote. Pietro è furioso, la sua fatica, come quella di Giacomo, è stata inutile. A terra la gente è ancora incredula per l'ossesso risanato: molti pensano che i poteri di Gesù provengano da Satana. Gesù invita lo scettico Pietro e gli altri pescatori a tornare al largo. E' questa la prima volta che il Redentore incontra il futuro capo della Chiesa. « Abbiamo faticato tutta la notte senza prendere nulla », dice Pietro (l'americano James Farentino), « ma sulla tua parola calerò le reti »

sulle sponde del la-
ha il suo primo in-
anche i più misera-
abbatte al suolo e
e lo fa camminare

CHI SEI TU? Le barche tornano questa volta (qui sopra) con una tale quantità di pesci che le reti minacciano di lacerarsi. La gente assiste allo sbarco di tanta abbondanza (qui a destra) senza credere ai propri occhi. Lo stesso Pietro, sbalordito, si avvicina a Gesù e gli chiede: « Chi sei? ». Ma pur turbato si rifiuterà ancora di seguirlo. Lo farà quando Gesù rincuorandolo gli dirà: « Non temere: d'ora innanzi sarai pescatore di uomini ». E' questo l'episodio che le scritture ricordano come quello della « pesca miracolosa »

(I fototesti sono a cura di Maurizio Adriani ed Ernesto Baldo)

Mentre i telespettatori italiani hanno già visto la prima puntata del

Immagini dell'anteprima romana di « Gesù di Nazareth » per la stampa. Da sinistra: Franco Zeffirelli risponde alle domande dei giornalisti; Robert Powell, l'interprete di Gesù, con la moglie Barbara; Armando Nannuzzi, uno dei due direttori della fotografia, con il produttore italiano Vincenzo Labella, la sceneggiatrice Suso Cecchi D'Amico e Maria Carta, che nel « Gesù » interpreta il personaggio di Marta

Polemiche in America.

Le proteste di alcune sette religiose, tra cui i fondamentalisti, hanno indotto la General Motors (tra i finanziatori USA dell'opera) a rinunciare alla pubblicità inserita nel film. Ma il capo dei contestatori non ha visto il programma

di Antonio Lubrano

Roma, marzo

Mentre i telespettatori italiani hanno già visto la prima puntata e si saranno perciò formata un'opinione diretta del *Gesù* di Zeffirelli, da Londra sono giunte alcune anticipazioni sui pareri espressi dai critici e da New York l'eco di previste polemiche. Nella capitale inglese l'opera (due brani per complessive tre ore, l'inizio e la fine) è stata proiettata all'Accademia britannica del film e delle arti televisive lunedì 21 marzo, a dodici giorni dall'inizio della programmazione ufficiale (Domenica delle Palme).

Giudizi per larga parte molto positivi. « Un'epopea senza precedenti », si legge su taluni giornali, « realizzata per il piccolo schermo ». In un'ampia intervista al regista italiano John Higgins del *Times* ha lasciato intendere tra le righe il suo consenso. Il *Daily Telegraph* definisce Robert Powell, nel ruolo di Gesù, « semplicemente superbo ». Sylvia Clayton, che è il critico cinematografico del famoso giornale, dice: « Non ricordo nessun altro che gli possa stare al fianco ». Su quanto ha visto nell'anteprima londinese dà un'opinione favorevole, citando in particolare la scena della crocifissione.

Scene travolgenti

Sullo stesso *Daily Telegraph* il critico televisivo Richard Last scrive: « La mia reazione personale è che le scene di folla sono impressionanti e spesso travolgenti ». Anche lui sottolinea la sequenza della crocifissione, definendola « un'esperienza ragguardevole ». Last, tuttavia, esprime anche qualche riserva: « Troppo spesso il resto del film si muove al rallentatore, a un livello di dialogo e di recitativo notevolmente privo di ispirazione ».

Nella sede dell'Accademia, in Piccadilly, erano presenti, oltre al regista, ad alcuni interpreti (fra cui Powell e Valentina Cortese), il presidente della TV britannica indipendente Lord Grade, il presidente della RAI Paolo Grassi e il cardinale Hume, arcivescovo di Westminster. « Ho trovato », ha detto Hume, « alcune parti dell'opera molto commoventi », aggiungendo poi che il film gli sembra pregevole e fedele alle Sacre Scritture. Richiesto di un giudizio sull'accoglienza londinese, Grassi ha messo in luce l'atteggiamento non solo formale ma sostanziale di estrema cordialità che ha trovato verso l'Italia e verso la RAI, « forse più di quanto mi sarei aspettato ». Il presidente dell'azienda ha anche rilevato il valore delle esportazioni della RAI, non come prodotti da vendere, ma come prove dell'intelligenza italiana, che servano a creare « momenti più frequenti di collaborazione e di stimolo ».

Anche a Londra, anteprima del « Gesù di Nazareth »: qui il presidente della RAI Paolo Grassi con Robert Powell, il presidente della ATV (coproduttrice del film) Lord Grade e Franco Zeffirelli

Delle polemiche scoppiate in America si è parlato sia a Londra sia a Roma nell'incontro con la stampa, svoltosi martedì 22 marzo a viale Mazzini (una anteprima che ha sostituito la prevista serata all'Opera mercoledì 23, annullata per lo sciopero generale nel Lazio).

Una minoranza

Avanti che il film fosse presentato ai giornalisti, venerdì 25 marzo, e al pubblico della NBC, domenica 3 aprile, una setta religiosa americana ha accusato Zeffirelli di aver realizza-

Altri momenti dell'incontro con la stampa a Roma. Qui sopra il professor Augusto Segre, che era fra gli invitati all'anteprima, con il professor Pier Emilio Gennarini, consulente degli sceneggiatori durante la realizzazione del film; a destra Pino Colizzi, doppiatore di Robert Powell, con i figli Carlo e Chiara. Negli Stati Uniti l'anteprima per i giornalisti è stata tenuta a New York il 25 marzo (foto Gastone Bosio)

Giudizi positivi a Londra

La sala del palazzo RAI di viale Mazzini a Roma durante l'anteprima. Di spalle Robert Powell e Franco Zeffirelli. Durante l'incontro si è parlato anche delle polemiche sul « Gesù » nate in America

to un'opera blasfema. Si tratta di una minoranza detta dei fondamentalisti che fa capo al dott. Bob Robert Johns, rettore della « più insolita università del mondo » (così c'è scritto sulla carta intestata). Prendendo spunto da una intervista che Zeffirelli concesse nel gennaio del '76 — mentre girava a Monastir — al periodico americano *Modern Screen*, il signor Bob Robert Johns sostiene che il regista nega la divinità di Cristo, avallato secondo lui dall'arcivescovo di Canterbury e dal Vaticano, consulenti sospettabili di « apostasia ». L'intervista in effetti conteneva un'affermazione più volte ripetuta da Zeffirelli, del suo proposito, cioè, con questo film, di liberare la figura del Cristo da tutte le incrostazioni, miti o false leggende che siano: « Non un personaggio di favola ma un vero Dio e un vero uomo ». Un tentativo, in altre parole, di restituirgli l'autenticità umana e divina che Gesù ha nei Vangeli, soprattutto in quello di Giovanni.

Pur trattandosi di una « piccolissima setta », come l'ha definita Zeffirelli, sta di fatto che il movimento fondamentalista ha scatenato i suoi adepti: alla General Motors, la ditta automobilistica più importante di Detroit che ha anticipato tre milioni di dollari per la coproduzione del *Gesù* ed un milione e mezzo per inserire nell'edizione americana la pubblicità delle sue vetture, sono pervenute, come racconta il produttore italiano Vincenzo Labella, circa tremila lettere che minacciano la disdetta di contratti d'acquisto. E la General Motors ha rinunciato agli inserti pubblicitari. Ma non ha ritirato il finanziamento al film. In un comunicato ufficiale si legge che la nota multinazionale, rendendosi conto che il *Gesù di Nazareth* tocca da vicino la sensibilità e le coscienze di milioni di persone, non se la sente di imporre all'opera la sua sigla commerciale.

Per la cronaca va ricordato che in coincidenza con la polemica sul film di Zeffirelli è scoppiata anche quella sul *Messaggero di Allah*, un film su Maometto. A protestare questa volta sono stati gli hanafi, una setta dissidente dei musulmani neri che hanno giudicato l'opera offensiva del Corano. Anche il *Messaggero di Allah* è sovvenzionato dalla General Motors. Dopo i clamorosi sequestri di persona a Washington e i sanguinosi scontri di polizia, la compagnia di Detroit non si è opposta al ritiro temporaneo dell'opera dagli schermi americani, espressamente richiesto dagli hanafi.

I fondamentalisti di Robert Johns invece si possono considerare una setta dissidente della grande area della Chiesa riformata, entro la quale rientrano anche i battisti che in America comparvero nel '600. I battisti sono una confessione cristiana incline ad una interpretazione piuttosto restrittiva della Bibbia e sostengono che il battesimo può essere amministrato solo agli adulti, perché solo nella maturità si può compiere una scelta di fede e si può liberamente aderire alla verità rivelata. Anche qualche setta battista ha avanzato delle riserve.

In due domeniche

Negli Stati Uniti, comunque, *Gesù di Nazareth* andrà in onda regolarmente in due domeniche: ciascuna puntata di tre ore occuperà l'intera serata dalle 20 alle 23. Qualche giorno fa Labella si è messo in contatto telefonico col « rettore » Bob Robert Johns, che non ha mai visto il film di Zeffirelli, « nemmeno un fotogramma ». Forse sarà invitato ad una proiezione. « Io », dice Zeffirelli, « non glielo farei vedere proprio ». La Chiesa battista ufficiale che conosce l'opera l'ha approvata, precisa il regista, « entusiasticamente ».

Polemiche previste, si è accennato all'inizio. Già lo stesso Zeffirelli le aveva anticipate in una dichiarazione al *Radiocorriere TV* oltre tre settimane fa (n. 11, in edicola il 10 marzo); « certe sette fanatiche americane », disse in sostanza, « hanno già deciso che il mio è un film condannato da Dio e dal diavolo ». Ora, rispondendo indirettamente agli attacchi dei fondamentalisti, il presidente della NBC, Bob Howard, ha dichiarato: « La sceneggiatura di quest'opera è stata approvata da varie confessioni religiose: cattoliche, protestanti, musulmane ed ebraiche ».

Ricostruito nell'originale televisivo «La gabbia» uno sconcertante

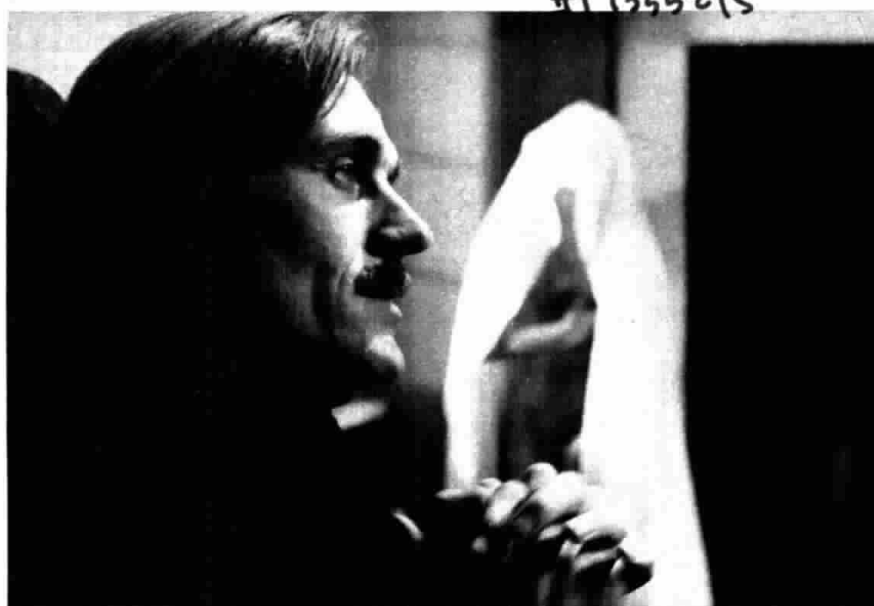
Volontariamente in galera

Venti giovani accettano di alternarsi nei ruoli di carcerieri e carcerati in un finto penitenziario. Dopo pochi giorni il loro comportamento è impressionante. «Mi rendo conto», dice il regista Carlo Tuzii, «che il film esce in un momento delicato ma i telespettatori capiranno»

di Lina Agostini

Roma, marzo

Il fatto accadde nell'Università di Stanford, in California, nel 1972. Uno scienziato, allo scopo di eseguire un esperimento sul comportamento delle persone recluse, trasformò i sotterranei dell'edificio universitario in un vero e proprio carcere, con tanto di celle, sbarre e chiavistelli. Poi, con il metodo dell'inserzione pubblicitaria sul giornale locale (come noi faremmo per la baby-sitter o per una ragazza alla pari), reclutò alcuni giovani disposti a fare da cavia in un singolare esperimento scientifico: essere cioè, a turno, carcerati e carcerieri, accettando fino in fondo la realtà violenta e repressiva del carcere come istituzione totale.

L'esperimento durò soltanto otto giorni, molti meno del previsto, proprio perché le conseguenze si dimostrarono subito pericolose. Il carcere, sia pure ricostruito soltanto a scopo scientifico, aveva esercitato sui suoi occupanti un'azione inglobante; li aveva, proprio come avviene nella realtà, circuiti al punto di impadronirsi non soltanto del loro tempo e dei loro interessi, ma anche del loro ruolo di uomini liberi per sostituirlo con quello, accettato e vissuto da tutti fino alle estreme conseguenze, di carcerato e di carceriere. Per le cavie umane trovava così una giustificazione anche la «necessità della punizione», partenza originaria attorno alla quale viene a costruirsi e trova una sua diabolica logica l'esistenza dell'istituzione stessa.

Alcuni interpreti dell'originale televisivo di Carlo Tuzii. Qui sopra: John Steiner, nel personaggio del professore; a fianco, Antonello Campodifiori (Karatè); in alto, Roberto Bisacco e Paolo Malco

Che c'è di nuovo

Erano bastati otto giorni di prigionia in nome della scienza perché per individui reclusi «volontari» il processo di ammissione nell'istituzione carceraria diventasse tanto reale da coinvolgerli con il suo penoso carico di violenza, mortificazioni e perdita di ruoli. Questo il fatto che ha ispirato il film *La gabbia*, scritto e sceneggiato da Graziella Civiletti, Sergio Bazzini (collaboratore preferito di Ferreri e Bolognini) e Carlo Tuzii, produttore, documentarista e regista.

— *Tuzii, abbiamo visto il fatto riportato anche in un libro di Fromm,* Anatomia della distruttività umana, *una meticolosa analisi dei comportamenti delle persone coinvolte nell'esperimento. Nella trasposizione televisiva cosa c'è di cambiato o di nuovo?*

— Abbiamo immaginato che un professore americano decida di compiere l'esperimento in Italia su venti giovani per un compenso di trentamila lire. E' stata scelta l'Italia perché qui il tessuto sociale è meno omogeneo di quello americano, quindi più ricco di contraddizioni. Ci siamo invece imposti una certa fedeltà ai dati emersi nell'esperimento e riportato episodi raccontati dallo stesso Fromm. Naturalmente adattando ad una tipologia italiana quello che lo scienziato di Stanford aveva visto in individui tanto diversi da noi e lontani. Per esempio la guardia cattiva che dai reclusi americani veniva chiamata John Wayne, il classico falco, da noi è diventata Karatè, prototipo di un certo tipo di fascista a livello di comportamento, quindi più pericoloso da affrontare.

— *Perché la gabbia?*

— All'inizio era una metafora, almeno quando il film si chiamava *L'esperimento*. Poi

esperimento scientifico che fu realizzato cinque anni fa in California

In « La gabbia » Luis La Torre e Flavio Andreini sono Dino e Billo. Il soggetto dell'originale televisivo è di Graziella Civiletti e Sergio Bazzini

abbiamo costruito questa grande gabbia e giorno per giorno ha finito per diventare la vera protagonista della vicenda con tutti i suoi condizionamenti e i coinvolgimenti che spero raggiungeranno anche i telespettatori individualmente.

— Li raggiungerà soprattutto un'ennesima immagine di violenza.

— Mi rendo conto che il film esce in un momento delicato, quando il problema delle carceri è tanto sentito e urgente. Ma proprio per questa realtà sociale *La gabbia* potrebbe offrire più significati di quelli previsti da noi in partenza. Penso comunque che abbiamo trovato l'esatto punto di equilibrio tra le ambizioni di una storia profondamente psicologica e la necessità di fare spettacolo. Gli spettatori capiranno questo e finiranno per chiedersi: come mi comporterei se mi trovassi in una situazione del genere?

— Crede sia possibile rispondere a questa domanda in un momento in cui la violenza viene da tutti respinta?

— L'importante è che ognuno risponda a suo modo, sempre ricordando che quello che noi mostriamo è una situazione anomala, un esperimento scientifico.

— Lo scienziato è l'attore John Steiner, un inglese. Perché avete conservato anche nella finzione la figura dello studioso straniero?

— Abbiamo girato in presa diretta e volevo che lo scienziato avesse un accento anglosassone e che fosse giovane. Niente baroni della scienza, ma scienziati giovani che gestiscono la vita e la storia di altri giovani. L'equivalente italiano di Steiner è Roberto Bisacco, un medico ambizioso che accetta tutta una serie di compromessi, anche al di fuori della scienza. Nel corso dell'esperimento lo scienziato ha una funzione di catalizzatore fra i diversi tipi di violenza seguita giorno per giorno sui monitor, dove le cavie umane si muovono come topi in una gabbia.

— Non vi siete mai posti il problema della legittimità di compiere esperimenti su esseri umani, o a che punto certi esperimenti, ammesso che siano legittimi, devono essere interrotti, e quanti scienziati sono disposti a rinunciare di sapere come andrà a finire e fin dove è possibile arrivare anche quando è in gioco la vita umana?

— A tutti questi problemi abbiamo risposto con una frase detta da uno dei prigionieri della gabbia: perché gli esperimenti devono essere sempre dolorosi? Perché non si sperimentano mai cose piacevoli?

L'elemento positivo

— Dunque, Tuzii, c'è un professore che violenta altri uomini in nome della scienza; ci sono individui liberi che si calano nel ruolo di prigionieri e fanno violenza a sé e agli altri; ci sono altri individui che diventano aguzzini alimentando la catena della violenza. L'elemento positivo, la critica a questa spirale di violenza che genera altra violenza, qual è?

— C'è senz'altro. Un gruppo di questi giovani reclusi si ribella all'esperimento dimostrando che, volendo, alla violenza ci si può ribellare.

— Fra i protagonisti ci sono molti giovani attori come Fausto Di Bella, Miguel Bosè. E' un atto di coraggio o un fatto di basso costo?

— Nel film c'è una pattuglietta di attori giovani che potrebbe essere interessante seguire. Tante facce nuove mi hanno aiutato a sfuggire a quella americanizzazione che ha colpito molti attori di casa nostra. Poi si sono dimostrati anche bravi, spero che un film come questo possa servire a qualcuno di loro.

— La colonna sonora di La gabbia *è firmata dal complesso dei Pooh. Perché questa scelta?*

— Volevo un sound moderno, una musica che mettesse lo spettatore a disagio, e un certo tipo di strumentazione elettronica, funzionale rispondeva in pieno a questo programma claustrofobico che è *La gabbia.*

La gabbia *va in onda alla TV (Rete 2) in due puntate. La prima mercoledì 6, la seconda venerdì 8 aprile alle ore 20,40.*

«Attenzione», dice il regista, «questo programma non è come lo "Specchio", l'inganno c'è ma è tutto regolare»

Il treno segreto di Nanni Loy

Dopo un anno di preparazione e 30 mila chilometri percorsi in dieci mesi arrivano sul video (Rete 1) le prime quattro puntate di «Viaggio in 2ª classe». Ma com'è questa Italia emarginata? Un Paese che ha tanta voglia di comunicare

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, marzo

Ci siamo incontrati alla moviola dove stava completando il montaggio della sua nuova trasmissione televisiva che va in onda da questa settimana (Rete 1) con il titolo *Viaggio in 2ª classe*. Ho visto un paio di puntate: è giustificata l'attesa per questo programma. Hanno ragione quanti dicono che Nanni Loy è un tipo con gli aculei. Non concede simpatia. Non la cerca. Negli incontri occasionali, almeno. E' uno che parla, questo sì. Molto. Ne ha cose da dire, eccome. E vorrebbe dirle tutte in una volta, sicché all'interlocutore non rimane che poco spazio. Quasi nulla. Calmo, determinato, mi parlava come se leggesse sulle pagine della memoria, facendo compiere acrobazie incredibili alla «pipetta» che teneva tra le dita, tanto piccola e «impersonale» che qualsiasi fumatore di pipa si vergognerebbe di possedere. Cercava continuamente fra le tasche della giacca, dei calzoni e del pullover la scatola dei fiammiferi. Quando la trovava ci giuocava un po', per poi rimetterla esattamente dove l'aveva trovata. «Ci tengo a chiarire», continuava a dire. Mi sono accorto alla fine che tutta l'intervista consisteva in una lunga serie di cose da chiarire e da sottolineare.

Rivedendolo dopo molti anni, la prima impressione che ne ho ricavato è che Nanni Loy assomiglia proprio a Nanni Loy. Anche la pelle «ciancicata» del suo volto, come di una camicia ancora da stirare, e che tuttavia non riesce a rendere «vecchio» il personaggio, la sua fisionomia da ragazzo incorreggibile, è quella di Nanni Loy. Senza accorgersi, credo, ha preso ad imitarsi. E bene anche. I capelli arruffati, lo sguardo in agguato, fulminante, pronto a cogliere ogni tua incertezza, ogni tuo vuoto, e magari catalogarlo a «futura memoria», sono proprio suoi, di Nanni Loy. E' più attore che regista. Troppo intelligente, ma anche troppo abile per affettare o spendere un gesto, una parola, una semplice osservazione che non appartengono a Nanni Loy. Istrione lo dicono. Può darsi che lo sia. Ma è talmente bravo che non scade mai nell'istrionismo. Nel mestiere che ha scelto di fare non basta essere capaci, bravi, «professionali» come dice lui, pieni di idee e della capacità di realizzarle. Ci vuol altro. Una notevole dose di conformismo, per esempio. Dire sempre «sì», «hai ragione», «ottima idea la tua». Il contrario di ciò che è. Non accetta mai passivamente le opinioni degli altri senza discuterle. E' portato, al contrario, ad imporre le sue. Di qui la sua fama di uomo difficile. Ma si dice anche di lui che ha dovuto camminare sempre in salita. Ed anche questo è vero.

— *Loy,* Specchio segreto *ha avuto tale successo che la televisione ha dovuto replicarlo, come dire, a furor di popolo. In cosa questo* Viaggio in 2ª classe *è diverso?*

In vettura, si parte. La compagnia d'avanspettacolo dell'illusionista Nanni Loy posa per una foto-ricordo prima del viaggio. Con l'attore regista sono Anna Altomare (la soubrettina), Silvana Mancini (la soubrette) e Pier Francesco Poggi (il cantante)

— Là contavano le « situazioni », qui contano di più i personaggi. L'intendimento generale del *Viaggio* è molto più serio, sebbene anche qui ci siano episodi ugualmente divertenti, umoristici. E' un umorismo che nasce dalle cose, però, non provocato. Noi abbiamo inteso offrire allo spettatore televisivo « il personaggio », il suo simile, com'è, in tutta la sua autenticità umana e sociale.

— *Perché « seconda classe »? E gli altri? Quelli che viaggiano in « prima », in aereo, in automobile? Può sorgere il sospetto che siete andati a mietere dove si immagina che il raccolto « umoristico » sia abbondante.*

— La nostra è stata una scelta deliberata. Volevamo penetrare precisamente « quel » mondo, nel tentativo di rappresentare il più fedelmente possibile l'Italia periferica e minore, appunto, quella parte del Paese cioè tradizionalmente emarginata, esclusa dai grandi mezzi di comunicazione.

— *E' la prima volta che un programma del genere viene realizzato?*

— Sì. La prima volta nel mondo. E difatti la televisione canadese, quella giapponese e quella svedese hanno chiesto di poterlo acquistare.

— *Ma non è scorretto utilizzare un servizio pubblico, come le ferrovie, per carpire la buona fede dei viaggiatori con il trucco del vetro-specchio?*

— Non parliamo di scorrettezza. E' vero, le riprese avvenivano all'insaputa della gente. Ma ogni volta, alla fine, dicevamo sempre la verità e chiedevamo a ciascuno se accettava oppure no che la sua immagine venisse utilizzata in televisione. A quel punto il giuoco era scoperto. E' difficile, quasi impossibile, intervistare la gente con la cinepresa davanti e il microfono sotto il naso. Tanti, i più direi, si sentono imbarazzati, condizionati psicologicamente. Non riescono ad esprimersi. Perché ritengono di doversi esprimere come altra gente « più colta » hanno sentito esprimersi. E poiché non padroneggiano « quel » linguaggio, ecco là, non parlano più. Con il trucco del vetro trasparente da una parte (la nostra) e dello specchio dall'altra (la parte di chi viene ripreso) il risultato è di maggiore autenticità, di maggiore freschezza. Prendi il contadino abruzzese della seconda puntata che si apre totalmente, a suo modo, con molta umanità all'ex galeotto (che sono io): per ottenere lo stesso risultato avremmo dovuto impiegare almeno una settimana. Si esprime in un dialetto quasi incomprensibile, anche se ricco ed estremamente

→

A sinistra: « Signore e signori, le Ferrovie dello Stato sono liete di informarvi che hanno istituito un servizio antinoia »: il servizio è gestito da due cantanti (Poggi e Loy). Qui sotto, ancora Poggi con il pupazzo che parla, uno degli sketch più esilaranti. Nel ruolo del ventriloquo è Fernando Morandi

L'operatore Poldo Piccinelli con la macchina da presa « dietro » il finto specchio attraverso il quale avvengono le riprese « segrete ». Accanto a lui il capotreno Nanni Loy. Nella foto in alto, Loy sacerdote. Due sono gli sketch con questo personaggio, uno serio, sulle vocazioni religiose, e uno comico: il prete russa mentre Silvana Mancini cerca inutilmente di svegliarlo

espressivo. Credi che si sarebbe messo a parlare se non avesse capito che, in fondo, si rivolgeva a uno come lui, e forse più disgraziato di lui? Devo dire che ha accettato di comparire in televisione molta più gente che in occasione di *Specchio segreto*. Ora si sa di che si tratta. Tutti stanno allo scherzo. Nessuno, tranne un paio di persone, ha chiesto un qualsivoglia compenso.

— *Sarebbe stato possibile questo* Viaggio *senza la collaborazione delle Ferrovie dello Stato?*

— Certamente no. Ci hanno messo a disposizione un'intera vettura, hanno liberato ben tre scompartimenti per fare posto a una piccola sala di regia, con le cineprese e le apparecchiature di registrazione, a una piccola sala trucco e alla sartoria. Ci hanno aiutato a sistemare microfoni dappertutto, a rendere invisibili i cavi. Sulla porta dell'« inganno » una scritta avvertiva i passeggeri: « Prove dinamiche. Chiuso per servizio ». Le Ferrovie hanno fatto miracoli. Soltanto io potevo chiedere una cosa del genere. Quando ne ho parlato al telefono con i responsabili, mi hanno dato del matto. Un po', forse, lo sono davvero. Ha fatto tutto la « squadra rialzo » del Prenestino. Due mesi di lavoro. Nessuno, mai, ha saputo quello che stavano facendo. Per questo l'abbiamo battezzato treno segreto.

— *Se dovessi tirare delle conclusioni da questo* Viaggio *durato trentamila chilometri, in lungo e in largo per la penisola, quali sarebbero?*

— Che questa Italia periferica, emarginata, in treno parla, si apre al dialogo. Ma non soltanto la gente che viaggia in seconda classe o sui treni locali, i pendolari per intenderci. In treno tutti parlano. Altrove la gente è sottoposta a ritmi di vita sempre più incalzanti, alienanti. Il treno costituisce un momento di pausa. Qui si sente il bisogno di comunicare, di recuperare un simulacro di rapporto umano e di comunità. Eravamo alla ricerca di personaggi. Non chiedermi perciò se ci siamo fatti un'immagine di quest'Italia minore. Non si possono dare interpretazioni statistico-sociologiche del nostro Paese attraverso un viaggio del genere. Né noi lo volevamo. Non sarebbe stato nemmeno corretto. Ci siamo limitati a portare in televisione dei contadini, finalmente, delle reclute, la donna che fa le pulizie alla Upim di Mazara del Vallo, la massaia.

— *Niente* Specchio segreto, *dunque.*

— No. Ed è bene che il pubblico lo sappia. Il « cuore » del programma è diverso. Abbiamo voluto dare rilievo ai protagonisti della vita di tutti i giorni, a quelli che quasi mai s'incontrano altrove. Gente che si porta appresso il romanzo della propria esistenza, quasi sempre difficile, dura, travagliata. C'è l'inganno, è vero, ma a vantaggio della verità, per un « nobile » scopo. Non si può giudicare il metodo prescindendo dal risultato. Detto questo, però, va chiarito che non abbiamo la pretesa di essere riusciti a dire « tutta la verità ».

— *Perché una serie di puntate ora e un'altra chissà quando?*

— Vuoi la verità? Ero molto in ritardo con la lavorazione. Ridurre in dieci puntate, ciascuna con una sua logica interna, con una sua compiutezza, oltre centosessanta ore di materiale realizzato durante un anno di preparazione e dieci mesi trascorsi quasi interamente in treno, credi, è un lavoro folle. Il *Viaggio* è stato costruito via facendo, improvvisando di volta in volta, a seconda di chi capitava, della sua disponibilità al dialogo e di come reagiva alle provocazioni non soltanto mie, ora travestito da capotreno, da sacerdote o da ergastolano, ma di tutta la banda, e cioè di Giorgio Orlorio, di Fernando Morandi, Silvana Mancini e dei due nuovi acquisti, Anna Altomare e Pier Francesco Poggi che, in quanto giovanissimi, ci hanno consentito di allargare il raggio della nostra azione. Più tempo, dunque, mi viene accordato per mettere a posto le puntate, meglio sarà. Mimmo Scarano, direttore della Rete 1, s'è reso conto di questa necessità e non ha avuto difficoltà a rinviare le « seconde » puntate. Che potrebbero essere anche più di cinque, perché di materiale, e tutto buono, interessante, ne abbiamo. Sarebbe un peccato buttarlo via.

Giuseppe Bocconetti

Viaggio in 2ª classe va in onda mercoledì 6 aprile alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

"Vesto solo Facis anche se non vendo solo Facis"

lo dicono questi professionisti dell'abbigliamento

ANGELO CAMMALLERI
titolare del negozio
ANGELO CAMMALLERI
Corso Vittorio Emanuele, 120 - Caltanissetta

FRANCO LIPPOLIS
titolare del negozio
LA PATRIOTTICA
Via Calefati, 19 - Bari

PIERO ABBINA
titolare del negozio
ELMAS
Via Ottaviano, 56 - Roma

Sono professionisti dell'abbigliamento:
conoscono e vendono
le migliori marche d'Italia.
Ma per sè scelgono Facis.
È una testimonianza decisiva. Pensaci,
prima di comprare il tuo prossimo vestito.

Facis conviene: chiedilo a loro

La TV (Rete 1) replica a distanza di nove anni «La marcia di Radetzky», tre puntate dal romanzo di Joseph Roth

Lo scrittore che racconta lo sfacelo di un'epoca

Joseph Roth: nato nel 1894, morì nel 1939 a Parigi dove si era rifugiato dopo l'avvento del nazismo. In questi ultimi anni la critica ha riconosciuto in lui uno degli scrittori più significativi del Novecento

di Franco Scaglia

Roma, marzo

A distanza di nove anni, la televisione (Rete 1) replica *La marcia di Radetzky*, tratto dal romanzo di Joseph Roth, autore tra l'altro, de *La cripta dei cappuccini*, de *La leggenda del santo bevitore* e de *La milleduesima notte* uscito di recente. Riconosciuto oggi fra i più grandi scrittori del nostro secolo, Roth proveniva dal mondo absburgico. Da quell'impero che ai suoi molti sudditi aveva offerto per secoli la sicurezza.

Nella monarchia austriaca tutto pareva duraturo e lo Stato appariva il garante di tale continuità. I diritti dei cittadini erano tutelati dal parlamento, dalla rappresentanza del popolo liberamente eletta e ogni dovere aveva i suoi precisi limiti. Ogni perdita, di qualsiasi genere fosse, si trasformava in lutto nazionale. Racconta Stefan Zweig che quando si decise che il vecchio Burgtheater, nel quale erano echeggiate per la prima volta le note delle *Nozze di Figaro*, venisse demolito, la buona società viennese si radunò con solenne commozione tra quelle mura come a un funerale e appena calato il sipario tutti si lanciarono sulla scena per portarsi a casa quale reliquia almeno una scheggia delle tavole su cui avevano agito i diletti artisti; così che innumerevoli case borghesi ancor dopo decenni serbavano quei frammenti di legno in una preziosa cassetta come nelle chiese si conservano le schegge del Crocifisso.

Vienna, per la sua tradizione musicale, era una città ben chiaramente stratificata e mirabilmente « orchestrata ». Il podio apparteneva pur sempre alla casa imperiale. La reggia era il centro non soltanto per l'ubicazione, ma anche in senso culturale per la supernazionalità della monarchia. Attorno a quella rocca i palazzi dell'alta aristocrazia austriaca, polacca, ceca e ungherese formavano in certo modo il secondo bastione. Poi veniva la « buona società », costituita dall'aristocrazia minore, dagli alti funzionari, dall'industria e dalle « vecchie famiglie » e dopo di essa seguivano i piccoli borghesi e il proletariato.

Il protagonista di « La marcia di Radetzky » è il tenente Carlo Giuseppe Trotta, impersonato sul piccolo schermo dall'attore Helmut Lohner. In questa inquadratura Trotta s'incontra con l'imperatore Francesco Giuseppe (l'attore è Max Brebek, a sinistra nella foto)

Tutti questi strati vivevano chiusi in se stessi e con i propri quartieri, l'alta nobiltà nei palazzi del centro, la diplomazia nel terzo rione, l'industria e i commercianti accanto al Ring, la piccola borghesia nei rioni interni, dal secondo al nono, il proletariato alla periferia. Ma tutte le classi si incontravano e si fondevano a teatro e nelle grandi festività, come per esempio al corso dei fiori lungo il Prater dove trecentomila persone acclamavano entusiaste gli equipaggi adorni dei « diecimila privilegiati ». In questa atmosfera, in questo tempo visse Joseph Roth, originario delle province orientali dell'impero absburgico, e ad essa rimase indissolubilmente legato. Egli ci ha descritto con il gesto inconfondibile del grande scrittore, con il suo narrare limpido, carico di particolari e insieme pungente, che lascia un amaro sapore in bocca, il grande evento dell'inabissarsi del suo mondo che era allo stesso tempo l'impero absburgico e la singolarissima civiltà ebraica dell'Europa orientale, entrambi condannati alla rovina e alla dispersione. E tutta la sua vita segue questa rovina e questa dispersione, fino a quando dopo l'avvento del nazismo è costretto a riparare in Francia, a Parigi, e vi trascorre gli ultimi infelici anni. « Volevo bene a Roth », racconta nel libro *Meine Freunde die Poeten* Hermann Kesten. « Per dodici anni avevo passato con lui buona parte della mia vita. Sedevo tutto sobrio a scrivere accanto al Roth del mattino che quando scriveva non beveva. E sedevo tutto ubriaco accanto al Roth della sera che continuava a bere fino a notte inoltrata e ascoltavo, divertito e commosso, la sua saggezza del giorno e la sua follia di mezzanotte perché anche la sua follia aveva il sapore della poesia. Volevo bene a Roth e subito dopo il mio arrivo a Parigi nella primavera del 1939 andai da lui e lo trovai verso le undici di sera. I suoi soliti compagni al tavolo del caffè erano già andati via. C'erano soltanto con lui uno scrittore emigrato da Lipsia, un corrispondente jiddisch di Varsavia, un avvocato fuggito da Praga che era in viaggio per raggiungere i parenti a New York, un ebreo convertito al cattolicesimo, una ex attrice di Francoforte amata un tempo da Roth e un viennese suo amico di gioventù. Di fronte a lui c'erano un bicchiere con dentro una mistura giallo-verde e una mezza dozzina di sottocoppe che servono ai camerieri parigini per fare il conto di quel che i loro clienti hanno bevuto ». I due parlano, discutono, Roth racconta all'amico la vicenda dell'ultima novella che ha scritto, *La leggenda del santo bevitore*, Kesten osserva che gli ricorda un po' Kleist e forse anche Tolstoj, Roth con un teneressimo sorriso di ubriaco ribatte che preferisce Tolstoj. Poi quando il caffè si chiude, è l'una e mezzo, Roth con cortesia accompagna l'amico, lo saluta, è l'ultima volta che si vedono. Dal racconto di Herman Kesten traspare una figura dolcissima e gradevole.

Ed ecco invece come Roth si raffigura in un proprio disegno: ha gli occhi grossi e prominenti, i capelli ispidi, è seduto a guardare nel vuoto, ci sono sul tavolo vicino a lui un bicchiere e una bottiglia. Sul disegno Roth ha scritto: « Ecco quel che sono veramente. Cattivo, ubriaco, ma intelligente. Parigi, novembre 1938 ». In queste parole è presente tutto Roth, un autentico sradicato ed « estraneo ». E' in questa sua estraneità la ragione più intima della sua arte che fu a un tempo il racconto della straziata dispersione personale e della straziata dispersione del dorato « mondo di ieri », quello absburgico della sicurezza.

La prima puntata di La marcia di Radetzky *va in onda martedì 5 aprile alle ore 20,40 sulla Rete 1 della TV.*

Foglia d'Oro 100% vegetale
il sapore che non pesa...
nemmeno
sulla
spesa
foglia
d'oro
100% vegetale
margarina
solo 260
lire

«Que viva música!», un'inchiesta della Rete 2 sul mondo musicale latinoamericano di oggi

Dove

Caminito, la strada di Buenos Aires che simboleggia da sempre la nascita del tango argentino: oggi le voci più autentiche della musica di questo Paese sono tutte esuli. Nelle due foto a destra: Eliana Pitman, una delle nuove stelle della musica brasiliana e, in alto, un'eccezionale « jam session » ripresa in casa di Vinicius De Moraes. Da sinistra: Tom Jobim, Vinicius con la moglie e la figlia, Gilberto Gil

di Gianni De Chiara

È possibile, si sono chiesti Gianni Minà e Ruggero Miti, autori del programma TV, parlare di canzoni e di folklore prescindendo dalla realtà politica e sociale del Brasile, dell'Argentina, del Messico e di Cuba? La risposta in 5 puntate

Roma, marzo

Sarebbe possibile discutere di musica, di folklore, di cultura latinoamericana e prescindere dalla realtà sociale e politica dei Paesi sudamericani? Sarebbe concepibile per esempio illustrare la vita notturna argentina, la musica di quel Paese senza sottolineare che le sirene della polizia tagliano l'aria ogni due minuti, che i posti di blocco sempre puntuali e severi sembrano scandire i tempi di una dittatura spietata? Sarebbe onesto parlare del samba brasiliano e far finta di non aver visto i volti arcigni dei poliziotti politici che sono onnipresenti, oppure quelli terrorizzati dei vaccheri inurbati o di coloro che provengono dalle regioni a Nord-Est, quelle più povere ma anche più rivoluzionarie?

« Certo, sarebbe possibile, perché no? Basterebbe recarsi in Argentina e in Brasile con le bende sugli occhi e farsi consigliare dalla polizia politica i luoghi da visitare e le persone da sentire. Soltanto facendo così si riuscirebbe, forse, a tener fuori da qualsiasi discorso parole come rivoluzione, sangue, tortura, rivendicazioni sociali, soprusi »: Gianni Minà, giornalista appassionato di musica latinoamericana, non a caso forse, la moglie Giorgina è dell'Avana, è tornato soltanto da pochi giorni, insieme col regista Ruggero Miti, da un lungo viaggio nei Paesi al Sud degli Stati Uniti per una inchiesta sulla musica di quelle terre. Sia Minà che Miti la benda agli occhi non l'hanno messa anche se i contatti con la polizia politica argentina e brasiliana hanno dovuto averli, non per loro desiderio, giorno dopo giorno: « Siamo stati controllatissimi, ma, nonostante ciò », spiegano, « abbiamo guardato a fondo, abbiamo messo non solo gli occhi ma anche il naso un po' dovunque, anche al di là delle facciate ufficiali ».

Minà e Miti hanno riportato in Italia chilometri e chilometri di pellicola. E' nata una trasmissione in cinque puntate per la Rete 2 dal titolo *Que viva música!*, una inchiesta sul mondo musicale ma anche sul modo di fare e di « fruire » la musica in Brasile, Argentina, Messico e Cuba.

« Al Brasile », raccontano i due autori, « abbiamo dedicato due puntate, un po' perché è un Paese troppo importante musicalmente parlando ed anche perché esprime assai nettamente due realtà musicali e sociali ».

L'idea di realizzare *Que viva música!* è nata dopo che Minà e Miti avevano avuto due esperienze per certi versi analoghe a questa. Il primo, anni fa, aveva fatto, con intenti esclusivamente giornalistici, « un viaggio nella musica » di quel continente alla ricerca delle musiche che l'industria discografica non proponeva perché « poco commerciali »; il secondo invece, insieme con suo cognato Gianni Morandi, aveva realizzato un programma televisivo intitolato *Caccia al bisonte*, un'indagine sui vari modi di essere artisti in quei Paesi e sulle varie forme di espressione musicale.

Que viva música!, perciò, è anche un po' la somma di questi due precedenti viaggi, ma stavolta con intenti pure spettacolari, con occhi più smaliziati e con un « taglio » giornalistico diverso, diretto a cogliere i fermenti delle varie realtà sociali di quelle terre.

E proprio per non perdere di vista anche questa componente, peraltro essenziale, per un discor-

i pensieri suonano

Qui sopra: ancora un'immagine dedicata al Brasile. Siamo a San Paolo, il Quintetto Violado sta interpretando « La missa do vaqueiro ». I ritratti sullo sfondo sono immagini « sacre » di santi e briganti. Sempre sopra, in alto, Amparo Ochoa durante uno spettacolo a Casa del Lago in Messico accompagnato da Los Morales. A destra, studenti cubani interpretano un consuntivo folkloristico della musica del loro Paese

so sulla musica, ogni puntata del programma ha in un certo senso un filo conduttore. La prima riguarda il Brasile, quella parte del Brasile consumistico che vive di calcio, del samba più commerciale, di acquavite e di musica importata dagli Stati Uniti; la « chiave » della puntata è una lettera in musica che Chico Buarque de Hollanda, il cantautore che ha vissuto per alcuni anni a Roma, immagina di scrivere ad un suo amico. Il titolo è *Chorino* e gli autori della trasmissione hanno creduto di « leggervi » critiche all'attuale regime. Chico, forse ironicamente, canta: qua in Brasile sta cambiando tutto, vi è molto samba, molta acquavite, molto rock and roll; « come a voler dire », commenta Minà, « qua non cambia mai niente e tutto (purtroppo) è come prima ».

Il Brasile che ci propongono gli autori in questa puntata è quello che tutti conoscono o che comunque « hanno » negli occhi: la spiaggia di Copacabana con le sfilate di moda, come avvenivano negli anni Cinquanta sull'arenile di Fregene; la partita di calcio al Maracanà, quella sulla spiaggia, la « peleada » (da Pelé) sette contro sette con un pubblico numeroso e appassionato; il carnevale con le meravigliose mulatte dai capelli biondi che dimenano le anche con misto di eleganza e sensualità. Un Brasile, insomma, o che non vuol pensare o che si sforza di non far pensare. Ed infatti vi è la bellissima Eleana Pitman che canta il samba, tre « pasiste do samba », Gracina, Fatima ed Elsina, che si muovono ritmicamente a cinquanta dollari all'ora e sono la gioia del loro produttore, Sergentelli, un italiano trapiantato laggiù da molti anni ormai.

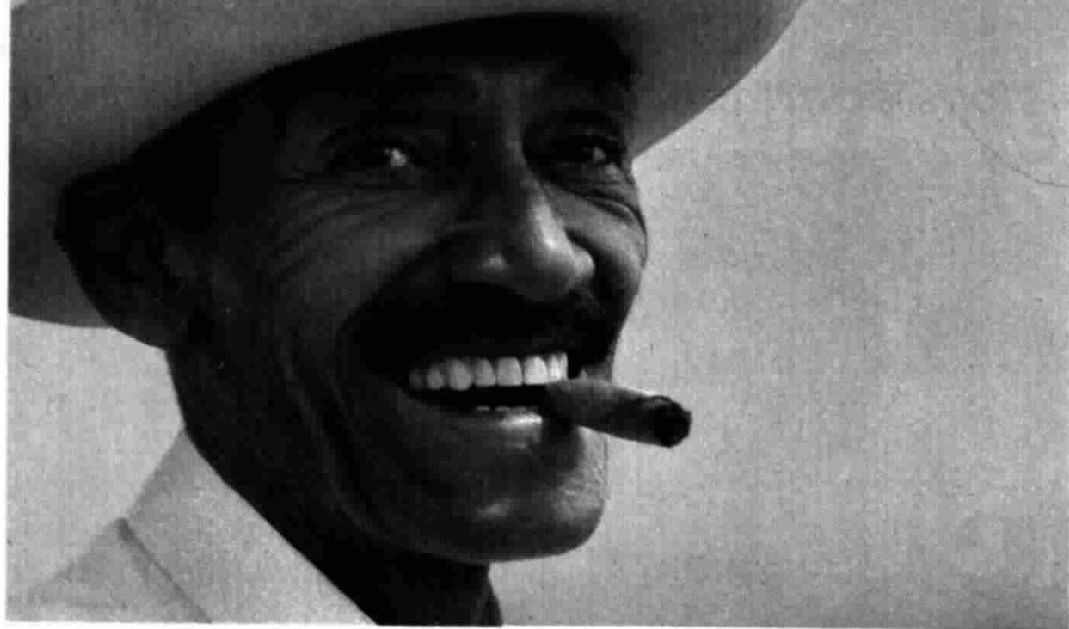
Poi Jorge Ben e il suo ritmo che trascina il pubblico, Benito de Paula, la Coca Cola, Charlie Brown, mentre di tanto in tanto s'ode la voce di Chico che continua a cantare: qua in Brasile sta cambiando tutto, vi è molto samba, molto rock and roll, molta acquavite, eccetera, eccetera. Le musiche di Jobim riempiono l'aria; l'autore preferito di Frank Sinatra è considerato il Beethoven del samba; Roberto Carlos canta i sogni impossibili delle « favelas », enormi bidonvilles di 200 mila e più disperati, ma li canta in eleganti club come il Monte Libano. I ricchi, gli industriali, coloro che fanno il surf ad Ipanema sono orgogliosi di Roberto Carlos. Ma è questo il Brasile più felice, il Brasile delle minoranze. Privilegiate.

L'altro lo si vedrà nella seconda puntata e con esso le sue musiche. Come « La missa do vaqueiro » che si tiene nella regione di Recife ad opera del Quintetto Violado, in chiese che hanno ai muri le figure più eroiche ed emblematiche delle rivoluzioni del passato. Filo conduttore della seconda parte sono appunto le « favelas ». E' questo l'altro Brasile, quello che canta il samba autentico e non quello per i turisti. Elis Regina, Milton Nascimento, João Bosco, Gilberto Gil, Vinicius De Moraes. Gli autori del programma ci porteranno nel Teatro Opinão, ove si dà appuntamento tutta l'avanguardia artistica e dove si suona il samba più autentico delle « favelas ».

« I testi di queste musiche », dicono gli autori, « fanno pensare e quindi sono pericolosi e se non si vogliono avere noie con il governo bisogna essere furbi, scrivere cose che possano essere interpretate in vari modi e soprattutto essere prudenti, la polizia politica si guadagna con scrupolo lo stipendio ».

La puntata dedicata all'Argentina è forse [illegible] drammatica. In Bras[illegible] la dissidenza artistica è più preparata, chi non è ossequiente al regime si è organizzato e la stessa dittatura dopo dieci anni è meno pressante a confronto di quella argentina che è più recente. E allora capita che le voci più autentiche dell'arte musicale sono fuggite o hanno scelto liberamente di vivere all'estero. Come Atahualpa Yapanqui esule a Parigi, Mercedes Sosa, Orazio Guaraní, Daniel Viglietti pure a Parigi, Gato Barbieri e Astor Piazzolla che hanno scelto di stare rispettivamente a New York e a Roma. Questa puntata è intitolata *La notte del sabato*, in cui tutti sono nelle strade. Il regime afferma perché qui ognuno è felice, ma chi sa pensare afferma che ciò avviene perché è questa una abitudine molto radicata. Altrimenti non si spiegherebbero i cento morti tra polizia [illegible] rivoluzionari soltanto [illegible] periodo tra Natale

→

NOVITÁ ESCLUSIVA
Fa Doccia
la piú vivificante
delle docce.
Fa
DOCCIA
L'unico al Laim dei Caraibi
Fresca per il corpo...
morbida sulla pelle.
Fa Doccia è stato studiato per l'applicazione diretta sul corpo.
Preziose ed esclusive sostanze emollienti sviluppano una schiuma attiva che deterge e insieme ammorbidisce la pelle.
Tenete il flacone sempre pronto nella doccia (c'è l'apposito gancio appendi-flacone) e godetevi la piú vivificante delle docce.

Joseito Fernandez, l'autore di « Guantanamera ». E' forse l'artista più amato a Cuba dove, a differenza di altri suoi colleghi che hanno preferito l'esilio, continua a vivere

XII P

←

e Capodanno e i mille nel corso dell'intero anno. Se per il Brasile la musichetta di Buarque de Hollanda ripropone con puntualità la dissidenza in modo ironico, per la puntata argentina il particolare che ricorre è rappresentato dalle sirene delle auto della polizia. La repressione è assai dura, la gente scompare e, come dicono gli autori del programma, « i corpi poi vengono ritrovati su autobus saltati in aria per una carica di tritolo. Con un particolare però: prima che gli autobus saltino in aria i morti sono già cadaveri ».

Nei locali eleganti fa da padrone il tango, quello figurato con languide strette, batter di tacchi, capricci creoli. Balla Coppes che di tanto in tanto si esibisce anche a Las Vegas. Nei locali in cui danza lui affluiscono in tre turni i turisti brasiliani del « tutto compreso ». E' questo il tango che non nuoce al governo. Ma v'è anche un altro tango, quello ad esempio di Osvaldo Pugliese che Isabelita Perón, ex ballerina, aveva proibito. Per Pugliese e per i gauchos questa invece è stata sempre musica di ribellione, di liberazione, di speranza, di rivoluzione. Ora Osvaldo Pugliese è tornato a suonare in pubblico ma su di lui vigilano gli « angeli con la radio », quelli che viaggiano in auto a sirene spiegate. Un altro fedele a se stesso e alle proprie idee è Edmundo Rivero, la voce di Buenos Aires. Nonostante gli sforzi degli « allineati » al regime, il tango resta sempre quello delle origini, dei quartieri poveri, dei bassifondi dove « allacciarsi » e incrociare la gamba con quella della compagna non era considerato sconveniente. Poi Parigi, Hollywood e Rodolfo Valentino incoraggiarono la borghesia argentina a ballarlo, e così il tango non fece più scandalo e diventò l'orgoglio nazionale.

Ma bisogna pensare ai turisti e questo incarico lo svolgono Los Boleadores; ma per gli argentini vi è *Libertango* di Astor Piazzolla. Dicono Minà e Miti: « Qui la libertà significa anche solo fuggire lontano. Ma se molti sono fuggiti, altri sono rimasti come Hugo Díaz e la sua armonica e la musica andina di Jaime Torres che suona il charango, uno strumento ricavato dalla carcassa dell'armadillo ».

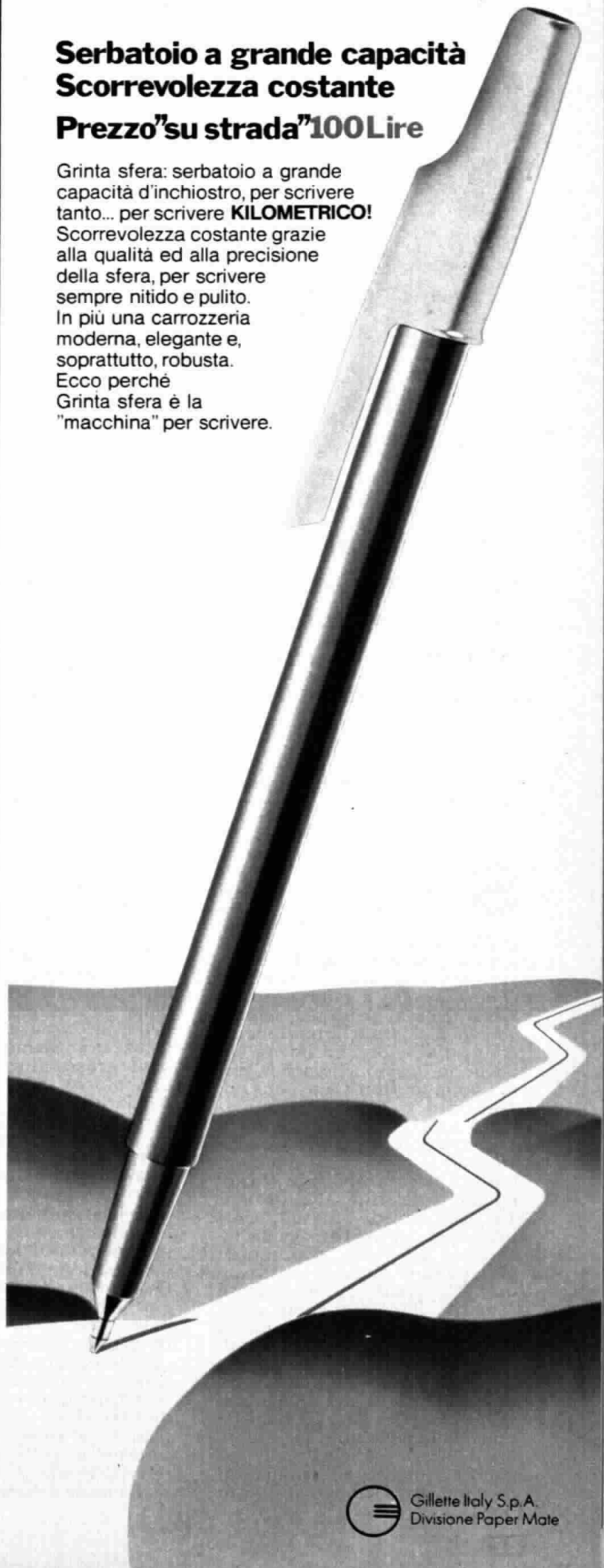
Il Messico è il Paese delle contraddizioni. Vi è il Messico del turismo americano con i rodei, i combattimenti dei galli e i complessi tipo I Mariachi che a pagamento (per serenate, matrimoni) suonano *La paloma, La cucaracha.* Di contro vi sono i canti rivoluzionari di Amparo Ochoa, della venezolana Gloria Martín, degli argentini Gambino, di musicisti che suonano le musiche delle civiltà azteche e maya. « E' questa la puntata delle contraddizioni perché il Messico è il Paese dai due volti: mentre vi è gente che fa la fila per una brocca d'acqua, vi sono i quartieri del superlusso; mentre il governo esprime un regime presidenziale, qui trovano rifugio esuli dal Brasile e dall'Argentina ».

Ed eccoci a Cuba, ove regna la gioia di vivere. Dicono Minà e Miti: « La felicità dei giovani cubani è tanto evidente che sembra poterla toccare con le mani ». Per l'ultima puntata non vi era altro titolo che questo *Gioia di vivere.*

All'Avana l'obiettivo principale dei musicisti è il completo recupero della cubania, cioè delle musiche, delle tradizioni, dell'intera cultura del Paese. « Non dimentichiamo che la musica afrocubana è nata proprio qui, perché su questa terra sbarcarono i primi schiavi neri che diffusero quei ritmi tra i bianchi ». Dicono a Cuba: « Fino ad oggi abbiamo dovuto pensare a dare da mangiare al nostro popolo, ora che abbiamo raggiunto felicemente alcuni risultati possiamo pensare alle esportazioni ». E allora qui in Europa si annuncia l'ondata del salsa, la musica della costa caraibica, l'autentica musica afrocubana, quella che ha più influenzato gli artisti di ogni Paese. Ma se a Cuba sono conservate gelosamente le tradizioni del passato, se vi sono appositi luoghi ove si fa la musica dei propri padri (i vecchi ritrovano il mondo e le cose della loro giovinezza), i giovani delle « nuova trova », i patios in cui si suonano musiche sperimentali, trovano il mondo e i ritmi della loro età, mai in contrasto con le antiche civiltà del loro Paese, musiche liberatesi dalle scorie dell'influenza nordamericana come la rumba, il mambo e il cha-cha-cha che Cugat e sua moglie proposero in tutto il mondo. Ma a Cuba precisano anche: « Quei due erano nati molto lontano da qui e non avevano nulla in comune con noi ».

Gianni De Chiara

Que viva música! *va in onda domenica 3 aprile alle ore 20,40 sulla Rete 2 TV.*

La guerra fra cinema e televisione continua: questa volta è Hollywood

La TV è veramente il Quinto potere?

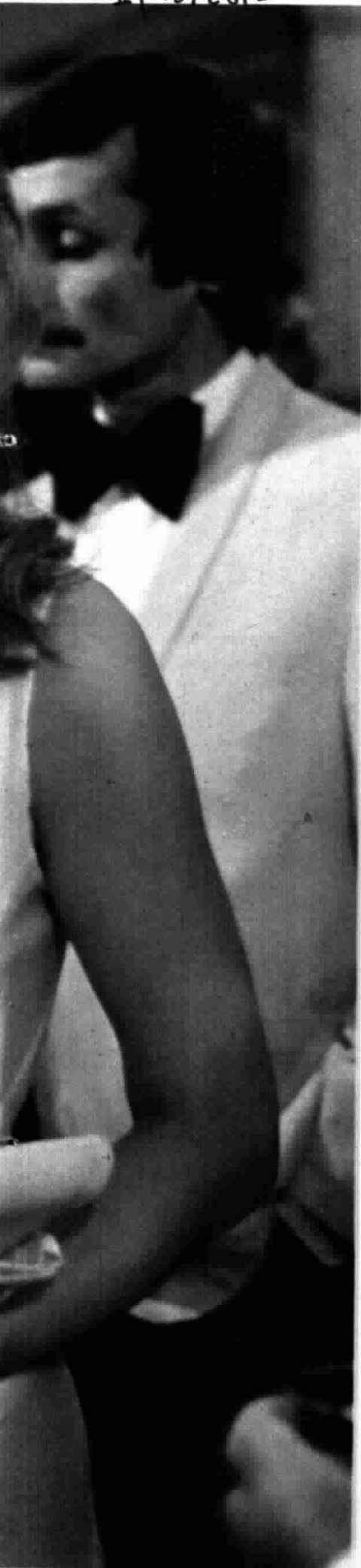
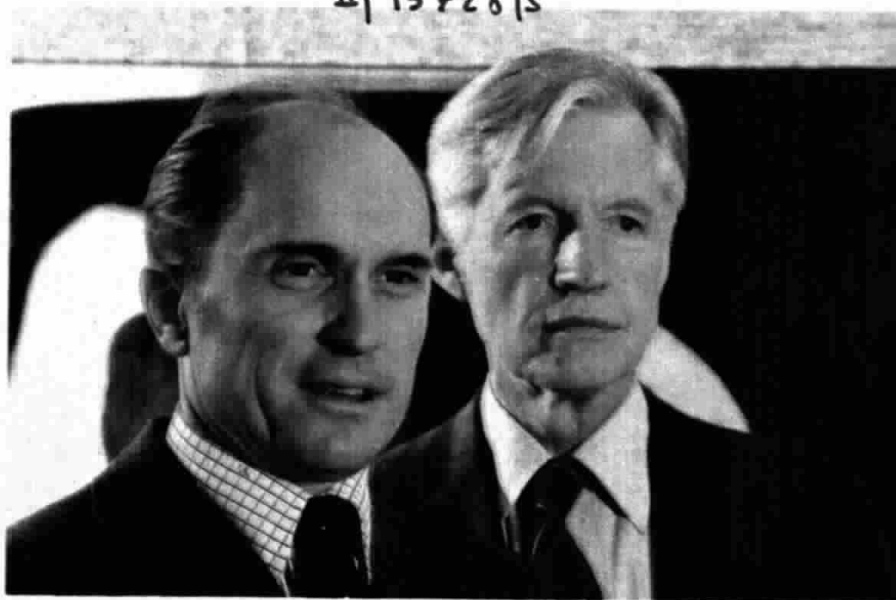
Secondo gli autori della pellicola, interpretata da un cast formidabile, il video sarebbe in realtà un fabbricante di miti e di crimini. Ma la «dimostrazione» non convince. Vediamo perché

di Giuseppe Sibilla

Roma, marzo

Sul terreno dello scontro fra televisione e cinema c'è un episodio nuovo da registrare. E' un messaggio proveniente dalla fabbrica del cinema per definizione, ovverossia Hollywood, intitolato *Quinto potere* e indirizzato direttamente al petto del nemico con la dichiarata intenzione di colpirlo al cuore. La novità sta anche in questo, che per la prima volta un film viene pensato, realizzato e diffuso come attacco preciso, senza infingimenti o mezzi termini. Fino a questo punto la guerra si era combattuta nei retrobottega (razionamento dei film alle stazioni TV, richiesta di provvedimenti protettivi contro l'arrogante invadenza del video, scaramucce per spuntare qualche soprassoldo). Per quanto specificamente riguarda il nostro Paese c'era perfino da esitare a chiamarla guerra a tutte lettere, e se talvolta è stato usato questo termine è dipeso più che altro dall'inclinazione ad esagerare. Colpi di spillo, magari qualche martellata sulle dita; ma al fondo il senso era quello di una guerra appunto all'italiana. Di recente, per esempio, si è letto sui giornali che a Roma le TV private hanno trasmesso più di cento film in una sola settimana. Le associazioni dei produttori protestano, ma i film, a quelle TV, chi glieli ha dati? Quante smagliature, quanti varchi ci sono nelle trincee che il cinema dice di aver apprestato a sua difesa?

Con *Quinto potere*, in circolazione da una settimana nelle sale di prima visione, si passa dalla fase difensiva a quella dell'attacco accuratamente organizzato. Siamo in presenza d'un grosso film, il frutto di uno sforzo evidentemente miliardario che punta a raggiungere gli spettatori del mondo intero con il supporto di un formidabile cast di interpreti — William Holden, Faye Dunaway, Peter Finch e Robert Duvall sono soltanto le punte dello schieramento —, e che si è già prenotato per l'imminente distribuzione annuale di Premi Oscar. A metterlo in piedi, inoltre, hanno contribuito personaggi che della TV sanno o dovrebbero sapere quasi tutto, dal momento che l'hanno lungamente praticata. Soggetto e sceneggiatura si devono a Paddy Chayefsky, che una ventina d'anni fa riuscì a diffondere intorno a certi suoi originali televisivi (*Marty, Pranzo di nozze, La notte dello scapolo*) l'equi-

Faye Dunaway. Nel film è Diana Christensen, la responsabile del settore programmi, una donna che vive solo per il successo. La sua è, secondo i critici, un'interpretazione splendida

Robert Duvall è il direttore della rete televisiva, anche lui un uomo divorato dall'ambizione. In alto, con Faye Dunaway è William Holden, uno dei pochi personaggi « positivi » del film. Regista è Sidney Lumet

voco che si trattasse di coraggiosi « spaccati » sulla realtà popolare americana e non di abili aggiornamenti al consueto e rassicurante repertorio borghese. Il regista è Sidney Lumet, uno che conta nel cinema dopo aver contato molto alla TV. E il produttore Howard Gottfried è un acquisto cinematografico abbastanza recente, che si è fatto le ossa organizzando per il video svariate serie di telefilm di successo.

Questo manipolo di esperti sottopone a radiografia gli uomini e l'organizzazione di una società di produzione televisiva chiamata UBS (United Broadcasting System) e analizza gli effetti della loro attività sul pubblico. Il risultato è un massacro. La TV che ci mostra *Quinto potere* è un campo di battaglia sul quale, tra divani d'autore e ovattate moquettes, uomini e donne si azzannano senza respiro, passano sui cadaveri degli amici migliori, sacrificano se stessi, mogli, mariti e amanti sull'altare degli indici di ascolto e di popolarità. Erano, queste creature, normali esseri umani prima che li travolgesse l'onda del carrierismo e del « business »; a brevi intervalli, almeno alcuni di loro, riescono perfino a ridiventare tali. Ma si tratta di debolezze momentanee. Per quel che conta sono mostri assetati di potere e di successo, e lo sono diventati per aver ceduto al mostro principale, la TV, il cui incessante bisogno di primato e di dollari li ha svuotati di ogni contenuto umano e che si nutre di loro dopo averli completamente degradati. Gli indici di ascolto e i contratti pubblicitari che li seguono (le televisioni americane, è noto, vivono di pubblicità): non c'è altro che vale. Per alzare gli indici e impinguare gli introiti si ricorre a qualsiasi violenza, non ci si ritrae dinanzi a nessuna follia: compresa quella di sfruttare un cronista arrivato al limite del fallimento rilanciandolo come una sorta di scandaloso santone del peggior qualunquismo ideologico, imbastendo intorno a lui uno show demenzialmente « popolare » e assassinandolo a colpi d'arma da fuoco « in diretta », e cioè mentre sta parlando ai suoi spettatori, quando i conti della pubblicità legata alla sua presenza incominciano a vacillare.

La mostruosità dei responsabili, com'è ovvio, si sostiene sulla totale imbecillità del loro uditorio. La tesi di *Quinto potere* è che il pubblico televisivo è composto da gente del tutto incapace di critica e di autocritica, indifesa da ogni aggressione e anzi proclive ad accogliere le aggressioni con festosa ingordigia. Mostri anche questi, sebbene da compiangere: perché questa qualità è stata indotta in loro dal già menzionato mostro principale, che li ha mani-

segue a pag. 100

Uova Perugina. Così ricche che le

Originalissimi ornamenti d'artigianato indiano, ciascuno con certificato di autenticità.

Tanti, tanti splendidi bijoux firmati Roberta di Camerino, Voguebijoux, Artemis... tutte creazioni di alta classe!

Monete d'oro e d'argento fra le preziose sorprese della serie con bollo "supersorpresa".

sorprese non finiscono a Pasqua!
PERUGINA
PERUGINA
AL LATTE
È una confezione
PERUGINA
il dono delle ore liete
CON SUPER SORPRESA
Fra le simpatiche e
coloratissime sorprese
per i più piccini,
tanti Barbapapà
PERUGINA
La certezza della qualità.
...e in più quest'anno
le farfalle e i bolli Perugina
ti fanno risparmiare fino
al 30% nei negozi blu bassetti

Alla scoperta della natura

VIAGGIO IN GIARDINO

Venerdì 8 aprile

Inizia questa settimana, sulla Rete 2, una nuova serie di trasmissioni dal titolo *Alla scoperta della natura* di cui è autore Michele Gandin, nome molto noto al pubblico dei telespettatori. La prima puntata della serie — che si avvale della consulenza scientifica di Enrico Stella con la collaborazione di Guido Sabatinelli — è dedicata al « giardino ». Attraverso il dialogo fra un padre (voce di Riccardo Cucciolla) e il suo bambino (il piccolo Margoni) si snoda la semplice, affascinante vicenda del giardino, cui seguiranno quelle dello stagno, del prato, del ruscello, della spiaggia, ecc.

Dunque, il papà dice al figlioletto: « Volevi conoscere qualcosa di più sul mondo della natura; possiamo partire da qui, senza muoverci da casa, dal nostro giardino. La prima cosa che devi sapere è che un giardino è un ambiente artificiale, cioè che è stato l'uomo — in questo caso la tua mamma ed io — a scegliere le piante che vi crescono e a disporle in un certo modo... ». Così si svolge il dialogo tra padre e figlio. Il bambino è pieno di curiosità e d'interessi ed ha tanta confidenza nel suo papà che gli rivolge qualsiasi domanda gli passi per la mente: « Perché il gelsomino si chiama " gelsomino "? ». E il papà, sorridendo: « Perché è una pianta che viene dall'Oriente; il suo nome deriva dalla parola araba " yasmin " che vuol dire " fiore bianco " ». Il giardino è pieno di bellissimi fiori: ecco la fucsia dai bei fiori penduli, detti « orecchini di dama »; il nome « fucsia » è preso da quello del famoso botanico tedesco Leonhart Fuchs, che fu anche medico valente ed è considerato uno dei « padri della botanica » moderna.

« Ma, papà, vengono tutte da fuori queste piante? », chiede il bambino. « Non proprio tutte », dice il papà, « ma certo molte delle piante ornamentali dei nostri giardini hanno un'origine esotica. Perfino il comunissimo geranio fu importato in Olanda, nel '600, dal Sud Africa ». Ecco le zinnie, affascinanti e strane: quello che sembra un fiore unico è composto da due tipi di fiori diversi: quelli esterni, disposti a raggio, e quelli al centro, molto più piccoli e fitti. Ed è proprio questo ciuffo di fiorellini che, man mano che la fioritura progredisce, prende la caratteristica forma di cono. Anche i crisantemi hanno due tipi di fiori, perché appartengono alla stessa famiglia.

Mariano Rigillo è il protagonista dello sceneggiato « Saturnino Farandola », tratto dal libro di Albert Robida, che va in onda giovedì 7 aprile sulla Rete 2

Un romanzo sceneggiato di Albert Robida

SATURNINO FARANDOLA

Giovedì 7 aprile

Va in onda, sulla Rete 2, la prima puntata dello sceneggiato *Saturnino Farandola*, tratto dal romanzo *Viaggi straordinarissimi di Saturnino Farandola* (Ed. Sonzogno, 1976) dello scrittore e pittore francese Albert Robida (1848-1926). La sceneggiatura è di Raffaele Meloni e Norman Mozzato, le scenografie, create sullo stile dei disegni dello stesso Robida che illustrano il libro, sono di Paolo Petti, i costumi sono stati disegnati da Franco Laurenti, le musiche originali sono state composte da Ettore De Carolis, la regìa è di Raffaele Meloni.

E' una storia ricca di avventure mirabolanti e di colpi di scena, di trovate l'una più divertente dell'altra e di personaggi caratterizzati con sorridente ironia. Protagonista dello sceneggiato è l'attore Mariano Rigillo, il quale svolge anche il ruolo del narratore; egli, cioè, racconta la propria storia, iniziando da quando, bambinello di pochi mesi, approdò, adagiato in una culla di vimini, all'isola Pomotù, abitata dalle scimmie. I genitori del bambino erano periti in un naufragio con tutto l'equipaggio della nave su cui viaggiavano; si era salvato, miracolosamente, solo il piccolo Saturnino, che le onde avevano trasportato a quest'isola verde popolata di esseri strani. In verità l'essere strano, per le buone scimmie, era questo curioso « oggetto » che agitava le gambe, stringeva i pugni e lanciava degli strilli acuti come squilli di tromba. Una grossa scimmia, mamma di una numerosa schiera di figlioli, si chinò sulla culla, sollevò l'esserino e lo depositò accanto ai suoi piccoli.

E così Saturnino trascorre la sua infanzia in mezzo alle scimmie. Ma, crescendo, il nostro eroe si accorge suo malgrado di non essere del tutto simile ai suoi fratelli: gli manca la coda! « Il fatto di essere privo della coda », dice il Saturnino-narratore, « non era soltanto un'evidente menomazione estetica, ma significava essere privo di un importante mezzo di locomozione e di approvvigionamento. La coda, insomma, per i quadrumani costituisce la quinta mano: da ciò si evince quanto sia superiore la razza delle scimmie rispetto a quella dei " bimani ": noi infatti siamo soltanto dei bimani... ». Povero Saturnino! Fu proprio la consapevolezza definitiva che non sarebbe mai riuscito a possedere un giorno il « pennacchio a trombetta » di coloro che egli credeva veramente i suoi fratelli di sangue a deciderlo alla partenza.

Così, un bel giorno, Saturnino, ormai undicenne, saluta affettuosamente il popolo scimmiesco, monta a cavalcioni sopra un tronco di cocco e prende la via del mare. Che ne sarà del nostro Saturnino? Sarà divorato dai pescicani? Andrà a finire nello stomaco di una balena? Niente affatto. Qualcuno lo ha già avvistato: è Mandibola, aiutante del capitano Lombrico, il fiero comandante della Bella Leocadia, gloriosa nave a tre alberi uscita dai cantieri di Le Havre. « Capitano Lombrico, vedete quell'oggetto, laggiù a Sud-Sud-Est? », chiede il luogotenente Mandibola. Il capitano punta il suo potentissimo cannocchiale: « Per il fulmine d'Honfleur! E' un albero, luogotenente Mandibola, e sopra c'è qualcuno ».

Bene. Da questo momento hanno inizio le straordinarie, meravigliose avventure di Saturnino Farandola...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 3 aprile
Rete 2 - IL GORILLA LILLA in *La città perduta* e *Alla ricerca di un tesoro*: due allegre avventure a cartoni animati con i personaggi di Hanna e Barbera. Seguirà il cortometraggio *Mariolino alla sfilata* di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini.

Lunedì 4 aprile
Rete 1 - TEEN, appuntamento del lunedì con attualità, musica e sport. Presentano Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci, regìa di Angelo D'Alessandro.
Rete 2 - LA TALPA E L'UOVO, cartone animato cecoslovacco. Seguirà la quinta puntata della favola *Susanna e il Soldato* di Pinin Carpi con i pupazzi di Velia Mantegazza. Infine, per la serie *Ragazzi nel mondo*, andrà in onda la terza ed ultima parte del documentario *Ecuador: Graciela*, storia di una bambina di Pueblo Viejo.

Martedì 5 aprile
Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: *L'ultimo dinosauro*, telefiaba di Gici Ganzini Granata, pupazzi animati di Giorgio Ferrari, regìa di Roberto Piacentini. Wanda Vismara presenterà *Il leone e la lepre* della serie *Le favole di Esopo*. Infine il programma di cartoni animati con *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro*.

Mercoledì 6 aprile
Rete 1 - GIOCO-CITTA', a cura di Bianca Pitzorno; testi di Tiziano Sclavi e Cino Tortorella. Presenta Claudio Sorrentino. Regìa di Cino Tortorella. Seguirà *Argomenti: I mistici cattolici*.
Rete 2 - LA GUERRA DI TOM GRATTAN: *L'arruolamento*. Un giovane ufficiale, in licenza di convalescenza, è ospite della famiglia Kirby. I suoi racconti e le lettere che il padre gli manda dal fronte accendono sempre più in Tom il desiderio di arruolarsi... Seguirà *Trentaminuti Giovani* a cura di Enzo Balboni.

Giovedì 7 aprile
Rete 1 - LE MAGICHE STORIE DI GATTO TEODORO: *Il folletto del secchio*. Seguirà il cartone animato *Il camaleonte* della serie *Mio e Mao*. Va poi in onda *Il canto gregoriano: tempo di Pasqua* a cura di Luigi Sportelli e Angela Cavo, consulenza di Pellegrino Ernetti. Partecipano Maria Teresa Bax, Lucia Catullo, Angela Cavo e Luigi Sportelli. Testi e regìa di Giuseppe De Martino.
Rete 2 - PASSATEMPO: *Costruire con la carta*, programma di André e Dany. Seguirà il cartone animato *In città col nonno* della nuova serie *L'albero di Carletto*. Chiuderà il pomeriggio *Saturnino Farandola*.

Venerdì 8 aprile
Rete 1 - LA CROCE E L'ALBERO: programma speciale dedicato alla Pasqua a cura di Mario Saraceno, testi di Gino Nogara, presentato da Giampiero Albertini e Marisol Gabbrielli.
Rete 2 - ALLA SCOPERTA DELLA NATURA: *Il giardino*, un programma di Michele Gandin. Seguiranno i cartoni animati *Barbapapà* di Annette Tison e Talus Taylor. *Appuntamento... con i ragazzi* dedicherà la puntata odierna al tema « Lo spazio per i giochi » con servizi filmati e disegni inviati dai bambini che illustrano dove e come giocano.

CAMPARI

rete 1

9,30 Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano
BENEDIZIONE DELLE PALME E SANTA MESSA
celebrata da S. S. Paolo VI
Commento di Mario Puccinelli
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11-11,30 **RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE**

12,15 **A COME AGRICOLTURA** *Parziale* (C)
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13-14
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30 **TG 1 Notizie**
Pubblicità

14-19,50
Domenica in...
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci
con
CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di **Paolo Valenti**
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna
IN... APERTURA

14,05 **NOTIZIE SPORTIVE**
14,10 **IN... SIEME**
con **Corrado**
14,30 **DISCO RING**
Rubrica musicale a cura di **Gianni Boncompagni**
Regia di Antonio Moretti
15,10 **IN... SIEME**
15,20 **ATTENTI A QUEI DUE** (C)
Una strana famiglia
Telefilm - Regia di Sidney Hayers
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Diane Cilento, Denholm Elliot, Roland Culver, William Rushton, Moultrie Kelsall, Christopher Sandford, Ivor Dean - Distr.: I.T.C.
16,10 **IN... SIEME**
16,20 **NOTIZIE SPORTIVE**
16,25 **IN... SIEME**
16,45 **A MODO MIO**
Appuntamento della domenica
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
condotto da **Memo Remigi**
Scene di Filippo Corradi Cervi - Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Gian Carlo Nicotra
17,50 **IN... SIEME**
17,55 **90° MINUTO**
Prima edizione
Pubblicità
18,15 **IN... SIEME**
Pubblicità
18,35 **90° MINUTO**
Seconda edizione
18,50 **IN... SIEME**
19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
19,45 **IN... SOMMA**
Pubblicità
CHE TEMPO FA (C)

20 — **Telegiornale**
Pubblicità

20,40 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:
Gesù di Nazareth (C)
Sceneggiatura di Antony Burgess, Suso Cecchi D'Amico, Franco Zeffirelli
con la consulenza di Pier Emilio Gennarini
Personaggi ed interpreti:

Gesù	*Robert Powell*
Maria	*Olivia Hussey*
Giuseppe	*Yorgo Voyagis*
Rabbi Yehuda	*Cyril Cusack*
Gesù a 12 anni	*Lorenzo Monet*
Andrea	*Tony Vogel*
Filippo	*Steve Gardner*
Giovanni Apostolo	*John Duttine*
Matteo	*Keith Washington*
Giacomo II	*Sergio Nicolai*
L'ossesso di Cafàrnao	*Keih Skinner*
Il paralitico	*David Trevina*

e con la partecipazione di:

Erodiade	*Valentina Cortese*
Pietro	*James Farentino*
Erode Antipa	*Christopher Plummer*
Giovanni Battista	*Michael York*

Consulenti: Mons. Pietro Rossano, Rev. Richard Gilbert, Rabbino Albert Friedlander, Dr. Mohammed Ben Bourboue
Musica di Maurice Jarre
Direttori della fotografia: Armando Nannuzzi, David Watkin
Montaggio di Reginald Mills
Architettura ed arredamento di Gianni Quaranta
Costumi di Marcel Eschoffier, Enrico Sabbatini
Prodotto da Vincenzo Labella
Regia di **Franco Zeffirelli**
Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-ITC
Secondo episodio
Pubblicità

21,55
La domenica sportiva *Parziale* (C)
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi
Regia di Giuliano Nicastro
La trasmissione comprenderà, in collegamento via satellite, la telecronaca diretta da Long Beach del G. P. Automobilistico degli Stati Uniti West di F. 1

22,55 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

Notizie del TG 1
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 **Qui cartoni animati**
— **IL GORILLA LILLA** (C)
in
— **La città perduta**
— **Alla ricerca di un tesoro**
Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna & Barbera

— **MARIOLINO ALLA SFILATA** (C)
di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini
Prod.: JUPI Audiovisivi

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-18
L'altra domenica
Un pomeriggio di sport e spettacolo
con **Maurizio Barendson** e **Renzo Arbore**
con la collaborazione di Remo Pascucci
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma:

13,30 — **DA VERCELLI CONCERTO DI ANGELO BRANDUARDI** (C)
— **CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO** (C)
— **CONCERTO DEI FLEETWOOD MAC** (C)
— **QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPETTATORI**

15,45-17,55 **Lo sport in diretta**
— **NAPOLI: IPPICA** (C)
Gran Premio Lotteria
— **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: *Meerbeke*
CICLISMO: GIRO DELLE FIANDRE (C)

---

18 — **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

Pubblicità

18,55 **GLI INAFFERRABILI**
Operazione diamanti
Telefilm - Regia di Richard Kinon
Interpreti: James Gregory, Nancy Berg, Charles Boyer, Gig Young, David Niven, Robert Coote, Gladys Cooper
Prod.: Four Star

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO (C)

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 —
Domenica sprint *Parziale* (C)
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo

Pubblicità

20,40
Que viva musica! (C)
Canzoni, spettacolo e artisti dell'America Latina
1° - Brasile: lo choriño
a cura di Gianni Minà e Ruggero Miti

Pubblicità

21,40
TG 2 - Dossier (C)
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,30
TG 2 - Stanotte

22,45 **PROTESTANTESIMO**
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**
20,20 **Kunstkalender**
20,25 **Ein Wort zum Nachdenken.** Es spricht Robert Gamper
20,30-20,40 **Elternschule.** Ratschläge für Erzieher. 6. Folge: « Kinder sind auch Menschen ». Idee u.wissenschaftl. Beratung: Univ. Prof. Walter Spiel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: ORF (Wiederholung)

svizzera

13,30 **TELEGIORNALE** - 1a ediz. (C)
13,35 **TELERAMA** (C)
Settimanale del Telegiornale
14 — **TELE-REVISTA** (C)
14,15 **INTERMEZZO** (C)
14,20 In Eurovisione da Meerbeke (Belgio): **CICLISMO: GIRO DELLE FIANDRE** (C) Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo
15,40 **UN'ORA PER VOI**
16,40 **STANLIO E OLLIO** (C)
17 — **PROCESSO AL DOTTOR CHAPMAN** (C) Telefilm della serie « The Bold Ones »
17,55 **TELEGIORNALE** - 2a ediz. (C)
18 — **DOMENICA SPORT** (C)
18,55 **GIOVANI LAUREATI AL CONCORSO INTERNAZIONALE DI MUSICA A MONACO 1976** (C)
Musiche di J. Ch. Bach e Bela Bartok
Orchestra della Bayerischer Rundfunk diretta da Rafael Kubelik
2a parte
19,30 **TELEGIORNALE** - 3a ediz. (C)
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE** (C)
Conversazione evangelica
19,50 **INTERFAMIGLIA** (C)
Quindicinale
20,45 **TELEGIORNALE** - 4a ediz. (C)
21 — **IL DILETTANTE** (C)
dal romanzo di Anders Bodelsen
Sceneggiatura e regia di Reiner Erler - 1a parte
22 — **LA DOMENICA SPORTIVA** (C)
0,20-0,30 **TELEGIORNALE** - 5a ed. (C)

capodistria

19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
Barriti nella giungla
Film - 4a parte
19,55 **ZIG ZAG** (C)
20 — **CANALE 27** (C) I programmi della settimana
20,15 **A QUALSIASI PREZZO** (C) Film con Ira Fürstenberg, Klaus Kinski, Tino Carraro - Regia di Emilio Miraglia
Uno studioso che ha compilato una monografia sui preziosi contenuti nel tesoro della Basilica di S. Pietro a Roma, recluta diversi specialisti, per organizzare un colpo, tra i più perfetti. Colpo che, nonostante il prodigarsi della troupe e le doti di improvvisazione dei singoli membri, riesce solo... quasi perfetto.
21,50 **ZIG ZAG** (C)
21,55 **PUNTO D'INCONTRO**
Settimanale del TG
22,15 **SCUSATE, CHIEDIAMO SCUSA...** con Milena Dravič, Slobodan Djurič - Regia di Soja Jovanovič
23,20 **TELESPORT** - Pallacanestro - Campionato jugoslavo - Sarajevo: Bosna-Crvena Zvezda

francia

11,20 **CONCERTO SINFONICO**
12 — **BUONA DOMENICA**
12,10 **SEMPRE SORRISI**
13 — **TELEGIORNALE**
13,23 **L'OCCHIALINO**
14,15 **POM-POM-POM... POM**
14,20 **QUESTI SIGNORI CI DICONO**
Giochi, rassegna del cinema, del teatro e della canzone
15,40 **POM-POM-POM... POM**
15,43 **TOM E JERRY**
Cartoni animati
15,50 **TELEFILM DELLA SERIE - TESTE BRUCIATE -**
16,40 **TRE PICCOLI GIRI**
Ritratto di famiglia - La scuola dei tifosi - Dove, quando e come
17,20 **POM-POM-POM... POM**
17,25 **TELEFILM DELLA SERIE - MUPPETS' SHOW -**
18,02 **POM-POM-POM... POM**
Risultati
18,12 **CONTRE UT**
19 — **STADE 2**
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **MUSIQUE AND MUSIC**
21,35 **SCENE DI VITA CONIUGALE**
Regia, scene e dialoghi di Ingmar Bergman
Seconda parte
22,15 **DOCUMENTARIO**
22,55 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,35 **CARTONI ANIMATI**
19,50 **L'UOMO CON LA VALIGIA**
« Perché ha ucciso Nolan »
con Richard Bradford
20,45 **MONTECARLO SERA**
20,50 **NOTIZIARIO**
21,20 **LE TENTAZIONI QUOTIDIANE**
Film
Regia di Julien Duvivier con Françoise Arnoul, Charles Aznavour, Jean-Claude Brialy, Alain Delon, Fernandel, Michel Simon
Il diavolo, in prima persona, narra sette episodi: la storia di Gaetano, inserviente di monache; Tania, una spogliarellista, riconquista il marito; una ragazza non conosce i genitori; un pazzo tenta di farsi passare per il buon Dio...
22,55 **OROSCOPO DI DOMANI**

I programmi a colori sono indicati dal simbolo (C) o Parziale (C). I TG serali sono parzialmente a colori. Le partite di calcio di Serie A sono a colori salvo indisponibilità dei mezzi tecnici.

« Gesù di Nazareth » di Zeffirelli

Robert Powell il protagonista

ore 20,40 rete 1

Con la sequenza del battesimo sulle rive del Giordano fa stasera la sua apparizione sui teleschermi Robert Powell, l'attore inglese scelto da Franco Zeffirelli per impersonare Gesù adulto. Dopo la cerimonia, di cui è stato ministro Giovanni Battista, Gesù torna a Nazareth e nella sinagoga, alla presenza della madre, legge le parole del profeta Isaia « Lo spirito del Signore è su di me perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione. Oggi la scrittura si è adempiuta ». Tutti lo guardano increduli: per loro è soltanto il figlio del falegname. Molti si alzano gridando allo scandalo e spingono Gesù fuori dal villaggio. Egli non fa resistenza e la folla si apre silenziosamente per lasciarlo passare. Gesù viene poi raggiunto da due discepoli di Giovanni, Andrea e Filippo, i quali annunciano che Erode ha fatto arrestare Battista. L'incontro di Gesù coi pescatori sulle sponde del lago Tiberiade e la scena del miracolo dei pesci concludono la puntata odierna.

Chi è l'attore a cui Zeffirelli ha affidato il ruolo più difficile? Robert Powell, nato a Salford 33 anni fa, rivelò fin da ragazzo una spiccata passione per il teatro; a vent'anni debuttò in televisione e fu proprio questa prova (aveva il ruolo di un editore aggressivo) che lo pose all'attenzione della critica. Ma soprattutto lo notò il regista Ken Russell, il quale lo scritturò per il personaggio di Mahler nell'omonimo film. Successivamente lo stesso regista lo richiamò per un'altra parte in *Tommy*. Dopo questa esperienza cinematografica Robert Powell tornò a recitare in teatro ed è in teatro a Londra che nella primavera del '75 lo scoperse Franco Zeffirelli.

« Questo Gesù », ebbe a dichiarare recentemente il regista, « mi è letteralmente esploso tra le mani. E' accaduto a Londra durante un provino. Devo confessare che, al principio, io non pensavo a Robert Powell come a un possibile Gesù. Mi ero interessato all'attore, infatti, per affidargli il ruolo di uno degli Apostoli. In particolare mi pareva che avesse il volto giusto per riuscire un magnifico Giuda. Ma dopo aver visto il provino lo riconvocai per un nuovo provino come protagonista. E questa volta, guardandolo attraverso la macchina da presa, mi accorsi di certe qualità dell'attore prima nascoste: il magnetismo dei suoi occhi, per esempio, la straordinaria somiglianza, la credibilità del suo modo di recitare in un ruolo così arduo. Sono cose che capitano nel nostro mestiere, specie quando si va alla ricerca di un personaggio con grande disponibilità ».

Robert Powell è sposato da poco più di un anno con Barbara Lord, una ballerina attrice. « Ci siamo sposati », ricorda la signora Powell, il 29 agosto del 1975, in un piccolo villaggio nel nord dell'Inghilterra. Il nostro è stato un matrimonio molto segreto. Perché? Perché Robert era già stato scelto per fare Gesù e non volevamo che la gente pensasse a un matrimonio pubblicitario. Mio marito non intende mescolare la sua vita pubblica con quella privata. Io sono d'accordo con lui ». La luna di miele i coniugi Powell l'hanno trascorsa in Tunisia durante le riprese del film.

Sui teleschermi italiani Gesù avrà la voce dell'attore Pino Colizzi, mentre nelle versioni di lingua inglese conserverà quella dello stesso Robert Powell. Per il doppiaggio di questo film a puntate Zeffirelli non ha voluto ricorrere, come si fa adesso per i grandi film, a voci di attori popolari (vedi Luigi Proietti per il *Casanova di Fellini*) ma ha preferito belle voci di doppiatori professionisti. Oltre a Colizzi, conosciuto per le sue interpretazioni televisive, di attori noti Zeffirelli ha scelto soltanto Nando Gazzolo per dare la voce a Laurence Olivier nella parte di Nicodemo (il grande interprete inglese è stato doppiato da un'altra voce ne *Il maratoneta*). (Servizio alle pagine 20-25).

e. b.

Le modifiche a « Domenica in... »

Calcio e avventura

Gianni Boncompagni durante la registrazione di « Disco ring »

ore 14 rete 1

Da oggi, domenica 3 aprile, le partite di serie A iniziano alle 15,30. Conseguentemente anche il cartellone sportivo di Domenica in... *subirà delle modifiche. Vediamo quali sono e studiamo la diversa struttura del pomeriggio domenicale.*

L'appuntamento alle 14, in apertura, rimane immutato. Ci sarà sempre il collegamento con qualche campo anche se mancherà più di un'ora all'inizio del gioco. In questo modo, però, ci sarà la possibilità di parlare con i giocatori prima che comincino a prepararsi, ma quando hanno già lo stato d'animo di chi sta per giocare. In pochi minuti si dà poi un panorama del pomeriggio sportivo e le ultime notizie sull'importanza delle partite. A conclusione brevi immagini di altri sport.

« A questo proposito », dice Paolo Valenti che fa da raccordo a tutti i servizi, « non abbiamo voluto dimenticare che la domenica è un giorno di relax, tutti lo fanno o perlomeno tutti lo dovrebbero fare, e fa piacere vedere anche lo sport in forma spettacolare, solo attraverso brevi flash. I dibattiti, di cui certo si sente anche l'esigenza, lasciamoli agli altri giorni ».

Intorno alle 16,20 nuovo collegamento per i risultati del primo tempo. Poco più di cinque minuti di breve cronaca sul tipo di gioco delle varie squadre e di previsioni sui probabili sviluppi dei secondi tempi.

La grossa novità del pomeriggio rimane comunque lo sdoppiamento di 90° minuto. La prima edizione, che va in onda alle 17,50 circa, inizia con un'ora di ritardo rispetto a quanto è avvenuto finora. Tale orario è stato scelto per poter essere mantenuto anche quando le partite inizieranno alle 16. « Il pubblico », ricorda Valenti, « preferisce gli appuntamenti fissi ».

In questa fase, quindi, primi commenti, notizie, prime immagini. Va ricordato che è proprio questo il momento in cui maggiormente si sente il bisogno di avere a disposizione dei mezzi elettronici adeguati. Sono questi che hanno permesso, domenica 20 marzo, di trasmettere il pareggio dell'Inter con il Genoa avvenuto all'ultimo minuto di gioco, in un arco di tempo molto ristretto.

La seconda edizione di 90° minuto *va in onda più tardi. Quando c'è la partita di serie A alle 18,35 circa, quando invece è prevista quella di serie B alle 19,05. A quest'ora si completerà il quadro delle immagini e delle classifiche cercando di fornire un'informazione il più completa possibile.*

L'intero pomeriggio sportivo, quindi, rimane dedicato al calcio, salvo brevi collegamenti di altro genere. « E' una scelta », spiega Valenti, che ha come collaboratori Armando Pizzo e il regista Antonio Menna, mentre per la parte amministrativa si serve di Giovanna Simeaner aiutata da Romano Lava. « Abbiamo un vasto pubblico affezionato, il calcio è un gioco cui si avvicinano anche coloro che non sono veramente sportivi. Spostando l'orario di 90° minuto, poi, abbiamo voluto dare informazioni anche a quei giovani tra i 16 e i 25 anni che non ci seguono nel primo pomeriggio ».

E i mutamenti nell'ambito di Domenica in...?

Fino alle 16,15 circa niente di cambiato. Alle 14,30 continua normalmente la rubrica musicale di Gianni Boncompagni. Alle 15,20 come al solito va in onda un telefilm in replica della serie Attenti a quei due.

Una strana famiglia *è il titolo dell'episodio odierno che si svolge al castello del duca di Caith, il capostipite dei Sinclair, che per un funerale riunisce tutti i parenti più vicini. Il defunto è Sir Randolph. Danny conosce così l'intera famiglia e la bella Kate, cugina di Brett e scrittrice di gialli.*

Kate sostiene che Sir Randolph è stato ucciso e che ci saranno altri decessi poiché qualche membro della famiglia vuole impossessarsi della corona ducale. Kate, Brett e Danny preparano un piano difensivo, ma i decessi continuano.

La trasmissione di un'ora A modo mio, *lasciata di settimana in settimana nelle mani di una donna diversa, attrice o cantante, inizia invece intorno alle 16,45 e prende il vecchio posto di 90°* minuto.

Da qualche settimana infine è cambiata la sigla finale della trasmissione. Non ci sono più le sequenze di Corrado con il cane. C'è invece un brano musicale di Ciangherotti-Beretta affidato alla voce di Dora Moroni, la valletta. Il titolo è Ma se... *Il motivo, un ballabile, è stato scelto da Corrado.*

f. r.

domenica 3 aprile

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

In programma oggi un concerto ripreso da Vercelli. Protagonista è Angelo Branduardi, un nuovo cantautore che L'altra domenica *ha anche intervistato di recente. Attualmente è ai primi posti della Hit Parade con il long-playing* Alla fiera dell'Est. *Un concerto a colori, come il precedente, è poi quello del Fleetwood Mac, un complesso inglese di cinque elementi (due coppie più uno) che ha ottenuto molto successo in America. Cantano insieme dal '67 ma si sono fatti conoscere dal grosso pubblico solo lo scorso anno con* Heroes are hard to find. *Hanno anche ottenuto quest'anno un ottimo posto nelle classifiche americane con* Go you home way. *Per la parte dedicata al teatro un servizio è stato girato sull'ultimo lavoro teatrale di Giancarlo Nanni,* Franziska, *con Manuela Kustermann, che sta per essere portato a New York. Un ampio panorama di spettacolo viene anche dalle corrispondenze dall'estero. Da Parigi abbiamo un servizio sulla simpatica iniziativa presa da alcune orchestrine che, per avvicinare la musica all'uomo della strada, sono andate a suonare nelle stazioni del metro. Da Londra abbiamo invece una piccola indagine su degli strani clubs, mentre da Los Angeles vengono alcune riprese in occasione dell'assegnazione dei premi Oscar. Una novità, infine, per i giochi. Il cruciverba verrà sostituito dalla battaglia navale. I cartelloni saranno due, uno per le donne ed uno per gli uomini.*

A MODO MIO

ore 16,45 rete 1

Un ritorno oggi in A modo mio, *la trasmissione di Testa e Mancini. La vedette-protagonista è infatti Marisa Del Frate, la soubrette che negli anni Sessanta aveva raggiunto una grande popolarità grazie alla trasmissione televisiva* L'amico del giaguaro. *Abbandonate le scene per oltre dieci anni, l'abbiamo rivista poche settimane fa nella commedia musicale* Valentina, *con Elisabetta Viviani. Dopo la solita carrellata di interviste fatte a gente che la conosce nella vita privata, Marisa, insieme con Toni De Vita e Memo Remigi, canta alcune canzoni di Riccardo Cocciante, uno dei suoi cantautori preferiti, di cui interpreta e recita* Quando finisce un amore *e* Nonostante tutto. *Essendo poi « romana de Roma » recita in romanesco ed esegue canzoni della sua città. Dopo altri brani musicali Marisa, come diverse colleghe che l'hanno preceduta, si cimenta in un monologo semiserio « Poesia e Pittura ». Come ospiti del suo spettacolo l'attrice ha scelto Henry Salvador e Raffaella Carrà, che rivedremo nel balletto « La rumba degli scugnizzi ». Infine è la volta dell'ospite principale. Marisa, in ricordo della fortunata trasmissione che la rese popolare, ha scelto Raffaele Pisu. L'attore infatti vi partecipava insieme con Gino Bramieri. Con Pisu darà vita ad uno sketch intitolato « Siamo un popolo di trasvolatori ». Lo stesso Pisu in uno spazio tutto suo terrà una « piccola conferenza sull'umorismo ».*

QUE VIVA MUSICA!

ore 20,40 rete 2

Hanno girato i Paesi latino-americani in lungo e in largo. Poi, dopo due mesi, sono tornati in Italia con decine di chilometri di pellicola ed è nato « Que viva musica! », un viaggio « dentro » la musica sudamericana condotto da Gianni Minà e Ruggero Miti. La trasmissione si divide in cinque puntate, mentre i Paesi visitati sono quattro: al Brasile, forse il più importante anche dal punto di vista musicale, sono dedicate le prime due puntate; seguiranno quelle sull'Argentina, Messico e Cuba. « Per capire la musica di un popolo », spiegano gli autori, « non si può prescindere dalla realtà politica e sociale della loro terra. E perciò le puntate dedicate al Brasile e all'Argentina, due stati in cui vivono due ferree dittature, risentiranno più delle altre delle implicazioni politiche ». Gli autori hanno voluto dimostrare che anche la musica può essere utile sia a un regime sia alle forze rivoluzionarie che lo osteggiano. La puntata dedicata al Brasile (parte prima) si snoda attorno alla colonna sonora di una canzone di Chico Buarke de Hollanda che ironicamente canta: « Qua in Brasile sta cambiando tutto: c'è molto samba, molto calcio, molta acquavite ». Come per dire, purtroppo qui non cambia nulla e la dittatura è sempre più forte. Vedremo cantare la Vanoni brasiliana, Eleana Pitman; ammireremo le bellissime « pasiste do samba » Gracina, Fatima ed Elsina, tre mulatte bionde lanciate da un italiano emigrato laggiù. In questa puntata gli autori ci presentano quella parte di Brasile che tutti credono di conoscere, lo stadio Maracaña, la spiaggia di Copacabana, il surf ad Ipanema, mentre ascolteremo musiche di Carlos Jobim, l'autore preferito di Sinatra. La macchina da presa ci condurrà docilmente nei locali di lusso frequentati dai turisti del « tutto compreso », mentre sulla spiaggia quattordici calciatori si sfidano alla « Peleade » (da Pelé), partite a piedi nudi che godono di migliaia di appassionati. Bellezze naturali, bellezze muliebri questo è il Brasile della puntata di stasera e la musica che ci faranno ascoltare Minà e Miti è quella che non dà fastidio al regime, è musica che non fa pensare. La seconda parte ci presenterà l'altra faccia del Brasile, quella che soffre e che suona e canta disperazione e ribellione. (Servizio alle pagine 34-37).

PROTESTANTESIMO

ore 22,45 rete 2

Nella trasmissione odierna saranno rilette alcune pagine bibliche scelte in vista della settimana di Pasqua. Si tratta di un invito alla riflessione come già si era tentato di fare in occasione del Natale. La lettura non riguarderà soltanto gli episodi specifici della settimana di Passione. Saranno presi in considerazione anche altri brani biblici: due parabole in particolare, che possono sembrare apparentemente lontane da questo clima ma che invece vi sono strettamente collegate e contribuiscono ad avvicinarci meglio al problema della « centralità » del Cristo, a meglio comprenderne la figura. I versetti saranno letti e commentati da un gruppo di persone presenti in studio che discuteranno insieme con il conduttore. Appositamente si sono scelti semplici credenti, e non « esperti », come già altre volte era stato fatto.

radio domenica 3 aprile

IL SANTO: S. Sisto.

Altri Santi: S. Pancrazio, S. Riccardo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,06 e tramonta alle ore 18,58; a Milano sorge alle ore 6 e tramonta alle ore 18,52; a Trieste sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 18,34; a Roma sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 18,36; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 18,30; a Bari sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1897, muore a Vienna il compositore Johannes Brahms.

PENSIERO DEL GIORNO: Le più violente passioni danno talvolta un po' di tregua, solo la vanità ci tormenta continuamente. (La Rochefoucauld).

I Concerti di Milano

Direttore Miklos Erdely

ore 21 radiotre

Dal Conservatorio « Giuseppe Verdi » si trasmette un concerto sotto la guida del maestro ungherese Miklos Erdely, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana.

Erdely, che è nato nel 1928, si è formato presso l'Accademia Musicale di Budapest in organo, in composizione e in direzione d'orchestra, allievo anche di Ferencsik. A soli diciannove anni è stato nominato direttore della Vig Opera dove si è distinto per le particolari cure verso il repertorio italiano. Notevoli le sue *Traviata* ed *Elisir d'amore*. Nel '49 assumeva la direzione dell'Harmonia Concert Orchestra e del Coro della Radio Ungherese. Due anni dopo passava all'Opera di Stato di Budapest.

Erdely interpreta ora, insieme con Gedeon Kremer, primo premio « Ciaikowski » 1972, il famoso *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* di Ciaikowski. Il lavoro, datato 1878, non fu « letto » con soddisfazione da Leopold Auer, al quale era inizialmente dedicato. Questi assicurava che i tre movimenti erano ineseguibili. Non fu dello stesso parere il violinista Brodski, che lo presentò a Vienna nel 1879 sotto la bacchetta di Richter. I giudizi della critica furono duri. Hanslick, dimostrando di aver capito ben poco del *Concerto*, così si espresse: « Il signor Brodski si è data una grande pena, ma l'ha anche procurata a noi... L'ultimo tempo è indecente. Questo non è suonare il violino, ma grattare, lacerare, raschiare ».

Fortuna per noi che adesso l'*Opera 35* del compositore russo risulta tra le più efficaci e sorprendenti dell'intera letteratura violinistica, insieme con i due di Beethoven e di Brahms: tutti nella tonalità di re maggiore. Non c'è stato violinista nel nostro secolo che lo abbia trascurato; e gli appassionati sono soliti confrontarne le diverse interpretazioni dei virtuosi Stern, Oistrakh, Heifetz, eccetera.

La trasmissione termina con la *Quarta* di Anton Bruckner. E' la celebre « Romantica » del 1874: la sinfonia alla quale l'autore austriaco aveva dato in origine un programma, ove la foresta come dimora divina occupa la parte dominante.

Il teatro contro l'intolleranza

Veglia d'armi

ore 19,55 radiouno

Nell'ambito del ciclo *Il teatro contro l'intolleranza* va in onda quest'oggi *Veglia d'armi* che è, tra i molti lavori di Diego Fabbri, drammaturgo tra i più illustri della nostra scena contemporanea, quello al quale l'autore è forse più affezionato.

« Non è perché non ha avuto il successo dei miei altri testi che io amo moltissimo *Veglia d'armi* », dice Diego Fabbri. « E' perché lo ritengo il mio lavoro più complesso e più riuscito drammaturgicamente, più riuscito anche di *Processo a Gesù*. Poi, dire che amo più una commedia dell'altra, ripensandoci non è giusto. Ognuna è legata a un certo periodo della mia vita, ognuna rappresenta certe esperienze, certi momenti interiori, certe affermazioni. Una mi dà un'affermazione in numero di spettatori, in denaro, l'altra mi dà un'affermazione di fronte a me stesso come commediografo, come risoluzione di certi nodi drammaturgici ».

In *Veglia d'armi* alcuni gesuiti confortati dalla presenza di sant'Ignazio riapparso sulla terra sotto le spoglie di un maître d'hotel discutono della crisi dell'odierno cristianesimo. Il dramma raggiunge in certi momenti una straordinaria tensione morale grazie anche all'accuratezza e sensibilità con la quale sono disegnati i personaggi.

radiouno

6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE

6,30 GIORNO DI FESTA
Un programma musicale di **Gisella Pagano**
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1** - 1° edizione
— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Carlo Martini

10,30 **GR 1** - 2° edizione

10,40 **Special di Antonella Steni ed Elio Pandolfi**
Regia di **Cesare Gigli**
(Replica)

12 — **Toni Santagata**
in
Cabaret di mezzogiorno
con **Antonella Murgia**
Regia di **Catherine Charnaux**

Tino Buazzelli
(ore 7,55, radiodue)

13 — **GR 1** - 3° edizione

13,30 **Stefano Satta Flores** presenta:
Perfida Rai
Registrazioni segrete di anonimi
Regia di **Vilda Ciurlo**

Elena Sedlak (ore 19,55)

14,45 **PRIMA FILA**
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Minnie Minoprio**
con **Danilo Maestosi** e **Rinaldo Marsili**

15,20 RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete

15,50 **CARTA BIANCA**
presenta **Sergio Cossa**

16,20 Il **Pool Sportivo**, in collaborazione con il **GR 1**, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di **Guglielmo Moretti**
con **Roberto Bortoluzzi**

17,30 **MILLE BOLLE BLU**
Retrospettiva della radio di **Giorgio Calabrese**
(I parte)

18 — **GR 1 SERA** - 4° edizione

18,30 **MILLE BOLLE BLU**
(II parte)

19 — **GR 1** - 5° edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— MINISTORIE
di **Enrica Salera**

19,40 *Come si canta in montagna*

19,55 **Il teatro contro l'intolleranza**
Veglia d'armi
Due tempi di **Diego Fabbri**

Il direttore	Enzo Tarascio
Stefano	Paolo Giuranna
Pedro	Massimo Mollica
Farrel	Carlo Tamberlani
Hudson	Gianfranco Ombuen
Primo maître	Franco Graziosi
Il viaggiatore	Dario Mazzoli
La straniera	Elena Sedlak
Alessio	Paride Calonghi
La ragazza	Nicoletta Rizzi
Il giovinetto	Massimiliano Bruno
Il lift	Giorgio White
Il monsignore	Ivo Garrani
Secondo maître	Gianni Rubens

Regia di **Andrea Camilleri**
(Registrazione)
Nell'intervallo (ore 21):
GR 1 flash - 6° edizione

22,20 QUA LA ZAMPA
Consigli pratici sugli animali dal cane al canarino
Presenta **Violetta Chiarini**

22,30 **JAZZ OGGI**
— *In margine alla 9° rassegna del jazz di Bergamo*
— *Ritratto di un italiano: Alfio Grasso*
Attualità sulla musica afroamericana, a cura di **Adriano Mazzoletti**

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Domande a Radio 2**
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
con la partecipazione di **Tino Buazzelli** che legge « Er Vangelo seconno noantri » di **Bartolomeo Rossetti** selezione di **Raffaello Lavagna**
(II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA
Rubrica religiosa del **GR 2**

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giuseppe Nava**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Più di così...**
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — **Radiotrionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **Radiotrionfo**
(II parte)

12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15 **RECITAL DI...**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Gianni Casalino**
(I parte)

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **RECITAL DI...**
(II parte)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 COLAZIONE SULL'ERBA
polke, mazurke, valzer

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Musica « no stop »**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 — **Di quella pira**
Un programma di **Rodolfo Celletti**
Prodotto dalla Sede di Torino

15,30 Il **Pool Sportivo,** in collaborazione con il **GR 2,** presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**
(I parte)

16,15 CANZONI DI SERIE A
(I parte)

16,40 **La voce di Gabriella Gatti**

16,55 **GR 2 - Notizie**

17 — CANZONI DI SERIE A
(II parte)

17,30 **DOMENICA SPORT**
(II parte)

18,15 DISCO AZIONE
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**

Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
Bollettino del mare

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

21 — **Laura Putti**
Augusto Sciarra
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Graziella Di Prospero (ore 13, radiotre)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

— gli appuntamenti: —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Ruggero Puletti** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10,15 **Maurice Ravel**
per pianoforte
Jeux d'eau (Pianista Sviatoslav Richter); Ondine, da « Gaspard de la nuit » (Pianista Martha Argerich); Concerto in re, per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra) (Pianista Julius Katchen - « London Symphony Orch. » dir. Istvan Kertesz)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **DIMENSIONE EUROPA**
Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio:** *L'assistenza sanitaria.* Coordinamento di **Ritanna De Gennaro** e **Fausto Dall'Olio** - Regia di **Antonio Bandera**

11,45 **MAURICE RAVEL:**
musiche di danza e di scena
La Valse, poema coreografico (Orch. Sinf. di New York dir. Pierre Boulez); Five o' clock fox trot, da « L'enfant et les sortilèges » (« London Philharmonic Orch. » dir. Bernard Herrmann); Ma mère l'Oye, suite dal balletto (« Orchestre de Paris » dir. Serge Baudo); Fanfare, pezzo d'apertura per il balletto per bambini « L'éventail de Jeanne » (Orch. Filarm. della Radio di Hilversum dir. Leopold Stokowski); Daphnis et Chloe, suite n. 2 dal balletto (« Boston Symphony Orch. » e « New England Conservatory Chorus » dir. Claudio Abbado - M° del Coro Lorna Cooke De Varon)

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

---

13 — **Sezze Romano: LA PASSIONE RACCONTATA DAI PROTAGONISTI**
Religiosità popolare, canti, testimonianze sulla Settimana Santa - Un programma di **Graziella Di Prospero,** realizzato da **Claudio Viti**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **MAURICE RAVEL:**
cameristica
Trois Chansons madéccasses (Gérard Souzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte; Maxence Larrieu, flauto; Pierre Deyenne, violoncello); Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto Italiano)

14,45 **Agricolturatre**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

15 — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di **Renato Gerbaudo,** realizzato da **Guido Dentice**

15,30 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine:** *Magia e superstizione*
Testi di **Mara Mariotti** e **Carlo Condorelli** - Realizzazione di **Nini Perno** *(II parte)*

16,15 **Maurice Ravel**
e la Spagna
Rapsodia spagnola (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez); Trois Chansons de Don Quichotte à Dulcinée (Bernard Kruysen, baritono; Noël Lee, pianoforte); Alborada del Gracioso (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); Bolero (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Seiji Ozawa)

17 — **INVITO ALL'OPERA** (II parte)
Aida
Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Il re: Ferruccio Mazzoli; Amneris, sua figlia: Grace Bumbry; Aida, schiava etiope: Birgit Nilsson; Radamès, capitano delle guardie: Franco Corelli; Ramfis, capo dei sacerdoti: Bonaldo Giaiotti; Amonasro, re d'Etiopia e padre d'Aida: Mario Sereni; Un messaggero: Piero De Palma; Una sacerdotessa: Mirella Fiorentini
Direttore **Zubin Mehta**
Orchestra e Coro del « Teatro dell'Opera » di Roma
Maestro del Coro Gianni Lazzari

— Nell'intervallo (ore 18,45 circa):
GIORNALE RADIOTRE

20,05 **COSA LEGGONO GLI STATALI** - Un programma di **Angelo L. Lucano**

20,20 **Pagine rare delle vocalità**
Jacopo Peri: « Bellissima Regina », aria (Tenore Nigel Rogers, con accompagnamento di cembalo, chitarrone, viola da gamba e violone) ◆ *Alessandro Scarlatti:* « Elitropio d'amor sempre m'aggiro » (Teresa Berganza, mezzosoprano; Felix Lavilla, pianoforte) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* « Vado, ma dove? Oh dei! », aria (Soprano Gundula Janowitz) ◆ *Franz Schubert:* Il modo di prender moglie, op. 83 n. 3 (testo di Pietro Metastasio) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte) ◆ *Luigi Boccherini:* Aria accademica: « Se non ti moro al lato » (Soprano Irma Bozzi Lucca) ◆ *Ludwig van Beethoven:* « T'intendo, si, mio cor », arietta op. 82 n. 2 (testo di Pietro Metastasio) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte)

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti con **Mario Pinzauti** per la politica interna e con **Sergio Turone** per la politica economica

21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore **Miklos Erdely**
Violinista **Gedeon Kremer**
Piotr Ilijch Cialkowski: Concerto in re maggiore op. 35, per violino e orchestra ◆ *Anton Bruckner:* Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica »
Orch. Sinf. di Milano della RAI

22,40 Il viaggiatore insonne: ricordo di Sandro Penna. Conversazione di Enrico Terracini

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Marina, Amore scusami, I get a kick out of you, Arrivederci, Io t'ho incontrata a Napoli, My prayer, Un'altra poesia, Chega de saudade, Amore grande amore libero, Bang bang, My way, Rio Roma, Tip top theme. **0,36 Musica per tutti:** Jersey bounce, Pensiamoci ogni sera, Simplemente (n. 1), Swanee fiver (Swanee river boogie), Quando m'innamoro (A man without love), Far niente, On Broadway, Les rues de Rio, N. Rimsky-Korsakov: Song of the indian guest, Concerto di Varsavia, Je vends des robes (Viva la campagna), Spanish Harlem, Hora staccato, Questa non la conosci, Que sera, sera. **1,36 Sosta vietata:** I say a little prayer, Running wild, Let it be, Pomba gira, Electric eel, Sunny, High school cadets. **2,06 Musica nella notte:** Greensleeves, Avant de mourir (My prayer), The world we knew, Libera trascriz. (A. Marcello): Adagio, Ramona, Vorrei sapere, Solitude, E la chiamano estate. **2,36 Canzonissime:** Meraviglioso, E se domani, Quando dico che ti amo, La notte dell'addio, Non pensare a me, Non ho l'età per amarti, 'O sole mio. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Libera trascriz. (R. Schumann): Sogno (Traumerei), Without you, Finché c'è guerra c'è speranza, Black brothers, In the dark, Do it again. **3,36 Per automobilisti soli:** Metti una sera a cena, Uomo uomo, Emmanuelle, Seul sur son étoile, Are you lonesome tonight?, L'uomo mio, Ain't no mountain high enough. **4,06 Complessi di musica leggera:** Forty miles of bad road, Soul talk, Sesso matto, Time is tight, Night prowler, Snoopy, Good morning starshine. **4,36 Piccola discoteca:** Chariot, In un palco della Scala, A summer place, Innamorati della vita, Io che amo solo te, The lady is a tramp, Mon homme. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Fly me to the moon (In other words), I'm not anyone, Oh! mama, The sound of silence, Leave a little room, Guarda che ti amo, Bluesette. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Just one of those things, Straighten up and fly right, A Paris, Happy heart, Living together growing together, Fiddle faddle, Love, Tomorrow morning.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti », Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. **Slalom musicale (Replica).**

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15-9,30** Motivi popolari. **12** « Speciale TS ». Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di **Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e** Mario Sestan. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17,30-18** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14** « Speciale TS ». Un programma realizzato e condotto da Ruggero **Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan** (Replica). **14,30-15** « Ascolto due » - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Le canzoni preferite. **15,10-15,30** Musiche e voci del folklore isolano. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milone. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **20,40-21,10** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise Domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « Puglia Domenica », supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,37** Kunst und Künstler in Südtirol. Die St.-Johann-Kirche im Spital zu Sonnenburg. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Erzählungen für die jungen Hörer. Erich Kästner/ F. W. Brand: « Emil und die Detektive » - 1. Folge. **17** Wenn auch die Jahre enteilen... Ein Portrait des Berliner Operettenkomponisten Paul Lincke. Eine Sendung von Ernst Höchstötter. **17,46-18,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Joseph Haydn: Konzert für Violoncello und Orchester Nr. 1 in C-Dur (Mstislav Rostropovich, Cello; English Chamber Orchestra; Ltg.: Benjamin Britten); Franz Schubert: Symphonie Nr. 8 in h-moll « Unvollendete » (Orchester des Yehudi Menuhin-Festivals; Ltg.: Yehudi Menuhin). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **8 - 12 - 19.** Kratka poročila ob **11 - 14.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **11 - 14 - 19,15.** Ob **8,30** Kmetijska oddaja, ob **9** Sv. maša.

9,45-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Vedri zvoki; Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - **Kultura in delo:** Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preresno; Operete; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - **Za mlade:** Šport in glasba, vmes Turistični razgledi in Športna filatelija.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **9,15** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** La canzone del giorno. **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna. **11,15** Alla ricerca della perfezione. **11,30** L'angolo di Armando. **11,45** Fabbian show. **12** Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **14** Automobile story. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo. **14,45** Edig Galletti. **15** Folk e no. **15,30** Dal LP. « Knights in White Satin ». **15,45** B.P.M. record. **16** Arte, un modo di vivere: Izidor Predan. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Notiziario. **20,35** La domenica sportiva. **20,40** Rock party. **21** Radioscena: « Prendetelo! ». E' una spia di Henock Lavine. **21,40** Intermezzo. **21,45** L'allegra operetta. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Il calcio è di rigore, con Enrico Crespi. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Programma musicale con Luisella. **12,06** Ritratto musicale. Gioco a premi.

14,15 La canzone del vostro amore. 15,30 Panorama sui campi di calcio. **16,10** Il calcio è di rigore (I). **16,20** Musica e dischi. **17,15** Il calcio è di rigore (II), primi risultati e commenti. **18** Ultimissime sport. Commenti e interviste. **18,30-19,30** Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30-8-8,30** Notiziari. **7,45** L'agenda. **8,35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Concertino. **10,30** Notiziario. **10,35** Sei giorni di domenica. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Concerto bandistico. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenza e commenti.

13,15 Cialad in Féra. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Sogno di un mattino di primavera, di G. D'Annunzio. **21,30** Studio pop. **22,30** Notiziario. **22,40** Ritmi. **22,55** Paese aperto. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 Dalla Basilica di San Pietro: Benedizione delle Palme e degli Ulivi, processione in onore di Cristo Re e Santa Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI. 11,55 L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,05** Attività della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Dentro la musica (Psicologia tra le note), a cura di N. Cacciaglia, G. Angeloni e A. Vitalini (XIV): Il direttore d'orchestra e la psicologia. Ospite: M° Ottavio Ziino. **17,30 Radioquaresima:** « Gli Esercizi Spirituali », di P. C. Martini - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Sie schreiben - wir antworten. **20,45 S. Rosario. 21,05** Esperanto. **21,15** Hosanna Filio David. **21,30** Angelus with Pope Paul. « Food for the Wayfarer ». **21,45 Radioquaresima** - Mane Nobiscum. **22,30** Domingo de Ramos en San Pedro. El Papa con los jovenes. Ha hablado el Papa. **23** Radiodomenica (Replica). **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
A. Dvorak: Rapsodia slava n. 1 in re maggiore op. 45 (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Sejna); **G. P. Teleman:** Partita n. 5 in mi minore, per flauto e cembalo (Fl. Mario Duschesnes, cemb. R. Veyron-Lacroix); **F. Schubert:** dai « Dodici Studi trascendentali »: n. 6 in sol minore « Visione » - n. 7 in la minore « Eroica » (Pf. Lazar Berman); **N. Rimsky-Korsakov:** Variazioni per oboe e banda, su un tema di Glinka (Sol. Yevgeny Lyekhovstesky - Banda Sinfonica del Ministero Difesa dell'URSS dir. Yuri Pitirimov); **G. De Machault:** De toutes fleurs, ballata (Elementi del Complesso The Early Music Consort di Londra dir. David Munrow); **D. Scarlatti:** Sonata in re minore, L. 413 (Cemb. Luciano Sgrizzi); **J. Strauss:** Du und du, Valzer op. 367 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskowsky)

7 INTERLUDIO
L. Cherubini: Sinfonia in re maggiore; **F. Schubert:** Cinque Minuetti: n. 1 in do maggiore; n. 2 in fa maggiore; n. 3 in re minore; n. 4 in sol maggiore; n. 5 in do maggiore; **E. Chabrier:** Larghetto per corno e orchestra; **Z. Kodaly:** Rondò ungherese

8 CONCERTO DI APERTURA
L. Boccherini: Sinfonia in do maggiore, op. 12 n. 3 (Vl.i Emanuel Hurwitz e Kenneth Moore, v.le Norman Jones, vc. Rowena Ramsell); **J. Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre (Chit. Andrés Segovia - Orch. « Symphony of The Air » dir. Enrique Jorda); **M. de Falla:** El sombrero de tres picos, suite n. 2 (Orch. « Royal Philharmonic » dir. Arthur Rodzinski)

9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: DMITRI KABALEWSKI
Sonata n. 3 in fa maggiore (Pf. Magdi Rufer); Pezzi infantili op. 27 (Pf. Eliana Marzeddu)

9,40 FILOMUSICA
W. A. Mozart: Così fan tutte: ouverture; Così fan tutte: « Soave sia il vento » (terzetto atto I); **G. Rossini:** L'italiana in Algeri: « Pensa alla patria » (atto II); **R. Schumann:** Sinfonia in sol minore (rev. di Marc Andreae); **F. Chopin:** Due improvvisi: n. 1 in la bemolle maggiore op. 29 - n. 2 in fa diesis magg. op. 36; **C. Debussy:** Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte; **D. Milhaud:** Concerto per batteria e piccola orchestra; **N. Paganini:** Le streghe, variazioni op. 8 su un tema di Franz Süssmayer per violino e orchestra

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI
G. Verdi: Nabucco: Sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della RAI); **O. Respighi:** Feste romane, poema sinfonico (Orch. Acc. S. Cecilia); **B. Bartok:** Il mandarino meraviglioso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Royal Philharmonia); **G. Petrassi:** Concerto n. 1 per orch. (Orch. Acc. S. Cecilia)

12,10 PAGINE PIANISTICHE
M. Ravel: Gaspard de la nuit (Pf. Giorgio Agazzi)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL '700
A. Scarlatti: La dama spagnola e il cavalier romano: I parte (trascr. Giulio Confalonieri) (Perricca: Fiorenza Cossotto; Varrone: Lorenzo Alvary - Compl. Strum. Ital. dir. Giulio Confalonieri); **D. Scarlatti:** La Dirindina: Intermezzo su libretto di Girolamo Gigli (trascr. e rev. Francesco Degrada) (Dirindina: Emilia Ravaglia; Liscione: Franco Bonisolli; Don Carissimo: Sesto Bruscantini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Riccardo Muti)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
G. Gershwin: Concerto in fa per pf. e orch. (Pf. Earl Wild - Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler)

14 INTERMEZZO
B. Britten: Sinfonietta op. 1 (Ottetto di Vienna); **F. Poulenc:** Concerto, per pianoforte e orchestra (Pf. Gabriel Tacchino - Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); **I. Strawinsky:** Ebony-Concerto, per clarinetto e orchestra (Clar. Karel Krautgartner - « K. Krautgartner Orch. » dir. Karel Krautgartner)

14,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
F. J. Haydn: Sinfonia n. 21 in la maggiore (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman) — Sinfonia n. 90 in do maggiore (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 R. Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache); **G. Fauré:** Quattro Notturni per pianoforte op. 33: n. 1 in mi bemolle minore - n. 2 in si maggiore - n. 3 in la bemolle maggiore - op. 84: n. 8 in re bemolle maggiore (Pf. Jean-Philippe Collard); **A. Honegger:** Orazio vittorioso, sinfonia mimata (Orch. sinf. di Torino della RAI dir. Victor Desarzens); **I. Strawinsky:** L'Histoire du soldat, suite (Vl. L. Belenky, clar. G. Vyunikovsky, fag. I. Laptev, cb. A. Gegin, tr. L. Voladin, tb. K. Ladilov, percuss. R. Nikulin - Complesso da Camera dir. Guennadi Rojdestvenski)

17,30 STEREOFILOMUSICA
F. J. Haydn: Sinfonia n. 6 in re maggiore « Il Mattino » (Orch. « Philharmonia Hungarica » dir. Antal Dorati); **J. Ciconia:** Una panthera, madrigale (Compl. vocale e strumentale « Studio der Frühen Musik » dir. Thomas Binkley); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, dalla Suite n. 2 (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Zubin Mehta - M. del Coro Giuseppe Piccillo); **F. Couperin:** Le rossignol en amour (ordre XIV) (Clav. George Malcolm); **B. Smetana:** Canto del mare (Coro Filarmonico Ceco dir. Josef Veselka); **R. Wagner:** Sigfrido: Mormorio della foresta (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); **G. Mahler:** Sturmisch bewegt (Tempestoso); dalla Sinfonia n. 1 in re maggiore « Il Titano » (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

19 LA SETTIMANA DI ROSSINI
G. Rossini: Tre pezzi dall'Album pour les enfants adolescents (Pf. Sergio Perticaroli) — « Giovanna d'Arco », cantata da camera (Sopr. Renata Scotto, pf. Walter Baracchi) — Due brani per quartetto vocale e pianoforte a 4 mani da « Album italiano »: n. 1 « I gondolieri » - n. 10 « La passeggiata » (Duo pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini) — Variazioni in do maggiore per clarinetto e orchestra: Introduzione e Variazioni (Sol. Gervase De Peyer - Orch. « New Philharmonia » dir. Rafael Fruebeck De Burgos)

20 ROMEO ET JULIETTE
Opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, dalla tragedia di William Shakespeare
Musica di CHARLES GOUNOD
Juliette: Mirella Freni; Stéphane: Eliane Lublin; Gertrude: Michèle Vilma; Roméo: Franco Corelli; Tybalt: Robert Cardona; Benvolio: Maurice Auzeville; Mercutio: Henri Gui; Pâris: Yves Bisson; Gregorio: Christos Grigoriu; Capulet: Claude Calès; Frère Laurent: Xavier Depraz; Le Duc: Pierre Thau
Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretti da Alain Lombard - M° del Coro Jean Laforge

22,30 CHILDREN'S CORNER
S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli op. 67 (Narratore Sergio Tofano - Orch. Philharm. di Londra dir. Igor Markevitch)

23-24 A NOTTE ALTA
F. Schubert: Ouverture nello stile italiano; **A. Dvorak:** dal sestetto in la maggiore per archi: II movimento: Dumka; **I. Strawinsky:** Pastorale per voce, violino e strumenti a fiato; **N. Paganini:** Sonata concertante per violino e chitarra; **A. Arensky:** dall'opera La Fontana di Bakchisarai: Notturno; **R. Strauss:** Am Spieltisch Intermezzo: III interludio; **G. Verdi:** Il Trovatore: Danze dell'atto II; **R. Wagner:** Lohengrin: Preludio atto 3

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
La treccia bionda (Botticelli); **Capriccio 'e Surriento** (Nino Alfieri); **Meditation** (Ronnie Aldrich); **Bate' pa' tu** (Baiano e Os Novos Caetanos); **Choro para metronome** (Sebastiao Tapajos); **Tema di Mosè** (Gil Ventura); **Laila Laila** (Coro Idica); **Mother Africa** (Santana); **Alla renella** (Gabriella Ferri); **L'amici mia** (I Vianella); **Ya d'la joie** (André Chevalier); **Mamalou** (Pierre Groscolas); **Tarantella siciliana** (Emanuele Calanduccio); **S'agapo'** (Francesco Anselmo); **Jodl trentino** (Giorgio Lenzi); **Giramondo** (Raoul Casadei); **Dos palomitas** (Belo Ceara); **Apple sukling tree** (Bob Dylan); **Segon el favor del viento** (Violeta Parra); **Chula** (Compl. tipico portoghese); **Caprice** (Arturo Lombardi); **Les enfants qui s'aiment** (Yves Montand); **Jeannie with the light brown hair** (Norman Candler); **Stornelli a'ntuzza'** (Graziella Di Prospero); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Maremma** (Adriana e Miranda Martino); **Yaravi** (Guillermo de la Roca); **Los Convitos** (Mongo Santamaria); **Sul nostro giorno amaro** (Iva Zanicchi); **Strade di Pietrogrado** (Orch. e coro dell'Armata Rossa); **Love said goodbye** (Il Guardiano del Faro); **Lu sulì sinni va** (Rosanna Fratello); **Cos'ha magna' la sposa** (Brigata Corale Tre Laghi); **Munasterio e' Santa Chiara** (Leoni-Intra); **Nina se voi dormite** (Claudio Villa); **Cuando sali' de Cuba** (Trinidad Oil Company Steel Band); **Voy pa' la ciudad** (Los Machucambos); **Washington Post March** (Banda Columbia Machine); **Superkumba** (Manu Dibango)

10 IL LEGGIO
Happy cowboy (James Last); **Roberta** (Bruno Martino); **Carioca** (Klaus Wunderlich); **Buonasera dottore** (Claudia Mori); **L'amici mia** (I Vianella); **Moon river** (Klaus Wunderlich); **Old fashioned way** (Ronnie Aldrich); **Manana** (Gil Ventura); **Eppure è amore** (Patty Pravo); **Piccola mia** (Dik Dik); **Aloha** (Augusto Righetti); **Se acabo** (Angel Pocho Gatti); **Il pianto degli ulivi** (Al Bano); **T'ho voluto bene** (Orietta Berti); **'O quatt'e maggio** (Egisto Sarnelli); **La piccinina** (Armando Tiller); **Valzer da « Al Cavallino bianco »** (Michel Ramos); **Promises promises** (Burt Bacharach); **L'elefante non dimentica** (Christian De Sica); **Giallo giallo** (Minnie Minoprio); **Walking in the park with Eloise** (The Country Hams); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **Alone again** (Herb Alpert); **March of the siamese children** (Percy Faith); **Chicago** (Count Basie); **It ain't necessarily so** (Gershon Kingsley); **In a little spanish town** (Doc Severinsen); **Il sud** (Nino Ferrer); **Gun** (Chuck Berry); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Love** (Vince Tempera); **Aria** (Fausto Papetti); **Rimani** (Drupi); **Battagliero** (Iller Pattacini); **Sul pajon** (Coro Monte Cesen); **The immigrant** (Andy Bono); **Jezebel** (Kurt Henkels); **Don't let me lonely tonight** (Peggy Lee)

12 INVITO ALLA MUSICA
Smoke gets in your eyes (Arturo Mantovani); **Non lo faccio più** (Peppino Di Capri); **For only time** (René Eiffel); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Love's theme** (Ronnie Aldrich); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Io ti venderei** (Patty Pravo); **Innamorata** (Jacky James); **Moon river** (Percy Faith); **Temptation** (Everly Brothers); **Parlami d'amore Mariù** (Andy Bono); **Dimme addo' staje** (Peppino Brio); **Der student geht vorbei** (Umberto Tucci); **Tu ca nun chiagne** (Il Giardino dei semplici); **Ouverture da « Il pipistrello »** (Werner Müller); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Chinatown my Chinatown** (Louis Prima); **Solace** (Marvin Hamlisch); **Gentleman Cambrioleur** (André Carr); **Doggy doggy** (Bulldog); **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello); **Un breve amore** (Patrizio Sandrelli); **Soul samba** (Mandrake Som); **Alturas** (Johnny Sax); **Feelings** (Morris Albert); **Seul sur son étoile** (Doc Severinsen); **Emanuelle** (Pino Calvi); **Trumpet blues and cantabile** (Max Greger); **Women's parfum** (Armando Trovajoli); **E' difficile non amarsi più** (Ornella Vanoni); **Criz** (Sebastiao Tapajos); **Li vidi tornare** (I Nuovi Interpreti del Folk); **Love is a lonely song** (Paul Anka); **Corri uomo uomo corri** (Flora Fauna e Cemento); **Indian summer** (101 Strings)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Cotton tail (Ted Heath); **Signora più che mai** (Mina); **Watch what happens** (Wes Montgomery); **Dolannes melodie** (Claude Morgan); **Put your hand in the hand** (Ramsey); **Teardrops from my eyes** (Ray Charles); **Summertime** (James Last); **Samba de rosa** (Toquinho e Vinicius); **Diamonds and rust** (Joan Baez); **Danger** (Max Rocci and His Friends); **Falling in love with love** (Walter Bishop); **Construçao** (Chico Buarque De Hollanda); **In via Ludovico il Moro 11** (Gaetano Liguori); **Tickle toe** (Lee Konitz e Richie Kamuca); **Looping** (Perigeo); **Black dog** (Eumir Deodato); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **La barca dei sogni** (Teddy Reno); **Sambo potburri** (Sebastiao Tapaios); **Un uomo solitario** (Johnny Dorelli); **Sexy** (MFSB); **Upa, neguinho** (Chaquito); **It should have been me** (Yvonne Fair); **Inquieto** (Renato Sellani); **Cerecka** (Miroslav Vitous); **Maracanà** (Irio De Paula); **Che senso ha** (I Ricchi e Poveri); **Fratello in amore** (Patrizio Sandrelli); **Death of Ace** (Trace); **Over the rainbow** (Chet Baker); **Volando** (I Dik Dik); **Down by the riverside** (Reg Owen); **Limehouse blues** (101 Strings)

16 INTERVALLO
Sentimental journey (Norman Candler); **Garoinho** (De Paula, Vieira, Urso); **La trappola** (Gilda Giuliani); **Di avventura in avventura** (Andrea Lo Vecchio); **Brasilia Carnaval** (The Chocolats); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **My man and me** (Linsey De Paul); **Carpet cravil** (The Genesis); **I don't love you but I think I like you** (Gilbert O'Sullivan); **She's a carioca** (Sergio Mendes); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Che cosa c'è** (Ornella Vanoni); **O-bla-di o-bla-dà** (Peter Nero); **Happy** (Eddie Kendricks); **Showdown** (Odia Coates); **Live and let die** (The Winge); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Nuages** (Barney Kessel); **Incontro** (Patty Pravo); **Fiori rosa, fiori di pesco** (Lucio Battisti); **Messico lontano** (Albero Motore); **Thunderball** (John Barry); **Goldfinger** (Shirley Bassey); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **Sylvia's mother** (Dr. Hook); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Drunk again** (Procol Harum); **Toccami** (Gianni D'Errico); **Eté d'amour** (Jean Pierre Posit); **Granada** (Stanley Black); **Delilah** (Arturo Mantovani); **Duelling Banjo** (Weissberg-Mandel)

18 COLONNA CONTINUA
Desert cry (McCoy Tyner); **The Carioca** (Philly Joe Jones); **Jungle strut** (Ramsey Lewis); **Bess, oh where's my Bess** (Cannonball Adderley); **Discommotion** (Count Basie); **I Haven't got anything better to do** (Stanley Turrentine); **Simpathy** (Keith Jarrett); **Take the « A » train** (Werner Müller); **Dahomey** (Tom Scott); **Jesu, joy of man's desiring** (Jacques Loussier); **Checkerboard** (Lee Konitz); **Toledo** (Frank Rosolino); **Shine** (Glauco Masetti); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Preludio n. 4** (Benito di Paula); **That's a plenty** (Pointer Sisters); **Portrait of July** (Renato Sellani); **My ideal** (Sonny Rollins); **Tones for Joan's Bones** (Chick Corea); **Passion Flower** (Grover Washington); **Little train** (George Banson); **The shadow of your smile** (Oscar Peterson); **On the Alamo** (Benny Goodman); **How about me?** (Pee Wee Russell); **Degi degi** (Don Cherry); **I surrender dear** (Errol Garner); **Stormy weather** (Charlie Mingus)

20 IL LEGGIO
Dov'è Anna? (Stelvio Cipriani); **Indian love Call** (Alexander); **Sambariò** (Drupi); **Snoopy** (Johnny Sax); **Rido** (Enzo Jannacci); **Gabbiani** (Dario Baldan Bembo); **E me metto a cantà** (Gigi Proietti); **You** (George Harrison); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Back home** (Loukas Sideras); **Jubilation** (James Last); **Eu vou torcer** (Jorge Ben); **Come stai, con chi sei?** (Wess & Dori Ghezzi); **La giava dei gatti** (Nanni Svampa); **Bobo step** (Blue Bahamas); **Senza parole** (Luciano Rossi); **I'm ready** (Commodores); **Amico di ieri** (Orme); **For all we know** (Arturo Mantovani); **Stormy weather** (Liza Minnelli); **Banapple Gas** (Cat Stevens); **Forever in love** (Love Unlimited); **Runaway** (Dave); **Balas** (Machucambos); **Gordon** (Nomadi); **Give it what you got** (B. T. Express); **Dream** (Vince Tempera); **Let's pool** (Ritchie Family); **Cuore di vetro** (Camaleonti); **Charlie Brown** (Lovelets); **Clair de lune** (Pino Calvi); **Annie's song** (John Denver); **Only love is real** (Carol King); **Question** (James Last)

22-24 Fever (Mongo Santamaria); **Più** (Ornella Vanoni); **Jalousie (Jealousy)** (Jehudi Menuhin e Stephane Grappelli); **Wave** (Brasil '66); **Attenti a quei due** (John Barry); **My chérie amour** (Ramsey Lewis); **Bah bah, Conniff sprach** (Ray Conniff); **That's a planty** (Lawson-Haggart); **Day dream** (Johnny Hodges); **Time's gettin' toucher than touch** (Jimmy Witherspoon); **Se a cabo** (James Last); **Something** (Martha Reaves); **Pajarillo en onda nueva** (Charlie Byrd); **La solitude (La solitudine)** (Claude François); **Keep on hustlin'** (Van McCoy); **Profondo rosso** (Goblin); **Abbracciati** (Marcella); **Garotinho** (Irio De Paula); **Easy living** (Chet Baker); **Secret love** (James Moody); **Gotta get away (from you baby)** (First Choice); **Goin' out of my head (Ho cambiato la mia vita per te)** (Peter Nero); **A taste of honey** (Herb Alpert); **I don't like to sleep alone** (Paul Anka); **Piccola e fragile** (Piergiorgio Farina); **Lady Marmalade** (Herbie Mann); **Free bossa** (Gil Cuppini); **Wake up and shake up** (The Valente Singers); **Come together** (Booker T. Jones); **Got's lot o' livin' to do!** (Elvis Presley); **South America take it away** (T. Heath e E. Ros)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 94

Da anni vi diciamo che le tappezzerie di Murella sono dei capolavori. Quest'anno vi diciamo perché.

Murella, i grandi capolavori della tappezzeria.

Vi ricordate? Ve lo diciamo da anni. Direte voi: è pubblicità. Sì, ma non è una affermazione gratuita. Dateci cinque minuti del vostro tempo e ve lo dimostriamo.

Sapete cos'è una tappezzeria vinilica?

E' una tappezzeria rivestita di una resina che la rende lavabile e più resistente. Bene: Murella è stata in Italia la prima tappezzeria vinilica, e questo vuol dire che ha una grande esperienza in fatto di tecniche di produzione e di realizzazione.

Ma Murella non è una vinilica qualunque. Intanto la pulite con estrema facilità: vi bastano acqua e sapone. E poi ha una eccezionale fedeltà nella riproduzione a rilievo delle trame (paglia, legno, seta ecc.). E i colori di Murella sono speciali,

Sugo di pomodoro, marmellata di ciliege, latte, caffè, cioccolato, inchiostro... una macchia sulla parete vi può anche capitare. Con Murella non avete problemi: vi bastano acqua e sapone, e le macchie se ne vanno senza lasciare traccia sui disegni e i colori.

perché non perdono nel tempo le loro caratteristiche.

Infine, Murella ha una maggiore quantità di resina rispetto alle altre tappezzerie. Per questo vi assicura una incredibile resistenza ai graffi e agli urti, e la massima durata nel tempo. A questo punto, tocchiamo un altro tasto importante: l'assortimento di colori e disegni. Bene, provate a cercare sul mercato una tappezzeria di miglior gusto classico!

Murella ha una tale gamma di disegni da soddisfare i gusti di tutti, anche i vostri. Non ve lo diciamo noi: ve lo dice il catalogo. Fatevelo mostrare dal vostro tappezziere, e giudicate. E se scegliete Murella per la vostra casa, scommettiamo che vi stancherete prima della casa?

Il vostro tappezziere conosce pregi e difetti di tutte le tappezzerie viniliche sul mercato. Chiedete anche a lui un giudizio su Murella: non c'è persona più adatta.

Nei cataloghi Murella troverete la tappezzeria che armonizza con lo stile della vostra casa e con i vostri gusti. Un assortimento vastissimo. Guardate i disegni e, per favore, toccateli: sentirete al tatto la loro trama.

Sig. G. Petrella, tappezziere.

Quando andate dal vostro tappezziere, confrontate Murella con un'altra tappezzeria vinilica. Vi accorgerete subito che, a parità di metraggio, il rotolo di Murella è più grande: perché Murella ha una maggiore quantità di resina.

murella

PRODOTTO DALLA FLEXA

Dietro un capolavoro c'è sempre un perché.

rete 1

12,30 ARGOMENTI
CINETECA-CINEMA
King-Kong - 1932
a cura di Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
3ª ed ultima puntata
La paura
(Replica)

Pubblicità

13 — TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30
Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO, CHARLEY!
Trasmissioni di lingua inglese per la Scuola Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e M. Luisa De Rita
« Charley » è Carlos De Carvalho
Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis
Regia di Armando Tamburella
21ª trasmissione
(Replica)

17 — TEEN
Appuntamento del lunedì
proposto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella, Mario Pagano, Grazia Tavanti
Conducono Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Angelo D'Alessandro

18 — ARGOMENTI
I mistici cattolici
Consulenza di Giorgio Basadonna
Testi e regia di Domenico Campana
1ª puntata
Caterina da Siena

Pubblicità

18,30 TEEN
Seconda parte
Musica e sport

19 — A TU PER TU
Don Claudio e Valerio Volpini

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA C
La grandinata
Prima parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di William E. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Bonjour tristesse C
(1958)
Film - Regia di Otto Preminger
Interpreti: Deborah Kerr, David Niven, Jean Seberg, Mylène Demongeot, Geoffrey Horne, Juliette Gréco, Martita Hunt, Walter Chiari, Jean Kent
Produzione: Columbia

Pubblicità

22,15 In diretta dallo Studio 11 di Roma
Bontà loro
Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Deborah Kerr è fra gli interpreti del film « Bonjour tristesse » in onda alle ore 20,40

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Sergio Le Donne

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI C
INFANZIA OGGI
Scuola materna in Val d'Aosta - 1°
Un programma a cura di Mauro Gobbini e Guido Gola
Regia di Paolo Luciani

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più piccoli
LA TALPA E L'UOVO C
Cartone animato
Prod.: Ceskoslovensky Film

17,10 SUSANNA E IL SOLDATO
Favola di Pinin Carpi
Sceneggiata da Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Beppe Moraschi
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Giuliano Nicastro

17,30 RAGAZZI NEL MONDO C
a cura di Letizia Solustri
Ecuador: Graciela
Terza parte
Produttori esecutivi: Birgitta Ek, Mona Sjostrom, Ulf Hultberg

18 — POLITECNICO
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
I cantastorie
Realizzazione di Giulio Morelli
1ª parte
(Replica)

Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale C

Pubblicità

18,45 DOC ELLIOTT
La vena d'oro
Telefilm - Regia di Robert Totten
Interpreti: James Franciscus, Merle Haggerd, Heidi Vaughn, Edith Atwater, Noah Beery, Neva Patterson, Hoke Howell, Karl Swenson, Ken Mayer, Richard O'Brien
Distribuzione: Viacom

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Stagione di opere e balletti
(VII)
Il lago dei cigni C
di V. P. Begitschew e W. Geltser
Musica di **Peter Ilijch Ciaikowsky**
Interpreti: **Margot Fonteyn** e **Rudolf Nureyev**
Corpo di ballo della Wiener Staatsoper
Coreografia di Rudolf Nureyev
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da John Lanchbery
Scene e costumi di Nicholas Goergiadis
Regia di Truck Branss
Produzione: Unitel

Pubblicità

22,40
La Biennale
UN'ESPERIENZA
Musica, teatro, arti visive, cinema di due città
a cura di Massimo Andrioli e Giancarlo D'Alessandro
Realizzato in collaborazione con: Centro Iniziativa Culturale « La Barchessa » di Mirano, « Cineforum » di Treviso e le Amministrazioni Comunali di Treviso e di Mirano
Prima puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Zwischen Nordpolarmeer und Golf von Mexiko - Dokumentarfilm serie. Heute: « In Nova Scotia ». Verleih: Intercinevision

17,25-18 Michelangelo als Bildhauer. Filmbericht. Verleih: ZDF

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Pilatus. Einakter von Helmut Haffner. Die Personen und ihre Darsteller: Pontius Pilatus: Karl Heinz Böhme; Kaiphas: Horst Hämmelmann; Judas: Alfons Lissner; Hauptmann: Markus Soppelsa; Pilati Weib: Dagmar Hofmeier; Der Herr: Rudolf Gamper; Wachen: Hermann Mick, Diethard Solderer; Die Vorsprecher: Heinrich Stockner, Luis Überbacher; Spielleitung: Karl Heinz Böhme. Fernsehregie Erich Innerebner

21,30-22,30 Marokko - nicht nur ein Bilderbuch. Ein Film von Ray Müller. Produktion: Bayerischer Rundfunk

I programmi a colori sono indicati dal simbolo C o Parziale C. I TG serali sono parzialmente a colori.

svizzera

17,30 Telescuola
TECNOLOGIA FISICA C
11ª lezione: Distribuzione delle forze
18 — LA BELL'ETA' C
a cura di Dino Balestra (Replica)
18,25 SULLA STRADA DELL'UOMO C
Rivista di scienze umane, a cura di Guido Ferrari (Replica)
18,55 BAMBINI NEL MONDO C
7. Karatè a Giacarta
TV-SPOT C
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
TV-SPOT C
19,45 OBIETTIVO SPORT C
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT C
20,15 CHE PIACERE AVERTI QUI... C
Spettacolo musicale di Terzoli e Vaime - 7ª puntata
TV-SPOT C
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C
21 — ENCICLOPEDIA TV C
Il corpo umano
2. Perché non tutti gli uomini sono uguali
L'illusione scenica
2. « Dèmoni, santi e buffoni ». Il teatro del medioevo
21,55 TRA LE RIGHE DEL PENTAGRAMMA C
S. Prokofiev: Sinfonia n. 5 op. 100
Orchestra della Svizzera Romanda diretta da Wolfgang Sawallisch
22,55-23,05 TELEGIORNALE - 3ª ed. C

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE C
20,35 KUWAIT C
Documentario
21,05 MUSICALMENTE C
con Duke Ellington, Count Basie, Ella Fitzgerald
22 — PASSO DI DANZA C
Ribalta di balletto classico e moderno
Il luogotenente Kiže
Musica di S. Prokofjev
Il corpo di ballo di Mosca presenta un balletto satirico che prende di mira la burocrazia. E' la storia di un personaggio inesistente, il luogotenente Kiže; egli altri non è che una semplice invenzione del macchinoso apparato burocratico dell'esercito. Kiže viene insignito addirittura di numerosi riconoscimenti al valore militare. Quando la messa in scena ha termine con la sua morte, gli vengono tributati i massimi onori. Tutto ciò si svolge alla corte dell'imperatore Paolo.
22,40 TELESPORT C Tennis da tavolo - Birmingham: Campionati mondiali

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NON DITELO CON LE ROSE
Teleromanzo di Pierre Billard - 21ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 I GIOVEDI' DELLA SIGNORA GIULIA
Romanzo sceneggiato
Seconda puntata
con Claudio Gora, Tom Ponzi, Martine Brochard, Hélène Rémy, Umberto Ceriani
16 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITÀ REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco fra telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA TESTA E LE GAMBE
21,55 ALAIN DECAUX RACCONTA...
22,50 L'OLIO SUL FUOCO
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
19,50 LOTTA SENZA QUARTIERE: « A caro prezzo » con Mark Richman
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 TEMPI DURI PER I VAMPIRI
Film - Regia di Steno con Renato Rascel, Sylva Koscina, Christopher Lee
Il nobile Osvaldo Lambertini, oppresso dai debiti, è costretto a cedere il suo castello ben presto trasformato in un albergo. Osvaldo è assunto come facchino. Ma Osvaldo ha uno zio che giunge in visita a mezzanotte, uscendo da una bara. E' un vampiro. Il giovane cerca di liberarsi dall'avo ma questi, scoperta la tresca, si vendica e per Osvaldo iniziano i guai seri...
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

ore 20,40 rete 2

Protagonisti la Fonteyn e Nureyev

Il Lago dei Cigni

Margot Fonteyn e Rudolf Nureyev eccezionale coppia d'interpreti

Il balletto di Ciaikovski che la Rete 2 trasmette, questa sera, in un'interessantissima edizione realizzata alla Wiener Staatsoper con Margot Fonteyn e Rudolf Nureyev — coreografo lo stesso Nureyev — conclude la prima serie di spettacoli televisivi dedicati alla lirica e alla danza.

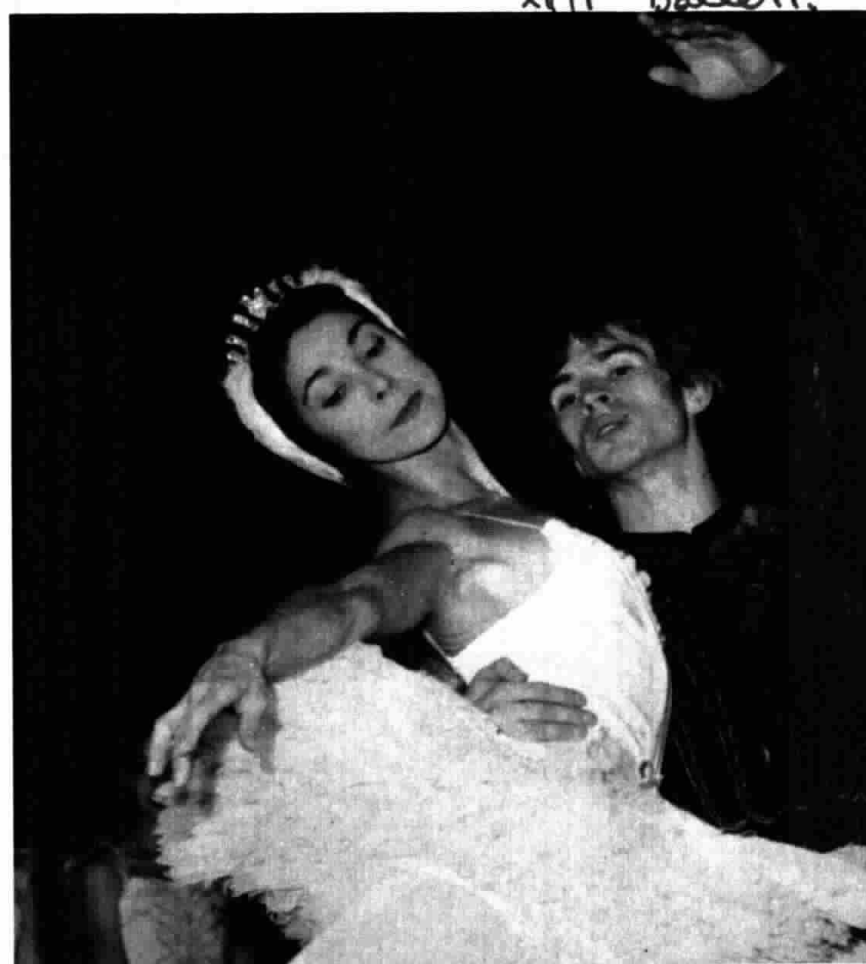
Una chiusura « in bellezza », giacché *Il Lago dei Cigni* è uno dei grandi classici che abbiamo ereditato dal XIX secolo e che, oggi come ieri, appartiene al repertorio teatrale più vivo e più amato. Sotto l'aspetto puramente coreografico, il balletto ciaikovskiano è un rischioso banco di prova per tutte le danzatrici: il duplice ruolo di Odette-Odile esige infatti dall'interprete plurime ed esemplari capacità. Se nel « Pas de deux » e nella grande « Variazione » di Odette, al secondo atto, l'« étoile » deve dar prova d'intensa espressività, nella parte di Odile dovrà dimostrare brillanti qualità tecniche.

Si tratta di due ruoli diametralmente opposti ma ugualmente ardui in cui si cimentano con pieno successo soltanto le più agguerrite ballerine.

Vogliamo citare, brevemente e alla rinfusa, le danzatrici che legano il proprio nome, nella storia del balletto, al *Lago dei Cigni?* Anzitutto l'italiana Pierina Legnani (la prima Odette-Odile nella versione completa del *Lago* che fu rappresentata nel gennaio 1896 a Pietroburgo) e poi Anna Pavlova, la Karsavina, la Kessinka, la Preobrajenska, la Markova, la Danilova, Maya Plissetskaya, Yvette Chauviré e, in Italia, la Fracci e la Cosi. Una lista frettolosa, intendiamoci, da cui manca per esempio il nome di Margot Fonteyn che nel 1935, quando Alicia Markova lasciò il Sadler's Wells sostituì la famosa ballerina inglese nel ruolo di Odette-Odile.

Fortunose le vicende della partitura musicale. Il balletto nacque infatti come opera lirica sotto il titolo *Ondine*. Ciaikovski che l'aveva offerta alla direzione dei Teatri Imperiali di Mosca, se la vide restituire con una nota di giudizio umiliante: « Indegna di entrare in repertorio ».

Profondamente deluso, l'autore raccolse i fogli dell'infelice *Ondine*. Ma dopo qualche tempo, nel 1875, quando la stessa direzione teatrale gli commissiona un balletto, Ciaikovski tira fuori dal cassetto quei fogli che, effettivamente, fanno miglior figura come pagine di danza anziché come musica d'opera.

E, infatti, questa volta il giudizio muta: la partitura viene approvata. Cionostante *Il Lago dei Cigni* darà altre pene al musicista russo. Rappresentato il 20 febbraio 1877 (il soggetto fu steso da Beghichov e dal ballerino Vasilij Feodorovic Geltzer) il balletto non incontra il favore del pubblico.

Quali le cause dell'esito scoraggiante dello spettacolo? La colpa primaria viene per solito attribuita al coreografo Reisinger, figura di secondo piano nella storia del balletto, il quale non esitò a mutilare la partitura sostituendo le pagine originali, secondo una riprovevole consuetudine dell'epoca, con musichette alla moda. Le prime tre recite furono affidate a Pelagia Michailovna Karpakova, le altre alla Sobenshanskaya.

Nel 1880 *Il Lago dei Cigni* verrà dato al « Bolscioi » di Mosca con la coreografia del danese Olaf Hansen; dopo di che sarà il famoso Marius Petipa a rispolverare la negletta partitura ciaikovskiana di cui andrà tuttavia in scena soltanto il secondo atto in una serata di commemorazione del musicista, scomparso qualche mese prima (Ciaikovski morì il 6 novembre 1893 e la rappresentazione ebbe luogo il 17 febbraio 1894 al « Marinskij » di Pietroburgo).

La versione integrale fu data a Pietroburgo il 27 gennaio del 1895: la coreografia era firmata dal Petipa e dal suo assistente Léon Ivanov (è difficile stabilire con esattezza quale fu l'apporto dell'uno e dell'altro coreografo, ma si presume che Ivanov avesse composto la seconda scena del secondo atto e tutto il terzo atto). Insuperabile protagonista la milanese Pierina Legnani (1863-1923) al cui fianco danzarono in quella circostanza, Pavel Gerdt e il mimo Bulgakov, quest'ultimo nel difficile ruolo del mago Rothbart.

I « fouettés » della Legnani (trentadue nella brillantissima « coda » della quarta « Variazione », del secondo atto) hanno fatto storia.

Sotto l'aspetto coreografico proprio il secondo atto è il più apprezzato: il superbo « Pas de deux » di Odette e Sigfrido è una pagina intensamente lirica, carica di notturna poesia, di fascino avvolgente. Il linguaggio musicale di Ciaikovski si articola qui mediante procedimenti di fraseggio melodico e di colore strumentale. Tipici della scrittura ciaikovskiana. Ecco la grande scena dominata dal « solo » di violino che si abbandona a larghe frasi cantabili e che poi s'infervora in un discorso più mosso e virtuosistico; ed ecco, nel medesimo atto, la « Danza dei cigni » e la « Variazione » dei quattro piccoli cigni in cui la facilità tecnica si contrappone a un'enorme difficoltà espressiva.

Ecco, in breve, la vicenda del *Lago dei Cigni.* Nel parco di un sontuoso castello si festeggia il ventunesimo compleanno del principe Sigfrido. Il giovane è circondato da una schiera d'invitati fra cui vi è un gruppo di contadini venuti per gli auguri.

La madre del principe, dopo aver regalato al figlio una balestra, lo esorta a scegliersi una sposa l'indomani. Dopo il congedo degli ospiti, un volo di cigni bianchi passa sul castello. Più tardi il giovane decide con gli amici di andare a caccia. Ed eccoci al secondo atto: un lago circondato di alberi e sullo sfondo le rovine di un vecchio castello. E' notte.

Sigfrido, sulla sponda del lago, vede i cigni scendere a volo radente. Dà mano all'arco ma, proprio mentre sta per tirare, i cigni si trasformano in fanciulle. La regina dei cigni (Odette) si avvicina e racconta a Sigfrido di esser vittima di un sortilegio: il malefico mago Rothbart l'ha condannata a essere cigno durante il giorno. Soltanto di notte le è consentito, nei pressi del castello in rovina, di riprendere umane sembianze. Dal maleficio potrà liberarla soltanto l'uomo che saprà amarla ed esserle fedele.

Sigfrido s'infiamma, giura di spezzare il nefasto incantesimo con la forza del suo amore, invita la fanciulla-cigno al ballo dell'indomani. La sera della festa tutto il villaggio si reca al castello. Alcune fanciulle, scelte dalla regina, si presentano al principe: ma questi pensa a Odette e non presta loro attenzione.

Ed ecco giungere il cavaliere del Cigno Nero (in realtà il mago Rothbart) accompagnato dalla figlia Odile. Sigfrido crede di riconoscere in Odile la sua Odette e danza con lei, segnando in tal modo la sua sorte. Odette è perduta. Folle di dolore, Sigfrido si reca al lago (quarto atto) per implorare il perdono di Odette. La fanciulla è disperata. Rothbart scatena contro il principe tutte le forze della natura e questi sta per soccombere.

Ma Odette accorre in suo aiuto e l'amore finisce col trionfare, mentre il castello di Rothbart scompare. Illuminati dal sole nascente i due innamorati escono dal lago. Altra conclusione, in una variante del testo. Costretto a sposare Odile, il principe si getta nel lago con Odette.

Il suicidio dei due giovani rompe però l'incantesimo: il mago Rothbart muore e mentre cala il sipario si vedono Odette e Sigfrido che s'incamminano verso un mondo di perenne felicità.

l. pad.

lunedì

lunedì 4 aprile

EDUCAZIONE E REGIONI
Scuola materna in Val d'Aosta

ore 13,30 rete 2

L'indagine che da alcuni mesi la prima struttura del dipartimento delle trasmissioni scolastiche ed educative per adulti sta svolgendo sul servizio reso dalle regioni a favore dell'infanzia dai 3 ai 6 anni tocca questa volta la regione autonoma Valle d'Aosta. L'indagine è esemplificata da due situazioni tipo: la scuola materna di Champoluc, importante centro turistico della Val d'Ayas, e la scuola della vicina frazione di Antagnod, che conserva ancora caratteristiche socioeconomiche di comunità montana. I principali punti emersi dall'indagine e che sottolineano le differenze anche istituzionali tra questa regione a statuto speciale e le altre regioni già toccate sono: la scuola materna in Val d'Aosta non dipende dallo Stato, ma direttamente dalla regione; l'amministrazione regionale ha compiuto in questi anni un grosso sforzo per la qualificazione e l'aggiornamento degli insegnanti, particolarmente in rapporto al bilinguismo. La scuola materna valdostana risulta essere un'area privilegiata rispetto alla situazione generale in Italia. Le due trasmissioni (la seconda parte andrà in onda lunedì prossimo) sono curate da Mauro Gobbini e Guido Gola. Regia di Paolo Luciani.

DOC ELLIOT - La vena d'oro

ore 18,45 rete 2

La vicenda si svolge nei dintorni di Gideon, una località del Colorado dove un gruppo di minatori, divenuti soci dell'ex proprietaria Emma, lavorano senza sosta in una vecchia miniera quasi esaurita, convinti che riusciranno a trovare una nuova vena d'oro. Doc Elliot, giovane e aitante medico, visita un vecchio minatore e trovandolo disidratato vuol fare un controllo nella miniera. Da questo primo controllo non risulta niente di negativo ma il medico riceve in un secondo tempo l'informazione che gli uomini lavorano sempre ad un livello più basso, il quinto, che a lui non è stato permesso di controllare.

BONJOUR TRISTESSE

ore 20,40 rete 1

Ancora un film diretto da Otto Preminger dopo Bunny Lake è scomparsa, *trasmesso la scorsa settimana (e dopo che in* Stalag 17 *di Wilder si è veduto il regista viennese-americano in vesti di attore). Si tratta di* Bonjour tristesse, *che Preminger ha realizzato nel '57 in Europa sulla base del celeberrimo romanzo omonimo di Françoise Sagan.* Bonjour tristesse-*libro è l'opera prima della scrittrice francese, uscito nel '54 quando la Sagan aveva 19 anni. Fu la sua scoperta, fu il suo lancio sul mercato mondiale, e secondo diffusi pareri resta ancora oggi la migliore delle molte opere che, a partire da quella, ha composto. Il successo ottenuto dal romanzo in tutto il mondo spinse l'industria cinematografica a sceglierlo per una traduzione in immagini, con il che si inaugurava per la Sagan un rapporto tra libri e film destinato ad avere numerose ripetizioni.* Bonjour tristesse-*film ha un cast di interpreti di prim'ordine: Jean Seberg, David Niven, Deborah Keer, Mylène Demongeot, Geoffrey Horne e Juliette Gréco (c'è anche, in una parte minore, il nostro Walter Chiari). E' stato sceneggiato da Arthur Laurens e si vale della eccellente fotografia di Georges Perinal e delle musiche di Georges Auric. Laurens e Preminger, sceneggiando e realizzando, non si sono allontanati dai termini narrativi e dai significati della vicenda immaginati dalla Sagan. La vicenda degli intricati rapporti che intercorrono fra la giovane Cecilia e suo padre, un ricco vedovo la cui prevalente attività sembra esser quella di correre dietro alle donne. La presenza di Anna, un'amica della madre di Cecilia che giudica severamente la libertà di vita della ragazza, e soprattutto il consolidarsi di una relazione fra lei e il genitore, scatenano in Cecilia risentimento e desiderio di ribellione, inducendola ad architettare un perfido piano per liberarsi della donna. Così schematicamente riassunta, la storia dice poco della sostanza del romanzo, che è interamente giocato sul terreno dell'analisi delle psicologie, dei sentimenti, del comportamento dei personaggi: rappresentanti di ambienti e classi sociali sovente percorsi, con maggiore o minore autocoscienza, da squilibri e disordini esistenziali. Preminger ha conseguito con* Bonjour tristesse *un risultato cinematografico egregio.*

LA BIENNALE - UN'ESPERIENZA

ore 22,40 rete 2

L'esperienza culturale proposta dalla Biennale di Venezia è quella delle attività di decentramento avviate nella primavera-estate del 1976, localizzate nei centri di Mirano e di Treviso, nel Veneto. Il programma realizzato, che si articolerà in tre puntate, racconta la nascita, le motivazioni, i primi risultati del decentramento promosso dalla Biennale: attraverso la raccolta delle impressioni, dei giudizi, dei risultati del lavoro delle forze culturali impegnate a livello locale, degli operatori coinvolti nell'iniziativa, degli amministratori degli enti locali interessati, dei responsabili dell'istituzione culturale veneziana. Per la particolare natura dell'esperienza (che non esporta in periferia materiali e spettacoli già confezionati altrove, ma che stimola e promuove la nascita di iniziative a livello locale), la durata delle riprese è stata necessariamente lunga, scaglionata in un arco di quattro mesi, tra settembre e Natale 1976. Il programma è una prima occasione di verifica della incidenza delle attività promosse dalla Biennale, che sono tuttora in corso. Il programma è a cura di Massimo Andrioli e Giancarlo D'Alessandro, realizzato in collaborazione con: Centro Iniziativa Culturale « La Barchessa » di Mirano, « Cineforum » di Treviso e le Amministrazioni Comunali di Treviso e Mirano.

radio lunedì 4 aprile

IX|C

IL SANTO: S. Isidoro.

Altri Santi: S. Ambrogio, S. Benedetto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,05 e tramonta alle ore 18,59; a Milano sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,53; a Trieste sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 18,35; a Roma sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 18,37; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,31; a Bari sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 18,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1774, muore a Londra lo scrittore Oliver Goldsmith.

PENSIERO DEL GIORNO: Contate più su chi vi promette un servigio per odio verso un altro, che su chi ve lo promette per amicizia verso di voi. (C. Chincolle).

Ospite il soprano Mafalda Favero

Antologia operistica

ore 10,55 radiotre

Fabrizio Centamori e Maurizio Tiberi continuano a gettare sul tavolo gli assi della lirica: e bisogna dire che l'interesse del pubblico « patito » di musica si è acceso intorno alla fortunata trasmissione.

Questa settimana, per esempio, è di scena Mafalda Favero: un « caro nome » del teatro d'opera, un'artista incantevole, ricca di qualità non soltanto vocali ma anche sceniche, legata nella storia della musica ad eventi capitali come le prime esecuzioni della *Pinotta* di Pietro Mascagni, del *Campiello* di Ermanno Wolf-Ferrari, della *Farsa amorosa* di Riccardo Zandonai, dell'*Ultimo Lord* di Franco Alfano, e inoltre a memorabili rappresentazioni: basti citare la sua partecipazione allo spettacolo inaugurale del riedificato Teatro alla Scala, nel 1946 (terzo atto della *Manon* pucciniana sotto la guida di Arturo Toscanini).

Nato a Portomaggiore (Ferrara), il soprano studiò al Conservatorio di Bologna ed esordì al Regio di Parma: Liù nella *Turandot*. Alla Scala la Favero debutta nella stagione 1928-'29 in un capolavoro wagneriano: *I Maestri Cantori di Norimberga*. Da allora, fino al '50, comparve nei più grandi teatri italiani, europei, americani. La *Manon* di Massenet, la *Bohème* di Puccini, *Zazà* di Leoncavallo, *Mefistofele* di Boito e altre grandi partiture del repertorio di soprano lirico la rivelarono un'interprete di « straordinaria suggestione ».

Nel programma di cui la Favero è ospite figura un omaggio alla memoria del tenore Alessandro Ziliani che fu suo « partner » nella *Pinotta* mascagnana e che è purtroppo scomparso qualche settimana fa lasciando un grande rimpianto fra i suoi ammiratori.

II|S

Riduzione e regìa di Flaminio Bollini

Il buco nel muro

ore 21 radiotre

Francesco Domenico Guerrazzi nacque a Livorno nel 1804 e morì a Cecina nel 1873.

Arrestato nel 1832 e nel 1833 per motivi politici Guerrazzi fu rinchiuso nel carcere di Portoferraio dove scrisse le *Note autobiografiche* e terminò *L'assedio di Firenze*.

Nel 1848 entrò nel primo ministero democratico e nel 1849 fece parte di un triumvirato che esercitò un potere dittatoriale e fu rovesciato da una sommossa popolare. Processato e condannato a quindici anni di ergastolo, ebbe la pena commutata con l'esilio in Corsica.

Eletto deputato nel 1860, per dieci anni fu all'opposizione, in polemica coi moderati.

Scrittore dai modi oratori e dal piglio avvocatesco, Guerrazzi portò nel romanzo storico italiano con i suoi umori biliosi l'enfasi byroniana e gli effetti truculenti del romanzo nero inglese. Ma fu anche sensibile alla influenza di Sterne, mediata dal Foscolo, come attestano le fantasie di *Serpicina* e soprattutto qualche parte de *Il buco nel muro*, un romanzo fitto di vocaboli arcaici e di espressioni popolaresche.

Il buco nel muro, in cui il Guerrazzi dipinse se stesso nel burbero Orazio e il nipote Franceschino, a cui fece da padre e per il quale nutrì sempre un affetto tenerissimo, nello sventato Marcello, basterebbe da solo a mostrare come il calore del sentimento e l'entusiasmo per la patria fossero genuini, e non sovrastrutture retoriche, come la falsità artistica complessiva delle sue opere maggiori spingerebbe a credere.

Dal libro Flaminio Bollini ha tratto un testo radiofonico pervaso da un umorismo sottile.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Riveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Bruno Perna** (I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE (II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
GR 1 - Sport
« Riparliamone con loro » di **Sandro Ciotti**

8,40 **Leggi e sentenze**
a cura di **Esule Sella**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
L'Orologio della Passione

11,30 **INCONTRO CON LUCIO BATTISTI E LE PICCOLE ORE**

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**
— Asterisco musicale

12,30 **Marisa Bartoli** ed **Enrico Lazzareschi** in
SAMADHI

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *Visti da loro*
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da **Marianello Marianelli**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Marcello Casco**

14,30 **Una commedia in trenta minuti**
LA VITA E' SOGNO
di **Pedro Calderón de la Barca**
Traduzione e riduzione radiofonica di Renato Mainardi
con: Renato Turi, Oreste Rizzini, Paolo Lombardi, Alessandra Cacialli, Antonio Guidi, Francesca Benedetti, Vittorio Ciccocioppo, Claudio Guarino, Marcello Bonini Olas, Enrico Papa
Regia di **Marco Lami**
(Registrazione)

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 **Lo spunto**
Incontri a più voci su un tema

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Da Trieste: « Un Re Lear della steppa » di I. Turgheniev - 1ª puntata
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

18 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

18,30 *TRA SCUOLA E LAVORO*
Programma di orientamento scolastico e professionale di Giacomo Guglielminetti e Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Arnaldo Ferrari
Realizzazione di **Nini Perno**
10ª trasmissione: Aspetti generali della Formazione Professionale
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

19 — **GR 1** - 10ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*
— **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**

19,40 **I GRANDI CANTANTI E LE CANZONI**, di **Rodolfo Celletti**

20,20 ORCHESTRE NELLA SERA

20,40 **Radiodrammi in miniatura**
C'è un posto vuoto all'Escorial
di **Lino Matti**
con: Ottavio Fanfani, Gianni Quillico, Gabriella Poliziano, Milena Albieri, Edmondo Sannazzaro, Evaldo Rogato
Regia di **Umberto Troni**

21 — **GR 1 flash** - 11ª edizione

21,05 **IL MONDO DELLO SPETTACOLO**
Mensile diretto da **Ettore Capriolo**
Collaborazione di **Paolo Fabbri** e **Luciano Chitarrini**

22,05 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giuseppe Sinopoli
Per clavicembalo (Clav. Mariolina De Robertis); Klavierkonzert (Pf. Kate Wittich - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gianpiero Taverna)

22,30 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti
Antonio Manfredi - Piccola antologia da « Anni con mio padre » di Tatiana Tolstoi — Vittorio Strada - « Disamore » di Boris Pasternak — Giorgio Mori - « Cristofano e la peste » di Carlo Manlio Cipolla

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè** e **Tino Buazzelli** in « Er Vangelo seconno noantri » di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **PAESE CHE VAI...**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **IL SEGNO DEL FUOCO E DELLA NUVOLA**
di **Richard Wright**
Traduzione e adattamento di Renato Oliva
1ª puntata
Il Reverendo Taylor: Walter Maestosi; Jimmy Taylor, suo figlio: Marcello Cortese; May Taylor, sua moglie: Marisa Belli; L'assistente sociale: Maria Grazia Cavagnino; Negri e negre della congregazione: Angelo Bertolotti, Anna Bolens, Carmen Li Pergolis, Renzo Lori, Ottavio Marcelli, Carla Torrero, Franco Vaccaro
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi**
in **SALA F** rispondono al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **C'era una volta**
ovvero: la radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri
Testi di **Rizza** e **Vighi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 *LE GRANDI PAGINE*
I capolavori della letteratura narrativa, scelti da **Leonardo Casini** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**
Tacito: « Gli annali »

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **LE LEGGENDE DELLA BRUGHIERA**
Fiabe popolari scozzesi rielaborate e sceneggiate da **Gladys Engely**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **LE GRANDI SINFONIE**
Presentazione di **Enrico Cavallotti**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64
(Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Willem Mengelberg)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Antonella Giampaoli**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Enrichetta Buchli**
Augusto Piergallini
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

Riccardo Cucciolla
(ore 13,40)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Ruggero Puletti** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **La provincia italiana oggi** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) *(I parte)*

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Mafalda Favero:**
A. Boito: Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » ♦ *G. Puccini*: Turandot: « Signore ascolta - Tu che di gel sei cinta » (Sopr. M. Favero); La Bohème: « Che gelida manina » (M. Favero, sopr.; A. Ziliani, ten.); « Sì, mi chiamano Mimì » (Sopr. M. Favero); « O soave fanciulla » (M. Favero, sopr.; A. Ziliani, ten.) ♦ *U. Bottacchiari*: L'ombra: « O tu che sai » (M. Favero, sopr.; I. Ruotolo, arpa)

11,25 Lo sceneggiato di oggi è: **IL PIPISTRELLO**, originale radiofonico in 10 puntate di **Nico Orengo** con E. Cappuccio, R. B. Scerrino, M. Furgiuele, A. Caravaggi, A. Fenoglio, R. Lori, M. Ubaldi, F. Casacci, A. Marcelli, E. Procchio
Regia di **Gianni Casalino**
6ª puntata

11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
Modern Jazz Quartet: « Space »

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

13 — **Disco club** - da Genova
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Roberto Jovino, Edward Neill** e **Claudio Tempo**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Dedicato a:**
Manuel De Falla
(1876-1946)
Noches en los jardines de España, Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (Pianista Alicia de Larrocha - Orchestra della Suisse Romande diretta da Sergiu Comissiona); Da Canciones popolares espanolas: Asturiana - Jota (Marilyn Horne, soprano; Martin Katz, pianoforte); Fantasia bastica (Pianista Joaquin Achucarro); El sombrero de tres picos, n. 2 dal balletto omonimo: I vicini - Danza del mugnaio - Danza finale (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Arthur Rodzinsky); Concerto per cembalo e cinque strumenti: Allegro - Lento - Vivace (Solista Robert Veyron-Lacroix - Elementi dell'Orchestra Nazionale di Spagna diretti da Ataulfo Argenta)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *PROGETTO SPORT*
« Alla ricerca di quale sport per ragazzi dai 6 ai 14 anni »
Un programma di Gabriele La Porta ed Egidio Luna
Consulenza di Grazia Fuccaro
Conduce in studio Marco Danè
Regia di **Vincenzo Baccano**
4ª puntata: « Come scelgono lo sport i ragazzi »
Per la corrispondenza scrivere a: « Progetto Sport », via Umberto Novaro 32 - Roma
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Franco Gaeta:** *« Savonarola a Firenze - Profezia, patriottismo nel Rinascimento »*

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Renzo Nissim**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Franz Liszt: Due episodi dal « Faust » di Lenau: Corteo notturno - La danza nell'osteria del villaggio (Mephisto-valzer) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Zoltan Pesko) ♦ *Richard Wagner*: Cinque canti di M. Wesendonk (Soprano Marta Moedl - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Francesco Molinari-Pradelli)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Dario Paccino** per la politica estera

21 — **Il buco nel muro**
dal romanzo di **Francesco Domenico Guerrazzi**
Riduzione di Flaminio Bollini

Orazio	Enzo Tarascio
Voce 1ª	Nino Dal Fabbro
Voce 2ª	Pietro Biondi
Francesco	Mario Valgoi
Un domestico	Giuseppe Tuminelli
Il prologo	Antonio Bardella
Betta	Anita Laurenzi
Marcello	Aldo Reggiani
Il medico	Franco Giacobini
Una signora	Gianna Giachetti
Isabella	Alida Cappellini
Teresa	Evelina Gori
Felice	Rodolfo Baldini
Il prete	Gigi Reder
Omobono	Quinto Parmeggiani

Regia di **Flaminio Bollini**

22,20 **VALENTINO BUCCHI**
un laico della musica
a cura di **Liliana Pannella** e **Stefano Ragni**
1ª trasmissione: Il compositore e l'uomo di cultura - Primi lavori vocali e strumentali

23,05 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Prisoner of love, Donna più donna, Dettagli, Moonlight in Vermont, Noche de ronda, Ultime foglie, E brava Maria, Julia, Tornerai. **0,11 Musica per tutti:** Sto con lui, That's a planty, Nelle mie notti, Il mio amore per Mario, Strawberryfields forever, G. Rossini: Sinfonia da « Guglielmo Tell », F. Lehar: Se le donne vo' baciar da « Paganini », Les parapluies de Cherbourg, Vado via. **1,06 Divertimento per orchestra:** Colonel Bogey, Me lo dijo Adela (Sweet and gentle), Ballata della tromba, Carlotta's galop, Souvenir d'Italie, Carousel waltz, Las chiapanecas, R. Strauss: Wein, weib und gesang. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Libero, Aveva un bavero, Lasciami cantare una canzone, Viale d'autunno, Tua, Buongiorno tristezza, Giovane giovane, Non ho l'età. **2,06 Il melodioso '800:** V. Bellini: I Puritani, Atto 3°: « Vieni fra queste braccia », P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Tu qui Santuzza ». **2,36 Musica da quattro capitali:** Meditaçao, Detalhes, Stoned soul picnic, Alle porte del sole, Ma vie, Bugiardi noi. **3,06 Invito alla musica:** Barbara, Estrellita, Exodus, Ebb tide, Step inside love, Swedish holiday, Too young, Indian summer. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** G. Verdi: Alzira, Atto 1°: « Da Gusman su fragil barca », H. Berlioz: La dannazione di Faust, Atto 2°: Danza delle silfidi, A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 2°: « Cielo e mar », G. Puccini: Madama Butterfly, Atto 2°: Coro a bocca chiusa, C. Gounod: Le tribut de Zamora, Atto 3°: Danse grecque. **4,06 Quando suonava Gorni Kramer:** Tango zingaresco, Piccola Italy, Un bacio a mezzanotte, La mia donna si chiama desiderio, Begin the beguine, Indian love call, F. Lehar: Sia pur chimera, Felicità, Napoletana. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** Autumn in New York, The happening, Ma l'amore no, La mer (Beyond the sea), Rock your baby, Tornerai, La ciliegia non è di plastica. **5,06 Jukebox:** Testarda io (La mia solitudine), M. Ravel: Pavane for a dead princess, Noi due per sempre, Sugar baby love, L. van Beethoven: Romance, Black magic woman, T.S.O.P. (The sound of Philadelphia). **5,36 Musiche per un buongiorno:** Mexican shuffle, Il piccolo montanaro, A banda, Fiddler boogie, Champagne breakfast, Ballerina, A taste of honey, Just one of these things.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - **Corriere dell'Alto Adige. 14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Lunedì sport. **14,40** « Astri e musica ». **14,55** « Scuola oggi ». Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina. 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Tradizion del Vénder sént e el significat del öp de Pasca.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Parte in causa » - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Spazio aperto ». **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-12,55** Canzoni per tutti i gusti. **13,36** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo e Gazzettino sport. **14,30** Complessi isolani di musica leggera. **15** Un problema alla settimana. Colloqui con le Università sarde. **15,30-16** Motivi di successo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Musica leggera. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. - La domenica sportiva, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. **15** Entriamo in biblioteca, a cura di Enrico Casile, Antonino Giuffrida e con Salvatore Scimè. 15,20 Musica leggera. **15,45** Gli strumenti della musica popolare siciliana, a cura di Antonino Uccello. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti, a cura della Redazione Sportiva.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: **seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: **prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: **seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese **per il personale della** NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: **seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: **seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Choosing your English. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,30-10** Kleines Konzert. **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,36** Schulfunk (Volksschule). Aus Deiner Heimat: « Bindertanz und Passionspiel ». **10,45-11** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10-13,40** An Eisack, Etsch und Rienz. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. **18** Menschen und Landschaften. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Die tödliche Stimme » - Kriminalhörspiel in 2 Folgen von Gert Haucke - 1. Folge. Sprecher: Dieter Eppler, Robert Seibert, Wolfgang Engels, Marianne Lochert, Eva Zlonitzky, Matthias Ponnier, Hannelore Schönfeld. Regie: Gert Haucke. **20,50** Begegnung mit der Oper. Franz Schubert: « Die Zwillingsbrüder ». Oper in 1 Aufzug. Ausf.: Kurt Moll, Bass; Helen Donath, Sopran; Nicolai Gedda, Tenor; Hans Joachim Gallus, Bass; Dietrich Fischer Dieskau, Bariton; Chor und Orchester der Bayerischen Staatsoper München. Dir.: Wolfgang Sawallisch. **21,40** Musik zum Tagesausklang. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20 - 12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Obletnica tedna; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; Studio 2, pripravlja Pavel Ugrin.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Od melodije do melodije; Koncert, ki ga vodi Anton Nanut (1. del). Sodelujeta fagotist Vojko Cesar in oboist Božo Rogelja. Igra godalni orkester mariborske Opere; Lahka glasba iz naših studiov; Srečanja; Zborovska glasba.

radio estere

capodistria

m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Fogli d'album. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Vita a scuola. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Diana Ross. **11,30** Edizione Sonora - Casadei. **11,45** L'orchestra Wing and a Prayer Fife and Drum Corps. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestre. **14,10** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** Orchestra Argelli. **15** Vita a scuola. **15,20** Intermezzo. **15,30** La vera Romagna. **15,45** Bla-blabla. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fasol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 La scena del jazz. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Un libro, una voce. **21,15** Canta Alan Sorrenti. **21,30** Notiziario. **21,35** Palcoscenico operistico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Pop jazz.

montecarlo

m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Il commento sportivo di Helenio Herrera. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A.... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera

m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** A bruciapelo. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Play-house quartet. 20,15 Coro e orchestra. **21,45** Terza pagina. **22,15** Musica varia. **22,30** Notiziario. **23,10** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Settimana Santa: « In cammino verso la Pasqua » di P. I. Milano - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Vocations missionnaires. **21,30** News from the Vatican. We have read for You. **21,45** Rileggiamo il Vangelo, a cura di P. G. Giorgianni. **22,30** Hechos y dichos del laicado catolico. **23** Selezione: **Radioquaresima** - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **N. Rimski-Korsakov:** Tre Liriche: Silencieuses per profonde, op. 50 n. 3, su testo di Maikov - Lentement coulent mes jours, op. 51 n. 1, su testo di Pushkin - Fleur fanée, op. 51 n. 3, su testo di Pushkin (Bs. Boris Christoff, pf. Serge Zapolsky); **C. Saint-Saëns:** Sonata in fa maggiore op. 123, per violoncello e pianoforte (Vc. Giorgio Ravenna, pf. Nini Giusto)

9 IL DISCO IN VETRINA
F. J. Haydn: Il maestro e lo scolaro, sonata per clavicembalo a quattro mani (Clav.i Aimée van de Wiele e Luciano Sgrizzi); **W. A. Mozart:** Otto Variazioni in fa maggiore sul coro « Dieu d'amour », da « Les Mariages Samnites » di Grétry (K. 374 c), per fortepiano (Fortepiano Luciano Sgrizzi); **L. van Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 6, per fortepiano a quattro mani (Clav.i Aimée van de Wiele e Luciano Sgrizzi); **L. A. Kozeluh:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2 per fortepiano (Clav. Luciano Sgrizzi)
(Disco **Alpha**)

9,40 FILOMUSICA
G. F. Haendel: Concerto n. 3 in sol minore, per organo e orchestra da camera (Org. Rudolf Ewerhart - Orch. da camera « Collegium Aureum »); **R. Vaughan-Williams:** Fantasia per orchestra d'archi su un tema di Thomas Tallis (Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos); **A. Scriabin:** Dodici Preludi op. 11 (1° e 2° quaderno) (Pf. Gino Gorini); **C. Nielsen:** Serenata in vano, per fiati e archi (Fl. Arthur Bloom, fg. Alan Brown, cr. William Brown, vc. Robert Gardner, cb. Jeffrey Levine); **F. Busoni:** La sposa sorteggiata, suite op. 45 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali); **E. Wolf-Ferrari:** Il campiello: Balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gianfranco Rivoli)

11 INTERMEZZO
F. J. Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2, per flauto e archi (Fl. Camille Wanausek - Strum. del Quartetto « Europa »); **A. van Henselt:** Concerto in fa minore op. 16, per pianoforte e orchestra (Pf. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga)

11,45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
B. Pasquini: Due pezzi per cembalo: « Toccata con lo scherzo del cucù » da « 35 Toccate o tastate » - « Partite diverse di follia » da « 18 Variazioni o partite » (Clav. Egida Giordani Sartori)

12 CONCERTO DIRETTO DA ANDRE' CLUYTENS
L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Berliner Philharmoniker); **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana » (Orch. Filarm. di Berlino); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye, balletto (Orch. della Société des Concerts du Conservatoire de Paris)

13,30 CONCERTINO
F. Chopin: Mazurka n. 17 in si bemolle minore op. 24 n. 4 (Pf. Arthur Rubinstein); **A. Dvorak:** Waldesruhe, op. 68, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - London Philharmonic Orch. dir. Bernard Haitink); **E. Granados:** Calleice - Amor y odio (Sopr. Montserrat Caballé, pf. Rafael Ferrer); **A. Glazunov:** Fantasia finlandese (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Yevgeny Svetlanov)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
I SOLISTI DI MILANO: **A. Scarlatti:** Sinfonia di Concerto grosso in do minore n. 12, per flauto, archi e continuo « La Geniale » (Sol. Glauco Cambursano - Dir Angelo Ephrikian); PIANISTA MAURIZIO POLLINI: **R. Schumann:** Fantasia in do maggiore op. 17; CONTRALTO KATHLEEN FERRIER: **F. Schubert:** Tre Lieder: Gretchen am Spinnrade op. 2 - Die junge Nonne, op. 43 n. 1 - An die Musik, op. 88 n. 4; **Anonimo:** Willow, willow (trascr. Warlock) — The stuttering lovers (trascr. Hughes) (Pf. Phyllis Spurr); VIOLINISTA DAVID OISTRAKH: **D. Sciostakovic:** Concerto n. 2 in do diesis minore op. 129 per violino e orchestra (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondràshin)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 I Concerti in replica
Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore **ANDRZEJ MARKOWSKI**
Voce recitante **Paola Pitagora**
K. Penderecki: De Natura sonoris I, per orchestra; **D. Anzaghi:** Aur'ore per coro e orchestra (su testo di Papinio Stazio) (Prima esecuzione assoluta); **S. Prokofiev:** Pierino e il lupo op. 67, favola musicale per bambini, per voce recitante e orchestra (Voce recitante Paola Pitagora) — Romeo e Giulietta, seconda suite per grande orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - M° del Coro Giulio Bertola)
(Registrazione del 4-2-'77)

17,30 STEREOFILOMUSICA
Ch. W. Gluck: Concerto in sol maggiore, per flauto e orchestra (Fl. Pasquale Esposito - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. José Serebrier); **J. S. Bach:** Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore per organo (BWV 564) (Org. Ferruccio Vignanelli); **N. Paganini:** Sonata per la gran viola con accompagnamento d'orchestra (V.la Dino Asciolla - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag); **J. Brahms:** Vier Gesänge op. 17, per coro femminile, due corni e arpa (Cr.i Alceo Goti e Giorgio Romanini, arp. Ines Barral Vasini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Ruggero Maghini); **R. Strauss:** Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lovro von Matacic)

19 LA SETTIMANA DI ROSSINI
G. Rossini: Dall'opera Armida: « Alla voce d'Armida possente » coro d'introduzione, 2° atto (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi - M° del Coro Ruggero Maghini) — « D'amore al dolce impero », Aria e variazioni 2° atto (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto) — Sonata n. 1 in sol minore per archi (« Quaderni rossiniani » I): Moderato - Andantino - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo) — « Soirées et matinées musicales » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

20 A. ROSSETTI
Gesù morente: oratorio per soli, coro e orchestra (vers. ritmica ital. rev. strum. di Gianluca Tocchi) (Sopr. Anna Maria Balboni, msopr. Benedetta Pecchioli, ten. Maurizio Frusoni, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gianluca Tocchi - M° del Coro Gianni Lazzari)

21 CONCERTO DELLA PIANISTA VERONICA JOCHUM
R. Schumann: Drei Fantasiestüke op. 111; **L. van Beethoven:** Sonata in do min. op. 111

21,35 CAPOLAVORI DEL 900
K. Stockhausen: Punkte 1952-62 per orch. (Orch. « Süddeutsche Rundfunk » di Stoccarda dir. Bruno Maderna); **P. Hindemith:** Quartetto n. 3 per archi (Quartetto Silzer)

22,35 IL SOLISTA: CLAVICEMBALISTA RALPH KIRKPATRICK
J. S. Bach: 12 piccoli preludi; **D. Scarlatti:** 4 Sonate: in la min. L. 378 - in la min. L. 379 - in si bem. magg. L. 397 - in re min. L. 416

23-24 A NOTTE ALTA
A. Vivaldi: Concerto in re maggiore per 2 violini, liuto e basso continuo (Chit. Henry Dorigny - Les Solistes de Paris dir. Henri Claude Fantapié); **V. Bellini:** Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra d'archi (Sol. André Lardrot - I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); **O. Vecchi:** Tiridola, non dormire (Coro Monteverdi di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **F. Chopin:** Barcarola, per pianoforte (Sol. Arthur Rubinstein); **K. M. von Weber:** dal Quintetto per clarinetto e archi in si bemolle maggiore op. 34 (Clar. David Glazer - Quartetto Kohon); **N. Rimsky-Korsakov:** dall'opera Sadko: Chanson Indù (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **M. Ravel:** La Valse (Orch. Sinf. di Detroit dir. Paul Paray)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Jessica (Allman Brothers Band); **O velho e a floor** (Toquinho e Vinicius); **Mulher Rendeira** (Astrud Gilberto); **Alturas** (Inti-Illimani); **Meravilhoso è sambar** (Jair Rodriguez); **Que rico el beso** (Carmencita Diaz); **Fiesta a Himara** (Facio Santillan); **The girl from Ipanema** (Stan Getz-João Gilberto); **Fingers** (Airto Moreira); **Vueca** (Gato Barbieri); **Simple melody** (Kiki Dee Band); **Mrs. Robinson** (Simon & Garfunkel); **Mirage** (Santana); **K-Jee** (M.F.S.B.); **That's life** (Billy Preston); **Feelin' that glow** (Roberta Flack); **Sailing** (Rod Stewart); **Ironside** (Quincy Jones); **Aquarius** (The 5th Dimension); **Corazón** (Carole King); **You are so beautiful** (Joe Cocker); **Fiddle faddle** (Werner Müller); **Li 'ffigliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **'A tazza 'e café** (Gabriella Ferri); **Beyond the sea** (Percy Faith); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Mutios** (Gianna e Bruno Noli); **La guinee guine** (Miriam Makeba); **All in love is fair** (Jr. Walker & The All Stars); **That's when I'll stop loving you** (Betty Wright); **Chicago** (Instant Coffey); **Samba de uma nota sò** (João Gilberto); **A Hurricane is coming tonite** (Carol Douglas); **Gloria** (Them); **Lay lay lay** (Bob Dylan); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Gonna blow your mind** (Commodores)

10 IL LEGGIO
I can help (Raymond Lefèvre); **Tu ca nun chiagne** (Il Giardino dei Semplici); **Surriento bello** (Augusto Visco); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **Alì Babà** (Gil Ventura); **Quiero llenarme de ti** (Leroy Holmes); **Lei lei lei** (Homo Sapiens); **Interplay** (Chick Corea); **In den Nachten auf den Gassen** (Popol Vuh); **Dream boat** (George Baker Selection); **Una donna è donna** (Marcella); **Brasilia carnaval** (Fausto Papetti); **Soleado** (Paul Mauriat); **Pe' grande** (Pachequinho); **Non illuderti** (Giani Nazzaro); **Tiri-Riri-Tiri-Riri** (I Ricchi e Poveri); **A patrida** (Gato Barbieri); **Naked man** (Blood Sweat and Tears); **Imagine** (Johnny Harris); **Sola in due** (Leila Selli); **One hundred proof** (J. J. Johnson); **Mood indigo** (Ted Heath); **Se va el caiman** (Digno Garcia); **Mas que nada** (Ronnie Aldrich); **Take my heart** (George Saxon); **Fratello in amore** (Patrizio Sandrelli); **Eternità** (Paul Dominò); **Hurt so bad** (El Chicano); **Bluesette** (Ray Charles); **Charlie Brown** (Benito Di Paula); **Fireworks music** (James Last); **Correre per correre** (Andrea Lo Vecchio); **Adieu mon amour** (Franck Pourcel); **Joia** (Gal Costa)

12 INVITO ALLA MUSICA
Mattinata (Werner Müller); **Telstar** (Moog Mania); **The green leaves of summer** (Nik Perito); **Autumn leaves** (Barbra Streisand); **Io di notte** (Al Bano); **Il cielo in una stanza** (Puccio Roelens); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Finisce qui** (Pino Calvi); **Aires andaluses** (Orch. Española); **Voci di primavera** (Artur Rodzinsky); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Squeze box** (The Who); **Ti dico addio** (Gigliola Cinquetti); **Così dolce** (Il guardiano del Faro); **Sea of time, sea of holes** (George Martin); **Adieu, je t'aime** (Mireille Mathieu); **Tin Man** (America); **Minuetto** (Blue Marvin); **All the girls are crazy** (Back Street Crawler); **Play me like you play your guitar** (Duane Eddy); **Vai amore vai** (Equipe '84); **Summer place '76** (Percy Faith); **Vecchia Roma** (Gabriella Ferri); **Candy baby** (Blocco Prenestum 452); **Be** (Neil Diamond); **Keep on keepin' on** (Woody Herman); **Here's to you** (Joan Baez); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Poesia** (Patty Pravo) **Kaiserwalzer** (Willi Boskovsky); **Se dovessi cantarti** (O. Vanoni e G. Proietti); **Bella senz'anima** (John Servus)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Moritat (Eric Rogers); **Where am I going** (Shirley Bassey); **Beyond the seventh galaxy** (Chick Corea); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **Hier encore** (Charles Aznavour); **Io si** (Ornella Vanoni); **In the evening** (Memphis Slim); **A little more grace** (Istitutional Church of God in Christ); **See that my grave is kept clean** (Thomas Show); **Wigwam** (Bob Dylan); **Catch the wind** (Donovan); **Blue ground** (Dave Brubeck); **Da troppo tempo** (Milva); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Go down, Moses** (Nat « King » Cole); **Jesus lover of my soul** (Edwin Hawkins Singers); **Cushin foot stomps** (Clarence Williams Washboard Band); **Oh, didn't he ramble** (Jelly Roll Morton's New Orleans Jazzman); **Ich bin von hopf bis fuss auf liebe eingestellt** (Marlene Dietrich); **Andy's blues** (Count Basie); **Dancing in the moonlight** (Liza Minnelli); **Fantasia da « High Society »** (King Oliver's Jazzband); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong and his Hot Five); **In the mood** (Glenn Miller); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazzband); **At the jazz band ball** (Bix Beiderbecke & His Gang); **Dixie** (Floyd Cramer); **La pioggia di marzo** (Mina); **Blues for Cinthya** (Fausto Papetti); **Red roses for a blue lady** (Coleman Hawkins); **Sophisticated lady** (Harry Carney); **Frau schoeller** (Gilda Giuliani); **Cheek to cheek** (Art Van Damme); **Walkin' and swingin'** (Andy Kirke and his Twelve Clouds of Joy); **I gotta right to sing the blues** (Billy Holiday); **God bless the child** (Diana Ross); **Stardust** (Papa John Creach)

16 COLONNA CONTINUA
Skyscrapers (Eumir Deodato); **Berimbau** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Walking in the rhythm** (The Black Birds); **Benjie** (Valerie Simpson); **Every day** (Count Basie); **Sophisticated lady** (Duke Ellington); **Cuckoo-cuckoo** (Chanter Sisters); **Good bye** (Chicago); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **The pleasant pheasant** (Billy Cobham); **Mr. D.J.** (Aretha Franklin); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **Mariamar** (Irio De Paula); **Deixa isso pra la** (Mandrake Som); **And when I die** (Blood Sweat & Tears); **Use me** (Bill Withers); **Just in time** (Gerry Mulligan); **Alfie** (Barbra Streisand); **Can't get enough of your love babe** (Barry White); **Something** (Shirley Bassey); **Calypso in Roma** (Don Pullen); **Fever** (Ted Heath); **Side dish** (Tony Camillo Bazuka); **God bless the child** (Diana Ross); **Jungle bird** (Stanley Black); **Baa-too-kee** (Laurindo Almeida-Bud Shank); **When the saints go marchin' in** (Wilbur De Paris); **Tranks dad** (Joe Quaterman & Free Soul); **Mother Africa** (Santana)

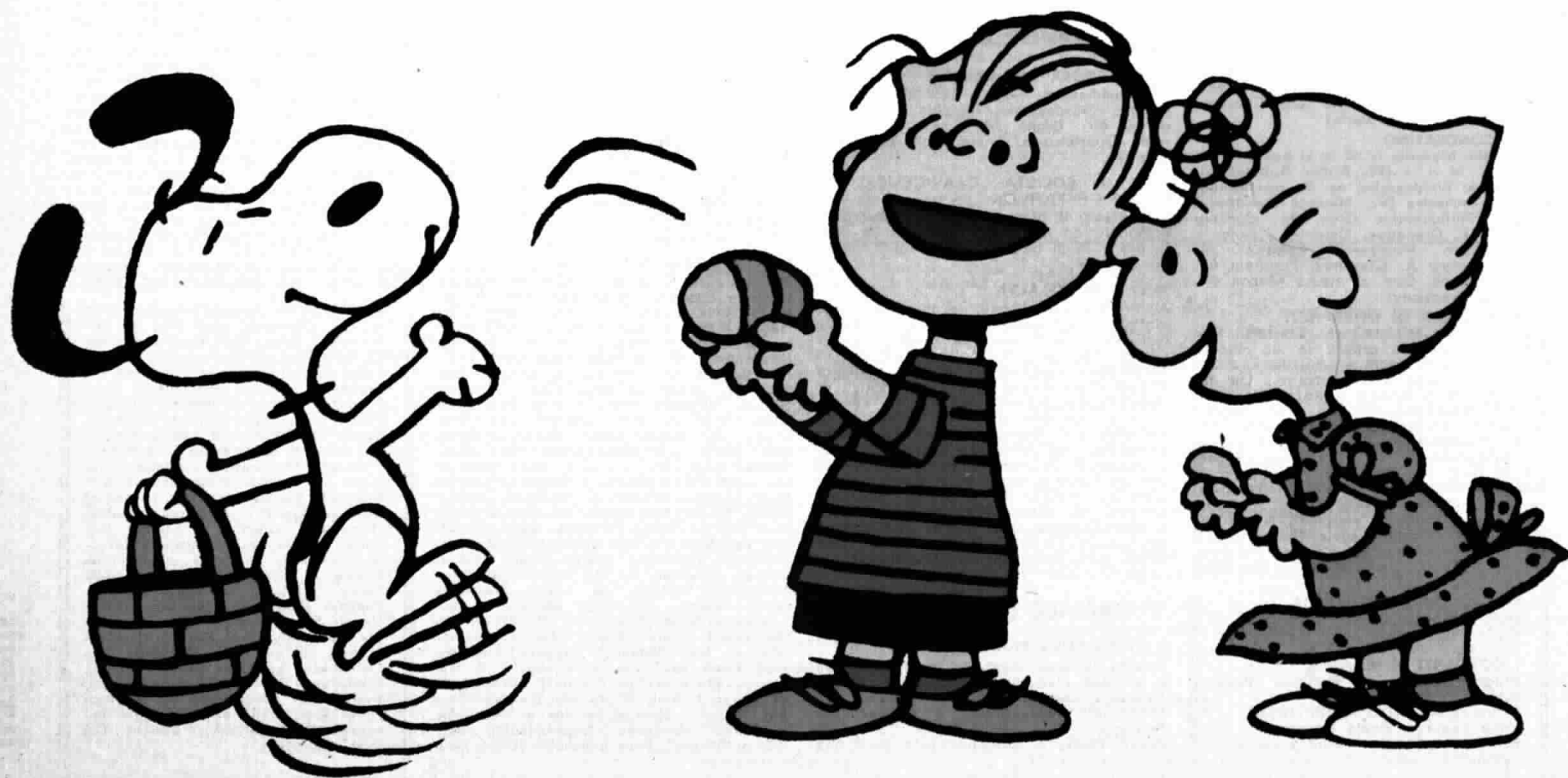
18 IL LEGGIO
I mov. sinfonia n. 40 in sol minore (Waldo de Los Rios); **Tequila sunrise** (The Eagles); **La bamba** (Melanie); **You are you** (G. O'Sullivan); **Sha la la** (Paul Mauriat); **Trani a gogo** (Giorgio Gaber); **Sono cosa tua** (Patty Pravo); **America** (Bruno Lauzi); **Begin the beguine** (Franck Pourcel); **Sexy Ida** (Ike & Tina Turner); **The last Picasso** (Neil Diamond); **What can I tell her** (Timmy Thomas); **Bourrée** (Jethro Tull); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Drifting blues** (Eric Clapton); **My mood** (M.F.S.B.); **Eleanor Rigby** (Arthur Fiedler); **La canzone di Marinella** (Mina); **Pagliaccio** (Alunni del Sole); **This song is yours alone** (Bert Kaempfert); **Ne me quitte pas** (Jaques Brel); **Jealousy** (Frank Chacksfield); **I got it bad and that good** (Frank Sinatra); **People** (Barbra Streisand); **Superstition** (Stevie Wonder); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **I know it's you** (Stanley Turrentine); **Masterpiece (vocal)** (The Temptations); **My sweet lord** (Paul Mauriat); **Eloise** (Barry Ryan); **A Paris** (Yves Montand)

20 SCACCO MATTO
Money money (Bay City Rollers); **Sorprese** (I Nomadi); **Theme of love** (Dan The Banjo Man); **India** (Le Orme); **Nice nice very nice** (Ambrosia); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Disco Shirley** (Shirley and Company); **Pecos Bill** (Homo Sapiens); **Squalo** (Achab); **One day** (Guess Who); **Scarpe da poco** (Oscar Prudente); **Un angelo** (I Santo California); **I'm on fire** (Abba); **Love machine** (The Miracles); **How dare you** (10 C.C.); **Uappa** (Mina); **Nunca contigo** (Eddie Palmieri); **Can't stand your funk** (Mahavishnu); **Night on Broadway** (Bee Gees); **Comunque sia** (Anna Melato); **Down on deep** (Leon Russell); **The big ship** (ENO); **Juke-box** (Maurizio); **Joey** (Natalie Cole); **Golden years** (David Bowie); **Ramaya** (Black Convention); **Come due zingari** (Delia Donati); **Marjoun** (Chick Corea); **Profumo di fiori** (Quid); **Shoeshine boy** (Eddie Kendricks); **A.I.E.** (Fausto Papetti); **Rinuncia** (Arti+Mestieri); **Magic bus** (The Who); **Grand wazoo** (The Mothers)

22-24 Night on the bare mountain (Bob James); **California soul** (The 5th Dimension); **Close your eyes and listen** (Gerry Mulligan); **Mulherrendeira (Brazilian tapestry)** (Astrud Gilberto); **On Broadway** (Mongo Santamaria); **Solo** (Claudio Baglioni); **Batida diferente** (The Bossa Rio); **Sundae** (Webster-Byas); **The shadow of your smile** (Erroll Garner); **Little pony** (The Pointer Sisters); **My sweet summer suite** (Love Unlimited); **Stargazer** (Frank Sinatra); **Scarborough fair (Canticle)** (Ronnie Aldrich); **A benção, Bahia!** (Toquinho, Vinicius e Marilia Medalha); **Alone again (Naturally)** (Woody Herman); **That's a plenty** (The Dukes of Dixieland); **In the mood** (Bette Midler); **Waiting** (Santana); **Comme d'habitude (My way)** (Peter Nero); **Superstition** (Stevie Wonder); **Fly Robin fly** (Bert Kämpfert); **C'est si bon** (Eartha Kitt); **Recuerdo** (Los Calchakis); **Les trois cloches** (Schola Cantorum); **Serenata** (Robert Denver); **I've grown accustomed to her face** (Stan Getz); **The days of wine and roses** (Red Garland); **Electric Eel** (Nat Adderley)

Arriva il Bracchetto Pasquale Charlie Brown

È in vendita nelle principali edicole e librerie il quinto di una serie di volumi quindicinali. 44 pagine, tutto a colori, 1800 lire. SONO USCITI: SEI UN CAMPIONE, CHARLIE BROWN - TEMPO DI VALENTINE, CHARLIE BROWN - UN GIORNO DI RINGRAZIAMENTO, DI CHARLIE BROWN - NON C'È TEMPO PER L'AMORE, CHARLIE BROWN - È IN PREPARAZIONE: È UN MISTERO, CHARLIE BROWN.

I volumi possono anche essere richiesti direttamente alla ERI / edizioni Rai, via Arsenale 41 Torino, via del Babuino 51 Roma.

rete 1

12,30 ARGOMENTI
I mistici cattolici
Consulenza di Giorgio Basadonna
Testi e regia di Domenico Campana
1ª puntata
Caterina da Siena
(Replica)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

---

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI
L'ultimo dinosauro
Primo episodio
Il piccolo dinosauro
Telefiaba di Gici Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Musiche di Nini Comolli
Regia di Roberto Piacentini

17,15 LE FAVOLE DI ESOPO
Un programma di Giordano Repossi
con la collaborazione e presentazione di Wanda Vismara
Il leone e la lepre

17,20 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO C
— **Il re del carnevale**
— **Cordate in montagna**
Prod.: Associated Artists

17,35 MIO FIGLIO C
10º episodio
Vladia
con Martin ed Henri Serre, Loumi Jacobesco, Otto Ambros, Heinrich Strobele, Heinz Weninger
Regia di François Martin
Distr.: Europe 1

18 — ARGOMENTI
I mistici cattolici
Consulenza di Giorgio Basadonna
Testi e regia di Domenico Campana
2ª puntata
Francesco d'Assisi

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM
di Marcello Mancini e Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Puccio Roelens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Prima parte

Pubblicità

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA C
La grandinata
Seconda parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di William E. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
La marcia di Radetzky

Adattamento di Michael Kehlmann dal romanzo di Joseph Roth
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Carlo Giuseppe Trotta — *Helmut Lohner*
Barone Trotta — *Leopold Rudolf*
Giacomo — *Karl Ehmann*
Maresciallo Slama — *Rudolf Rhomberg*
Dr. Demant — *Manfred Inger*
Signora Slama — *Jane Tilden*
Signora Hirschwitz — *Eva Flebig*
Onofrio — *Pitt Krueger*
Eva Demant — *Herta Martin*
Capitano Taittinger — *Walter Sedlmayer*
Colonnello Kovacs — *Hans Unterkircher*
Knopfmacher — *Fritz Eckhardt*
Maggiore Prohaska — *Erich Auer*
Carlo Giuseppe Trotta (da bambino) — *Xandi Schwarz*
Musiche di Rolf Wilhelm
Regia di Michael Kehlmann
(Coproduzione B.R.F. e O.R.F.)
(Replica)

Pubblicità

21,50
Due o tre storie di...

Un programma di Gianfranco Albano e Maria Teresa Figari
Regia di Gianfranco Albano
Il bambino liberato
Seconda puntata

Pubblicità

Telegiornale

OGGI A PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di cinema
Testo e presentazione di Gianni Rondolino
Realizzazione di Marisa Carena Dapino

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
MUSEI BIBLIOTECHE TERRITORIO
di Antonio Thiery
Collaborazione di Egidio Luna
Realizzazione di Sergio Tau
La biblioteca come « provocazione » culturale: la Capitanata

---

17 — LA SICUREZZA SOCIALE NEI PAESI SCANDINAVI C
a cura di Alfredo Franco
Prodotto da: Documentario e Realtà Cooperativa r. l.

18 — POLITECNICO
I giocattoli
di Angela Bianchini
Regia di Roberto Capanna
Seconda puntata
(Replica)

Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA
Parziale C

Pubblicità

18,45 IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO
Il cerchio si stringe
Telefilm - Regia di Dick Colla
Interpreti: Raymond Burr, Ralph Meeker, Clu Gulager, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Peggy Ann Gardner, Crin, Victor Rogers, Gil Peterson, John Mitchum, Marcelle Portier, Bob Gravage, Jim Malinda, Ben Freedman, George E. Carey
Distribuzione: M.C.A.

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
TG 2 - Direttissima C

di Aldo Falivena
Regia di Franco Morabito

Pubblicità

21,30 BILLY WILDER
UN GUASTAFESTE NELLA FABBRICA DEI SOGNI
a cura di Callisto Cosulich (VII)

Sabrina

Film - Regia di Billy Wilder
Interpreti: Audrey Hepburn, Humphrey Bogart, William Holden, Marcel Dalio, Nella Walker, John Williams, Walter Hampden, Martha Hyer, Joan Vohs
Produzione: Paramount

TG 2 - Stanotte

Audrey Hepburn, protagonista di « Sabrina », in onda alle 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Beobachtungen und Experimente. Dokumentarserie. 2. Folge: « Werbungszeremonien ». Verleih: Inter Cinevision

svizzera

8,10-9 Telescuola
TRENT'ANNI DI STORIA C
Dalla prima alla seconda guerra mondiale
11ª lezione: La seconda guerra mondiale: La campagna di Russia
10-10,50 **TELESCUOLA** C (Replica)
18 — Per i giovani: **ORA G**
CANTI DI RIFLESSIONE E DI SPERANZA con Michel Bühler, Nono Müller e Yamandù Palacios - 3ª parte - Regia di Sandro Pedrazzetti — **LE SCELTE DIFFICILI** - 3. L'apprendistato - Servizio di Fabio Bonetti e Alberto Gianola
18,55 **LE ALI DEL PASSATO** C
Documentario di Plinio Grossi
TV-SPOT C
19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. C
TV-SPOT C
19,45 **CHI E' DI SCENA** C
Notizie e anticipazioni dal mondo dello spettacolo, a cura di Augusta Forni - TV-SPOT C
20,15 **IL REGIONALE** C
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT C
20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. C
21 — **I GIRASOLI** C
Film con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Ljudmila Saveljeva, Galina Andreewa, Anna Carena, Nadia Cerediucenko - Regia di Vittorio De Sica
22,45-22,55 **TELEGIORNALE** - 3ª ed. C

capodistria

19,30 **ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO**
Settimanale di informazione in lingua slovena
20 — **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** C Cartoni animati
20,10 **ZIG ZAG** C
20,15 **TELEGIORNALE** C
20,25 **LA BATTAGLIA DI ENGELCHEN** - Film con Jan Kacer, Blažena Holisova, Marta Uzek - Regia di Jan Kadar, Elmar Elos
I trascorsi di un gruppo di partigiani cecoslovacchi in continua lotta con l'invasore nazista sono rivissuti da Paulуša che, ferito, attende di riacquistare l'uso delle gambe. Si susseguono intensi nel suo ricordo sabotaggi, rastrellamenti, attentati ai capoccia tedeschi, villaggi bruciati, in una ridda di sequenze che culminano con la sospirata libertà.
21,55 **ZIG ZAG** C
22 — **TEMI DI ATTUALITA'**
23 — **COMPLESSI SLOVENI:** « Miha Dovžan » C
23,30 **TELESPORT** C Tennis da tavolo - Birmingham: Campionati mondiali - Finali

francia

13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,50 **NON DITELO CON LE ROSE**
Teleromanzo - 22ª puntata
14,03 **AUJOURD'HUI MADAME**
15,05 **TELEFILM DELLA SERIE « IL SANTO »**
16 — **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**
18 — **FINESTRA SU...**
18,45 **NOTIZIE FLASH**
18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
19,20 **ATTUALITÀ REGIONALI**
19,44 **NOTIZIE FLASH**
19,45 **LA TIRELIRE**
Gioco fra telespettatori
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **LA MISSIONE MARCHAND: FACHODA**
Ultima parte del filmato di Roger Kahane per il ciclo « I documenti dello schermo » con Serge Martina, Max Walle, Daniel Breton, Dominique Bernard
Al termine: Dibattito su « La rivalità coloniale franco-britannica in Africa »
23,30 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,15 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**
Presenta Jocelyn
19,10 **CARTONI ANIMATI**
19,30 **SHOPPING**
19,40 **A COME AUTOMOBILE**
di Andrea De Adamich
19,50 **UN UOMO E UNA CITTA'**
« Una vita da salvare » con Anthony Quinn
20,45 **MONTECARLO SERA**
20,50 **NOTIZIARIO**
21,20 **IO PIACCIO** - Film
Regia di Giorgio Bianchi con Walter Chiari, Dorian Gray, Aldo Fabrizi
Un giovane scienziato, il dottor Roberto Maldi, e la sua assistente Sandra fanno degli esperimenti con gli ormoni nello stabilimento sieroterapico del commendator Tassinetti: il fine, cui tendono, è la produzione di un siero capace d'infondere il coraggio, ma il risultato sarà del tutto diverso... Roberto, che farà da cavia, non si troverà con più coraggio, ma sarà superaffascinante.
22,55 **OROSCOPO DI DOMANI**

I programmi a colori sono indicati dal simbolo C o Parziale C. I TG serali sono parzialmente a colori.

Si rinnova il martedì della Rete 2

Fatti in direttissima

ore 20,40 rete 2

Da oggi il martedì della Rete 2 assume una nuova fisionomia, quella, cioè, del mercoledì. La rubrica giornalistica e il film vengono infatti spostati a stasera, ma non arbitrariamente. La piccola rivoluzione ha motivazioni precise. Infatti il calcio e *Giochi senza frontiere* chiedono spazio e sia

Aldo Falivena cura la nuova rubrica « TG2 - Direttissima »

l'uno sia l'altro devono essere collocati negli orari serali del mercoledì.

E' la stagione delle coppe internazionali: giungono quasi tutte alle semifinali e alle finali tra questo mese d'aprile e il prossimo maggio. Fra l'altro due squadre italiane, il Napoli e la Juve, sono impegnate in questi confronti continentali. Da giugno, poi, per un accordo intercorso tra i Paesi europei che vi partecipano, le puntate di *Giochi senza frontiere* vanno in onda obbligatoriamente il mercoledì.

Così, per evitare i consueti problemi di scelta, il film del mercoledì (da anni un classico del palinsesto televisivo, come la prosa del venerdì o il quiz del giovedì) è stato anticipato al martedì, in seconda serata. In questo momento, come il nostro lettore sa, è in programmazione la serie di Billy Wilder: stasera è il turno di *Sabrina*, tra una settimana di *Uno due tre*.

Prima del film, come s'è detto, la rubrica giornalistica. Finito il ciclo di *TG 2-Odeon*, comincia *TG 2-Direttissima*, una trasmissione di Aldo Falivena, lo stesso ideatore e conduttore (nel ruolo di arbitro) di *TG 2-Ring*.

Questa volta, però, il discorso è completamente diverso. Invece di tanti giornalisti che rivolgono domande al personaggio, uno solo: lo stesso Falivena. Al centro della trasmissione scompare la poltrona girevole e al suo posto, idealmente se non scenicamente, un fatto, un fenomeno di attualità, una vicenda che ha appassionato o sta appassionando l'opinione pubblica.

Sul fatto o sulla vicenda il giornalista conduce una indagine e ne porta in studio i risultati. Non solo: porta anche dei testimoni. Di fronte a lui, e a loro, il personaggio più emblematico della vicenda, anch'egli in studio con i suoi testimoni. E parte il confronto, in diretta. Anzi in direttissima. Il superlativo che dà il titolo alla trasmissione (lo ha scelto Andrea Barbato, direttore del TG 2) vuole proprio rafforzare il concetto di un programma che nasce davanti al pubblico dei telespettatori, « dal vivo », come si dice.

Forse, anche se questa intenzione i realizzatori del programma non la manifestano, il titolo *Direttissima* può anche richiamare l'idea di un processo per direttissima, con testimoni d'accusa e di difesa, e anche con un piccolo pubblico ammesso all'udienza.

Difatti, tra le novità della rubrica di Falivena, c'è anche questa: la presenza cioè di una rappresentanza di cittadini, cinque persone, tutte maggiorenni, di diversa estrazione sociale, che possono intervenire ponendo domande al giornalista, al personaggio, ai vari testimoni dell'una e dell'altra parte.

Si calcola che in studio (lo Studio 7) ogni settimana saranno ospiti dalle dodici alle quindici persone. Per questo gruppo di protagonisti Gaetano Castelli ha studiato una particolare scenografia.

Il primo fatto al centro di *TG 2-Direttissima* è racchiuso in due parole: violenza e paura. La violenza nella quale tutti stiamo vivendo giorno dopo giorno e la paura che spesso ci impedisce di uscire di casa la sera o che ci fa assumere talvolta atteggiamenti imprevedibili.

A differenza di *Ring*, il confronto può anche non esaurirsi in un numero della rubrica, nel senso che alla fine della puntata capiterà anche di sentire la parola « continua ». Del resto una udienza non si aggiorna? In questo caso se l'analisi del fatto non si esaurisce proseguirà il martedì successivo, magari con nuovi testimoni e nuovi documenti.

Di *Ring*, tuttavia, *TG 2-Direttissima* ha conservato il regista Franco Morabito e i Pink Floyd. Del popolare complesso è infatti la sigla musicale (*Time*). La sigla grafica, invece, è di Piero Gratton. Particolare non trascurabile: il programma va in onda a colori.

a.p.

« Due o tre storie di... », seconda puntata

Bambini «difficili»

ore 21,50 rete 1

Martino, nove anni, figlio di pastori siciliani recentemente immigrati nella campagna senese, è un disadattato della scuola; infatti non riesce ancora a scrivere e a leggere correttamente e ad adattarsi a seguire gli standards di comportamento ritenuti normali per un buono scolaro.

Giuliano, di otto anni, ha vissuto in brefotrofio a Firenze fin dalla nascita. Dissociato nei movimenti, incapace di parlare, da tempo diagnosticato come psicotico grave. E' stato adottato da tre mesi da una coppia di Poggibonsi che ha già due figli.

Martino e Giuliano sono alcuni tra i tanti casi di cura presso l'équipe guidata da Michele Zappella, primario del reparto di neuropsichiatria infantile presso l'Ospedale Maggiore di Siena. La ricerca e l'attività svolte da Zappella a Siena in questi ultimi anni nascono dalla premessa che i disturbi del comportamento siano l'effetto di un disagio sociale che nei bambini si manifesta appunto in questo modo.

Se ciò è vero, risulta evidente che il disagio sociale non si cura con pillole e dentro un ambulatorio. Occorre che il medico esca dall'ambulatorio, conosca la famiglia e la scuola in cui il bambino malato sta crescendo. Occorre, in altri termini, recuperare la storia individuale del bambino e cercare di individuare le contraddizioni che sono all'origine del disturbo.

Se qualcosa si sta muovendo nel campo della neuropsichiatria infantile, altrettanto si può dire nel settore dell'assistenza geriatrica. A Savona è in atto da qualche anno, per opera del Comune, un programma di assistenza agli anziani pressoché unico nella realtà italiana. E' un programma semplice che ha come primo obiettivo il miglioramento della condizione dei vecchi conservandoli al tempo stesso nel loro ambiente familiare e sociale ma liberandoli da una mortificante dipendenza.

Ciò è reso possibile dall'istituzione di un servizio di assistenza effettuato da collaboratrici familiari, infermieri, assistenti sociali e con l'intervento dei medici mutualistici.

Sono questi alcuni episodi e iniziative che vengono proposti al pubblico nelle trasmissioni di Due o tre storie di..., *un programma in cinque puntate realizzato da Gianfranco Albano e Maria Teresa Figari, del quale va in onda stasera la seconda puntata, dedicata appunto al lavoro di Zappella e della sua équipe.*

Il ciclo si prefigge di mettere a fuoco alcune situazioni positive di assistenza sociosanitaria che si sono sviluppate grazie a un atteggiamento nuovo nei confronti della salute e dell'assistenza in generale.

Si tratta di esperienze diverse — psichiatria, assistenza agli anziani, medicina del lavoro, medicina sociale, eccetera — ma che nella loro varietà presentano elementi e caratteristiche comuni: pensiamo ad esempio al tentativo di rendere partecipe la gente della gestione della propria salute, alla valorizzazione del lavoro in équipe specialmente del personale paramedico, all'educazione a un uso responsabile e oculato dei medicinali, all'opportunità di un intervento diretto nella realtà sociale nella quale gli assistiti vivono.

Ma forse il fatto più importante è che alla base di queste iniziative stia una nuova filosofia della medicina e assistenza consistente nel ribaltamento del concetto di medicina curativa in medicina preventiva. Una prevenzione che non si limiti alla diagnosi precoce del morbo ma investa le strutture familiari e sociali nelle quali possono insorgere gli eventi patologici.

g. a.

LA SICUREZZA SOCIALE NEI PAESI SCANDINAVI

ore 17 rete 2

Il filmato offre una panoramica dei servizi sociali, sanitari e culturali che Svezia e Danimarca offrono ai cittadini, dall'infanzia alla vecchiaia. E' stato preso in esame il modello scandinavo principalmente perché ai bisogni dei cittadini si è cercato di dare, in quei Paesi, una risposta globale puntando sulla prevenzione dei mali (sociali, fisici, economici), più che sulla cura. La sicurezza sociale dell'uomo è divenuta, fra l'altro, uno degli obiettivi più importanti da realizzare per tutti i Paesi industrializzati, tra cui l'Italia, dove l'urbanizzazione e la disgregazione della famiglia e dell'ambiente stanno creando esigenze e problemi nuovi. La trasmissione non si limita a mostrare vari esempi di servizi sociali per i bambini, le madri, gli handicappati, i giovani e gli anziani, ma dà le informazioni necessarie per capire il tipo di organizzazione e di gestione che sono a monte dei servizi. Il programma è stato realizzato da Alfredo Franco in collaborazione con l'Istituto Svedese a Stoccolma e con il Ministero degli Affari Sociali danese. Fra gli intervistati figura il primo ministro di Danimarca, Anker Joergensen.

IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO: Il cerchio si stringe

ore 18,45 rete 2

A seguito della misteriosa uccisione di un vecchio barbone, Ironside viene chiamato da uno sconosciuto ad occuparsi del caso. Lo sconosciuto si rivela essere un ex poliziotto, Rafe, amico dell'ucciso, e si desume che il delitto sia avvenuto perché il barbone aveva assistito a qualcosa che non doveva vedere e cioè il furto di una macchina per riprodurre assegni circolari. Nel frattempo il ladro omicida, Jack, credendosi al sicuro, si dà da fare per spacciare i vari assegni circolari in diversi supermercati da cui ottiene il resto in contanti, che spende allegramente. Ma Ironside, aiutato dai suoi collaboratori e da Rafe, che riescono a stabilire a quale ditta apparteneva la macchina rubata e in quali supermercati sono già stati spacciati gli assegni, riesce a costruire un cerchio che si stringe sempre più sul criminale. Stabilito il luogo in cui Jack va a gettare nelle immondizie tutti i generi acquistati per cambiare gli assegni, scatta la trappola.

LA MARCIA DI RADETZKY

ore 20,40 rete 1

Carlo Giuseppe Trotta è stato avviato alla carriera militare dal padre, sottoprefetto in una cittadina della Moravia, in ricordo del nonno che nella battaglia di Solferino, nel 1859, si guadagnò un titolo nobiliare salvando la vita all'Imperatore Francesco Giuseppe. Il giovane, allevato a un rigoroso rispetto delle tradizioni del vecchio impero asburgico, si sente incapace di portare il peso della gravosa eredità dell'«eroe di Solferino». Sembra che ogni cosa che egli avvicina sia destinata inesorabilmente a perire: una donna da lui amata muore di parto, un amico viene ucciso nel corso di un duello. (Servizio a pagina 32).

SABRINA

ore 21,30 rete 2

Subito dopo Stalag 17, *presentato la settimana scorsa nel ciclo intitolato al suo nome, Billy Wilder gira* Sabrina *(1954), trasposizione in immagini della commedia* Sabrina Fair *di Samuel Taylor alla cui sceneggiatura hanno lavorato il regista, l'autore del testo teatrale ed Ernest Lehman. Interpreti di grosso calibro e di godibilissima qualità: Sabrina è Audrey Hepburn, Humphrey Bogart e William Holden sono i rampolli della ricca famiglia Larrabee, e intorno a loro giostrano Walter Hampden, John Williams, Martha Hyer, Marcel Dalio, Nella Walker e Joan Vohs. La storia. Sabrina è la bella figlia dell'autista dei Larrabee, segretamente innamorata del più giovane e scapestrato dei figli del padrone, David, che però neppure si accorge della sua esistenza. La cotta è tale da spingerla a tentare il suicidio e da indurre il padre a spedirla a Parigi in cerca di oblio. Sabrina ci va, ci resta due anni e torna trasformata in una elegante e seducente ragazza di mondo. Adesso è David a stringerla d'assedio, dimentico perfino della ricca fidanzata e dei vistosi affari che la famiglia si ripromette di concludere grazie al suo matrimonio. Interviene alla difesa il fratello anziano e saggio, Linns: all'apparenza freddo e duro, fermamente intenzionato a illudere Sabrina facendola innamorare di sé e poi a piantarla in asso. Propositi che Sabrina si incaricherà di mandare in fumo. Partito da cinico, Linns finisce da innamorato e sposa Sabrina mentre il fratello porta a termine la prevista combinazione matrimoniale-finanziaria.*

Che cosa ha trovato Wilder in una vicenda come questa, apparentemente una pura e semplice appendice al vecchio filone della commedia rosa? Intanto il gusto del divertimento intelligente: dialoghi e situazioni, complici la sceneggiatura e gli interpreti, sono all'altezza delle migliori tradizioni. Ma al di là di questa prova d'abilità Wilder non rinunzia al suo lavoro di scavo demistificatorio all'interno dei generi collaudati. Una delle regole fondamentali della commedia era la vittoria del «bello» della situazione: qui invece stravince il «brutto» Bogart, molto diverso dal romantico avventuriero di molti film precedenti, e l'antagonista Holden rimedia una pessima figura. Wilder non rinunzia nemmeno a pronunziare alcuni precisi giudizi intorno alle qualità umane e intellettuali dei grandi e ricchi borghesi Larrabee, figli e genitori, e sono giudizi che levano la pelle con l'arma del ridicolo. Sabrina, è stato detto, è un film minore, per Wilder una vacanza distensiva. Può essere vero, però solo nel senso in cui erano vacanze anche le digressioni di certi «professori» della commedia sofisticata, Lubitsch in testa. Intelligenza, malignità, gusto dell'ironia e dello sberleffo non sono affatto stati mandati in ferie da Wilder e dai suoi efficacissimi collaboratori.

Vivere in maglia per Alberto Wanver

La personalità di uno stilista può emergere anche dal modo con cui prende le distanze dalle tendenze di moda dominanti. Alberto Wanver, nella sua nuova collezione disegnata per il Maglificio Maria Motti di Bari, ha soprattutto tenuto presente «quello che la gente si mette per distinguersi dagli altri», concependo la maglieria come modo di vivere, come elemento caratterizzante e insostituibile dell'abbigliamento.
Nella nuova collezione disegnata per il Maglificio Maria Motti abbiamo visto linee semplici ma nello stesso tempo raffinate e attualissime nei filati utilizzati, nei disegni, negli accostamenti cromatici. Uno stile che punta sul particolare della morbidezza del capo, sul sapiente dosaggio di fibre come il lino, il cotone, la seta, la lana e quelle artificiali.

radio
martedì 5 aprile

IX|C

IL SANTO: S. Vincenzo Ferreri.

Altri Santi: S. Irene, S. Caterina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,03 e tramonta alle ore 19; a Milano sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,55; a Trieste sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,37; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,38; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,32; a Bari sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1934, muore a Napoli il poeta e librettista Salvatore Di Giacomo.

PENSIERO DEL GIORNO: Nessuno contemporaneamente può esser saggio e amare. (Herrick).

Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista

Musicisti italiani d'oggi

ore 22,20 radiotre

I pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista sono i protagonisti del programma dedicato a Paolo Castaldi, il musicista milanese che ha maturato la propria spiccata personalità artistica tra Milano, Siena e Darmstadt non disdegnando, dopo il liceo, di seguire i corsi della Facoltà d'ingegneria.

Ogni sua partitura pare risentire straordinariamente di quegli studi. *Anfrage*, con cui si apre il programma, è una creazione già ascoltata in precedenti circostanze. Ci riporta al 1963 e precisamente alle cordiali attenzioni del maestro per le combinazioni linguistiche e coloristiche di due pianoforti.

Per pianoforte solo è invece *Left* (1971) con cui si completa la trasmissione. « *Left* », dice Castaldi, « è ciò che rimane (what is left) dalla parte della mano sinistra, verso il basso, verso i toni più gravi... A chi ben sapesse guardare mostreremmo però che non stiamo rinunciando a nulla, nemmeno al principio filosofale della trasformazione... ».

Possiamo senza meno sottolineare qui l'attività compositiva di Paolo Castaldi, che sa pur trovare accanto alle proprie scelte creative un notevole spazio per la didattica presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma. E' opportuno indicare alcuni titoli, quali *Frase* (1960), *Monotone* (1961-'68), *Clausola* (1961), *Tendre* (1962), *Facsimile* (1962), *Diktat* (1963), *Elisa* (1964-'67), *Schoenberg A-B-C* (1967), *Concerto d'organo* (1967), *Allegretto* (1968), *L'Oro* (1968), *Tema* (1968), *Grid* (1969), *Doktor Faust* (1969), *Sigla* (1969), *Invenzione* (1969), *Dieci Discanti* (1969), *153* (1969), *Filarmonica* (1970), *Scale* (1970), *K. 522* (1970).

Castaldi si presenta sempre in interessante ricerca; non s'arrende e non s'arresta a formule facili, acquisite, plateali. La sua è una continua meditazione e riflessione sopra le possibili sonorità dello strumento, dell'orchestra, della voce umana. Dal vocabolo più semplice a quello più complesso, egli sa ricavare momenti di indiscussa poesia.

II|S

« Il segno del fuoco e della nuvola »

Richard Wright

ore 9,32 radiodue

Il segno del fuoco e della nuvola di Richard Wright — una delle voci più importanti della narrativa americana nera — fa parte della raccolta *Uncle Tom's Children* del 1936.

Ambientato negli anni della Grande Depressione, il racconto presenta i dubbi angosciosi del reverendo Taylor di fronte a una scelta che è insieme morale e politica: guidare o non guidare una marcia di protesta dei neri della sua congregazione, cui è stato sospeso il sussidio della pubblica assistenza e che sono ormai ridotti alla fame. La decisione di Taylor matura a poco a poco in una serie di colloqui ma i dubbi vengono definitivamente fugati da un episodio di violenza: Taylor viene rapito, insultato e frustato. E' questo il « segno » che Taylor aveva ripetutamente chiesto a Dio e che lo convince a rivolgersi alla congregazione in una predica decisiva in cui dichiara che sarà alla testa della marcia.

Questo testo non solo è un documento delle tensioni razziali negli Stati Uniti negli anni della Grande Depressione, ma è anche la radiografia di una crisi spirituale e dei problemi di coscienza del reverendo Taylor. Per il modo in cui lega insieme problematica religiosa e morale e problematica sociale esso è di particolare attualità e appare particolarmente adatto a una programmazione in periodo pasquale (è abbastanza ovvio infatti che Taylor è, per usare una espressione cara alla critica anglosassone, una « Christ figure »).

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Sandro Peres**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1° edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2° edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di **Giuseppe Morello**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO:**
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — *INCONTRO CON GILBERT O' SULLIVAN*

11,30 **Lando Fiorini** in
ROMA UNO E DUE
Un'idea di **Amedeo Napoleoni** sceneggiata da Amendola e Corbucci
Regia di **Enzo Lamioni**

12 — **GR 1** - 4° edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**
— Asterisco musicale

12,30 **Una regione alla volta: Sardegna**
Un programma di **Manlio Brigaglia** e **Sergio Calvi**
Prima trasmissione

13 — **GR 1** - 5° edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6° edizione

14,05 *Come vivevamo: la casa*
Un programma di Sabatino Moscati

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Marcello Casco**

14,30 **PI GRECO**
Presenta **Mario Carnevale**

15 — **GR 1 flash** - 7° edizione

15,05 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Venezia: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Da Trieste: « Un Re Lear della steppa » di I. Turgheniev
2° puntata
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8° edizione

18 — **GR 1 SERA** - 9° edizione

18,30 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali di **Enzo Lamioni**

19 — **GR 1** - 10° edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*
— **Serata a soggetto**
Silvio Bernardini - IL VAMPIRO
con R. Bertea, L. Casciano, A. Calabrese, R. Cominetti, L. Curci, R. De Carmine, G. Griarotti, A. Lupo, M. Malaspina, M. Mantovani, D. Michelotti, M. T. Rovere, S. Sinibaldi, F. Solieri, G. Tempestini
Regia di **Guglielmo Morandi**
(Registrazione)

20,15 **Canta Peppino Gagliardi**

20,30 **JAZZ DALL'A ALLA Z**
Un programma di **Lilian Terry**

21 — **GR 1 flash** - 11° edizione

21,05 NASTROTECA DI RADIOUNO
« ovvero alla ricerca di occasioni perdute »
di **Luciana Neri**

22,30 **GIU' IL CAPPELLO; SIGNORI, ECCO UN GENIO!**
di **Luigi Bellingardi**
5° trasmissione
Frédéric Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Larghetto - Allegro vivace (Solista Maurizio Pollini - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lia Zoppelli** e **Tino Buazzelli** in « Er Vangelo seconno noantri » di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **IL SEGNO DEL FUOCO E DELLA NUVOLA**
di **Richard Wright** - Traduzione e adattamento di Renato Oliva
2° *puntata*
Il reverendo Taylor: Walter Maestosi; Hadley: Carlo Enrici; Green: Marcello Mandò; Il sindaco: Ivano Staccioli; Il capo della polizia: Iginio Bonazzi; Il capo della squadra politica: Adolfo Fenoglio; Un negro: Angelo Bertolotti
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi**
in
SALA F rispondono al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 *I BAMBINI SI ASCOLTANO*
a cura di Gianni Fensore
Animazione teatrale
Un programma di animazione del Collettivo « G » di Roma condotto da **Rita Parsi**
2° *trasmissione:* Facciamo insieme il testo
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

11,56 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radio libera**
di **Antonio Amurri**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Claudia Muzio**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Franco Potenza** e **Franco Belardini** in
FOLK E NON FOLK
Regia di **Marco Lami**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Antonella Giampaoli**

Nico Orengo (ore 11,25, radiotre)

Valeria Valeri (ore 6)

19,20 **GESU' IN MEZZO A NOI**
Conversazione quaresimale di Mons. **Salvatore Garofalo**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,30 **Beethoven**
L'uomo e l'artista
Programma di **Luigi Magnani**
1° - Premesse di un genio

22,20 Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 *DISCOFORUM*
Novità della discografia classica

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti: —

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Ruggero Puletti** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **La provincia italiana oggi** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
(I parte)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Mafalda Favero:**
Jules Massenet: Manon: arie e duetti (Mafalda Favero, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten. - Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal Maestro Antonio Guarnieri)

11,25 Lo sceneggiato di oggi è:
IL PIPISTRELLO, originale radiofonico in 10 puntate di **Nico Orengo**
con E. Cappuccio, R. B. Scerrino, R. Lori, M. Ubaldi, A. Fenoglio, M. Furgiuele, F. Vaccaro, A. Caravaggi, F. Casacci
Regia di **Gianni Casalino**
7° *puntata*

11,45 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING - Inti Illimani 3: « Canto De Pueblos Andinos »**

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

13 — **Disco club** - da Genova
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Roberto Jovino, Edward Neill** e **Claudio Tempo**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **QUASI UNA FANTASIA**
divertimento musicale
a cura di **Giovanni Carli Ballola**, con **Marcello Piras**
Henry Purcell: Ciaccona in sol minore (English Chamber Orchestra diretta da Benjamin Britten) ◆ *Bix Beiderbecke:* Davenport Blues (Inc. 1925) (Bix And His Rhythm Jugglers: B. Beiderbecke, cornetta; Tommy Dorsey, trombone; Don Murray, clarinetto; Paul Mertz, piano: Tommy Gargano, batteria) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Sonata per pianoforte in fa diesis maggiore op. 78: Adagio cantabile - Allegro ma non troppo - Allegro vivace (Pianista Arthur Schnabel) ◆ *E. Harry Kelly:* Peaceful Henry (inc. 1906) (Banjo Burt Earle con accompagnamento orchestrale) ◆ *Franz Joseph Haydn:* Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra (Tromba Thomas Stevens - Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta)

14,45 **Annalisa Usai**
Il femminismo: storia e libri
1. La nascita

15 — Fogli d'album

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *IL LINGUAGGIO MUSICALE*
di Claudio Casini
Decima ed ultima puntata
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Milano**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Marcello Rosa**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Clément Janequin: Quattro « Canzoni libertine del Rinascimento francese » (Complesso vocale « Jacques Feuille ») ◆ *Jean-Marie Leclair:* Sonata in re maggiore op. 9 n. 3 per violino e continuo: Adagio - Allegro - Sarabanda - Tambourin (Annie Jodry, violino; Georges Delvallée, organo) ◆ *Emmanuel Chabrier:* Quattro brani da « Pièces fantasques »: Feuillet d'album - Paysage - Idylle - Scherzo-valse (Pianista Aldo Ciccolini) ◆ *Igor Strawinsky:* Tre pezzi per clarinetto solo (Clarinettista Giuseppe Garbarino); Concertino per quartetto d'archi (« Quartetto Ungherese »: Zoltan Szekeley e Michael Kuttner, violini; Denes Koromzay, viola; Gabriel Magyar, violoncello)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamenti con **Mario Pinzauti** per la politica estera e con **Antonio Pedone** per la politica economica

21 — **Il tema della notte dal Romantcismo ad oggi**
a cura di **Mario Bortolotto**
Ottava trasmissione
(Replica)

22 — **COME GLI ALTRI LA PENSANO**
Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera
a cura di **Franz Koesler**

22,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Paolo Castaldi
Anfrage, per due pianoforti (1963) (Duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista); Left, per pianoforte (1971) (Pianista Antonio Ballista)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale di Filodiffusione

23,31 Ascolto la musica e penso: F. Lehar: Fox delle cigolettes, Capita tutto a me, Question, Io, Long ago and faraway, Senza titolo, Histoire d'O, Too young. **0,11 Musica per tutti:** Roma nun fa' la stupida stasera, Ci vuole un fiore, Margie, Tu parlavi una lingua meravigliosa, Hey, Jenny, M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo, Vide che un cavallo, Beginning, Tornerò, Struttin' with some barbecue. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Puccini: Manon Lescaut, Atto 4°: « Sola, perduta, abbandonata... », U. Giordano: Andrea Chénier, Atto 4°: « Vicino a te s'acqueta ». **1,36 Amica musica:** Per tutta la vita, Un giorno come un altro, Se tu sapessi, A taste of honey, Mi ritorni in mente, Buona sera, Cicerenella. **2,06 Ribalta internazionale:** Mother Africa, Il poeta, Angelitos negros, Légende parisiènne, Quand l'aigle est blessé, Deputy Dalton, You make me feel brand new. **2,36 Contrasti musicali:** La canzone d'Orlando, September 13, Toottoot! tootsie! goodbye, Corale, Spanish gypsy dance, Cantata per Venezia. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** 'A serenata, Scetate, Ischia parole e musica, Canzone amalfitana, Canzone bella, Sulitario, Anema e core. **3,36 Nel mondo dell'opera:** G. F. Haendel: Giulio Cesare: Ouverture e Minuetto, L. Cherubini: Medea, Atto 2°: « Solo un pianto », G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 3°: « Fra poco a me ricovero », R. Wagner: Lohengrin: Preludio Atto 3°. **4,06 Musica in celluloide:** Canzuncella cafona da « Bello come un arcangelo », Il piatto piange dal film omonimo, Hosanna da « J. C. Superstar », The cardinal dal film omonimo, Il buono il brutto e il cattivo dal film omonimo, Ma l'amore no da « Stasera niente di nuovo », Amarcord dal film omonimo, Scarborough fair dal film omonimo. **4,36 Canzoni per voi:** Bella senz'anima, L'avvenire, Esperienze, Il muratore, Molla tutto, Tre numeri al lotto, Come bambini. **5,06 Complessi alla ribalta:** You make me feel brand new, Castello, Ritorna fortuna, A coroa do rey, Risvegliarsi un mattino. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Sunrise sunset, Mañana, La piccinina, Non gioco più, Bahia soul, Cherokee, Rondino giocoso.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour da nous - Lo sport - Taccuino - **Che tempo fa. 14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Terza pagina. **14,40** Un coro alla volta. **14,55** « Vecchie osterie del Trentino ». Programma di Elio Fox. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: N lère cun la cuscienza n pesc.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Controcanto » - Settimanale di vita musicale nella Regione. **12,20** Programmi regionali dell'accesso - Alleanza contadina: significato e procedura per l'istituzione dell'albo professionale degli imprenditori agricoli. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Di bessoi in compagnie » - Un programma interamente parlato in lingua friulana. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Mi e la ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-12,55** Una regione alla volta: la Sardegna di M. Brigaglia e S. Calvi. **13,36** Vita e problemi della Chiesa in Sardegna, a cura della Commissione Regionale per le comunicazioni sociali. Coordinamento di don G. Zuncheddu. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Varietà musicale. **15** Gli strumenti. **15,30-16** Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15** S.O.S. Natura a cura di Gianni Pirrone, Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro e Silvana Riggio. **15,25** Panorama jazz. Programma con la collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. **15,50** Musica leggera. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10 12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Aus unserer Diskothek. **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,36** Schulfunk (Volksschule). Aus Deiner Heimat: « Bindertanz und Passionsspiel ». **11,30-11,45** Haustiere - Helfer und Gefährten des Menschen: « Was ist ein Haustier? ». **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Kinderfunk. Max Bolliger-Ingrid Schenk: « David. Ein Hirtenjunge wird König ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten! **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. G. F. Ghedini: Concerto a cinque; Francis Poulenc: Sextett für Bläserquintett und Klavier. Ausf.: Das Bozner Sextett. **18,45** Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Unterhaltungskonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Šolske oddaje (za otroški vrtec); Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; Glasbeni vestnik, pripravlja Sergij Tavčar.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Od melodije do melodije; Za najmlajše; Koncert, ki ga vodi Anton Nanut (2. del). Sodelujeta sopranistka Milica Zečević Buljubašić in altistka Djurdjevka Čakarević. Izvajata godalni orkester mariborske Opere in Mladinski zbor iz Maribora; Problemi slovenskega jezika; Slovenski zbori; Glasbena panorama.

radio estere

capodistria (m 278 – kHz 1079)

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **8,30** Notiziario. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** L'orchestra Maurice Pop. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Il complesso Lauro Molinari. **11,30** Egisto Baiardi. **11,45** Fabbian show. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovani al microfono. **14,15** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Valzer, polka, mazurka. **15** Cinema d'oggi di Guido Aristarco. **15,10** Cantanti sloveni. **15,30** L'orchestra The Lovelets. **15,45** Edizioni D.E.M. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Arie operistiche. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Cicli letterari. **21,15** Cantano The Disco Express. **21,30** Notiziario. **21,35** Musica da camera. **22** Discoteca sound. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ritmi per archi.

montecarlo (m 428 – kHz 701)

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport con Gigi Salvadori. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera (m 538,6 – kHz 557)

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,40** Radioscuola: Musica insieme. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sottovoce. **18,20** Celebri valzer. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Carletto, impiegato di concetto! 20,30 Grüetzi. **21,30** Caino di Friedrich Kafka. **22,30** Notiziario. **22,40** Novità sul leggio. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Nuovi dischi, a cura di Giuseppe Perricone: G. Verdi: « Vespri siciliani » e « Macbeth ». **17,30** Settimana Santa: « Cristo nostra riconciliazione », di Don P. Milan - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Jesus und die Angst. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Evangélisation et psychologie. **21,30** Religious Events. « University Chaplain ». **21,45** Problemi del lavoro, di L. Minoli - Mane Nobiscum. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23** Settimana Santa - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
J. Offenbach: Orfeo all'inferno, Ouverture; **W. A. Mozart:** Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289, per due oboi, due fagotti e due corni; **A. Dvorak:** Mazurka in mi minore op. 49, per violino e pianoforte; **K. Loewe:** Due Ballate: Die Wanderlinde Glocke, op. 20 n. 3 - Gottes ist der Orient, op. 22; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Capriccio brillante in si minore op. 22, per pianoforte e orchestra; **J. Strauss:** Vita d'artista; Valzer op. 316

7 INTERMEZZO
G. Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra; **G. F. Ghedini:** Musica da concerto per viola e orchestra d'archi; **P. Dukas:** La Péri, poema danzato

8 CONCERTO DI APERTURA
F. J. Haydn: Divertimento in sol maggiore (Cassazione), per orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Salieri:** Concerto in do maggiore, per flauto, oboe e orchestra (Fl. Richard Adeney, ob. James Brown - Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonynge); **F. Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orch. di Stato Sassone di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

9 CONCERTO DELL'OTTETTO DI VIENNA
K. Kreutzer: Settetto in mi bemolle maggiore op. 62, per archi e fiati (Vl. Anton Fietz, v.la Günther Breitenbach, vc. Ferenc Mihaly, cb. Burghard Krautler, clar. Alfred Boskowsky, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernst Pamperl); **R. Wagner:** Adagio, per clarinetto e quintetto d'archi (Clar. Alfred Boskowski, vl.i Anton Fietz e Philip Matheis, v.la Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krump)

9,40 FILOMUSICA
O. di Lasso: O faible esprit - Gallans qui par terre - Amor che ved'ogni pensier - Quand mon mari - Matona mia cara; **G. Gabrieli:** Canzona duo-decimi toni; **G. F. Haendel:** Sonata in sol magg. op. 1 n. 5 per flauto e basso continuo; **F. J. Haydn:** Andante e variazioni in fa min.; **W. A. Mozart:** Ich würd'auf meinem K. 390 — An Chloe K. 524; **L. Boccherini:** Trio n. 1 in mi bem. magg. op. 38 per violino, viola, v.cello; **L. Cherubini:** Medea: « Solo un pianto »; **G. Rossini:** Sonata a quattro n. 1 in fa magg.; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in do min. per archi

11 DIRIGE ARTURO TOSCANINI
G. Rossini: L'Italiana in Algeri: Sinfonia; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36; **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto (Orch. Sinf. della NBC)

11,55 POLIFONIA
S. Rossi: Quattro Madrigali: Che non fai, che non pensi - Felice chi vi mira - Rimanti in pace - O donna troppo cruda e troppo bella (Trascr. di Vincent d'Indy) — Salmo 128, a sei voci, su testo originale ebraico (Sestetto « Luca Marenzio »)

12,10 RITRATTO D'AUTORE: ANTON RUBINSTEIN (1829-1894)
Danse des fiancées du Cachemirs, dall'opera « Feramors » (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynge) — Sonata in fa minore op. 49, per viola e pianoforte (V.la Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Risaliti) — Due Lieder: Ballata, su testo di Turghenieff - Canto d'amore persiano, su testo anonimo (Bs. Anton Diakov, pf. Detler Wulbers) — Concerto n. 4 in re minore op. 70, per pianoforte e orchestra (Pf. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
R. Varese: Déserts, per fiati, pianoforte, strumenti a percussione e nastro elettronico (Ensemble Instrumental de Musique Contemporaine de Paris e Nastri elettronici della Columbia Princeton Electronic Music Center dir. Kostantin Simonovich)

14 FOLKLORE
Anonimi: Canti folkloristici triestini: Da Trieste fin a Zara - Ridè, Ridè, Nineta - Demoghèla - Tinza e Marianza - Chi no ga bori no ga remission - E su per 'sti scalini - Marcetta triestina (Trascr. di C. Moliani, G. Viozzi, L. Gagliardi) (Coro « Antonio Illersberg » dir. Lucio Gagliardi)

14,20 CONCERTO DELLA CLAVICEMBALISTA HUGUETTE DREYFUS
J. S. Bach: Suite inglese n. 6 in re min. (BWV 811); **D. Scarlatti:** Tre Sonate: in re magg. (L. 206) - in re magg. (L. 164) - in re magg. (L. 14)

15 PAGINE SINFONICHE
R. Schumann: Manfred, ouverture op. 115 (Orch. Filarmonica di Berlino dir. André Cluytens); **C. Saint-Saëns:** La jeunesse d'Hercule (Orchestre de Paris dir. Pierre Dervaux)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 A. Caldara: Sonata a quattro trombe, timpani e basso continuo (1ª tromba Maurice André - Compl. Strumentale di Bologna dir. Tito Gatti); **F. Durante:** Concerto in mi minore per orchestra d'archi e basso continuo (« Collegium Aureum » con strumenti originali); **K. Cannabich:** Divertimento concertante in fa maggiore per due violini e orchestra (Sol.i Jaap Schroeder e Jacques Holtmann - « Concerto Amsterdam » dir. Jaap Schroeder); **B. Britten:** A ceremony of Carols (Arp. Elisabeth Bayer - « Wiener Saebgerknaben » e « Chorus Viennensis » dir. Anton Neyder); **F. Poulenc:** Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra (Sol.i Bracha Eden e Alexander Tamir - Orch. della Suisse Romande dir. Sergiu Commissiona); **M. De Falla:** L'Amore stregone (Msopr. Shirley Verrett - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Leopold Stokowski)

17,30 STEREOFILOMUSICA
A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia Centrale (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **M. Glinka:** Il dubbio - L'Allodola (Sopr. Galina Vishnevskaya, pf. Mstislav Rostropovich); **M. Mussorgski:** Canzone della pulce (Bar. Benjamin Luxon, pf. David Willison); **P. J. Ciaikowski:** La Tempesta, fantasia op. 18 (da Shakespeare) (Orch. Sinf. della Radio di Francoforte dir. Elihau Inbal); **A. Dargomisky:** Brezza notturna (Bs. Nicolai Ghiaurov, pf. Zlatina Ghiaurov); **N. Rimsky-Korsakov:** Notte di Maggio: Ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov); **S. Rachmaninov:** Aleko: « La luna è alta nel cielo » (Bs. Nicolai Ghiaurov - « London Symphony Orchestra » dir. Edward Downes); **D. Sciostakovich:** Il limpido ruscello, suite dal balletto op. 39 (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Maksim Sciostakovich)

19 LA SETTIMANA DI ROSSINI
G. Rossini: Preludio, Tema e variazioni per corno e pianoforte (Cr. Giacomo Zoppi, pf. Enrico Lini) — Quartetto per due violini, viola e contrabbasso (Vl.i Charles Libove e Allan Martin, v.la Jorge Mester, cb. Gary Karr) — Due Arie per soprano dall'« Album per canto italiano »: « Tirana alla spagnola » - « La fioraia fiorentina » (Sopr. Valeria Mariconda, pf. Giorgio Favaretto) — Trois choeur su testi di P. Gobeaux, per coro femminile a tre voci con accompagnamento di pianoforte) — Sinfonia in re maggiore (di Bologna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

20 FOLKLORE
Anonimi: Canti e danze folkloristiche dell'Albania; Musiche folkloristiche del Guatemala (Compl. caratteristico di « Marimbas »)

20,30 CONCERTO DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI
F. Chopin: Ballata n. 1 in sol min. op. 23; **R. Schumann:** Sonata n. 1 in fa diesis min. op. 11; **S. Prokofiev:** Sonata n. 7 in si bem. magg. op. 83

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
M. Bruch: Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Vl. Wolfgang Schneiderhan - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Ferdinand Leitner); **A. Dargomisky:** Tre canti, per basso e pianoforte (Bs. Nicolai Ghiaurov, pf. Zlatina Ghiaurov); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quintetto in la maggiore op. 18 per archi (Bamberg String Quartet - v.la Paul Hennevogl); **F. Chopin:** Quattordici Preludi op. 28 (Pf. Cor De Groot); **L. van Beethoven:** Fidelio, ouverture op. 72 b (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Wolfgang Sawallisch)

23-24 A NOTTE ALTA
J. B. Lully: Fanfares for the Royal tournament; **P. Locatelli:** Concerto op. IV n. 11 per archi, con 4 viole obbligate e tutte le altre parti; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** dal Quintetto in la maggiore op. 18 per archi; **E. Chabrier:** Bourrée Fantasque, per pianoforte; **E. Halffter:** dal Concerto per chitarra e orchestra: Finale: Villanella Tamburina; **J. Turina:** La Oracion del Torero, per orchestra d'archi; **N. Rimsky-Korsakov:** dalla Sinfonia n. 1 in mi minore III movimento: Scherzo; **E. von Reznicek:** Donna Diana, ouverture

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Tarantella (Amalia Rodrigues); **Me and the Bobby McGee** (Kris Kristofferson); **La fija d'un paisan** (Bajo Dora); **Java** (Klaus Wunderlich); **Bella me fai mori** (Sergio Centi); **Arriba quemando el sol** (Inti Illimani); **Ma se ghe penso** (Mina); **Tanto pe canta'** (Nino Manfredi); **Obladi obladà** (Frank Chacksfield); **Samba** (Miriam Makeba); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Mariamar** (Irio De Paula); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Kigis konar story** (The Cabildos); **La mazurka di Carolina** (Gigliola Cinquetti); **Song sung blue** (Botticelli); **Honky cat** (Country Gazette); **La canta** (Casadei); **Canard à l'orange** (Suan); **The cascades** (The Ragtimers); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Amazing grace** (Judy Collins); **Do dap** (Adriano Celentano); **Sailing** (Rod Stewart); **El Bimbo** (Paul Mauriat); **Tatamiro** (Vinicius de Moraes); **Blowin' in the wind** (Percy Faith); **Sango pouss p uss** (Manu Dibango); **Sereno è** (Drupi); **Merenda di fragole** (Arturo Lombardi); **Funiculì funiculà** (Roberto Delgado); **Piccola venere** (I Camaleonti); **I can't leave you alone** (George McCrae); **Miles on wheels** (John Williams); **Apache** (Rod Hunter); **Silvia's mother** (Dr. Hook); **Li ffigliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Io te vojo bene** (I Vianella); **What'd toy** (Red Hunter)

10 IL LEGGIO
I wish you love (Maurice Larcange); **More & more** (Carly Simon); **My angel** (Stephen Stills); **Summertime** (The Strings Association); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Rock'and roll America** (Stella); **Desafinado** (Gino Marinacci); **A letter to my mother** (Stanley Black); **Frammenti** (Roberto Carlos); **Io ti venderei** (Patty Pravo); **Precisamente** (Corrado Castellari); **A hard, day's night** (The Beatles); **See you every day** (Brown Babies); **A primeira vez** (Baden Powell); **Day dream** (Caravelli); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Charlie Brown** (Two Men Sound); **Dynamite I** (Tony Camillo's Bazuka); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **Negro** (Marcella); **Ora il disco va** (Umberto Napolitano); **The hustle** (Van McCoy); **I've got a feeling** (The 5th Dimension); **Long train running** (Doobie Brothers); **Concerto to end all concertos** (Stan Kenton); **Banks of the Ohio** (Harald Winkler); **Hey Jude** (The Beatles); **Being at war with each other** (Barbra Streisand); **Anderson tapes** (Quincy Jones); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **Jeux interdits** (Werner Müller); **If we can't trust each other** (Ann Peebles); **Aveva un cuore grande** (Milva); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco)

12 INVITO ALLA MUSICA
A banda (Robert Denver); **Al mercato dei fiori** (Patty Pravo); **Soleado** (Daniel Sentacru); **Goodbye Indiana** (Ivano Fossati); **El bimbo** (Paul Mauriat); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **La lontananza** (Caravelli); **Feelings** (Morris Albert); **Porta un bacione a Firenze** (Nada); **Can't get enough of your love babe** (Barry White); **The girl from Ipanema** (Percy Faith); **Santa Lucia luntana** (Peppino di Capri); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **If I ever lose this heaven** (Sergio Mendes); **Hendsome** (Augusto Martelli); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **Disco baby** (Van McCoy); **Azzurre chiare nuvole** (Renato Brioschi); **Frutta fresca** (I Computers); **Fantasia** (Peppino Gagliardi); **Brazil** (Ritchie Family); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **I can help** (Billy Swan); **La zita** (Tony Santagata); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Walking in rhythm** (The Blackbyrds); **Il mondo gira** (Nicola di Bari); **Winchester cathedral** (Billy Vaughn); **Tanta voglia di lei** (I Pooh); **Piccolo uomo** (Mia Martini); **Gioco di bimba** (Le Orme)

14 QUADERNO A QUADRETTI
West Forty Second Street (Eumir Deodato); **One mint julep (1° vers.)** (Ray Brown); **Il mio nemico è ieri** (Mina); **Per una donna** (Massimo Ranieri); **Earth juice** (Chick Corea); **Crying in the chapel** (Don McLean and the Persuasions); **Big stockings** (Oscar Peterson e Count Basie); **Once in a while** (The Vogue); **Where or when** (Paul Gonsalves); **Bossa with regards** (Marco Di Marco); **Le mal de vivre** (Ornella Vanoni); **Minor** (Joel Vandroogenbroek); **Quiero ser luz** (Manguare); **La mia stagione in più** (Patty Pravo); **Kabuki rock** (Herbie Mann); **Blue moon** (Frank Sinatra); **People** (Aretha Franklin); **The way we were** (Quintetto George Shearing); **Alcantara** (Baden Powell); **Mon homme** (Milly); **I've got you under my skin** (J. J. Johnson); **The look of love** (Ahmad Jamal); **I shall be released** (Joan Baez); **O barquinho** (Guitars Unlimited); **The gospel train** (The Les Humphries Singers); **Blue Lou** (Eddie Condon); **Hamp's boogie woogie** (Winifred Atwell); **Manuela** (Julio Iglesias); **Juegos prohibidos** (Caterina Valente); **You can go** (Eumir Deodato); **Learnin' the blues** (Ted Heath); **Embraceable you** (The Platters); **Il nostro concerto** (Umberto Bindi)

16 IL LEGGIO
Make believe (Frank Chacksfield); **Nature boy** (Teddy Reno); **Soulero** (Bob James); **Dulce amor** (Mongo Santamaria); **Un giovedì alle cinque** (Marisa Pagano); **Due anelli** (Paolo Frescura); **Jaws** (The Swimming); **Et maintenant** (Edmundo Ros); **Rebel rebel** (Gianni Oddi); **Good ol'rock'nd roll** (David Essex); **The moon is a harsh mistress** (Ornella Vanoni); **Samba** (Chili Charles); **Cuando sali de Cuba** (Trinidad Oil Company Steelband); **Zumbi** (Jorge Ben); **Fandango** (James Last); **Io ti ringrazio** (Mia Martini); **Casa velha** (Baden Powell e J. Ferreira Da Silva); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Sono come tu mi vuoi** (Mina); **Perfidia** (Paul Mauriat); **Let it be** (Ted Heath); **Help me make it trough the night** (Tina Turner); **Samba pa' ti** (Gil Ventura); **Amore amaro** (Armando Trovajoli); **Il mio modo di vivere** (Riccardo Cocciante); **Family affair** (MFSB); **Adam's hotel** (Deodato); **Brandemburger** (The Nice); **Maria Mari** (Joe Venuti); **Fly, robin fly** (Silver Convention); **E vorrei** (I Pooh); **Classico tango** (Aldo Maietti); **Lusty month of May** (Percy Faith)

18 SCACCO MATTO
Respirando (Lucio Battisti); **Come rain or come shine** (Solomon Burke); **Hands of priestess (p. 1°)** (Steve Hackett); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Lady marmalade** (Labelle); **Gabbiani** (Dario Baldan Bembo); **Ding dong** (George Harrison); **La luna** (Angelo Branduardi); **Banapple gas** (Cat Stevens); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **Mandy** (Barry Manilow); **Se mi vuoi** (Cico); **A passion play** (Jethro Tull); **Vai amore vai** (Equipe 84); **Bohannon's beat** (Hamilton Bohannon); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Fire on the mountain** (Marshall Tucker Band); **South philly** (MFSB); **Nobody's business** (Lou Reed); **Se...** (Umberto Balsamo); **Viva tirado** (Fania All Stars); **The snow goose** (Camel); **Caravan - Watusi - Strut** (Eumir Deodato); **Gonna make you a star** (David Essex); **A.I.E.** (Black Blood); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **L'America** (Bruno Lauzi); **Cerro negro** (Chepito Areas); **Testardo io** (Roberto Carlos); **Get back mama** (Suzi Quatro); **Atlantis** (Donovan)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Listen and you'll see (The Crusaders); **I felt obliged** (Charlie Mariano); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Alfie** (Barbra Streisand); **Deixa isso pra la** (Mandrake Som); **Hallelujah time** (Woody Herman); **And when I die** (Blood Sweat & Tears); **Summertime** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Times lie** (Stan Getz & Chick Corea); **La guinee guine** (Miriam Makeba); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Expectations** (Keith Jarrett); **I'll be seeing you** (Frank Sinatra); **Chain of Fools** (Aretha Franklin); **Free me** (Otis Redding); **Bourrée** (Jan Anderson); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Something** (Shirley Bassey); **Super ship** (George Benson); **Wait for me** (Donna Hightower); **Mambo Diablo** (Tito Puente); **Side dish** (Tony Camillo's Bazuka); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **The way you look tonight** (Erroll Garner); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **The man I love** (Sarah Vaughan); **He's my man** (The Supremes); **Midnight and you** (Stanley Turrentine); **Jazz** (The Crusaders); **Brazilian tapestry** (Astrud Gilberto)

22-24 Just living it up (Love Unlimited); **Ancora dolcemente** (Mina); **Finally found you out** (Brian Auger); **Leaving on a jet plane** (John Denver); **Sandbox** (Rogers-Alpert); **Blowin' in the wind** (Ronnie Aldrich - The London Festival); **The way we were** (Barbra Streisand); **How high the moon** (Joe Pass); **Lover man** (Gillespie-Stitt); **Felicidade, Manha de carnaval; Samba de Orfeu** (Tete Montoliu); **Darling, stand by me (Song for my woman)** (The Temptations); **Get ready** (James Last); **La vuelta** (Gato Barbieri); **E la chiamano estate** (Bruno Martino); **Footin' it** (George Benson); **Meditação (Meditation)** (Henry Mancini); **I'm thru with love** (Marylin Monroe); **I'm in love** (Stanley Turrentine); **Criola** (Jorge Ben); **Norwegian wood** (Percy Faith); **So what's new** (Jimmy Smith); **Il vento** (Marcella); **San ford and son theme (The street beater)** (Quincy Jones); **Autumn in New York** (The Modern Jazz Quartet); **For you** (Sal Nistico); **Manhattan mood** (The Summit Big Band); **You've got what it takes (to please your woman)** (Silver Convention); **Night walk** (Van McCoy)

rete 1

12,30 ARGOMENTI
I mistici cattolici
Consulenza di Giorgio Basadonna
Testi e regia di Domenico Campana
2ª puntata
Francesco d'Assisi
(Replica)

Pubblicità

13 — GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE C
5. Il meraviglioso mondo dei coralli
Regia di Albert Fischer
Coproduzione: W.WF - ORF - PATHÉ - ITV

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
C'est un secret
19ª trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)

17 — GIOCO-CITTA'
a cura di Bianca Pitzorno
Testi di Tiziano Sclavi e Cino Tortorella
Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 — ARGOMENTI
I mistici cattolici
Consulenza di Giorgio Basadonna
Consulenza e testi di Domenico Campana
3ª puntata
Teresa d'Avila

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM
di Marcello Mancini e Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Puccio Roelens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA C
Una nuova amicizia
Prima parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di Alf Kjellin
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40 Nanni Loy presenta:
Viaggio in 2ª classe
di Giorgio Arlorio, Nanni Loy, Fernando Morandi
Prima puntata

Pubblicità

21,45
La fata Moena C
Canzoni in discoteca
Regia di Enzo Trapani

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Nanni Loy, autore di « Viaggio in 2ª classe » in onda alle ore 20,40

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO
Settimanale di attualità culturali
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 IL LABORATORIO DELLO STORICO
a cura di Girolamo Arnaldi e Maria Corda Costa
Regia di Ludovica Ripa di Meana
Coordinamento di Anna Amendola e Alberto Pellegrinetti
4ª trasmissione
Archeologia e vita quotidiana
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — LA GUERRA DI TOM GRATTAN C
Telefilm - Regia di David C. Rea
L'arruolamento
Prod.: Yorkshire Television Network

17,25 TRENTAMINUTI GIOVANI
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

18 — POLITECNICO
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
I cantastorie
Realizzazione di Giulio Morelli
2ª ed ultima parte
(Replica)

Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA
Parziale C

Pubblicità

18,45 Dalla Ernst-Merck-Halle di Amburgo:
CONCERTO DEI SANTANA C
Regia di Arnaldo Ramadori

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
La gabbia C
Soggetto di Sergio Bazzini e Graziella Civiletti
Sceneggiatura di Sergio Bazzini, Graziella Civiletti, Carlo Tuzii
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Dino *Luis La Torre*
Giggi *Giancarlo Prete*
Micio *Quinto Gambi*
Beppe *Michele De Laurentis*
Il poliziotto *Enzo Consoli*
Andrea *Fausto Di Bella*
Karaté *Antonello Campodifiori*
La madre *Giovanna Mainardi*
Antonio *Carlos De Carvalho*
Cesare *Piero Marini*
Alberto *Luca Redini*
L'americano *Bryan Rostrom*
Il maestro *Eugenio Masciari*
Zanzarone *Enrico Papa*
Carlo *Miguel Bosè*
Billo *Flavio Andreini*
Valentino *Roberto Mancini*
Nicola *Lorenzo Piani*
L'assistente *Paolo Malco*
L'ingegnere *Claudio Trionfi*
Giorgio *Paolo Granata*
Giancarlo *Stefano Oppedisano*
Il meccanico *Paolo Rosani*
Il professore *John Steiner*
Il dottore *Roberto Bisacco*
Musiche originali de « I Pooh »
Scene e costumi di Oscar Capponi
Fotografia di Nino Celeste A.I.C.
Montaggio di Carlo Valerio
Un programma a cura di Fiammetta Lusignoli
Una produzione della « Nova Film »
Regia di Carlo Tuzii

Pubblicità

22 —
Cronaca C
Rete 2 TV - Radiotre - GR 3
Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali
Carnevale a Pomigliano
Prima parte

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche. **ABC der Tiere.** Eine Sendereihe über Haustiere. Von und mit Andreas Grasmüller. 3. Folge: « Schweine ». Verleih: Omega Film.
Robinson Crusoe. Nach dem Roman von Daniel Defoe. Für das Fernsehen frei bearbeitet von Eugen von Metz. 3. Folge. Mit: Robert Hoffmann als Robinson; Fabian Cevallos als Freitag. Regie: Jean Sacha. Verleih: Intercinevision

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Paul und Virginie. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Bernardin de Saint-Pierre. 2. Folge. Regie: Pierre Gaspard-Huit. Verleih: Telepool

svizzera

18 — Per i bambini C
— **BIM BUM BAM**
Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici
— **LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO**
13. Arturo alla mensa
— **FESTA D'ADDIO**
Telefilm della serie « Pippi Calzelunghe »
TV-SPOT C
18,55 INCONTRI C
Fatti e personaggi del nostro tempo
TV-SPOT C
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
TV-SPOT C
19,45 ARGOMENTI C
Fatti e opinioni di attualità a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT C
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C
21 — MERCOLEDI' SPORT C
Calcio: Coppe europee
Cronaca differita
Notizie
22,20 QUESTO E ALTRO C
La situazione della cultura nella Svizzera Italiana
23,25-23,35 TELEGIORNALE - 3ª ed. C

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI C Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE C
20,35 TELESPORT C
Calcio: Incontro di semifinale di Coppa dei Campioni
22,20 IL BEFFARDO C
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Haikki Turunen
Seconda puntata
Imppa fa la conoscenza di Marketta e se ne innamora. Jompa, Hemo e Lassi, tre giovani del villaggio, si rendono conto che il « Beffardo », pur essendo più vecchio, è molto più in gamba di loro. Ad una festa nessuna ragazza accetta di ballare con Otto, un povero ragazzo pazzo, e questi, danzando da solo, provoca l'ilarità dei presenti. Imppa, Marketta e gli altri ragazzi si recano alla sauna e dopo essersi ubriacati provocano un incendio. I rapporti fra Imppa e Marketta diventano sempre più intimi: la ragazza però deve partire per Lieksa dove frequenta la scuola.

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 MERCOLEDI' ANIMATO
Settimanale per i giovani
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 UN LEONCINO SMARRITO
Telefilm della serie « Daktari » con Marshall Thompson nella parte del dr. Tracy
15,55 UN SUR CINQ
Una trasmissione preparata e presentata da Patrice Laffont
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
Presentano Patrice Laffont e Max Favalelli
19,20 ATTUALITÀ REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco fra telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,30 L'AFFARE DELLO SMERALDO
Telefilm della serie « Switch » con Robert Wagner
21,25 ROTOCALCO DI ATTUALITA'
22,55 JUKE BOX
23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
Programma per la donna a cura di Paolo Limiti
Regia di Gianni Mario
Presentano Adriana Aureli e Sabina Ciuffini
19,50 STOP AI FUORILEGGE
« La scaltra Denise »
con Roger Moore
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 I PRIGIONIERI DELL'OCEANO
Film - Regia di Alfred Hitchcock con William Bendix, Tallulah Bankhead
Una nave mercantile americana viene silurata ed affondata da un sottomarino tedesco. Tre donne e quattro uomini riescono a salvarsi in una barca. Più tardi viene raccolto un altro naufrago, un tedesco. Si svolgono vari episodi, che danno modo di conoscere la natura e il carattere dei personaggi.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo C e Parziale C. I TG sono parzialmente a colori.

« Cronaca: Carnevale a Pomigliano »

V|C

Nove giorni di festa e di lotta

ore 22 rete 2

Dal 19 al 27 febbraio scorso si è svolto a Pomigliano d'Arco, una cittadina industriale in provincia di Napoli, il « Carnevale popolare '77, nove giorni di festa e di lotta ». Si è trattato di una manifestazione organizzata dal Comitato permanente per la cultura popolare con la collaborazione del Comune, alla quale hanno aderito numerosi gruppi musicali e associazioni culturali di base: tra i primi il « Gruppo operaio 'E Zezi », « Le nacchere rosse », « Gliuommero popolano », « Il folk d'Asilia »; tra le seconde il « Centro cultura popolare fratelli Bandiera », il « Circolo popolare V. Pandolfi », l'ARCI, il « Collettivo donne in lotta », il « Comitato di lotta per lo sport » unitamente ai consigli di fabbrica e ai comitati dei disoccupati. Alla manifestazione *Cronaca* dedica a partire da questa sera un servizio in due puntate, il primo della rubrica trasmesso a colori. Perché è stata scelta la cittadina campana per il programma? E' presto detto. Prima dell'insediamento dell'Alfa Sud, Pomigliano era una zona ad economia essenzialmente agricola. L'« immissione » della fabbrica nella seconda metà degli anni '60, determinando un passaggio piuttosto brutale dalla precedente realtà rurale all'industrializzazione e trasformando di conseguenza i contadini in operai, provocò una sorta di reazione a livello di cultura popolare. In altri termini gli ex contadini cercarono di recuperare la loro originaria identità socioculturale perduta o distorta in fabbrica. A questa prima fase seguì subito dopo una presa di coscienza sindacale dei problemi posti dal lavoro industriale e, come conseguenza, le forme di cultura popolare si riempirono di nuovi contenuti, producendosi in tal modo una ricomposizione della tradizione popolare con la nuova realtà sociale. Tutto questo travaglio sociale ha fatto sì che Pomigliano diventasse il centro della rinascita della cultura e musica popolari in Campania. Partendo da queste premesse e ripercorrendo cinque dei nove giorni del carnevale (dal 19 al 22 febbraio) il servizio di *Cronaca* mette a fuoco e tenta una analisi della situazione sociopolitico-economica di Pomigliano, dalla quale emerge un quadro complesso della realtà della cittadina campana. Un quadro in cui si realizzano concretamente la ricomposizione e il superamento dei tradizionali generi televisivi, spettacolo, attualità e cultura. In questo senso gli stessi operai impegnati di giorno in assemblee di fabbrica o i disoccupati e gli studenti che sfilano in corteo per le vie cittadine li rivediamo festeggiare di sera il carnevale travestiti da « pazzarielli » o cantare canzoni popolari antiche e moderne. In tal modo il servizio si snoda attraverso la quasi contemporaneità di episodi di lotta intesa come attualità politica e sociale e momenti di festa considerata come attualità culturale e di spettacolo al tempo stesso; diverse situazioni insomma rappresentanti appunto generi televisivi che in questo caso non si giustappongono semplicemente ma al contrario si completano a vicenda. E, fatto rilevante, questo superamento non è minimamente avvenuto attraverso una mediazione, schematizzazione o « costrizione » televisiva ma è il prodotto della realtà sociale e culturale di Pomigliano in evoluzione e trasformazione. Più in generale la trasmissione offre un ampio ventaglio di tutte le contraddizioni e dei problemi sorti in un contesto di recente industrializzazione come quello di Pomigliano, contraddizioni e problemi comuni del resto a tutto il Paese e che si chiamano disoccupazione, lavoro nero, lavoro delle donne e questione femminile in genere, esigenza che gli straordinari, pur necessari in determinate situazioni di bassa produttività e inadeguata utilizzazione degli impianti, non siano di ostacolo alla creazione di nuovi posti di lavoro, ecc.

Nel servizio, tra l'altro, si è cercato di cogliere e di esaminare il complesso rapporto tra operai occupati, disoccupati organizzati e studenti; una relazione questa che negli ultimi anni si è non di rado rivelata aspra e difficile. Le difficoltà persistono tuttora ma mentre altrove (si pensi agli scontri tra proletariato e sottoproletariato in Calabria e ai recenti contrasti tra operai e studenti nelle università) si è ancora allo stato di frizione, nella cittadina campana le tre componenti sociali sono riuscite a stabilire un confronto anche duro, ma che sta dando risultati notevoli sul piano sociale e culturale. Lo testimonia l'incanalamento della protesta spontanea e senza sbocco, il cosiddetto « masanielllismo » in forme organizzate come i comitati di disoccupati che hanno ricevuto il sostegno da parte dei sindacati ufficiali e dei consigli di fabbrica. Lo testimonia sul piano culturale e della rivalutazione delle tradizioni di lotta popolari la nascita di numerosi gruppi musicali, formati da operai, disoccupati e studenti. La prima puntata del programma di *Cronaca* su Pomigliano d'Arco si occupa più particolarmente della disoccupazione, del lavoro nero, della condizione giovanile e studentesca e della questione femminile, mentre la successiva sarà dedicata al rapporto tra operai, disoccupati e studenti.

g. a.

II|S

« La gabbia » di Carlo Tuzii

Un «test» allucinante

ore 20,40 rete 2

L'assassino di Federico Garcia Lorca che abbiamo visto di recente, *La contessa Tarnowska*, *Il passatore*, *I dattilografi* che vedremo presto, con *La gabbia*: Roberto Bisacco, 38 anni, scapolo irriducibile, con una lunga esperienza teatrale e cinematografica alle spalle, sembra essersi « installato » ormai in modo definitivo alla televisione. Gli danno ragione gli indici di gradimento. E' serio, simpatico, accattivante, professionalmente preparato, misurato. Un mestiere, quello dell'attore, che lo soddisfa pienamente, lo arricchisce. Nessun processo di identificazione: è un concetto superato. « Ma ricominciare daccapo, ogni volta, è come scoprire altrettanti aspetti sconosciuti di me », dice. Un attore che si lasciasse coinvolgere nel personaggio completamente, emotivamente, perderebbe la lucidità necessaria a un intervento personale, anche critico, nel suo lavoro. « Un attore vive la sua epoca, la realtà che lo circonda, come chiunque altro. Quanto più riesce a partecipare agli altri, allo spettatore cioè, il suo impegno civile e politico, a mediare i problemi dell'uomo contemporaneo, tanto più può dirsi bravo ». Insomma, un attore deve potersi trasferire puntualmente e completamente nei ruoli che di volta in volta vengono affidati alla sua interpretazione, rimanendo però sempre se stesso. In *La gabbia* di Carlo Tuzii, la ricostruzione di un esperimento scientifico realmente accaduto all'Università di Stanford, in California, cinque anni fa, Roberto Bisacco indossa i panni di un medico italiano che collabora con un celebre scienziato di nome Stanford nel condurre a termine un « test » allucinante: l'osservazione del comportamento di un gruppo di cittadini che accetta volontariamente di condurre per qualche tempo la vita dei reclusi, in situazioni analoghe, anche nei particolari, a quelle di un autentico carcere. Bisacco dà vita a un personaggio alquanto ambizioso, dunque felice di partecipare all'esperimento, non tanto per ragioni squisitamente scientifiche (alle quali tuttavia crede), quanto per acquisire titoli e benemerenze per la sua carriera. Avviene, al contrario, che è lui ad essere strumentalizzato, in virtù del fatto che il padre è un influente uomo politico, attraverso il quale il professor Stanford pensa di trarre concreti vantaggi. La scoperta mette in crisi il giovane medico, il quale intuisce come la violenza della prova scientifica non sia soltanto « spontanea » ma in buona misura « indotta », provocata, dunque di ritorno. Si ribella. La scienza non ha diritto di esercitare alcuna violenza sull'uomo in nome di se stessa. Il film *La gabbia* si muove su due binari: da un lato lo scienziato che pur di raggiungere il suo scopo non va tanto per il sottile, dall'altro il giovane medico che guarda all'esperimento da un'angolazione più umana. Insomma, è attraverso Roberto Bisacco che il regista Tuzii cerca di fare emergere il conflitto tra la scienza e i limiti d'applicazione delle sue scoperte. « Personaggio tanto più interessante, il mio », dice Bisacco, « in quanto proprio a causa della sua fragilità psicologica, della sua debolezza, trova la via per opporsi a un esperimento atroce che muta di fatto uomini liberi in carcerati e carcerieri veri ». Interessante, ma anche contraddittorio. Egli conosceva benissimo quali sarebbero stati i risultati dell'esperimento. Ma allora, perché aveva accettato? « Forse perché sono un po' come te », dice il giovane medico italiano all'autorevole collega che gli poneva la domanda. « Sembra un ruolo facile », aggiunge Bisacco, « ma far capire tutto questo, il travaglio interiore per conciliare l'ambizione al dovere, è stato per me estremamente difficile, e proprio per ciò gratificante. Mi sento ancora come agli inizi della mia carriera, e cioè felice di riuscire a far bene una cosa. E questa mi sembra ben riuscita ».

g. bocc.

mercoledì 6 aprile

CONCERTO DEI SANTANA

ore 18,45 rete 2

Il gruppo di Carlos Santana è ormai una delle vedette più importanti della nuova musica americana. E' uno dei nomi leggendari usciti dai concerti di Woodstock. Nel '69 apparve appunto, ancora sconosciuto, a questo meeting dei giovani americani e fu subito il successo. Immediatamente divenne noto in tutto il mondo: i suoi dischi si vendevano e si vendono a milioni. Si divulgò in ogni parte la latin-music di cui è il massimo esponente. Tale tipo di musica « non l'ho preso da nessuno », dice Santana, « non mi sono ispirato a nessuno. Anche se ammiro moltissimo alcuni grandi esponenti del mondo musicale, il mio è un discorso autonomo ». Successivamente Carlos Santana divenne un seguace del santone Gurn Sri Chinmey. Sotto la nuova influenza anche la sua musica è cambiata. Pur mantenendo intatta la dimensione d'avanguardia, ha ceduto a esigenze più facili, perché, sostiene Santana, « tutta la gente deve comprendere la mia musica ».

Questa sera lo potremo ascoltare in alcuni dei brani più famosi del suo repertorio, compresi quelli del suo ultimo long-playing, Festival, che raggruppa le canzoni eseguite durante un concerto in Germania.

LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA
Una nuova amicizia - Prima parte

ore 19,20 rete 1

Alla festa di compleanno di Nellie, Laura, obbligata a fare da spettatrice perché si è procurata una distorsione alla caviglia, trova compagnia in Olga, una sua compagna di scuola zoppa dalla nascita. Il padre di Olga, un uomo schivo e scorbutico, costringe la figlia a una vita solitaria perché la ritiene incapace, a causa della sua menomazione fisica, di vivere una vita normale come tutti gli altri ragazzi.

VIAGGIO IN 2ª CLASSE - Prima puntata

ore 20,40 rete 1

Storie di « protagonisti », di protagonisti minori, ha definito Nanni Loy il suo nuovo programma, di cui va in onda questa sera la prima puntata. Soltanto nella tecnica di ripresa, ovviamente più aggiornata e migliorata, assomiglia a Specchio segreto. Per il resto è « altro ». La prima gag è interpretata da Silvana Mancini e Pier Francesco Poggi i quali entrano nello scompartimento di una vettura ferroviaria (appositamente predisposta, ma la gente non lo sa) fingendo di essere attori di avanspettacolo e si mettono a chiedere in giro se qualcuno conosce storielle, aneddoti o anche canzonette folkloristiche locali per « arricchire » il loro spettacolo. Ne nascono situazioni che potete immaginare e che non sarebbe nemmeno giusto riferire: è il sapore del programma. Davvero il prossimo è imprevedibile nelle sue reazioni spontanee, autentiche. Cadono, come dire, nella trappola due giovani militari di Matera, uno dei quali, emigrato in Germania, si trova in Italia, appunto, per il servizio di leva. Subito dopo entra in « scena » lo stesso Nanni Loy, regista del programma, che ingaggia una conversazione con un napoletano, capitato per caso a mangiare con la troupe, ma senza saperlo. Buon conversatore e « stimolatore », Nanni Loy riesce a far scoprire lentamente il personaggio. « E' una storia molto amara, direi emblematica di certa condizione », dice il regista. Il napoletano, al quale manca l'uso di un braccio, è titolare di uno di quei mestieri della povertà che solo i napoletani sanno inventare: è venditore di caffè caldo che tiene in un thermos. E' il protagonista dell'intera puntata, si può dire. A lui è dedicato lo spazio maggiore, proprio per sottolineare il senso di questo « viaggio ». Chiude un episodio comico, allegro, « non per calcolo, ma perché è venuto così », chiarisce Loy. Salgono sul treno due sposini in viaggio di nozze (Anna Altomare e Pier Francesco Poggi). Erano partiti alla volta di certi parenti, in automobile, stracarichi di polli, dolcini, uova, confetti, bottiglie di champagne, d'ogni ben di Dio insomma, compresa la torta. E difatti finisce a torte in faccia, letteralmente, come nelle farse finali di certi film del muto. (Servizio alle pagine 28-30).

LA GABBIA - Prima puntata

ore 20,40 rete 2

In una vecchia villa di campagna un professore americano che lavora per una nota fondazione scientifica ha trasformato i sotterranei nelle celle di una prigione, allo scopo di eseguire un esperimento sul comportamento delle persone recluse. Venti uomini sono stati selezionati attraverso una inserzione sui giornali, e si trovano così a vivere per un mese il ruolo di carceriere o di carcerato. Sono tutti volontari, riceveranno una paga di trentamila lire al giorno per trenta giorni, purché seguano alla lettera il regolamento della prigione, che è molto rigido, pur escludendo ogni forma di violenza. La sorveglianza dei venti uomini-cavia è affidata al professore stesso ed ai suoi due assistenti, che li controllano giorno e notte attraverso telecamere a circuito chiuso e microfoni installati ovunque. Fin dal primo giorno di segregazione accadono alcuni incidenti. Carcerati e carcerieri sembrano entrare subito nei loro ruoli. Intanto, anche tra i medici, sono nati dei contrasti sui metodi da seguire. L'atmosfera della prigione va scaldandosi pericolosamente. Per punire una mancanza la guardia Karatè ha tolto le sigarette ai prigionieri. La rivolta scoppia violenta e i prigionieri, fattisi strada con la forza, invadono la camerata delle guardie. Uno solo di essi, Antonio, sembra in qualche modo estraneo alle tensioni che sconvolgono la vita degli uomini in gabbia. (Servizio alle pagine 26-27).

radio mercoledì 6 aprile

IL SANTO: S. Diogene.

Altri Santi: S. Metodio, S. Timoteo, S. Pietro, S. Marcellino, S. Guglielmo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,01 e tramonta alle ore 19,01; a Milano sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 18,56; a Trieste sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,38; a Roma sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 18,40; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,33; a Bari sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,21.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1912, muore a Bologna il poeta Giovanni Pascoli.

PENSIERO DEL GIORNO: Non bisogna giudicare gli uomini come si farebbe d'un quadro e di una statua, a prima vista: il viso della modestia copre il merito e la maschera dell'ipocrisia nasconde la malignità. (La Bruyère).

Dirige Massimo Pradella

I Concerti di Napoli

ore 21 radiotre

L'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, sotto la guida del maestro Massimo Pradella, ci dona il brillante linguaggio di Luigi Boccherini: il geniale lucchese, il re del minuetto, nato il 19 febbraio 1743 e morto a Madrid il 28 maggio 1805.

Violoncellista prodigio, fondatore di quartetti, maestro di camera in Spagna alla corte dell'Infante Don Luigi, è l'ultimo rappresentante della celebrata tradizione strumentale italiana del XVIII secolo nel momento stesso in cui trionfavano nei teatri europei le opere liriche. Si conosce l'elenco di molti suoi lavori: all'incirca trenta sinfonie, centotredici quintetti per archi, un centinaio di quartetti, sedici sestetti, eccetera.

Sino ai primi del '900, oltre al solito « Minuetto », si sono eseguite la *Sinfonia in la maggiore op. 37, n. 4* del 1787, quella *in do minore op. 41* (1788), il consumatissimo *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello* (composto probabilmente nel 1772) e poche altre cose. Ma c'è stata provvidenzialmente negli ultimi anni la preziosa attività del Quintetto Boccherini e l'appoggio interpretativo di una violinista qual è Pina Carmirelli.

Resta ancora molto da fare e da scoprire. Intanto, però, siamo sulla strada buona. Ecco appunto il programma odierno, che si apre con una dotta revisione, a firma di Pietro Spada, della *Sinfonia in re maggiore*, risalente al gennaio del 1789. Si tratta di una prima esecuzione nel nostro secolo, che ci riporta ad una serenità e ad un equilibrio tematico di estremo piacere attraverso gli usuali movimenti Allegro, Andante, Minuetto e Finale-Presto.

Anche il successivo lavoro reca la collaborazione, per quanto riguarda la revisione, del maestro Spada e viene pure annunciato come prima esecuzione nel XX secolo: è un *Concerto in re maggiore* affidato nella parte solistica a Willy La Volpe.

Per concludere, il maestro Pradella ci riserva la *Seconda Sinfonia in re maggiore*.

Musica operistica

Verranno a te sull'aure...

ore 21,05 radiouno

Il titolo « donizettiano » non indica, come potrebbe pensarsi, una serenata operistica dedicata al grande autore di *Lucia di Lammermoor*. Il programma, infatti, comprende pagine di altri musicisti: italiani (Rossini, Verdi, Bellini, Puccini), francesi, russi.

In apertura la « Sinfonia » dal *Tancredi* di Rossini: un'opera che nell'argomento si richiama all'omonima tragedia di Voltaire. Composta tre anni prima del *Barbiere*, nel 1813, *Tancredi* piaceva pazzamente al famoso scrittore francese Stendhal il quale preferiva questa partitura del Rossini « serio » ad altre che oggi, invece, consideriamo al vertice nella produzione del compositore pesarese. La « Sinfonia » è un furto di Rossini a se stesso e fu tolta di peso dalla *Pietra del paragone*.

Un altro brano sinfonico è la « Danza degli acrobati » dalla *Fanciulla di neve* di Nikolai Rimsky-Korsakov. Si sa che uno dei principali meriti dell'autore russo è il « colore » della sua orchestra, sapientemente trattata, ricca di ammirabili impasti, di finezze timbriche che fanno veramente testo nell'arte della strumentazione. Come Mussorgski, Rimsky-Korsakov amava le grandi scene popolari in cui il quadro sonoro si fa più acceso e grandioso. La « Danza degli acrobati » è per l'appunto una pagina in cui l'estro dello strumentatore si muove con libera felicità. Verrà eseguita dalla Philadelphia Orchestra, sotto la guida di Eugène Ormandy.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Sandro Peres**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1° edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE, STAMANE*
(II parte)

8 — **GR 1** - 2° edizione

— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **L'operetta in trenta minuti**
« La principessa della Czarda » di **Kalman**
Un programma di **Vito Molinari** con la partecipazione di **Elisabetta Viviani** e **Cesare Gallino**

11,30 **Roberto Brivio** e **Giuliana Rivera** presentano:
PICCOLO VARIETA'
di **Brivio** e **Caleffi**
Regia di **Fabrizio Caleffi**

12 — **GR 1** - 4° edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**

— Asterisco musicale

12,30 **Una regione alla volta: Sardegna**
Un programma di **Manlio Brigaglia** e **Sergio Calvi**
Seconda trasmissione

13 — **GR 1** - 5° edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6° edizione

14,05 *ITINERARI MINORI*
di **Giuseppe Cassieri**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Marcello Casco**

14,30 **VIAGGI IMPOSSIBILI**
Un programma di **Corrado Bologna** - *10° trasmissione*
In Oriente, nel regno del prete Gianni, sulle tracce di Marco Polo
con: Umberto Ceriani, Mariangela Colonna, Giorgio Favretto, Giuseppe Fortis
Regia di **Pietro Formentini**

15 — **GR 1 flash** - 7° edizione

15,05 LA SFERA E L'URLO
Piccola storia delle avanguardie - Un programma di **Giuseppe Lazzari** con la collaborazione di **Domenico Guaccero**
Regia di **Vito Elio Petrucci**
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI

15,25 Il **Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1**, presenta l'incontro di calcio
Napoli-Anderlecht
Semifinale COPPA DELLE COPPE
Radiocronista **Sandro Ciotti**
Nell'intervallo (ore 16,15): **GR 1 flash** - 8° edizione

17,20 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero **(06) 31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trento: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Da Trieste: « Un Re Lear della steppa » di I. Turgheniev - 3° puntata
Regia di **Sandro Merli**

18 — **GR 1 SERA** - 9° edizione

18,30 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali di **Enzo Lamioni**

19 — **GR 1** - 10° edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*

— **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
IL GIORNALE
di **Mara Fazio** e **Nino Palumbo**
Regia di **Marco Parodi**
(Registrazione)

20,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

21 — **GR 1 flash** - 11° edizione

21,05 **VERRANNO A TE SULL'AURE...**
Gioacchino Rossini: Tancredi: « Sinfonia »; Il Barbiere di Siviglia: « Dunque io son » ◆ *Vincenzo Bellini*: La Sonnambula: « Ah, non credea mirarti » ◆ *Charles Gounod*: Faust: « Saluti Demeure chaste et pure » ◆ *Nikolai Rimsky-Korsakov*: La fanciulla di neve: « Danza degli acrobati » ◆ *Giuseppe Verdi*: Aida: « Ritorna vincitor » ◆ *Giacomo Puccini*: Turandot: « Figlio del cielo »

22 — LE LINGUE TAGLIATE
Viaggio attraverso le minoranze etniche di Sergio Salvi
Regia di **Gilberto Visentin**

22,30 **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di **Enzo Balboni**

23 — **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 **GR 2 Notizie di Radiomattino**
— 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorciolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **IL SEGNO DEL FUOCO E DELLA NUVOLA**
di **Richard Wright**
Traduzione di Renato Oliva
3ª *puntata*
Il reverendo Taylor: Walter Maestosi; May Taylor, sua moglie: Marisa Belli; Jimmy Taylor, suo figlio: Marcello Cortese; Il sindaco: Ivano Staccioli; Il capo della polizia: Iginio Bonazzi; Il capo della squadra politica: Adolfo Fenoglio; I diaconi: Angelo Bertolotti, Ferruccio Casacci, Romano Magrino, Flavio Michieli, Luigi Palchetti, Giuseppe Pertile, Sandro Quasimodo; I picchiatori bianchi: Franco Passatore, Roberto Rizzi, Edgar De Valle
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi** in
SALA F
rispondono al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Rassegna di musica leggera
Testi di **Giorgio Calabrese**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Giusi Raspani Dandolo** e **Silvio Spaccesi** presentano:
L'ordine della giarrettiera
Quasi un romanzo a puntate per sapere se i nostri eroi riusciranno a conciliare il caviale con la mortadella
Testi di **Ferruccio Fantone**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Aureliano Pertile**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **LE LEGGENDE DELLA BRUGHIERA**
Fiabe popolari scozzesi rielaborate e sceneggiate da **Gladys Engely**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **IL SECONDO CINEMA ITALIANO**
(1930-1943)
Programma di **Francesco Savio**
Secondo ciclo
12. Registi e film dei telefoni bianchi
Prima parte
(Registrazione)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Antonella Giampaoli**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Scelti per voi**

20,25 Il **Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 2**, presenta l'incontro di calcio
Juventus-AEK Atene
Semifinale **COPPA UEFA**
Radiocronista **Enrico Ameri**

22,20 Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 ANTOLOGIA OPERISTICA

23,29 Chiusura

Elisabetta Viviani (ore 11, radiouno)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Ruggero Puletti** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **La provincia italiana oggi** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) *(I parte)*

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Mafalda Favero:**
W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: « Dove sono i bei momenti » ◆ *G. Verdi:* Rigoletto: « La donna è mobile » ◆ *G. Donizetti:* « Ne ornerà la bruna chioma » ◆ *G. Verdi:* La forza del destino: « Son Pereda, son ricco d'onore »; I Lombardi alla prima crociata: « La mia letizia infondere » ◆ *V. Bellini:* I Puritani: « A te o cara »

11,25 Lo sceneggiato di oggi è: **IL PIPISTRELLO**, originale radiofonico in 10 puntate di **Nico Orengo** con E. Cappuccio, R. B. Scerrino, M. Furgiuele, A. Caravaggi, M. Ubaldi, A. Fenoglio, R. Lori, F. Casacci, G. Conforti - Regia di **Gianni Casalino** - 8ª *puntata*

11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
Quincy Jones: « I heard that »

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

---

13 — **Disco club** - **da Genova**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Roberto Jovino, Edward Neill** e **Claudio Tempo**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Pomeriggio musicale con:**
— **Gioacchino Rossini:** Sonata a 4 n. 3 in do maggiore: Allegro - Andante - Moderato (Salvatore Accardo, Pasquale Pellegrino, violini; Alain Meunier, violoncello; Francesco Petracchi, contrabbasso)
— **Franz Schubert:** Totengrabers Heimweh (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte)
— **Louis Spohr:** Variazioni op. 36 per arpa (Arpista Nicanor Zabaleta)
— **Franz Liszt:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Quasi adagio; Allegretto vivace; Allegro animato - Allegro marziale e animato (Solista Anton Rubinstein - Orchestra Sinfonica RCA diretta da Alfred Wallenstein)

14,45 **Annalisa Usai**
Il femminismo: storia e libri
2. Le prime sistemazioni teoriche

15 — Fogli d'album

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **MUSICHE CAMERISTICHE DI FRANZ SCHUBERT**
Otto Variazioni in la bemolle maggiore op. 35 sopra un tema originale, per pianoforte a quattro mani (Pianisti Jörg Demus e Paul Badura Skoda); Sonata in re maggiore op. 137 n. 1, per violino e pianoforte: Allegro molto - Andante - Allegro vivace (Henryk Szeryng, violino; Ingrid Haebler, pianoforte); Ländler op. 171 (Solista Hammerflügel Jörg Demus); Quartetto in do min. n. 12 op. postuma « Quartettsatz »: Allegro assai (Quartetto Melos di Stoccarda)

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana:** *La storiografia letteraria*, a cura di **Giuseppe Petronio**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Francesco Forti**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Bach-Schönberg: Due preludi corali: « Komm, Gott, Schopfer, Heiliger Geist » BWV 667 - « Schmucke dich, o liebe Seele » BWV 654 (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Zoltan Peskò) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra (David Oistrakh, violino; Rudolf Barchai, viola - Orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barchai)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Gorresio** per la nota di costume

21 — Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Massimo Pradella
con la partecipazione del violoncellista **Willy La Volpe**
Luigi Boccherini: Sinfonia in re maggiore G. 520 (Mese di gennaro 1789) (Revisione di Pietro Spada) (Prima esecuzione nel XX secolo); Concerto in re maggiore G. 476 per violoncello e orchestra (Revisione di Pietro Spada) (Prima esecuzione nel XX secolo); Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 16
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
— Nell'intervallo (ore 21,25 circa):
Idee e fatti della musica
di Gianfranco Zàccaro

22,25 **Incontri musicali**
a cura di **Leonardo Pinzauti**
MARIA TIPO

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Cerchi concentrici. Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli ed Enzo Guarini. **0,11 Musica per tutti:** Carly and Carole, Buonanotte Elisa, Nao bate coraçao, Una mezza dozzina di rose, Flat foot, P. I. Ciaikowski: Marcia slava op. 31, J. Strauss: Die fledermaus da « Il pipistrello », La fotografia, Non aspettare domani, Verao (Eté). **1,06 Colonna sonora:** Ninna nanna per Lisa da « La caduta degli dei », Dormi serena da « All'onorevole piacciono le donne ». Watch what happens da « I parapioggia di Cherbourg », Due estranei da « La cattura ». The fox dal film omonimo, Indian love call da « Rose Marie », Where did my childhood go? da « Goodbye Mr. Chips ». **1,36 Ribalta lirica:** L. van Beethoven: Fidelio: Ouverture, G. Verdi: Un ballo in maschera, Atto 1°: « Di tu se fedele... », barcarola, V. Bellini: Norma, Atto 1°: « Oh! di qual sei tu vittima... », terzetto, R. Wagner: Tannhäuser, Atto 2°: Grande marcia. **2,06 Confidenziale:** Momento, Emozioni, Bugiardo amore mio, Innamorata di te, Buonanotte Elisa, Amore amore amore. **2,36 Musica senza confini:** I'm in the mood for love, La mia donna, The look of love, Arrivederci Hans, High noon, Camaleonti e salamandre, Lonely life. **3,06 Pagine pianistiche:** J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35: Libro I: Tema (Non troppo presto) e Variazioni da 1 a 14; Libro II: Tema (Non troppo presto) e Variazioni da 1 a 14. **3,36 Due voci, due stili:** Insieme, Agnese, Fa qualcosa, Chitarra suona più piano, La mente torna, Il cuore è uno zingaro. **4,06 Canzoni senza parole:** Vecchia Europa, Il mio pianoforte, I say a little prayer, Raffaella, Non c'è che lei, Pensiero d'amore (Vola vola vola), Una striscia di mare. **4,36 Incontri musicali:** Pretty poetry, Giochi d'amore, Snoopy, Dune Buggy, Addormentarmi così, Come un Pierrot, A blue shadow. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Non battere cuore mio, Tre settimane da raccontare, A te, Semo gente de borgata, Lettera per te, Momenti si momenti no. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Gisèle, Holiday for brass, Mare di Alassio, Irremovibile, La pelle, Il mondo alla rovescia, Obladi obladà, Favela.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Mercoledì cronache. **14,40** « Alla scoperta del mondo - per i piccini » di Maria Teresa Amadei e Luigi Gatti. **15** « Cultura e realtà ». Enti e associazioni del Trentino-Alto Adige a cura di Mario Paolucci. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Problemes d'aldidanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Il trovarobe ». **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Musica giovani ». **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « **Discodedica** » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** Le canzoni preferite. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-12,55** Una regione alla volta: la Sardegna, di M. Brigaglia e S. Calvi. **13,36** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Complesso a plettro. **15** Musica polifonica. **15,30-16** L'album del folk.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15** Un poeta fra le note, a cura di Biagio Scrimizzi. **15,25** A più voci, a cura di Gabriella Savoja. **15,50** Europa chiama Sicilia, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Choosing your English. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,20** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Norma » und « Die Puritaner » von Vincenzo Bellini, « Die Hugenotten » von Giacomo Meyerbeer, « Ernani » von Giuseppe Verdi. **16,30** Melodie und Rhythmus. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Ludwig II. von Bayern in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Krzysztof Penderecki: Passionsmusik nach Lukas für Sopran, Bariton, Bass, Sprecher, 3 gemischte Chöre, Knabenchor und Orchester. Ausf.: Stefania Woytowitsch, Sopran; Andrzej Jolski, Bariton; Bernard Lodysz, Bass-Solo; Jürgen Bartsch, Sprecher; Tölzer Knabenchor; Kölner Rundfunkchor; Kölner Rundfunk Symphonie-Orchester. Ltg.: Henryk Czyz. **21,37** Bücher der Gegenwart. **21,45** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Trasmissione in inglese per il personale della** NATO. **Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della** Basilicata: prima edizione. **14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della** Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Rojstna hiša naših velmož; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Šolske oddaje (za prvo stopnjo osnovne šole); Glasba po željah; Pristopanje k deželnim oddajam - Kmečka zveza: Pomen in postopek za uvedbo poklicnega seznama kmetijskih podjetnikov.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu: Izbirajte sami, spored v sodelovanju z nižnimi in višjimi slovenskimi srednjimi šolami, pripravlja Marjuča Offizia.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Od melodije do melodije; Za najmlajše; Deželni solisti; Glasbena panorama; « Arija iz Wagnerja ». Napisal Alojz Rebula. Izvedba: Radijski oder. Režija: Mirč Kragelj.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Galleria musicale. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Il gruppo Teška Industria. **11,30** La vera Romagna. **11,45** Il complesso Santi Latora. **12** In prima pagina. **12,05 Musica per voi. 12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** L'angolo di Armando. **15** Nel mondo della scienza. **15,05** Divagazioni in musica. **15,30** Camporesi. **15,45** Bla-bla-bla. **16** Notiziario. **16,10** Canta il Coro E. Grion di Monfalcone. **16,30** Programma in lingua slovena. **19,30 Crash. 20** Cori nella sera. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Leggiamo insieme. **21,15** Orchestra Count Basie. **21,30** Notiziario. **21,35** Trattenimento musicale. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Il punto sull'economia. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **18,30** L'informazione della sera. **18,45** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La Costa dei barbari. Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana, a cura di Franco Liri. **20,25** Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. **21** I cicli. **21,30** Mambo... caliente. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Notiziario. **22,40** Parata d'orchestre. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Settimana Santa: « Gesù il Santo Servo del Padre », di S. E. Mons. Marco Cè - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Les grandes audiences pascales. **21,30** Papal Audience for all. **21,45** La posta del Direttore - Mane Nobiscum. **22,30** La audiencia de la Semana Santa. **23** Selezione: Settimana Santa - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
T. Arne: Ouverture in sol maggiore n. 3; **F. Chopin:** dal Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra: Maestoso; **M. Giuliani:** Grande Ouverture op. 61, per chitarra; **M. Mussorgsky:** dai « Quadri di un'esposizione »: La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev; **B. Bartók:** Tre Duetti, per due violini; **L. van Beethoven:** Aria scozzese op. 107, per flauto e pianoforte; **I. Albéniz:** da Iberia: El Albaicin - Navarra

7 INTERLUDIO
J. Albrechtsberger: Concerto in si bemolle maggiore per organo e archi; **R. Strauss:** « Così parlò Zarathustra », poema sinfonico op. 30

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581, per clarinetto e archi (Cl. Béla Kovacs, Quartetto Tatrai); **F. Liszt:** Mignon's Lied, su testo di Wolfgang Goethe; Die drei Zigeuner, su testo di Nikolaus von Lenau (Msopr. Judith Sandor, pf. Kornel Zempléni); **C. Debussy:** Images, II serie, per pianoforte (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore, per orchestra (Vl. Yehudi Menuhin, fl. Elaine Shaffer - Orch. da camera « Bach Festival » dir. Yehudi Menuhin); **G. F. Haendel:** Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da camera « J.-F. Paillard » dir. Jean-François Paillard)

9,40 FILOMUSICA
C. Saint-Saëns: Le rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra; **F. Danzi:** Quintetto in sol minore op. 56 n. 2 per strumenti a fiato; **H. Wolf:** « Abschied », Lied su testo di Mörike; **J. Brahms:** « Gestillte Sehnsucht » op. 91 n. 1 per contralto, pianoforte e viola obbligata (testo di Ruckert); **H. Wolf:** « Schlafendes Jesuskind », Lied su testo di Mörike; **O. Nicolai:** Le allegre comari di Windsor: Ouverture; **L. Delibes:** Lakmé « Ah, viens dans la forêt profonde »; **G. Puccini:** Edgar: « Addio mio dolce amor »

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI PABLO CASALS E MSTISLAV ROSTROPOVIC
A. Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra (Vc. Pablo Casals - Orch. Filarm. Ceca dir. Georg Szell); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovic - Orch. « Philharmonia » dir. Malcolm Sargent)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'
B. Galuppi: Tolomeo: « Se mai senti spirarti sul volto » (Sopr. Marcella Pobbe); **S. Nasolini:** « O cara imagine » (Msopr. Giovanna Fioroni); **S. Mercadante:** Virginia: Corteo al tempio di Imene (rev. Rino Majone)

12,25 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA
C. Saint-Saëns: Quartetto in si bemolle maggiore, op. 41, per pianoforte e archi (Pf. Carlo Bruno, vl. Felix Ayo, v.la Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli); **G. Fauré:** Quartetto n. 2 in sol minore, per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, v.la Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

13,30 CONCERTINO
J. Offenbach: La Périchole: « Tu n'es pas beau »; **F. Liszt:** Ernani: Parafrasi; **I. Albeniz:** Malagueña, op. 71 n. 6; **F. Kreisler:** Recitativo e scherzo capriccioso op. 6 per violino solo

14 LA MUSICA NEL TEMPO: GLI ACQUARELLI DI DELIUS - di **Edward Neill**
F. Delius: Sleigh Ride e Marche Caprice (The Royal Philharmonic Orch. dir. Thomas Beecham) — Concerto in do minore per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Largo (Pf. Jean-Rodolphe Kars - The London Symphony Orch. dir. Alexander Gibson) — Over the hills and far away (Royal Philharmonic Orchestra dir. Thomas Beecham) — Summer Night on the River (Royal Philharmonic Orchestra dir. Thomas Beecham) — « Lento e nostalgico » dal Quartetto per archi (Fidelio Quartet) — A song before sunrise (Royal Philharmonic Orchestra dir. Thomas Beecham)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 MEFISTOFELE
Opera in un prologo, quattro atti e un epilogo (da Goethe) - Libretto e musica di ARRIGO BOITO
Prologo e atto 1° (Mefistofele: Normann Treigle; Faust: Plácido Domingo; Wagner: Tom Allen - « London Symphony » Orchestra - « Ambrosian Opera Chorus » - Chorus of Boys of the Wandsworth School Choir » diretti da Julius Rudel e Russell Burgess - Maestro del Coro John Mc Carthy) **W. A. Mozart:** Divertimento in re magg. K 251 (Compl. I Musici); **S. Rachmaninov:** Variazioni su un tema di Corelli op. 42 (Pf. Vladimir Ashkenazy)

17,30 STEREOFILOMUSICA
Anonimo del sec. XIII: « Li joliz temps d'estey », canzone (Compl. vocale e strumentale « Studio der Frühen Musik »); **C. Jannequin:** Le chant des oyseaux, canzone (Ensemble Polyphonique de Paris dir. Charles Ravier); **F. Couperin:** Les folies françoises ou les dominos (Clav. Huguette Dreyfus); **G. Bizet:** Chanson d'Avril, op. 21 n. 1 (Msopr. Marilyn Horne, pf. Martin Katz); **H. Berlioz:** Sur les lagunes, n. 4 da « Nuits d'été » op. 7 (Bs. John Shirlty Quirk - « London Symphony Orchestra » dir. Colin Davis); **C. Debussy:** La Mer, tre schizzi sinfonici (Orch. National de l'ORTF dir. Jean Martinon); **O. Messiaen:** La Bouscarle, n. 9 da « Catalogue d'oiseaux » (Pf. Yvonne Loriod); **F. Poulenc:** Les animaux modèles, suite (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)

19 LA SETTIMANA DI ROSSINI
G. Rossini: Duetto per violoncello e contrabbasso (Vc. Giuseppe Gramolini, cb. Corrado Penta) — Tre pezzi per pianoforte: « Petite valse de boudoir » n. 4 da « Album de Chaumière » - « Boléro tartare » n. 4 da « Album de château » - « Tarantelle pur sang » n. 10 da « Album de château » (revis. di Sergio Cafaro) (Pf. Dino Ciani) — Due arie da camera: « Il fanciullo smarrito » - « La gita in gondola » (Ten. Lajos Kozma, pf. Luigi Favaretto) — Serenata per piccolo complesso (1823) (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI)

20 INTERMEZZO
N. Rota: Divertimento concertante per contrab. e orch. (Cb. Franco Petracchi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pierluigi Urbini); **A. Copland:** Rodeo, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

20,45 RITRATTO D'AUTORE: JEAN PHILIPPE RAMEAU (1683-1764)
Les Paladins - Suite dalla commedia - Balletto (vers. originale, realizz. Jean-Louis Petit) — Cantata « L'impatience » per voce e basso continuo — 3 Pièces de clavecin: Rigaudons - Musette en rondeau - Tambourin — Suite in re magg. per tromba e archi (realizz. Jean-Louis Petit)

21,45 IL DISCO IN VETRINA
J. Strauss: Trisch-tratsch polka op. 214; Perpetuum mobile, scherzo musicale op. 257 - Sul bel Danubio blu, valzer op. 314; **Johann e Josef Strauss:** Pizzicato polka; **J. Strauss:** Unter Donner und Blitz, polka veloce op. 324 — Rosen aus dem Süden, valzer op. 388 — Kaiserwalzer, op. 437 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm) (Disco **Grammophon**)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa; **G. Enesco:** Rapsodia rumena in la magg. op. 11 n. 1

23-24 A NOTTE ALTA
F. M. Veracini: Largo; **F. Schubert:** Dalla Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Minuetto e Finale (Presto vivace); **C. Monteverdi:** Chiome d'oro, canzonetta; **G. Mahler:** Dalla Sinfonia n. 5 in do minore: Adagietto; **N. Paganini:** Capriccio, trascrizione per chitarra; **H. Wolf:** dal Quartetto in re minore: Scherzo; **I. Strawinsky:** Tre Danze dal balletto Pestruska: Danza russa - Danza delle balie - Danza dei cocchieri

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
The world is a circle (Franck Pourcel); **Ozapft is** (Bavarese); **Sumak yourak** (Los Calchakis); **Swamy** (Ramasandiran Somusundaram); **Apache** (Rod Hunter); **Love song from apache** (Coleman Hawkins); **That old bourbon street church** (Jerry Lee Lewis); **Y viva España** (Silvia); **La monferrina** (Enzo Ceragioli); **Tu te reconnaitras** (Franck Pourcel); **Pipes & drums march** (The Edinburgh Military Tatoo); **Nothing rhymed** (Gilbert O'Sullivan); **Swedish rhapsody** (James Last); **Exodus** (Ernst Gold); **A ja pidu po swojemu** (Oksana Sowiak); **Jambalaja** (Blue Ridge Rangers); **Lowlands** (Joan Baez); **The mulonskinner blues** (The Fenderman); **El gaucho** (Tony Osborne); **Maremma amara** (Caterina Bueno); **Niska banja** (Anonimo); **Karos dance** (Mikis Theodorakis); **Granada** (Emma Maleras); **Paris au mois d'août** (Charles Aznavour); **Oh, du mein Österreich** (Sepp. Tanzer); **Brazil** (Ray Conniff); **Take me home country road** (John Denver); **Danza danza** (Coro dell'Armata Rossa); **Czardas** (Caravelli); **Kaimos** (Roy Silverman); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **Parfum des lilas** (Sarah Gorby); **A luna 'menzu mari** (Al Caiola); **Giavanese** (A. Martelli); **Tapa dance** (Anonimo); **The world of Suzy Wong** (Muir Mathieson); **Once upon a time in the west** (Ennio Morricone); **Forgotten dreams** (Werner Müller); **Smile** (Stanley Black); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Danza tirolese** (Enzo Ceragioli)

10 IL LEGGIO
The lady in red (Doc Severinsen); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **Una storia** (Il Giardino dei Semplici); **Baciar baciar baciare** (Ettore Ballotta); **Sugar blues** (The Latin American Express); **Amore scusami** (Rita Pavone); **Candy Baby** (Beano); **O amor em paz** (Eumir Deodato); **Maeba** (Os Barqueros); **Autumn rain** (The Lovelets); **Lotosbluhmen** (James Last); **Al di là** (Mal); **Accarezzame** (Tommy Rain); **Profondo rosso** (I Goblin); **Dance with me** (Ritchie Family); **Killing me softly with his song** (Guardiano del Faro); **Promised land** (George Saxon); **The entertainer** (Enrico Simonetti); **La filastrocca** (Maura Ferrara e Rita); **Mucho tempo** (Santo e Johnny); **Amarcord** (Pino Calvi); **Batticuore** (Paola Tedesco); **'Ndringhete 'ndrà** (Santa Lucia); **So' stato er primo a fatte di' de si'** (Lando Fiorini); **Callow (la vita)** (Caravelli); **Can't take my eyes off you** (Jackie Gleason); **Let it be** (Joan Baez); **Un poco Rio** (Max Greger); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Tornerò** (Buddy King); **Non ho finito ancora di sognare** (Silvia Draghi); **Cabaret** (Giorgio Gaslini); **What'll I do** (Gianni Oddi); **Di questo e d'altro** (Ornella Vanoni); **Alturas** (Johnny Sax); **Domenica** (Domenico Modugno); **Cumana'** (Edmundo Ros); **Serenade** (Giulio Di Dio)

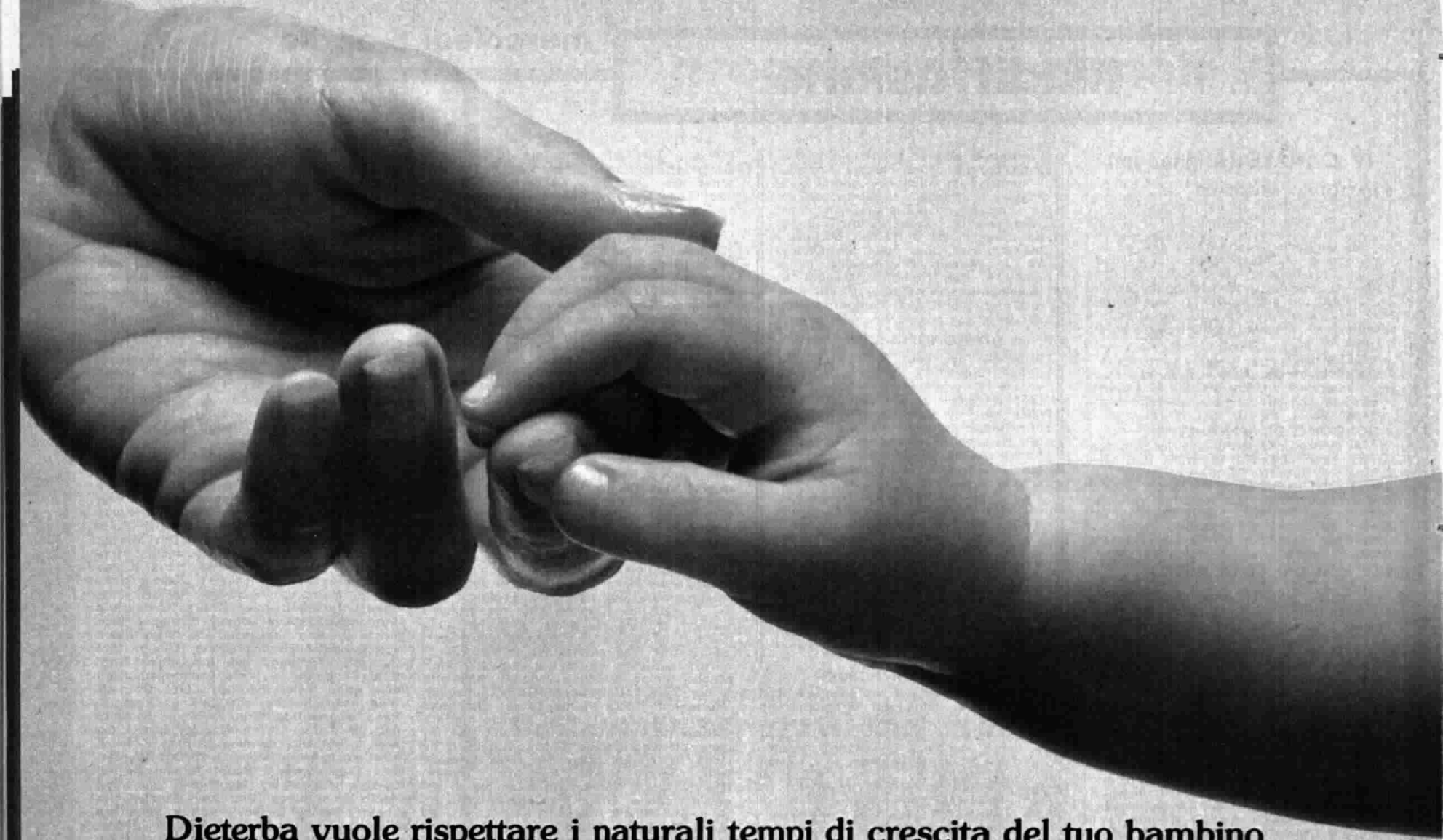
12 INVITO ALLA MUSICA
It ain't necessarily so (Frank Chacksfield); **As far as we can go** (Betty Everett); **Thank you baby** (The Stylistics); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Spanish hustle** (Fatbach Band); **Save me** (Julie Driscoll); **I wanna stay** (Love Unlimited); **Ancora tu** (Lucio Battisti); **Come pioveva** (I Beans); **It's different now** (Arturo Mantovani); **3 for 4** (Jimmy Smith); **Tutto passerà vedrai** (Mina); **Io me 'mbriaco** (Franco Califano); **Che cosa c'è** (Ornella Vanoni); **Aire de Buenos Aires** (Astor Piazzolla); **Skinny woman** (Ramasandiran Sumusundaram); **First show in Kokomo** (Aretha Franklin); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Listen to what the man said** (Paul Mc Cartney); **The old schoolyard** (Linda Lewis); **Close to you** (Burt Bacharach); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **Comunque sia** (Anna Melato); **Eloise** (Franck Pourcel); **Hey hey Helen** (Abba); **Genuis II** (Valerie Simpson); **Sister Jane** (Tai Phong); **Eh bonjour à toi l'artiste** (Paul Mauriat); **Carry on** (Crosby Stills & Nash Young); **Wait for me** (Donna Hightower); **It was a good time** (Don Costa)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Via Sistina (Cicci Santucci); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **A fine romance** (Grappelly-Menuhin); **Prelude of afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Airport love theme** (Vincent Bell); **A cottage for sale** (Frank Sinatra); **Cotton tail** (Benny Carter); **I got rhythm** (Charlie Christian); **I'll get by** (Billie Holiday); **Death wish (Main title)** (Herbie Hancock); **Don't be that way** (Teddy Wilson); **On the sunny side of the street** (Ella Fitzgerald); **C'era una volta il West** (John Servus); **All of me** (Lester Young); **Bein green** (Ray Charles); **Theme from Enter the dragon** (Dennis Coffey); **Calgary** (Benny Golson); **Am I blue?** (Bette Midler); **Angel eyes** (Laurindo Almeida); **Funky snakefoot** (Alphonze Mouzon); **Midnight and you** (Stanley Turrentine); **Little pony** (Pointer Sisters); **The umbrella of Cherbourg** (Robert Denver); **Too young** (Nat King Cole); **Manteça** (Dizzy Gillespie); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Opus one** (Bert Kämpfert); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi); **Berimbau** (Antonio Carlos Jobim); **I surrender dear** (Errol Garner); **Watusi dance** (Funky Factory)

16 SCACCO MATTO
If (Johnny Pearson); **Agua de março** (Antonio Carlos Jobim); **48 crash** (Suzi Quatro); **The last Picasso** (Neil Diamond); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Un corpo e un'anima** (Wess & Dori Ghezzi); **Happy endings** (Betty Everett); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Wanting things** (Pointer Sisters); **Baté pa tu** (Baiano e Os Novos Caetanos); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **S.O.S.** (Abba); **Winners together or losers apart** (George e Gwen McCrae); **Soleado** (Daniel Sentacruz); **Se mi vuoi** (Cico); **Tu giovane amore** (Aulelha e Zappa); **Born to run** (Bruce Springsteen); **Sera** (Le Orme); **Rock Creek park** (The Blackbyrds); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **Stardust** (Papa John Creach); **Cuando calienta el sol** (Momo Yang); **Costruzione** (Ornella Vanoni); **Senza luce** (I Dik Dik); **Spanish discoteque** (Humphries Singers); **Houses** (Judy Collins); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **One good night together** (Hues Corporation); **Love peace and happiness** (Carl Douglas); **Let's twist again** (Chubby Checker)

18 QUADERNO A QUADRETTI
The persuaders (John Barry); **Across the universe** (Beatles); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **Non credere** (Mina); **Intermission riff** (Stan Kenton); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Something spiritual** (Mahavishnu John McLaughlin); **Love me tonight** (Ray Conniff); **Sous le ciel de Paris** (Chico Hamilton); **Jazz** (Crusaders); **Kaba's blues** (Lionel Hampton); **A dream is wish** (Joe Reisman); **Blues skies** (Della Reese); **It's only make believe** (Johnny Burnette); **Anastassi** (Melina Mercouri); **The hustle** (Samson Band); **Night in Tunisia** (Modern Jazz Quartet); **A foggy day in London town** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Ain't that good news** (Golden Gate Quartet); **Wild man in the city** (Manu Dibango); **Papa o crisalide** (Enrico Rava); **Southern part of Texas** (War); **Nobody knows the way I feel this morning** (Sidney Béchet); **McHintosh man** (Maurice Jarre); **Thunderball** (Tom Jones); **Scoot** (Count Basie); **Love is here to stay** (Menuhin & Grappelly); **Panic room blues** (Big Soul Band); **Goldfinger** (Shirley Bassey); **Adagio veneziano** (Fausto Danieli); **Lontano dagli occhi** (Mary Hopkins); **Rock around the clock** (New Orleans); **Hello Dolly** (André Kostelanetz); **Aquarius** (5th Dimensions); **Dixie** (Floyd Cramer)

20 INVITO ALLA MUSICA
Allegro dalla sonata N. 4 (Enrico Intra); **La vita de campagna** (I Vianella); **Voce 'e notte** (Fred Bongusto); **Sunny** (Yambù); **Whistle stop** (Eumir Deodato); **Storia di Marzo** (La Bionda); **Innamorata** (Jacky James); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **Anniversary day** (Piero Soffici); **Linda bella Linda** (Daniel Sentacruz); **Sambalonga** (Augusto Martelli); **Senza parole** (Luciano Rossi); **La mia donna** (I Romans); **Get down with the Philly sound** (MFSB); **Amore dolce amore amaro amore mio** (Fausto Leali); **Nata libera** (Leano Morelli); **You never listen to reason** (Gilbert O'Sullivan); **Killing me softly with his song** (Norman Candler); **Passeggianno un po' pe' Roma** (Lando Fiorini); **Coriandoli su di noi** (I Ricchi e Poveri); **La batea** (Quilapayun); **Strangers in the night** (Bert Kämpfert); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Malindy Bay** (Max and George); **In the mood** (Sound 9418); **Et maintenant** (Red Redford); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Slaughter on tenth Avenue** (Mick Ronson); **Shame shame shame** (Carol & The Boston Garden); **Son of Sagittarius** (Eddie Kendricks); **Jenny** (Alunni del sole)

22-24 Funk yourself (Eumir Deodato); **Do it right** (Gloria Gaynor); **Sunny** (Booker T. Jones); **Tentazione** (Franco Simone); **Lo mucho que te quiero (The more I love you)** (Enoch Light); **Flowers samba** (The Valente Singers); **Laurel Canyon** (Le Orme); **Laisse-moi tranquille** (Pierre Groscolas); **Seventy-six trombones** (Arturo Mantovani); **Joe's blues** (Johnny Hodges); **Tenderly** (Art Tatum); **We kiss in a shadow** (Sonny Rollins); **High energy** (The Supremes); **The white down (theme)** (Henry Mancini); **We are happy together** (J. Thomas); **A España** (Digno Garcia); **The shadow of your smile** (The Living Voices); **Holiday for strings** (David Rose); **What are you doing the rest of your life?** (Woody Herman); **Sitting on top of the world** (Ray Charles); **Ellis Island** (Brian Auger); **Chocolate samba** (Chocolat's); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Brazil (Aquarela do Brasil)** (Ellis Regina); **Don't go breaking my heart** (Sergio Mendes); **Those amateur days in the band** (Richard Myhill); **Some kind of love** (Roland Kirk); **Once I loved** (McCoy Tyner); **I'm going to live the life I sing about in my song** (Mahalia Jackson)

Dieterba vuole rispettare i naturali tempi di crescita del tuo bambino anche nei suoi piccoli "Prima e Poi" perché

Naturale è aiutarlo, non spingerlo.

Primo Biscotto e Biscotto Montefiore soddisfano il reale fabbisogno nutritivo del tuo bambino rispettando le sue esigenze e le sue possibilità: "Prima e Poi".

Prima

Primo Biscotto. A partire dal 2°, 3° mese, per lui c'è Primo Biscotto con il suo alto contenuto di farina di riso diastasata per rendere più digeribile il suo latte ed una giusta quantità di ferro e vitamine per equilibrare la sua dieta.

Si scioglie facilmente nel biberon ed è subito pronto.

Poi

Biscotto Montefiore. Per quando mette i dentini c'è Biscotto Montefiore ricco di proteine derivate dal latte, dalle uova e da farine diverse per fornire al bambino l'energia degli zuccheri e la naturale nutritività del burro.

E' molto gustoso da sgranocchiare e sempre fragrante, grazie alle speciali confezioni protettive.

Dieterba crede in una crescita naturale.

rete 1

12,30 ARGOMENTI
I mistici cattolici
Consulenza di Giorgio Basadonna
Testi e regia di Domenico Campana
3ª puntata
Teresa d'Avila
(Replica)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,50-16 EUROVISIONE
Collegamento fra le reti televisive europee
BELGIO: *Verviers*
CICLISMO: FRECCIA VALLONE C

PER I PIU' PICCINI

---

17 — LE MAGICHE STORIE DEL GATTO TEODORO C
8° - Il folletto del secchio
Un programma di Peter Firmin
Produzione: BBC TV Enterprises

17,15 MIO E MAO C
in
Il camaleonte
Animazioni in plastilina prodotte dalla PMBB Cine- Mac 2-TV
Distr.: H.D.H. Film

17,20 IL CANTO GREGORIANO C
Tempo di Pasqua
a cura di Luigi Sportelli e Angela Cavo
Consulenza di Pellegrino Ernetti con Maria Teresa Bax, Lucia Catullo, Angela Cavo e Luigi Sportelli
Testo e regia di Giuseppe Di Martino

18 — ARGOMENTI
I mistici cattolici
Consulenza di Giorgio Basadonna
Testi e regia di Domenico Campana
4ª puntata
Giovanni della Croce

Pubblicità

18,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Franco Caracciolo**
Violoncellista Giacinto Caramia
Ignazio Pleyel: *Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra* (Cadenze di Maria Grazia Vivaldi): a) Allegro, b) Adagio poco andante, c) Rondò
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Regia di Fernanda Turvani

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA C
Una nuova amicizia
Seconda parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di Alf Kjellin
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Scommettiamo?
Gioco a premi
presentato da **Mike Bongiorno**
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Fiero Turchetti

Pubblicità

21,45 DOLLY
Appuntamenti con il cinema
a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

22 —
Carlotta a Weimar
Tratto dal romanzo di **Thomas Mann**
Sceneggiatura di Walter Janka
con Lilli Palmer nella parte di Carlotta Kestner
e con: Martin Hellberg, Rolf Ludwig, Hilmar Baumann, Jutta Hoffmann, Katharina Tholbach, Monika Lennartz, Norbert Christian, Hans-Joachim Hegewald, Walter Lendrich, Dieter Mann, Angelika Ritter, Annemone Haase, Gisa Stoll, Christa Lehmann
Regia di Egor Günther
Produzione: DE-FA Studio für Spielfilm DDR
Distribuzione: Polytel
Prima parte

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di vita musicale
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Giampiero Viola

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 IL LABORATORIO DELLO STORICO
a cura di Girolamo Arnaldi, Maria Corda Costa
Regia di Ludovica Ripa di Meana
Coordinamento di Anna Amendola e Alberto Pellegrinetti
5ª trasmissione
Lettura di un mosaico
(Replica)

---

tv 2 ragazzi

17 — PASSATEMPO C
Costruire con la carta
Un programma di Dany & André
Coproduzione DALT-R.T.B.

17,20 L'ALBERO DI CARLETTO
Disegno animato
In città col nonno
Prod.: Cohen-Landstrom

17,30 SATURNINO FARANDOLA
Dal libro di Albert Robidà
Sceneggiatura di Raffaele Meloni e Norman Mozzato
con Franco Angrisano, Silvio Anselmo, Attilio Cucari, Donatina De Carolis, Claudia Lawrence, Emilio Marchesini, Daria Nicolodi, Giovanni Poggiali e Mariano Rigillo (nella parte di Saturnino Farandola)
Scene di Paolo Petti
Costumi di Franco Laurenti
Musiche di Ettore De Carolis
Regia di Raffaele Meloni

18 — POLITECNICO
Guardare per vedere
Le immagini della pittura
Consulenza di R. Berger
Realizzazione di R. Oppenheim
11ª puntata
L'avventura dell'arte moderna
(Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA
Parziale C

Pubblicità

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA
a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca
Giovani e occupazione
4ª ed ultima puntata
di Leandro Lucchetti, Giuseppe Lizza e Lillo Cepak

Pubblicità

19,15 IL DIAVOLO
Settimanale di satira
Un programma di Anna Giolitti, Giulio Macchi e Claudio Rispoli
con la partecipazione di Giorgio Forattini e Antonio Ghirelli

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,30 INTERVISIONE - EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
JUGOSLAVIA: *Belgrado*
Pallacanestro: Finale Coppa dei Campioni C
Mobilgirgi-Maccabi

Pubblicità

22 — Alfred Hitchcock
presenta:
I cinque testimoni
Telefilm - Regia di Alfred Hitchcock
Interpreti: John Forsythe, Kent Smith, Evans Evans
Distr.: M.C.A.-TV

22,50
La Biennale
Parziale C
UN'ESPERIENZA
Musica, teatro, arti visive, cinema di due città
a cura di Massimo Andrioli e Giancarlo D'Alessandro
Realizzato in collaborazione con: Centro Iniziativa Culturale « La Barchessa » di Milano, « Cineforum » di Treviso e le Amministrazioni Comunali di Treviso e di Milano
Seconda puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

John Forsythe, fra gli interpreti di « I cinque testimoni » alle ore 22

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

14,50-16 In Eurovisione da Verviers (Belgio): **CICLISMO: FRECCIA VALLONE** C
Cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo
18 — Per i bambini C
LA CITTA' DEI GATTI e **LA FESTA SU MARTE** - Disegni animati — **PUZZLE** - « Mi piace non mi piace » con Prunella, Baracco e Falasolfa — **BATTAGLIA NELLA VALLE DELLE API** - Racconto della serie « Plem Plem Brothers »
18,55 **8' DOPO MEZZANOTTE** C
Telefilm della serie « Un detective in pantofole » - TV-SPOT C
19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. C
TV-SPOT C
19,45 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO** C
Al di là della vista
Realizzazione di Hanjo Düring, Jerome Alden e Mary Batten
TV-SPOT C
20,15 **DOCUMENTARIO** C
TV-SPOT C
20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. C
21 — **REPORTER** C
Settimanale d'informazione
22-24 **GIOVEDI' SPORT**
In Eurovisione da Belgrado
— **PALLACANESTRO: FINALE DELLA COPPA EUROPEA DEI CAMPIONI** - Cronaca differita
— **CALCIO: COPPE EUROPEE**
Sintesi delle semifinali
— Notizie

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** C Cartoni animati
20,10 **ZIG ZAG** C
20,15 **TELEGIORNALE** C
20,35 **L'UOMO, LA VERGINE, I LUPI** C
Film con Adam Wart, Linda Sounders - Regia di Frank Mc Donald
Un cacciatore che fornisce di animali i giardini zoologici giunge in una sperduta isola canadese per catturare una speciale razza di lupi. Qui trova le tracce di una ragazza che vive fin dall'infanzia da selvaggia insieme ad essi. Il padre, uno scienziato che era venuto sull'isola per studiare la vita dei lupi, e sua madre, che l'aveva successivamente raggiunto, erano stati sbranati da un orso. Il cacciatore vorrebbe catturare la ragazza ma...
21,55 **ZIG ZAG** C
22 — **CINENOTES** - Sulla strada del lavoro associato - Documentario
22,30 **TELESPORT** C
Pallacanestro: - Coppa Campioni d'Europa
Belgrado: Finale

francia

13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
13,50 **NON DITELO CON LE ROSE**
Teleromanzo
23ª puntata
14,03 **AUJOURD'HUI MADAME**
15,05 **ACCADDE DOMANI**
Film di René Clair con Dick Powell, Linda Darnell
16,20 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**
18 — **FINESTRA SU...**
18,45 **NOTIZIE FLASH**
18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
19,20 **ATTUALITA REGIONALI**
19,44 **CRONACHE DEL PARLAMENTO: IL SENATO**
20 — **TELEGIORNALE**
20,35 **LA LEGGENDA DEL SECOLO O LA LEGGENDA DI UN POPOLO**
Regia di Claude Santelli
23,30 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,15 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE**
19,10 **CARTONI ANIMATI**
19,30 **SHOPPING**
19,50 **RAGAZZE IN BLU**
« La lettera compromettente »
20,15 **IL PADRE DELLA SPOSA**
« Festa di fidanzamento »
20,45 **MONTECARLO SERA**
20,50 **NOTIZIARIO**
21,20 **14ª ORA**
Film - Regia di Henry Hathaway con Paul Douglas, Richard Basehart
E' da poco cominciato il giorno quando il vigile Dunnigan vede un uomo in procinto di gettarsi dal quattordicesimo piano di un albergo. Dopo aver dato l'allarme, Dunnigan si precipita nell'albergo, entra nella stanza dietro il cornicione e rivolge pacatamente la parola al giovane. Intanto la polizia è riuscita ad identificare il giovane. La situazione familiare ha reso infelice la sua adolescenza.
22,55 **OROSCOPO DI DOMANI**

II|S

ore 22 rete 1

« *Carlotta a Weimar* » di Thomas Mann

La vecchiaia di Goethe

II|12162

Già nel 1936 (tre anni prima della data di pubblicazione del romanzo) Thomas Mann annunciava ad un amico svizzero un « piccolo intermezzo » al quale — superata la vetta del terzo libro sul grandioso affresco biblico del « Giuseppe » — stava per dedicarsi. « Mio Dio! Che lenta natura sono mai! », si rammaricava poi Mann, rivelando all'amico di accingersi all'impresa non senza esitazioni e paure.

Un anno dopo quell'annuncio la « novella », perché tale doveva essere *Carlotta a Weimar*, aveva già superato i propositi dell'autore divenendo « una specie di romanzo » con probabilità « di raggiungere le trecento pagine ». Questa crescita non prevista, Thomas Mann la giustificherà più tardi dicendo che doveva « ragionevolmente attendersi una volta presa la decisione di affrontare Goethe ». E aggiungeva: « E' un antico sogno che ora mi vado realizzando e dovevo pur farlo a fondo ».

Carlotta a Weimar è dunque la conclusione felice di un rapporto ideale durato trent'anni fra Goethe e Thomas Mann e iniziatosi per quest'ultimo dopo la sua prima fase creativa (quando era ancora sotto l'influenza delle tre personalità cardine della sua vita di artista: Schopenhauer, Nietzsche e Wagner) e sviluppatasi tra gli anni 1914 e 1934. *Carlotta a Weimar* era stata immaginata da Mann, prima ancora che come novella, come un tentativo teatrale, a trenta anni dalla sua unica opera drammatica *Fiorenza*. Ma il progetto viene poi abbandonato dall'autore a favore della preferita forma epica del romanzo.

Così Thomas Mann ne riassume la trama: « Quell'anno (1816), porta a Goethe sessantasettenne uno strano incontro, un notevole, o almeno per noi notevole, rivedersi di carattere personale. Una vecchia signora, di quattro anni minore di lui, venne in visita a Weimar, dove era sposata sua sorella, e si annuncia a Goethe. Era Carlotta Kestner, nata Buff, la Lotte di Wetzlar, la Lotte del *Werther*. Da quarantaquattro anni non si erano più riveduti. Tanto lei che suo marito avevano non poco sofferto della irriguardosa indiscrezione avvenuta nel *Werther* circa i loro rapporti privati. Ma ora, come le cose si erano poi svolte, la vecchia signora era in fondo orgogliosa di aver fatto della modella all'eroina di un'opera giovanile di così celebre artista.

La sua comparsa a Weimar fece rumore, il che non piacque per nulla al vecchio signore. Sua Eccellenza invitò la vedova del consigliere di Corte Kestner ad un pranzo e la trattò con l'inamidata cortesia di cui si fa eco una lettera scritta dopo quell'incontro da Lotte ad un suo figlio.

Lilli Palmer è la protagonista

« E' un documento umano e letterario singolare e tragicomico », scrive ancora Mann. « Io penso che si potrebbe basare su quest'aneddoto un racconto, anzi persino un romanzo, il quale, trattando il sentimento, la dignità e il decadimento della vecchiezza, darebbe forse occasione ad una immagine approfondita del carattere di Goethe, anzi del genio in generale. Forse ci sarà il poeta che lo vorrà scrivere ».

Carlotta a Weimar nasce dunque come « seguito » di quel *Werther* di Goethe che, dietro la riproduzione della sfortunata storia d'amore fra un avvocato sfaccendato e la fidanzata di un amico di famiglia, mostra e esalta il « dolore del mondo » di tutta un'epoca. Ma il romanzo di Mann, scritto oltre due secoli dopo, diventa soprattutto una quasi rivoluzionaria interpretazione della figura di Goethe.

A Carlotta il grande scrittore tedesco fa dire: « Non vi debbo avere ancora scritto nulla del mio incontro col grande uomo. Ma non c'è gran che da riferire. Forse solo che ho fatto la nuova conoscenza di un vecchio il quale, se non sapessi che è Goethe, ed anche sapendolo, non ha lasciato in me una impressione piacevole ». Un ritratto coraggioso e antiretorico quello che Mann fa di Goethe, ma sempre rispettando la misteriosa complessità del genio.

L'opera fu accolta, in anni tenebrosi se non ancora tragici per la Germania e il suo popolo, entusiasticamente dai critici, dagli appassionati sia di Goethe sia di Thomas Mann e, soprattutto, da chi, amareggiato per la bufera che si stava scatenando sull'Europa, cercava nel libro un qualche conforto. Un lettore ignoto arrivò a scrivere all'autore di non potersi staccare dalla lettura di *Carlotta a Weimar* « come da una storia di indiani ». Una critica che rese felice Mann, da anni esule dalla propria patria.

Nato nel 1875 da una ricca famiglia di Lubecca, Thomas dovette trasferirsi ancora bambino a Monaco di Baviera dopo la morte del padre e la conseguente crisi economica. La prima vocazione artistica del grande scrittore trovò qualche risultato nella collaborazione a riviste, tra le quali *Simplicissimus*. Nel 1905 Mann sposa Katja Pringsheim che gli dà sei figli. Nel 1914 aderisce al movimento nazionalistico favorevole alla guerra: soltanto otto anni dopo Mann prende posizione in difesa della democrazia.

Il premio Nobel per la letteratura gli viene conferito nel 1929. Ha già scritto *Il piccolo signor Friedemann* (1898), il romanzo *I Buddenbrook* (1901) che narra la decadenza finanziaria e morale di una famiglia borghese attraverso quattro generazioni; *Tristano* (1903), una raccolta di novelle fra le quali *Tonio Kröger*; il romanzo *Altezza Reale* (1909) e *Morte a Venezia* (1912) in cui il grande tema manniano del conflitto tra arte e vita, tra dignità borghese e forza degli istinti si risolve tragicamente.
Considerazioni di un impolitico, l'ampio saggio politico-ideologico in cui Mann (sia pure con una certa ambiguità) si schiera su posizioni sostanzialmente conservatrici, è del 1918; sei anni dopo pubblica *La montagna incantata*, il romanzo dove si fronteggiano, nelle figure dell'umanista Settembrini e del gesuita Naphta, le illusioni del progressismo borghese e l'irrazionalismo neoromantico che sembra anticipare il nazismo.

Nel 1933 esce il primo libro del ciclo *Giuseppe e i suoi fratelli* che si intitola *Le storie di Giacobbe*. Dopo verranno *Il giovane Giuseppe* (1934), *Giuseppe in Egitto* (1936), e *Giuseppe il nutritore* (1943). Sviluppando e dissacrando il racconto biblico, Mann fa una allegoria dei conflitti ideologici contemporanei. Il romanzo *Carlotta a Weimar* (1939), meditazione sul destino dell'artista, appunto Goethe, Mann lo scrive mentre insegna all'università di Princeton, dove era stato nominato professore universitario dopo essere stato privato nel 1936 della cittadinanza tedesca.

« Adesso nelle ore antimeridiane », scrive Mann, « porto avanti un capitolo di singolare immodestia e attrattiva, che rappresenta una specie di monologo interiore di Goethe la medesima mattina in cui Lotte arriva a Weimar ». In quello stesso tempo Mann chiude la prima delle sue « lezioni » a Princeton — come scrive Lavinia Mazzucchetti nell'introduzione al romanzo di Mann — quella sul *Werther*, ricordando come il Goethe della maturità e della vecchiaia rifuggisse dal riaccostarsi ai « razzi esplosivi » del suo capolavoro di debutto e allo « stato patologico » da cui il libriccino era nato.

Nel 1944, dopo aver soggiornato in California e aver svolto durante la guerra un'intensa attività propagandistica antihitleriana con scritti e radiomessaggi, Mann prende la cittadinanza americana. Tre anni dopo esce il *Dottor Faustus*, un romanzo sulla storia del compositore Leverkuhn, il quale, in cambio dell'anima, ottiene dal diavolo la creatività artistica, simbolo della folle avventura tedesca che si concluderà in una immensa tragedia. Le ultime opere di Mann sono i romanzi *L'eletto* (1951) e *Le confessioni del cavaliere d'industria Felix Krull* (1954) di cui già nel 1922 era stato pubblicato un frammento.

Dopo aver visitato le due « zone » in cui era divisa la Germania dopo la seconda guerra mondiale, nel 1952 Thomas Mann si stabilisce definitivamente in Svizzera, a Zurigo, dove muore nel 1955.
Ora *Carlotta a Weimar* viene proposto al grande pubblico televisivo in una sceneggiatura filmata da Walter Janka e diviso in due puntate. Premiato a Cannes nel 1975 con l'Ordine « Banner der Arbeit », il film è interpretato, nella parte di Carlotta Kestner, da Lilli Palmer, al secolo Marie Lilli Peiser, attrice e cantante tedesca nata nel 1914.

Commediante sottile e disincantata in tanti film di successo (*Letto matrimoniale* del 1952, *Anastasia, ultima figlia dello zar*, del 1956, *Ragazze in uniforme* e *Montparnasse* datato 1958, *De Sade* girato nel 1959 e il più recente *La morte viene dal passato*), Lilli Palmer ha esordito nel cinema nel 1935, dopo un lungo tirocinio come cantante d'operetta sui palcoscenici di Berlino, Parigi e Londra. Sposatasi con l'attore inglese Rex Harrison, ha recitato a lungo con lui in cinema e in teatro. Recentemente Lilli Palmer è stata protagonista sul video della serie di sceneggiati intitolata *Caccia grossa*.

Lina Agostini

giovedì 7 aprile

IL CANTO GREGORIANO

ore 17,20 rete 1

Va in onda oggi un programma sul canto gregoriano, cui faranno seguito prossimamente altre tre puntate. Col nome « canto gregoriano », si vuole indicare tutto il repertorio musicale che si trova nei libri liturgici ufficiali, scritto in notazione quadrata sul tetragramma. Tale repertorio, sebbene composto in luoghi e tempi e da autori differenti — quasi tutti anonimi — ha una sua coerenza sia per quanto riguarda la struttura che le leggi di estetica compositiva. Rientrano nella definizione, dunque, tutte quelle melodie conservateci dalla chiesa romana dalla più remota antichità e che possiamo far risalire come composte almeno nel secolo III. La definizione è un omaggio al Pontefice Gregorio Magno per l'opera da lui svolta in materia liturgica. La puntata di oggi è dedicata ai canti della Pasqua. Sebbene vari usi siano fioriti in secoli differenti possiamo dire che già nel secolo IV fosse completo il repertorio di quei canti che costituiscono il nucleo delle liturgie pasquali alle quali il gregoriano aderisce con estrema duttilità. Nasce anche il dramma cosiddetto liturgico o sacro. Tra i canti che verranno eseguiti oggi (« Il Cristo s'è fatto obbediente », « Resurrexi », ecc.) particolarmente significativo il «Planctus Mariae». La musica di questo « Planctus », pur essendo modale e monodica cioè musica ancora prepolifonica, è di una tale espressività da sottolineare il significato profondo di ogni singola parola.

IL LAVORO CHE CAMBIA - Giovani e occupazione

ore 18,45 rete 2

La disoccupazione è un dramma vissuto da tutti i giovani. In modo particolare lo stanno vivendo le giovani donne. Non solo le operaie mandate a casa prima degli uomini, ma anche e principalmente diplomate e laureate che si trovano in mano un titolo di studio praticamente inservibile, dequalificato e dequalificante. Emancipate sul piano culturale non lo sono ancora o, peggio, non lo sono più su quello sociale. Da qui la richiesta di gruppi femminili di riservare, in una programmazione, il 50 % dei posti alle donne. Ma, come vediamo oggi nell'ultimo servizio sull'occupazione giovanile della rubrica Il lavoro che cambia *esistono situazioni sperimentali che già attuano questa richiesta. In Emilia-Romagna si sta portando avanti l'iniziativa della metà dei posti di lavoro disponibili alle donne e già da ora si sono create situazioni di fatto in cui questa aspirazione si è naturalmente realizzata. Infatti a Ravenna esistono dei corsi di preparazione professionale effettuati da scuole di edilizia provinciali, gestiti dalle cooperative (cioè ogni ditta versa contributi alla scuola per preparare professionalmente i giovani al lavoro edile) aperte a tutti. Ma mentre fino ad alcuni anni fa la partecipazione era bassa, da qualche tempo anche le donne vi si sono presentate in massa. Molte sono diplomate che hanno fatto solo lavori stagionali soprattutto durante il periodo turistico. In queste scuole invece hanno seguito corsi di avviamento a lavori particolarmente pesanti, gruiste e ferraiole, e anche un corso istituito per loro, quello di piastrelliste. Il fatto essenziale, come mostra il servizio, è che tutte dichiarano che tali scelte saranno definitive ed esse cercheranno di inserirsi solo in questi lavori: e la Provincia, dopo questi corsi, garantisce il lavoro. D'altra parte la stessa Regione porta avanti piani particolari per l'occupazione stabile dei giovani.*

IL DIAVOLO

ore 19,15 rete 2

Il diavolo *prosegue ancora per alcuni numeri contro la prevista programmazione che ne contava solo cinque. Il successo del settimanale di satira è stato superiore alle aspettative: gli ascoltatori davanti al video si sono aggirati sul milione a puntata, certamente « una cifra lodevole considerata la collocazione », dicono i responsabili. « Nelle puntate che seguiranno e chiuderanno il primo ciclo », continuano i realizzatori, « abbiamo deciso di cambiare la formula, o per lo meno di rendere la satira in una forma più spettacolare ». Infatti piuttosto che il consueto brano recitato da Oreste Lionello e Milena Vukotic, si preferirà un breve filmato. Gli ospiti in studio saranno per lo più attori professionisti dello spettacolo satirico. « Di cambiamenti ce ne saranno anche altri », dicono ancora i responsabili, « ma è prematuro darne notizia. Anche perché abbiamo terminato il materiale e dobbiamo prepararne del nuovo; la decisione di allungare la serie è infatti stata presa solo da pochissimi giorni ». Poche quindi le anticipazioni: solo alcuni nomi possibili, Fo o Proietti, ma tutto da decidere. Unica cosa certa è che i filmati di satira francese sono ormai terminati: a loro si sostituiscono quelli di alcuni italiani, come Chiapparoli e Pericoli.*

PALLACANESTRO: FINALE COPPA DEI CAMPIONI

ore 20,30 rete 2

Grande festa oggi a Belgrado per il basket continentale: è in programma la finalissima della Coppa Europa dei Campioni. Ancora una volta protagonista una squadra italiana: la Mobilgirgi che, tra l'altro, è detentrice del trofeo. La manifestazione, che si gioca dal 1958, è giunta alla 19ª edizione. Le prime sei hanno visto il dominio incontrastato delle compagini dell'Europa Orientale (ASK Riga, TSSKA e Dinamo) poi l'ottimo periodo della Spagna con il Real Madrid, dal 1964 al 1968 con un solo inserimento del Simmenthal (1966). Infine, ritorno dell'Unione Sovietica con l'Armata Rossa e grande momento dell'Ignis, vincitrice di quattro edizioni. Il basket italiano, comunque, è diventato ormai il protagonista in campo europeo: sono due anni che una squadra di club figura in finale nelle tre coppe più importanti. L'anno scorso si imposero in due competizioni su tre: il Cinzano nella Coppa delle Coppe e la Mobilgirgi in quella dei Campioni. (Servizio alle pagine 104-105).

Nuova gestione alla PHILCO

Col 1° febbraio la Philco Italiana di Brembate di Sopra è passata in proprietà al gruppo iraniano Ritaco Company.

Il nuovo staff dirigenziale è così composto:

Presidente ing. M. Koochekzadeh, Direttore Generale ing. A. Schirinzi, Direttore Amministrativo C. P. Soleimanpour, Consiglieri l'avv. R. Castrati e F. M. Manuotcher.

Sui principi che regoleranno la nuova gestione, il presidente, ing. M. Koochekzadeh, ha annunciato una politica di produzione a prezzi competitivi per consolidare i mercati già acquisiti e dare un nuovo sbocco alla qualificata linea di elettrodomestici Philco anche nei mercati, attualmente in rapida espansione, degli Stati del Golfo Persico.

radio giovedì 7 aprile

IL SANTO: S. Giovanni Battista de La Salle.

Altri Santi: S. Donato, S. Ciriaco, S. Saturnino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,59 e tramonta alle ore 19,03; a Milano sorge alle ore 5,53 e tramonta alle ore 18,57; a Trieste sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 18,39; a Roma sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 18,41; a Palermo sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 18,34; a Bari sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 18,22.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1889, nasce a Vienna la poetessa Gabriela Mistral.

PENSIERO DEL GIORNO: L'arte è magia liberata dalla menzogna di essere verità. (Adorno).

Una « prima » radiofonica

Una donna uccisa con dolcezza

ore 21 radiotre

Nato a Milano il 16 ottobre 1930, Roberto Hazon, autore dell'opera in onda questa sera, è una presenza viva e interessante nella musica italiana d'oggi. Al teatro il compositore si accostò con un'opera da camera, *L'amante cubista*, che dopo il battesimo milanese, nel 1953, fu rappresentata in Europa e in vari Paesi d'America con esito lietissimo. *Una donna uccisa con dolcezza* fu rappresentata per la prima volta il 12 gennaio 1967 al « Regio » di Parma e subito ripresa dal Teatro Grande di Brescia.

Il libretto si compone di tre atti e trae molto liberamente lo spunto dall'omonimo dramma elisabettiano di Thomas Heywood (1574?-1640?), un fecondissimo scrittore di cui ci restano alcuni poemi e ventitré drammi.

La vicenda si svolge in Inghilterra all'epoca di Elisabetta I. E' una storia nella quale il nodo drammatico è fatto di fili insidiosi, che non si sciolgono neppure nell'ultima scena della morte di Lady Nan, e che il musicista (autore, con la propria moglie Ida Hazon, anche del libretto) annoda con sapiente precisione. Ma ecco la trama.

Nella felice vita coniugale di Lord Frank e Lady Nan, s'inserisce un giovanotto bellissimo, Lord John Wendoll, il quale dopo aver perduto in un naufragio tutti i parenti è stato generosamente accolto dai due nobili. Il guaio è che John, perdutamente innamorato di Nan fino dagli anni d'infanzia, non può tacerle il suo amore: dopo un primo rifiuto otterrà le grazie della fragile Lady. Il marito, saputa la tresca, assume un atteggiamento di umana tolleranza, allontanandosi con dolcezza e comprensione dal tetto coniugale. Gli avvenimenti precipitano quando Lady Nan rimane sola a struggersi di rimorso: Sir Dik, infatti, ha vendicato l'oltraggio fatto alla famiglia e all'onore della sorella, uccidendo il seduttore. Lord Frank decide di recarsi da Nan per darle la triste notizia della morte di John: ma giunge appena in tempo per coglierne l'ultima domanda di perdono.

Il Teatro di Radiodue

Il Cristo

ore 21,35 radiodue

In un paese della Spagna, ogni anno, in un certo giorno, si svolge una processione in onore del Cristo effigiato in un vecchio quadro, onore e vanto degli abitanti. E su questa festa molti hanno speculato. Il nuovo parroco non vuole fare la processione quest'anno. La sua fede, una fede che ha cercato mortificando il corpo, abituandosi alla rinuncia, trovando nella sofferenza e nell'astinenza il messaggio divino, non può accettare che sul Cristo sia stata intessuta una volgare speculazione.

La posizione di Don Juan è naturalmente difficile, perché la gente fuori della chiesa lo prende per un invasato, non capisce le sue parole. Considera il rifiuto di mandare in processione quel quadro come un'offesa. Addirittura un sacrilegio. E quando nel corso di una drammatica scena Don Juan arriva a trafiggere e a dilaniare con un coltello la santa tela, lo sdegno popolare raggiunge il colmo. L'atto empio va punito, gli abbienti del paese si appellano al vescovo.

Il vescovo manda il suo vicario e questi ascolta le lamentele della gente e le dure e fervide parole di Don Juan. Il vicario riparte e nell'attesa delle decisioni del vescovo la chiesa rimane deserta. Finalmente arriva l'assoluzione per Don Juan: il suo atto è stato capito; era necessario per purificare il paese, per far comprendere alla gente che non si può essere buoni e puri solo un giorno l'anno. Don Juan ha vinto, il suo gregge lo seguirà.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Bruno Perna**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione

— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **L'opera in trenta minuti**
« Lucia di Lammermoor » di **Gaetano Donizetti**
Un programma di **Carlo de Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**
Collaborazione di **Guido Pipolo**

11,30 **L'UOMO RISCATTATO DAGLI ANIMALI**
Racconto di **Gilbert Cesbron**
Traduzione di Michelina Cristofari
Lettura: **Corrado De Cristofaro**
Allestitore **Giorgio Ciarpaglini**
(Registrazione)

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**

— Asterisco musicale

12,30 *Edith Gassion in arte*
Edith Piaf
Un programma di **Pier Paola Bucchi**
Regia di **Paolo Modugno**

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *Visti da noi*
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli
di **Pietro Cimatti**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Marcello Casco**

14,30 **RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: ALESSANDRO BLASETTI**
Un programma di **Warner Bentivegna** e **Renato Mainardi**
(Replica)

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 CHIAVE DI LETTURA
Forme e storie di monumenti architettonici
di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera con la collaborazione di Emilio M. Dotto

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Torino: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico
Da Trieste: « Un Re Lear della steppa » di I. Turgheniev - 4ª puntata
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

17,30 In collegamento con la Radio Vaticana - **Dalla Basilica di San Giovanni in Laterano**
Santa Messa « in Coena Domini »
CELEBRATA DA SUA SANTITA' PAOLO VI

19,40 **GR 1 SERA** - 9ª edizione

20,10 **Ascolta, si fa sera**

20,15 *I programmi della sera*

— *Asterisco musicale*

20,25 Il **Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1**, presenta da **Belgrado** l'incontro di pallacanestro
Mobilgirgi-Maccabi
di **TEL AVIV**
Finalissima **COPPA DEI CAMPIONI**
Radiocronista **Rino Icardi**
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 flash - Decima edizione

22,15 **Robert Schumann**
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 61
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

23 — **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lia Zoppelli** e **Tino Buazzelli** in « Er Vangelo seconno noantri » di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **CANZONI MADE IN ITALY**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **IL SEGNO DEL FUOCO E DELLA NUVOLA**
di **Richard Wright**
Traduzione e adattamento di Renato Oliva
4ª puntata
Il reverendo Taylor — Walter Maestosi
Jimmy Taylor, suo figlio — Marcello Cortese
I picchiatori bianchi — Franco Passatore, Roberto Rizzi, Edgar De Valle
Un poliziotto — Fernando Bibollet
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi**
in
SALA F
rispondono al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radiolibera**
di **Antonio Amurri**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Ebe Stignani**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **DUE PELLEGRINI**
Racconto di **Leone Tolstoj**
Adattamento di Anna Luisa Meneghini
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **IL SECONDO CINEMA ITALIANO**
(1930-1943)
Programma di **Francesco Savio**
Secondo ciclo
13. Registi e film dei telefoni bianchi
Seconda parte
(Registrazione)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 *FUORI BANCO*
Rubrica di approfondimento culturale su temi di attualità dialogati con i giovani
Un programma di Gabriele La Porta
a cura di Egidio Luna
Conduce in studio Gabriele La Porta
Regia di **Vincenzo Baccano**
5ª *puntata*
Per proporre i temi da trattare scrivere a: « Fuori Banco », via Umberto Novaro 32, Roma (Tel. 06 - 3878 3958)
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

18,56 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Antonella Giampaoli**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto del Quartetto Fine Arts
W. A. Mozart: Quartetto in re maggiore K. 499 ◆ *F. Mendelssohn Bartholdy:* Andante e Scherzo op. 12 (Leonard Sorkin e Abram Loft, violini; Bernard Zaslav, viola; George Sopkin, violoncello)

20,35 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,35 **Il Teatro di Radiodue**
Il Cristo
Due tempi di **José Martin Recuerda**
Traduzione di Maria Luisa Aguirre
Consuelo: Carla Comaschi; Juana: Gianna Giachetti; Rosa: Maria Grazia Sughi; Amelia: Anna Maria Sanetti; Teresa: Paola Megas; Berta, la sagrestana: Pina Cei; Juan il Banderas: Orso Guerrini; Leocadio: Vittorio Battarra; Paco: Pieraldo Ferrante; Evaristo: Renzo Rizzoli; La vecchia col carretto: Dora Calindri; Carmela, sua figlia: Emanuela Pallini; Miguel: Giancarlo Padoan; Ignacio: Andrea Lala; Carmen Nuñez: Nella Bonora; Angustias Ruiz: Wanda Pasquini; Rosalia Sebastian: Grazia Radicchi; Rocio Almudena: Giovanna Mainardi; Il padre Juan: Walter Maestosi; Zacarias Nuñez: Corrado De Cristofaro; Nicolas Ruiz: Giuseppe Pertile; Roque Sebastian: Adolfo Geri; Anton Benitez: Carlo Ratti; Il vicario: Franco Luzzi; Il cieco: Francesco Gerbasio
Regia di **Carlo Di Stefano**
(Registrazione)
Nell'intervallo (ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,20 **Fogli d'album**

23,29 Chiusura

radiotre

6 —
QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Ruggero Puletti** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **La provincia italiana oggi** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) *(I parte)*

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Mafalda Favero:**
G. Puccini: Madama Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malia » (M. Favero, sopr.; A. Ziliani, ten.) ◆ *P. Mascagni:* L'amico Fritz: « Son pochi fiori » (Sopr. M. Favero - Orch. del Teatro alla Scala dir. G. Antonicelli); « Suzel, buon di » (M. Favero, sopr.; T. Schipa, ten. - Orch. del Teatro alla Scala dir. G. Antonicelli); « Non mi resta che il pianto » (Sopr. M. Favero)

11,25 Lo sceneggiato di oggi è: **IL PIPISTRELLO**, originale radiofonico in 10 puntate di **Nico Orengo** con E. Cappuccio, R. B. Scerrino, M. Furgiuele, A. Caravaggi, R. Lori, A. Fenoglio, I Bonazzi, M. Ubaldi, F. Casacci - Regia di **Gianni Casalino** - 9ª *puntata*

11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
Banco del Mutuo Soccorso: « Come in un'ultima cena »

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

---

13 — **Disco club** - **da Genova**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Roberto Jovino, Edward Neill** e **Claudio Tempo**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Pomeriggio musicale con:**
— **Luigi Boccherini:** Quartetto in re maggiore op. 27 n. 5, per archi: Moderato - Grave - Allegro assai (Quartetto della Scala)
— **Ludwig van Beethoven:** Adelaide, op. 46 (Nicolai Gedda, tenore; Jan Byron, pianoforte)
— **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto in re maggiore K. 40, per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante - Presto (Solista Yvonne Loriod - Orchestra del Domaine Musical diretta da Pierre Boulez)
— **Franz Schubert:** Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio maestoso; Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace) - Presto vivace (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm)
— **Fernando Sor:** Due composizioni per chitarra: Andante largo - Rondò (Solista Andrès Segovia)
— **Bela Bartok:** Quattro canti popolari slovacchi (The Concert Choir diretto da Margaret Hillis)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *IL BAMBINO E LA PSICANALISI*
Un programma a cura di Sabina Manes
10ª puntata: « *Psicoterapia di gruppo* »
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee:** *Il positivismo italiano*, a cura di **Cesare Vasoli**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Nunzio Rotondo**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Francesco Veracini: Sonata in sol maggiore per flauto e continuo: Largo - Allegro - Largo - Allegro (Frans Brüggen, flauto diritto; Anner Bylsma, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo) ◆ *Domenico Scarlatti:* « Stabat Mater » (« Schütz Choir » di Londra diretto da Roger Norrington)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Massimo Teodori** per la politica interna

21 — **Una donna uccisa con dolcezza**
Opera in tre atti da un dramma elisabettiano di Thomas Heywood di Roberto e Ida Hazon
Musica di **ROBERTO HAZON**
Lord Frank Frankford — Gianluigi Colmagro
Lady Nan Frankford — Grazia Luridiana Colli
Sir Dik — Franco Giovine
Lord John Wendoll — Aldo Bottion
Cicely — Laura Londi
Jenkin — Paolo Badoer
Direttore **Pieralberto Biondi**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
— Nell'intervallo (ore 22,20 circa):
COPERTINA
Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Renato Ghiotto**

23,10 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Concerto di apertura: F. Liszt: Hérodiade funèbre, Poema sinfonico n. 8 (Heldenklage). **0,11 Le Cantate di Domenico Scarlatti:** Cantata « Pur nel sonno, almen... » per voce, archi e bs. cont.: Sinfonia - Minuetto - Aria - Recitativo - Aria. **0,36 Pagine pianistiche:** F. Chopin: Notturno in si bem. magg. n. 1 op. 9 n. 1; R. Schumann: Variazioni sul nome « Abegg »; F. Schubert: Litanei auf das Fest aller Seelen (Litania per il giorno dei Morti); J. Brahms: Da « Tre intermezzi » per pf. op. 117: Intermezzo in do diesis min. n. 3. **1,06 Il Quartetto:** G. Verdi: Quartetto in mi min. per archi: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo - Fuga. **1,36 Una sinfonia romantica:** A. Scriabin: Le poème d'extase op. 54 (Il poema dell'estasi). **2,06 Musica sacra:** G. Verdi: Da « 4 Pezzi sacri »: « Te Deum », « Laudi alla Vergine Maria ». **2,36 Antologia di interpreti:** G. F. Haendel: Suite in sol magg. n. 14 per cembalo: Allemanda - Allegro - Corrente - Aria - Minuetto - Gavotta - Giga; N. Paganini: Variazioni su un tema del « Mosè » di Rossini (variazioni sulla corda di sol). **3,06 Pagine clavicembalistiche:** B. Galuppi: Sonata in do magg. per cembalo: Andante - Allegro - Allegro assai; J. S. Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re min. **3,36 Le « Ouvertures » di Beethoven:** Ouverture da « Le creature di Prometeo » op. 43; Ouverture da « Coriolano » op. 62; Ouverture da « Egmont » op. 84. **4,06 Archivio del disco:** G. Enescu: Sonata in la min. n. 3 per vl. e pf. op. 25: Moderato malinconico - Andante sostenuto e misterioso - Allegro con brio, ma non troppo mosso. **4,36 I Preludi di Chopin:** Preludi n. 1 - 2 - 3 - 4 op. 28; Preludi n. 5 - 6 - 7 - 8; Preludi da 21 a 24 op. 28; Preludio in do diesis min. n. 25 op. 45. **5,06 Concerto in miniatura:** G. F. Haendel: Da « Water music » Suite (Musica sull'acqua): Minuetto - Andante - Allegro - Adagio e staccato - Bourrée - Hernpipe - Aria - Alla Hernpipe. **5,36 Musica per archi:** B. Bartók: Divertimento per orch. d'archi (1939): Allegro ma non troppo - Molto adagio.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14-15 Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Cronache legislative. **14,40** « La musica in regione », a cura del M° Giorgio Cambissa. **15,05** « Racconti di vecchie mura » di Nicolò Rasmo. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Stasera briscola.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 « Dai crepes di Sella »: Jöbia santa.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Giovedì folk. Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella regione (I parte). **12,20** Programmi regionali dell'accesso - Coordinamento Associazioni dell'emigrazione del Friuli-Venezia Giulia: Attività del coordinamento e problemi dell'emigrazione. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Giovedì folk ». Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (II parte). **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-12,55** Musica per archi. **13,36** Vita e problemi della Chiesa in Sardegna, a cura della Commissione Regionale per le comunicazioni sociali. Coordinamento di don G. Zuncheddu. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Musica jazz di Corrado Fois. **15-16** Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15** Musiche siciliane del '500 e del '600, a cura di Fabrizio Carli e Piero Violante. **15,25** I vispi siciliani, con Gustavo Scirè, Franco Pollarolo, Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. **16,05** Sicilia in libreria. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Aus unserer Diskothek. **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonie Nr. 39 Es-Dur KV 543. Ausf.: Das Englische Kammerorchester. Dir.: Daniel Barenboim. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. **18** Künstlerporträt. **18,05** Chormusik. **18,45** Wirtschaft im Rückblick. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Bayreuther Festspiele 1976. Richard Wagner: Parsifal. Ein Bühnenweihfestspiel. 1. Aufzug. Ausf.: Bernd Weikl, Karl Ridderbusch, Hans Sotin, Peter Hofmann, Franz Mazura, Eva Randovà, Heribert Steinbach, Adelheid Kraus u.a. Das Festspiel-Orchester, Der Festspiel-Chor (Ltg.: Norbert Balatsch). Dir.: Horst Stein. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano:** prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski Omnibus; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu: Tri, štiri... no, pa dajmo! Pripravlja Marjan Kravos.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Koncert pianista Janeza Lovšeta; Tehnološje spremembe in industrijski razvoj v Evropi od leta 1750 do danes; Pevska revija: lansko mednarodne tekmovanje « C. A. Seghizzi » v Gorici.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** L'aquilone. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,45** Fabbian show. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Dove fermarsi. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Libri in vetrina. **14,40** Intermezzo. **14,45** Edizioni Savio Record. **15** L'aquilone. **15,20** Discorama. **15,45** La voce del liscio. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Musiche di compositori sloveni. **21,30** Notiziario. **21,35** Intermezzo. **21,45** Classifica LP. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Canta New Swing Quartet.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giù dal letto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Enzo Biagi. **8** Oroscopo, di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport con Gigi Salvadori. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia con Liliana e Antonio. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A.... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9 Radio mattina. 10,30** Notiziario - Imparare a dirsi addio. **11,20** Banchetto battesimale. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamoli insieme. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la Terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - **Speciale sera.**

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. **21,50** Cronache musicali. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Notiziario. **22,40** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** L'album della nonna. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 Musica e preghiera. **8** « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Santa Messa « in coena Domini ». 20,30** Jugendforum. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** La Cène du Seigneur. **21,30** Religious News. « A Time for Love ». **21,45** Settimana Santa, elevazione spirituale a cura di Chiara Lubich. **22,30** « In coena Domini ». Cronicas del Jueves Santo en Roma. **23** Selezione: Settimana Santa - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

L. Cherubini: Anacreonte: Sinfonia; **F. Chopin:** Due Notturni: in mi bemolle maggiore - in si maggiore; **W. A. Mozart:** Rondò in do maggiore K. 373, per violino e orchestra; **F. Moreno Torroba:** da Otto pezzi, per chitarra: Turegano - Toriga - Manzanares del Real - Montomayor - Alcania; **G. Bizet:** da Jeux d'enfants, op. 22: Marche Berceuse - Impromptu - Duet - Galop; **M. Ravel:** Alborada del Gracioso

7 INTERLUDIO

I. Holzbauer: Sinfonia in sol maggiore; **L. Boccherini:** Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra; **G. Enescu:** Due rapsodie rumene: n. 2 in re maggiore - n. 1 in la maggiore

8 CONCERTO DI APERTURA

E. Grieg: Holberg - Suite op. 40 (Orch. da Camera « Südwestdeutsche » dir. Friedrich Tilegant); **J. Massenet:** Fantasia per v.cello e orch. (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **P. Dukas:** La Péri, poema danzato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernst Ansermet)

9 MUSICHE CORALI

F. Liszt: Salmo XIII « Herr, wie lange » (Ten. Jozsef Réti - Orch. di Stato Ungherese e Coro di Budapest dir. Miklos Forrai); **B. Bartok:** Scene di villaggio, per coro femminile e piccola orch. (vers. ritmica italiana di Anton Gronen Kubiski) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

9,40 FILOMUSICA

G. Frescobaldi: Corrente; **H. Purcell:** Dido and Aeneas: « When I am laid »; **J.-B. Lully:** Bruits de trompettes; **J. S. Bach:** Siciliana; **L. van Beethoven:** « Allegro » dalle 6 Bagatelle op. 126; **F. Schubert:** Ottetto in fa magg. « Incompiuto »; **R. Schumann:** Die beiden grenadiere op. 49 n. 1; **H. Berlioz:** Marcia al supplizio, dalla « Sinfonia fantastica »; **C. Saint-Saëns:** Havanaise op. 83 per vl. e orch.; **J. Ibert:** Intermezzo per fl. e chitarra; **A. Honegger:** Intrada per tromba e pf.; Pacific 231

11 INTERMEZZO

C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orch. (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos); **S. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45 (Orch. Filarm di Mosca dir. Kirill Kondrascin)

12 PAGINE PIANISTICHE

E. Satie: Trois Gymnopédies; Quatre Préludes (Pf. Aldo Ciccolini); **A. Roussel:** Tre pezzi op. 49 per pf. (Pf. Jean Doyen)

12,30 CIVILTA' STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA

K. Szymanowski: Sonata in re min. op. 9 per violino e pf. (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo); **F. Chopin:** Concerto in fa min. n. 2 op. 21 per pf. e orch. (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Donizetti: Lucrezia Borgia: « Com'è bello! Quale incanto »; **G. Verdi:** Don Carlos: « A mezzanotte ai giardini della Regina »; **R. Wagner:** I maestri cantori: Preludio

14 LA MUSICA NEL TEMPO - ROSSINI DA NEGROPONTE A CORINTO

di **Claudio Casini**

G. Rossini: L'Assedio di Corinto: Atto III

Pamira — Beverly Sills
Néocle — Shirley Verrett
Maometto — Justino Diaz
Cleomene — Harry Theyard
Jero — Gwynne Howell
Omar — Robert Lloyd
Ismene — Delia Wallis
Adrasto — Gaetano Scano

London Symphony Orchestra e The Ambrosian Opera Chorus dir. Thomas Schippers - M° del Coro John McCarthy

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 MEFISTOFELE, opera in un Prologo, quattro Atti ed un Epilogo (da Goethe) - Libretto e musica di ARRIGO BOITO

Atti II - III - IV ed Epilogo - Mefistofele: Normann Treigle; Faust: Plácido Domingo; Margherita: Montserrat Caballé; Marta: Heather Begg; Elena: Josella Ligi; Pantalis: Delia Wallis; Nereo: Leslie Fyson (« London Symphony Orchestra » - « Ambrosian Opera Chorus » - « Chorus of Boys of the Wandsworth School Choir » diretti da Julius Rudel e Russell Burgess - Maestro del Coro John Mc Carthy

A. Vivaldi: Concerto in do magg. per mandol. e archi (Sol. Bonifacio Bianchi - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

17,30 STEREOFILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. 10 n. 1 per flauto e orchestra: « Tempesta di mare » (Fl. Hans Martin Linde - « Münchener Kammerorchester » dir. Hans Stadlmair); **C. Monteverdi:** « Or che 'l ciel e la terra », madrigale (Compl. vocale « Deller Consort » dir. Alfred Deller); **G. F. Malipiero:** Impressioni dal vero, II serie per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); **G. P. da Palestrina:** « Se fra quest'erbe e fiore », madrigale a 5 voci (« Regensburger Domchor » dir. Hans Schrems); **O. Respighi:** Gli Uccelli, suite per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **G. P. Telemann:** « L'hiver » (V.la da gamba Josef Ulsamer, clav. Elza van der Ven); **R. Strauss:** Auf der Campagna, dalla fantasia sinfonica op. 16 « Aus Italien » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Clemens Krauss); **Anonimo:** Kalenda maya, canzone (Compl. vocale strumentale « Musica Reservata » dir. John Beckett); **A. Dvorak:** La colomba della foresta, poema sinfonico op. 110 (Orch. Filarm. Boema dir. Vaclav Neumann)

19 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Quartetto n. 6 in fa maggiore per strumenti a fiato (Fl. Jean-Pierre Rampal, clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne); Musiche di scena per « Edipo a Colono » di Sofocle, per basso, coro maschile e orchestra (traduzione di Giovanni Battista Giusti) (Bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Gallini - M° del Coro Ruggero Maghini)

20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Serenata in do min. K. 388 (Compl. di strum. a fiato della New Philharmonia di Londra); **D. Cimarosa:** Concerto in si bem. magg. per fortepiano e orch. (Pf. Anna Maria Cigoli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **W. Piston:** L'incredibile flautista, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

Trasmissione speciale in stereofonia

21 I CONCERTI DI NAPOLI

Dall'Auditorium della RAI

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore **BRUNO CAMPANELLA**

Pianisti **Gino Gorini - Eugenio Bagnoli**

Satie-Debussy: Gymnopédies; **F. Poulenc:** Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra; **A. Dvořák:** Serenata in mi magg. op. 22 per archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

23-24 A NOTTE ALTA

G. B. Pergolesi: Concertino in fa minore n. 4, per orchestra d'archi; **B. Smetana:** Il Carnevale di Praga, ouverture; **W. A. Mozart:** dal Quintetto in mi bemolle maggiore per pianoforte e fiati (K. 452): Largo, Allegro moderato; **F. Moreno-Torroba:** Notturno, per chitarra; **H. Wieniawsky:** Scherzo - Tarantella, per violino e pianoforte; **O. Respighi:** La Boutique Fantasque, suite dal balletto su musiche di G. Rossini

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Afro soul (Manu Dibango); **Magnolia** (Jorge Ben); **El diablo suelto** (Maracaibo); **Dan Ljubezni** (Roberto Delgado); **Les deux oncles** (Georges Brassens); **Recuerdo** (André Batista); **Selection de bailes Incas** (Los Koyas); **Ballo logudorese** (Aldo Cabitza); **Scuseme Roma** (Sergio Centi); **Stramigliavacca** (Vittorio Borghesi); **La ballata di Carini** (Luigi Proietti); **Les feuilles mortes** (Franck Pourcel); **Voce 'e notte** (Mario Abbate); **La ballata del conte** (Coro Valsella); **I crauti** (Duo di Piadena); **Engadiner Meitschy** (Sepp und Willy); **Esquinha da minha rua** (Celeste Rodrigues); **Il carnevale di Venezia** (Dorsey Dodd); **Torna a Capri** (Nico Culasso); **Chinatown my Chinatown** (Dick Schory); **Haveinu shalom aleychem** (Iva Zanicchi); **Palavras** (Roberto Carlos); **Cueca de la escalera** (Los Yungas); **El soldado** (Americanta); **Busy Port** (Kaumakani); **El matador** (Roberto Delgado); **Gitanerias** (Bruno Battisti D'Amario); **Un canto a Galicia** (Julio Iglesias); **We are goin' down Jordan** (Kurt Edelhagen); **Toi que je desire** (Mireille Mathieu); **Bellu sciore** (Roberto Murolo); **Raffele, walzer** (Famiglia Derschmidt); **J'Abbruzzu** (Coro Val Padana); **Pe' Lungotevere** (Gabriella Ferri); **Acercate mas** (Fausto Papetti); **El canyon rojo** (Les Chakachas); **She belongs to me** (Bob Dylan); **Die Musi, Musi, Musi** (Werner Müller); **The fiddler on the roof** (Caravelli); **Giorno di mercato** (Nanni Svampa e Lino Patruno); **Guadalajara** (Perez Prado)

10 IL LEGGIO

Why can't you and I add up to love (Bert Kempfert); **Pagliaccio** (Alunni del Sole); **Sunshine day** (Csibisa); **La vita de campagna** (Vianella); **Viva tirado** (Fania All Stars); **Anniversary day** (Piero Soffici); **Innammorata** (Jacky James); **Dreaming a dream** (Crown Heigths Affair); **Amare di meno** (Peppino di Capri); **Travelin' high** (John Fogerty); **Anche un fiore lo sa** (I Gens); **Living for the city** (Ray Charles); **The way we were** (Norman Candler); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Bolero 75** (James Last); **Keep on trying** (Poco); **L'amore secondo Teresa** (Katyna Ranieri); **Summer place 76** (Percy Faith); **Fly Robin fly** (Silver Convention); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Volando** (Dik Dik); **My Latin Brother** (George Benson); **Let the music play** (Barry White); **Signora più che mai** (Mina); **Song for Anna** (Herb Otha); **El arado** (Inti Illimani); **Roissy** (André Carr); **My man and me** (Linsey de Paul); **Once you get started** (Rufus); **Airport love theme** (Vincent Bell)

12 INVITO ALLA MUSICA

Michelle (Percy Faith); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Niente più** (Leo Ferrè); **He's my man** (The Supremes); **Desafinado** (Gino Farinacci); **Non tornare più** (Mina); **Amico di ieri** (Le Orme); **Io ti venderei** (Patty Pravo); **Daydream** (Caravelli); **See you every day** (Brown Babies); **I've got a feeling** (The 5th Dimensions); **Misty** (Ray Stevens); **La padrida** (Gato Barbieri); **Czardas** (Werner Müller); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Hamour loce** (Syreeta); **I'll never fall in love again** (Stan Getz); **Everybody's every thing** (Santana); **Lady bump** (Penny McLeen); **Ninna nanna** (I Pooh); **I soliti sassi** (Roberta D'Angelo); **Watch what happens** (Michel Legrand); **Forty eight crash** (Franco Bertagnini); **Toi** (Geraldine); **Comme d'habitude** (Charlie Byrd); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Runnin' bear** (Tom Jones); **Close to you** (Frank Chacksfield); **Wonderful baby** (Don McLean); **Melodia** (Fausto Papetti); **My mand and me** (Linsey De Paul); **Irene** (Roberto Vecchioni)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Hora staccato (Werner Müller); **Whirlwinds** (Eumir Deodato); **Isabelle** (Charles Aznavour); **Sweet, Adeline** (Floyd Cramer); **American patrol** (Glenn Miller); **Non arrossire** (Giorgio Gaber); **Honkey tonk** (Boots Randolf); **Lover** (Les Paul); **Strangers in the night** (Frank Sinatra); **Goodby-god bless you baby** (Tom Jones); **Amore grande, amore libero** (Il Guardiano del Faro); **Jalousie** (Menhuin-Grappelly); **Swinging the blues** (Count Basie); **Frida** (Fred Bongusto); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Begin the beguine** (Piergiorgio Farina); **Preludio e fuga in do min. dal clavicembalo ben temperato** (Libro 1°) (Les Swingle Singers); **Hello summertime** (Bobby Goldsboro); **All god's children got shoes** (Ted Heath); **Sometimes I feel like a motherless child** (Peter Seeger); **La colomba** (Bobby Solo); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Gee** (The Crows); **Boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Nobody knows** (Mahalia Jackson); **Three too get ready** (Dave Brubeck); **All I love is fair** (Barbra Streisand); **She loves you** (The Beatles); **Picasso's last words** (Paul McCartney and Wings); **The cascades** (Max Morath); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Bella senz'anima** (George Saxon); **Amada, amante** (Roberto Carlos); **Spirit in the sky** (Leonard Caston); **Spirit lovel** (Ian Can With Nucleus)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Einzug der gladiatoren (Banda Metropolitan); **Arlequim de Toledo** (Frank Hunter); **Assez! Separons-nous** (Sarah Gorby); **Swing swing** (Katie & Gulliver); **Ya ya Jagadisk hare** (Shankar Family & Friends); **Boggy Creek Minor** (Snoopy Vally Boys); **Peyote cult song-love song** (Children's Chorus); **Li 'ffigliole** (N.C.C.P.); **South of the border** (Hugo Wintherhalter); **El condor pasa** (Los Calchakis); **Duruduru** (Maria Carta); **Snidh-Bhairavi** (Ginji Nakasawa); **Noche de feria** (Manitas de Plata); **Vitti na crozza** (Virginio Puzo); **Tawill Balak ya Habboub** (George Sawaya); **Israel** (Bruno Nicolai); **African carnival** (Manu Dibango); **Kumbaya** (Lee Peterson Singers); **De Guello** (Manny Klein); **A long way fr m home** (Kris Kristofferson); **I'm gonna leave the hard** (The Red River Riders); **Cade l'uliva** (Anna Identici); **Balla-Laika** (Tschaika); **Ungarischer Tanz** (Magyar); **Bida** (Olivera Vuco); **L'allegrie** (Coro Monte Cauriol); **Aw wish pay friday used come** (Louis Killen); **Island Farsaelda from** (A. Thorhallsdottir); **Kaki Lambe** (Ivan Labè Jofe); **Kadife Gibisi** (Compl. caratt.); **Ciuri ciuri** (Antonio Vasquez); **Alegrias de Alonso** (Escudero e Alberto Velasquez); **Vaja con Dios** (Werner Müller); **Catch the wind** (Donovan); **The wild colonial boy** (A. L. Lloyd); **Prabhati** (Menuhin-Rakha Alla); **Cerisier rose et pommier blanc** (Perez Prado); **Kadia blues** (Kante Facelli e Collet Philip); **Kacharpary** (Los Incas); **Historia de un amor** (Perez Prado)

18 INVITO ALLA MUSICA

Da te era bello restar (Enzo Ceragioli); **Soul talk** (Mario Capuano); **Accarezzame** (Fred Bongusto); **Dolannes melodies** (Jean Claude Borelly); **Amare di meno** (Peppino di Capri); **Wave** (Robert Denver); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **Cuore di vetro** (I Camaleonti); **Picasso summer** (Roger Williams); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Satisfaction** (Tritons); **Mr. tambourin man** (Golden gate strings); **Solo lei** (Fausto Leali); **Money honey** (Bay city Rollers); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Stagione di passaggio** (Renato Pareti); **April in Portugal** (Will Glahè); **Serena** (Gilda Giuliani); **Only love is real** (Carol King); **Respirando** (Lucio Battisti); **Bensonhurst blues** (Artie Kaplan); **Flip top** (Armando Trovajoli); **Un albero di trenta piani** (Adriano Celentano); **Nina nana Bobò** (Sergio Endrigo); **Angie baby** (Helen Reddy); **Love song** (Johnny Harris); **Baby face** (The Boston Garden); **Le soleil de ma vie** (Paul Mauriat); **Eighteen with a bullet** (Pete Wingfield); **Let's go to the disco** (Faith Hope & Charity); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Hey Joe** (Les Humphries Singers); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Sera** (Le Orme); **Move on up** (Mario Capuano)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Chocolate chips (Isaac Hayes); **Billi's blues** (Billy Hollyday); **Some of these days** (Erroll Garner); **It never ends** (Aldemaro Romero); **Struttin' with some barbecue** (Lee Konitz); **Agapimu** (Mia Martini); **Sleep walk** (Santo & Johnny); **A little more grace** (Istitutional Church of God in Christ); **Blue ground** (David Brubeck); **Ain't no mountain high enough** (Diana Ross); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Jesus lover of my soul** (Edwin Hawkins Singers); **Go down Moses** (Nat « King » Cole); **Dixie** (Floyd Cramer); **Outa space** (Billy Preston); **Dancing in the moonlight** (Liza Minnelli); **House in the country** (Don Ellis); **At jazz band ball** (Bix Beiderbecke & His Gang); **Cushion foot stomps** (Clarence Williams Washboard Band); **Muskrat ramble** (Luis Armstrong and his Hot Five); **Coriandoli su di noi** (Ricchi e Poveri); **High Society** (King Oliver's Jazz Band); **Moon river** (Percy Faith); **Tell me** (J. W. Guercio); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Adagio (dal Concerto di Aranjuez)** (Ramsey Lewis); **Walking and swinging** (Andy Kirke and his Twelve Clouds of Joy); **Stardust** (Papa John Creach); **Come ti vorrei** (Iva Zanicchi); **A hard days night** (Arthur Fiedler); **Oo! ya koo** (Dizzy Gillespie & Joe Carol); **Before the parade passes by** (Barbra Streisand); **Kaba's blues** (Lionel Hampton & Just Jazz All Stars)

22 IL LEGGIO

23-1 Silly putty (Stanley Clarke); **Once you hit the road** (Dionne Warwick); **Hello Dolly!** (Jimmy Smith); **Rock creek Park** (The Blackbyrds); **Smoke** (Latin Soul Rock All Stars); **Cablo** (Mina); **Lost horizon** (Roger Williams); **Something to say** (Stevie Wonder); **Moonglow** (Erroll Garner); **Reasons** (Stanley Turrentine); **Invitation** (Maynard Ferguson); **I need to be in love** (Carpenters); **Les moulins de mon cœur** (Maurice Larcange-Claude Martine); **Primavera** (Amalia Rodriquez); **Chiloe** (Inti-Illimani); **Cecilia** (Simon e Garfunkel); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **You've got what as rain** (Bob James); **You've got what it takes (to please your woman)** (Silver Convention); **Every step of the way** (Santana); **Leave me** (Morris Albert); **Walk the way you talk** (Burt Bacharach); **Love will come** (Ricchi e Poveri); **Watermelon man** (Mongo Santamaria); **Memories don't leave like people do** (Tom Jones); **Jesus, lover of my soul** (The Edwin Hawkins Singers); **Jungle strut** (Ramsey Lewis)

rete 1

12,30 ARGOMENTI
I mistici cattolici
Consulenza di Giorgio Basadonna
Testi e regia di Domenico Campana
4ª puntata
Giovanni della Croce
(Replica)

13 — GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE
6º - I ventagli di Venere
Regia di Albert Fischer
Coproduzione: W.WF - ORF - PATHÉ - ITV

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
N'allez pas trop vite!
20ª trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)

17 — LA CROCE E L'ALBERO
a cura di Mario Saraceno
Presentano Giampiero Albertini e Marisol Gabbrielli
Testi di Gino Nogara
Regia di Giulio Morelli

18 — ARGOMENTI
I mistici cattolici
Consulenza di Giorgio Basadonna
Testi e regia di Domenico Campana
5ª ed ultima puntata
Esperienze attuali

18,20 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Franco Caracciolo**
Violino Giuseppe Prencipe
Pianoforte Marta De Conciliis
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra d'archi:* a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro molto
Revisione di Clemence Schmalstith
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Regia di Fernanda Turvani

19 — TG 1 - CRONACHE NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA
Mamma va in vacanza
Prima parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di Leo Penn
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale

CHE TEMPO FA

20 —
Telegiornale

20,40 SEVERINO GAZZELLONI
interpreta **Mozart**
Concerto per flauto e orchestra in sol maggiore K 313: a) Allegro maestoso, b) Adagio non troppo, c) Rondò (Tempo di Minuetto)
Direttore d'orchestra **Jerzy Semkov**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Regia di Lelio Golletti

21,10 In collegamento mondovisione con Roma
Rito della Via Crucis
PRESIEDUTO DAL SANTO PADRE PAOLO VI
Telecronista Cesare Viazzi
Regia di Mario Conti

22 —
Carlotta a Weimar
Tratto dal romanzo di **Thomas Mann**
Sceneggiatura di Walter Janka con Lilli Palmer nella parte di Carlotta Kestner
e con: Martin Hellberg; Rolf Ludwig; Hilmar Baumann; Jutta Hoffmann; Katharina Tholbach; Monika Lennartz; Norbert Christian; Hans-Joachim Hegewald; Walter Lendrich; Dieter Mann; Angelika Ritter; Annemone Haase; Gisa Stoll; Christa Lehmann
Regia di Egor Günther
Produzione DE-FA Studio für Spielfilm DDR
Distribuzione: Polytel
Seconda parte

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri
Testo e presentazione di Carlo Sartori
Realizzazione di Marisa Carena Dapino

13 —
TG 2 - Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
LE PAROLE E IL LORO TEMPO
Dizionario audiovisivo di Alessandro Meliciani
Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
M: mafia. Vivere a Ballarò
Regia di Toni De Gregorio
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — ALLA SCOPERTA DELLA NATURA
Un programma di Michele Gandin
Il giardino

17,20 BARBAPAPA'
Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 APPUNTAMENTO
scritto, disegnato, filmato, eccetera, con i RAGAZZI
Parziale
di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora, Francesco Tonucci
con Romano Colombaioni e Rita Parsi

18 — POLITECNICO
Dentro l'architettura
a cura di Anna Amendola
Consulenza di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano
Realizzazione di Maurizio Cascavilla
La cupola di S. Maria del Fiore a Firenze
(Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA
Parziale

18,45 SETTE PIU'
Parziale
Fatti e giochi in diretta
a cura di Giovanni Bormioli e Luciana Tissi
Regia di Maurizio Rotundi

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45
TG 2 - Studio aperto

20,40
La gabbia
Soggetto di Sergio Bazzini e Graziella Civiletti
Sceneggiatura di Sergio Bazzini, Graziella Civiletti, Carlo Tuzii
Seconda ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Il maestro *Eugenio Masciari*
Nicola *Lorenzo Piani*
Zanzarone *Enrico Papa*
Cesare *Piero Marini*
Beppe *Michele De Laurentis*
Dino *Luis La Torre*
Giggi *Giancarlo Prete*
Billo *Flavio Andreini*
Andrea *Fausto Di Bella*
Karatè *Antonello Campodifiori*
L'americano *Bryan Rostrom*
Antonio *Carlos De Carvalho*
Il dottore *Roberto Bisacco*
Giancarlo *Stefano Oppedisano*
Micio *Quinto Gambi*
Il meccanico *Paolo Rosani*
Il professore *John Steiner*
L'assistente *Paolo Malco*
Carlo *Miguel Bosé*
Alberto *Luca Redini*
L'ingegnere *Claudio Trionfi*
Valentino *Roberto Mancini*
Giorgio *Paolo Granata*
Musiche originali de « I Pooh »
Scene e costumi di Oscar Capponi
Fotografia di Nino Celeste A.I.C.
Montaggio di Carlo Valerio
Un programma a cura di Fiammetta Lusignoli
Una produzione della « Nova Film »
Regia di Carlo Tuzii

21,45
Il mestiere di giornalista
Incontro fra alcuni giornalisti membri della Giuria del Premio St. Vincent e un gruppo di studenti

22,45 CELEBRAZIONI BEETHOVENIANE
Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92:* a) Poco sostenuto - Vivace; b) Allegretto; c) Presto; d) Allegro con brio
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra Filarmonica di Berlino
Regia di Hugo Niebeling
Produzione: Cosmotel

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Albrecht Dürer. Die grosse Holzschnitt-Passion. Verleih: Keryx Film
17,15-18 Abbild vom Urbild. Orthodoxie in Griechenland. Ein Film von Hellmut Hildmann. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Die Kärtner Passion. Ein Bericht über die Vier-Berge-Prozession. Verleih: Keryx Film

I programmi a colori sono indicati dal simbolo C o Parziale C. I TG serali sono parzialmente a colori.

svizzera

17,15 PER IL VENERDI' SANTO
18,10 Per i ragazzi
VEDO NEL BUIO di Trudy Van Keulen — **QUELLI DELLA GIRANDOLA** - Lavori manuali ideati da Piero Polato - II serie - 7. L'amido
19 — DIVENIRE
I giovani nel mondo del lavoro
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
19,40 DIO MIO PERCHE' MI HAI ABBANDONATO
Meditazione ecumenica
19,55 CASACOSI'
Notizie e idee per abitare a cura di Peppo Jelmorini
20,20 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — PADRE PIO PROFETA DI CRISTO - Documentario
21,40 SPAZIO '77
Notizie, commenti e anticipazioni, a cura di Marco Blaser e Eugenio Bigatto con Vinicio Gasparri
22,25 VIA CRUCIS
Oratorio di Franz Liszt
Roberta Mac Evan, soprano; Rosine Spiegelberg Peychère, contralto; Gérard Doesseget, tenore; Keith Darlington, basso; Eric Schmid, organo - Société de chant sacré diretta da Samuel Baud Bovy
22,55-23,05 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Cartoni animati
20,10 ZIG ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,35 LA MORTE COLPISCE A TRADIMENTO
Film con Richard Carlson, Greta Cynt, Herbert Lom
Regia di Francis Searle
Smith, investigatore americano, giunto in Inghilterra, riceve una lettera da Anna che gli chiede di occuparsi del caso del signor Carde, suo principale. La figlia di Carde, Silvia, si è apparentemente suicidata, ma il padre è convinto che si tratti di un assassinio. Dapprima Smith rifiuta l'incarico ma, quando degli sconosciuti tentano di uccidere Anna, inizia subito le indagini. Tra i sospettati l'avvocato Hector, il fidanzato Roger Ford e l'amica di Silvia, Louise. Smith viene a sapere, infatti, che i tre sono dei ricattatori.
21,55 ZIG ZAG
22 — NOTTURNO PITTORICO Tecniche pittoriche - Tecniche varie - Documentario

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NON DITELO CON LE ROSE
Teleromanzo - 24ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 TELEFILM DELLA SERIE - IL SANTO -
16 — IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco fra telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,30 UN GIUDICE, UN POLIZIOTTO
Sceneggiato
Prima puntata
21,35 APOSTROPHES
22,45 TELEGIORNALE
22,52 VERDI PASCOLI
Un film di Marc Connelly e William Keighley con George Reed, Oscar Polk, Myrtle Anderson per il ciclo « Cine-Club »

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,40 PUNTOSPORT
di Gianni Brera
19,50 PERRY MASON
« La fedelissima Hetty » con Raymond Burr
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 UN CERTO SORRISO
Film - Regia di Jean Negulesco con Rossano Brazzi, Joan Fontaine, Christine Carère
Dominique Villon, una ragazza graziosa, non ancora ventenne è innamorata di Beltrand Griot. Dominique fa la conoscenza di uno zio di Beltrand, Luc Fernand, uomo di mezza età, dongiovanni. La ragazza si sente attratta da quell'uomo cortese e galante e passa una settimana felice accanto all'uomo che ella crede di amare, in Riviera. Ritornata a Parigi ella confessa il suo amore per Luc a Beltrand.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

venerdì

« La croce e l'albero »

Poesie e canti ispirati alla Pasqua

ore 17 rete 1

...**F**a piaga nel Tuo cuore - la somma del dolore - che va spargendo sulla terra l'uomo; - il Tuo cuore è la sede appassionata - dell'amore non vano. - Cristo, pensoso palpito, - astro incarnato nell'umane tenebre, - fratello che t'immoli - perennemente per riedificare... ».

E' la voce del grande poeta Giuseppe Ungaretti (da *Il dolore*, Milano, Mondadori, 1947) che si unisce a quella di altri poeti, scrittori, musicisti, cantanti in questo programma dal simbolico titolo *La croce e l'albero* ispirato alla Pasqua. Curata da Mario Saraceno su testi di Gino Nogara e con la regìa di Giulio Morelli, la trasmissione è presentata dagli attori Giampiero Albertini e Marisol Gabbrielli cui è affidato il compito di legare tra loro i vari brani che compongono il programma e che si riferiscono in vario modo, a questo periodo così importante per la riflessione di ogni uomo: che sia credente o no.

Una lezione di carità di partecipazione sentita al dolore del nostro prossimo, la troviamo in un bellissimo canto popolare abruzzese, *Senza pianto*, eseguito dal Coro Gran Sasso de L'Aquila. E nei canti spirituali dei negri d'America, come nello struggente *Nobody knows the trouble* che ascolteremo dalla voce di Gregory Simms, Gesù è l'unico confidente a cui sappia rivolgersi l'uomo che soffre in schiavitù. Al Salvatore l'uomo si abbandona in piena fiducia e confidenza.

Sono presenti in studio alcuni ragazzi del Gruppo Abele di Torino che svolge un'intensa attività a favore dei fratelli handicappati, emarginati, bisognosi di cure e d'aiuto. Intervistati da Alberti parleranno del loro lavoro, dei problemi che, quotidianamente, devono affrontare, e diranno che cos'è, per essi, la Pasqua. Assisteranno, inoltre, alla presentazione di brani tratti dai musicals *Jesus Christ Superstar*, da *Caino e Abele* di Tony Cucchiara e da *Uomo* di Chillemi e Sanacore. Si tratta di spettacoli. Ma proprio la parola « spettacolo » — dicono i giovani — desta perplessità. Non c'è il pericolo di ridurre il dramma mistico e storico a puro evento visivo e auditivo?

Ecco alcuni brani, in cui il predominio della spettacolarità in azione punta soprattutto sull'effetto formale: è la *Passione di Oberammergau* che pur è tra i più noti recuperi moderni di sacra rappresentazione. Altro esempio ci è offerto da una ripresa della *Passione di Tiriolo*, in Calabria, in cui si avverte il tentativo di richiamarsi alle origini popolari, ma in cui l'eccesso di caratterizzazione porta, a volte, a risultati poco felici.

Ma ecco un'altra voce, ardente, disperata, sublime: quella dei poeti. François Villon, nel 1461, si accinge a scrivere quel *Testamento* che lo tramanderà ai posteri come uno dei più intensi poeti di Francia. Conta appena trent'anni e si sente prossimo a morire. Rissoso, dissipatore, gaudente, Villon è stato ad un passo dalla forca; è l'avventura tra le tante sue liete e disgraziate che gli detta i versi celebri della *Ballata degli impiccati*, invocazione alla pietà e al perdono cristiano.

Ecco la preghiera, dolcissima nella sua profonda umiltà, di Salvatore Quasimodo: « In povertà di carne, come sono - eccomi, Padre polvere di strada - che il vento leva appena in suo perdono. - Ma se scarnire non sapevo un tempo - la voce primitiva ancora rozza, - avidamente allargo la mia mano - dammi dolore cibo cotidiano » (da *Ed è subito sera* - Milano, Mondadori, 1944). E ancora, una straordinaria *Preghiera* di Voltaire (1694-1778), proprio lui composta in un linguaggio schietto, fervido, disadorno. Ascolteremo la grande Mahalia Jackson, interpretare *He's got the whole world in his hands* (Egli ha il mondo intero nelle sue mani), e il Coro Abruzzese eseguire *Jesu Cristo Glorioso*, lauda francescana dal Laudario 91 di Cortona.

c. b.

Ascolteremo la grande Mahalia Jackson in uno « spiritual »

Nell'interpretazione di von Karajan

La «Settima» di Beethoven

ore 22,45 rete 2

H*erbert von Karajan interpreta una delle più solari sinfonie di Ludwig van Beethoven: la* Settima in la maggiore op. 92, *che, dedicata all'amico conte von Fries, risale allo stesso anno dell'*Ottava in fa maggiore, *ossia al 1812.*

La Settima *riscosse subito i consensi del pubblico e della critica. E non ci pare eccessivamente offensivo il giudizio di un musicologo, il quale accusava il maestro di averla scritta « in preda ai fumi dell'alcool ». Fu eseguita la prima volta a Vienna l'8 dicembre 1813 durante una manifestazione di beneficenza per i feriti della battaglia di Hanau nel corso della guerra contro Napoleone.*

Vollero parteciparvi i musicisti più importanti dell'epoca. Ai timpani stavano ad esempio Meyerbeer e Hummel, senza però soddisfare Beethoven che li rimproverava di non andare a tempo. E ciò appare abbastanza grave, essendo questa, secondo la futura osservazione wagneriana, « l'apoteosi della danza ».

E' interessante oggi rileggere la reazione della critica a quella « prima »: La Gazzetta musicale *di Lipsia, uno degli organi di stampa più attenti e più fedeli alla creazione beethoveniana, così scrisse: « L'orchestra, diretta da Beethoven, suscitò un vero entusiasmo per la sua precisione e per il complesso dell'esecuzione. Ma fu soprattutto la nuova sinfonia che ottenne un successo straordinario. Bisogna ascoltare questa nuova creazione del genio di Bonn, così bene eseguita, per comprenderne le bellezze, per gustarla intieramente. L'Andante (si tratta dell'Allegretto, che è giunto sino a noi secondo quest'ultimo termine del tutto scorretto, avendo l'autore stesso definito il secondo tempo Andante, [n. d. r.]) fu bissato e suscitò profonda commozione tanto negli intenditori, quanto nella massa del pubblico ».*

Ci conforta vedere come al suo primo apparire la gioiosa e danzante Settima *sia stata apprezzata in quella che materialmente ed esteriormente potrebbe sembrare la sua parte meno importante: nell'Allegretto, che non è affatto allegro, bensì una sorprendente marcia funebre. Eppure gli esegeti, nel corso degli anni, si sono divertiti a sentire in queste tristi e liriche battute addirittura una marcia nuziale.*

Autore di tale assurda interpretazione — ci ricorda anche Antonio Bruers — fu il Lenz: « Ma trasformare in una marcia nuziale il secondo movimento, che a molti uditori appare piuttosto una marcia funebre, è sembrata cosa arbitraria, sebbene il titolo di Allegretto, dato dall'autore al secondo tempo, sia, a sua volta, in contrasto con l'idea di una marcia funebre. Per altri si tratta di una celebrazione politica della riconquistata libertà germanica, per altri di una festa cavalleresca, oppure di una mascherata; un altro indicava qui una visita alle Catacombe... ».

Certo è che se l'Allegretto si presta a molteplici interpretazioni, gli altri movimenti esprimono senza alcun dubbio voglia di vivere, spensierata felicità, voglia di muovere le gambe, di correre nei boschi, lungo ruscelli di fiaba.

Sempre il Lenz, nel presentare la Settima *ai famosi Concerti Pasdeloup di Parigi, chiamava rispettivamente la prima, la terza e la quarta parte: Arrivo dei villici, Danze e Festino-orgia. Grazie alla forza ritmica che si sprigiona dalla* Settima *si è avuto nel giugno del '39 persino un balletto, con la coreografia di Massine, il quale la rivisitò come se si trattasse della creazione del mondo.*

l. f.

venerdì 8 aprile

RITO DELLA VIA CRUCIS

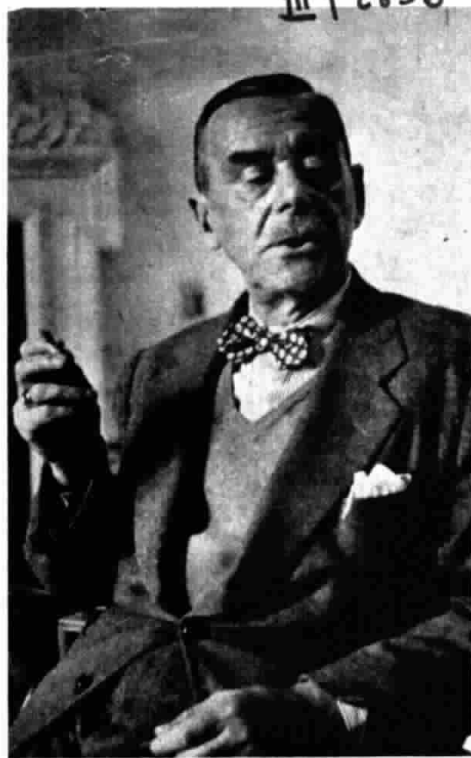
ore 21,10 rete 1

Anche quest'anno la televisione, in occasione del Venerdì Santo, riprende tutte le fasi della « Via Crucis » che si svolge a Roma presso il Colosseo con l'intervento del Papa Paolo VI. L'esercizio della Via Crucis si collega ad antiche devozioni in uso nei luoghi santi, sembra già nel V secolo. La pratica, ripresa alla fine del secolo XIV, ebbe diffusione soprattutto per opera dei francescani. L'esercizio di pietà, come è noto, consiste nel passare processionalmente davanti ad una serie di 14 croci soffermandosi davanti ad ognuna di queste per meditare su alcuni episodi (stazioni) della passione di Gesù. Alle croci, il più delle volte, è aggiunta l'immagine dell'episodio meditato. In questo modo viene rappresentata la strada percorsa da Gesù, schiacciato sotto il peso della Croce, verso il Calvario.

IL MESTIERE DI GIORNALISTA

ore 21,45 rete 2

Sono stati assegnati sabato scorso gli annuali « Premi di giornalismo Saint-Vincent ». La manifestazione ha compiuto così le sue « nozze d'argento »: da venticinque anni infatti vengono assegnati in Valle d'Aosta i più prestigiosi premi cui ambiscono i giornalisti italiani o stranieri: giornalisti che operano in tutti i campi delle comunicazioni: quotidiani, settimanali, radio, televisione, documentari cinematografici, ecc. Da alcuni anni la nostra televisione in occasione delle premiazioni è solita organizzare un dibattito su argomenti giornalistici a cui partecipano di solito alcuni membri della giuria. Lo scorso anno si è parlato della riforma dell'informazione. Il tema di questo anno è « il mestiere di giornalista », un tema che affascina molti giovani. E proprio i giovani sono i protagonisti del dibattito, in onda questa sera, moderatrice Luciana Giambuzzi. Sarà un gruppo di studenti delle scuole medie superiori di Aosta a porre le domande ai membri della giuria del premio Saint-Vincent: a chiedere, in sostanza, come si fa a diventare giornalisti.

CARLOTTA A WEIMAR - Seconda parte

Thomas Mann è l'autore del romanzo sceneggiato da Walter Janka

ore 22 rete 1

Carlotta Kestner, l'eroina del « Werther » di Goethe, torna dopo quarantaquattro anni a Weimar; l'anziana signora è in compagnia di una figlia ed ha come scopo ufficiale del viaggio la visita ad una sorella. Da quando scende all'albergo dell'Elefante Bianco, Carlotta è subito al centro della curiosità pubblica, a cominciare da quella ciarliera ed ossequiosa del cameriere Mager a quella piano, piano, di tutti gli abitanti della piccola città. Alcune persone si recano addirittura a farle visita: arriva prima una giovane americana, una pittrice che gira il mondo con il suo album di schizzi, poi è la volta del consigliere Riemer, segretario da molti anni di Goethe e qui già il discorso sul grande uomo, sulle qualità e i difetti di vivere la propria esperienza quotidiana accanto ad un artista, si approfondisce. Giunge quindi da Carlotta la signorina Adele Schopenauer amica e familiare dei Goethe, la quale chiama in aiuto la vecchia signora per dipanare una complicata storia d'amore fra la baronessina Ottilia ed Augusto Goethe, figlio del poeta. Nel corso di questi incontri, Carlotta è presa da una complicata rete di sentimenti: la gioia di essere stata l'ispiratrice del grande poeta contrasta con tutte le conseguenze che il romanzo le ha procurato nella vita, sia sociale sia coniugale. Ultima spina e non certo la minore, l'eroina del « Werther » si chiama sì Carlotta, ma ha gli occhi neri e non azzurri come i suoi, e questa differenza significa altri amori, altre esperienze che possono aver fatto dimenticare all'autore l'antica passione. Ma intanto un'altra visita si annuncia a Carlotta, stanca da tante emozioni: mentre la signorina Schopenauer si ritira, fa la sua comparsa all'albergo Augusto Goethe. La presenza del figlio del grande poeta turba Carlotta, la quale intercede perché la storia d'amore con Ottilia abbia un esito positivo. Augusto si è recato dalla dama su invito del padre il quale, prima seccato e restio ad incontrarla dopo quarant'anni di lontananza, la invita a cena insieme a tanti altri amici. Per Carlotta però l'incontro è solo una grande delusione che lo stesso anfitrione fa di tutto per accentuare mettendo in mostra le sue caratteristiche più mondane, meschine ed ipocrite d'uomo famoso, prepotente ed egoista, chiuso ormai nella sua gloria già acquisita. Dopo la cena Carlotta non vede più Goethe; le viene da lui un invito al teatro, dove si reca sola con la carrozza del poeta; al ritorno trova ad attenderla in carrozza lo stesso poeta che finalmente le parla a cuore aperto di quanto costa la creazione artistica, il genio a chi lo possiede e a tutti quelli che vivono vicino ad esso, è come una fiamma che brucia e distrugge tutto quello che incontra.

radio venerdì 8 aprile

IL SANTO: S. Dionigi.

Altri Santi: S. Amanzio, S. Concessa, S. Redento.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,57 e tramonta alle ore 19,04; a Milano sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 18,58; a Trieste sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,40; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,42; a Palermo sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,35; a Bari sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,23.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1492, muore a Firenze Lorenzo il Magnifico.

PENSIERO DEL GIORNO: L'amicizia dà il sentimento del duraturo, l'amore quello dell'eterno; ed è l'egoismo che sopravvive all'uno e all'altro. (Henri De Regnier).

Direttore Klaus Martin Ziegler

Kasseler Musiktage 1976

ore 21,05 radiouno

L'Orchestra del Teatro di Stato di Kassel, il Coro St. Martin della medesima città tedesca, il soprano Barbara Schlick, il contralto Norma Procter, il tenore Werner Hollweg, il basso Thomas M. Thomaschke e l'organista Zsigmond Szathmary, sotto la direzione di Klaus Martin Ziegler, interpretano tre lavori sinfonico-corali di Antonín Dvorák, di Johannes Brahms e di Camille Saint-Saëns.

La registrazione è stata effettuata nella chiesa di St. Martin il 31 ottobre dello scorso anno dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte, in occasione delle Giornate Musicali di Kassel.

Il primo lavoro in programma è il *Te Deum op. 103* di Dvorák. Scritto nel 1892, è anche l'ultima pagina religiosa del maestro boemo, preceduta da molti altri saggi corali di ispirazione sacra e liturgica, primo fra tutti l'oratorio *Santa Ludmilla*; e poi un gruppo di *Messe* e il *Requiem*, lo *Stabat Mater*, l'*Ave Maria*, l'*Hymnus ad laudes in festo SS. Trinitatis*, il *Salmo 149*, l'*Ave Maris Stella* e *O Sanctissima*: una collana di affetti artistici e spirituali, resa autentica e suadente dalla stessa formazione interiore e religiosa del compositore, che sin dagli otto anni sonava il violino e cantava nel coro della chiesetta di Nelahozeves, suo paese natale, primo di otto figli di un locandiere, macellaio e musicante.

La trasmissione continua con la *Rapsodia op. 53*, per contralto, coro maschile e orchestra di Johannes Brahms. Tratta dallo *Harzreise im Winter* di Goethe, essa risale al 1869, all'estate trascorsa dall'amburghese insieme con Clara, la vedova di Robert Schumann. Nella partitura si calano la disillusione e la disperazione di un uomo che ama e che prega. Clara Schumann confessava: « L'intenso dolore che è nelle parole e nella musica mi commuove profondamente. Da molto tempo non ebbi un'emozione simile ».

Per concludere, ascolteremo il *Requiem op. 54* di Saint-Saëns (Parigi, 1835 - Algeri, 1921): lavoro datato 1878 e che pur nelle modeste proporzioni temporali riesce a donarci il fascino delle parabole corali e mistiche del musicista francese, qui particolarmente e felicemente ispirato.

Brani di Bartholomée, Bjelik e Schwertsik

Tribuna internazionale dei compositori 1976

ore 21 radiotre

Indetta dall'UNESCO, la Tribuna internazionale dei compositori edizione 1976 (la ventitreesima) si propone di portare alla conoscenza dei radioascoltatori le ultime novità nel campo della composizione musicale. Gli autori sinora più votati in seno alla Tribuna '76 sono lo spagnolo Marco con *Autodafé* e il bulgaro Dimitri Tapkov con la *Cantate pour la paix* per mezzosoprano, coro di voci bianche e archi.

Il primo pezzo in programma, *Harmonique* per grande orchestra del 1975 a firma di Pierre Bartholomée, è presentato dalla Radio Belga. Dirige Michael Gielen sul podio della Sinfonica dell'Hessischer Rundfunk di Francoforte. Dalla Radio Austriaca si avranno poi *Verwandlungen* per orchestra (1975) di Martin Bjelik e quattro frammenti dall'opera *Der lange Weg zur Grossen Mauer*, per soprano, tenore, baritono, coro e orchestra di Kurt Schwertsik, su testo di Richard Bletschacher. Sul podio, rispettivamente, Peter Keuschnig e Günther Theuring. Collaborano l'Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca, il Coro Jeunesse di Vienna, il soprano Gerlinde Lorenz, il tenore Heinz Zednik e il baritono Rudolf Katzbock.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Bruno Perna**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,35 **Culto evangelico**

7,50 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — **IL RACCONTO DEL VENERDI' SANTO**
Libero adattamento radiofonico di **Regina Berliri**
(da **Anton Cechov**)
Ivan Velikopolski — Alberto Ricca
Kostia Michailic — Giulio Oppi
Vassilissa — Misa Mordeglia Mari
Lukeria — Elena Magoja
Uno stalliere — Paolo Faggi
Regia di **Massimo Scaglione**
(Registrazione)

11,30 **UN FILM, LA SUA MUSICA: « Tempi moderni » di Charlie Chaplin**

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di **Tristano Bolelli**
— Asterisco musicale

12,30 **Erika Grassi** e **Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO

---

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *LETTERE AI DIRETTORI*
a cura di **Fortunato Pasqualino**
Realizzazione di **Claudio Viti**
Decima ed ultima trasmissione
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

14,30 **Goffredo Petrassi**
ORATIONES CHRISTI
per coro misto, ottoni, viole e violoncelli
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Zdenek Maçal
M° del Coro Gianni Lazzari

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 SCRITTORI SOTTO ACCUSA
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da **Giuseppe Lazzari**

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

17 — In collegamento diretto con la Radio Vaticana
Dalla Basilica di San Pietro
Celebrazione della Passione del Signore

19,10 **GR 1 SERA** - 9ª edizione

19,40 **Ascolta, si fa sera**

19,45 *I programmi della sera*
— STORIA D'ITAGLIA
di **Antonio La Penna** e **Piero Pieroni**
1ª trasmissione: Gli etruschi e Roma
Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

20,20 **MUSICA PER ARCHI**

20,30 **Una regione alla volta: PIEMONTE**
Un programma di **Nico Orengo** e **Stefano Reggiani**
Regia di **Gianni Casalino**
Prima trasmissione (Replica)

21 — **GR 1 flash** - 10ª edizione

21,05 **KASSELER MUSIKTAGE 1976**
Concerto Sinfonico
Direttore
Klaus Martin Ziegler
Soprano **Barbara Schlick**
Contralto **Norma Procter**
Tenore **Werner Hollweg**
Basso **Thomas M. Thomaschke**
Antonin Dvorak: Te Deum op. 103 per soli, coro e orchestra ♦ *Johannes Brahms*: Rapsodia op. 53 per contralto, coro maschile e orchestra (da « Harzreise im Winter » di Goethe) (Complesso vocale di Kassel e partecipanti alle Giornate Musicali di Kassel) ♦ *Camille Saint-Saëns*: Messa da Requiem op. 54 per soli, coro e orchestra (Organo Zsigmond Szathmary)
Orchestra del Teatro di Stato di Kassel - Coro Maschile di St. Martin di Kassel
(Reg. eff. nella Chiesa di St. Martin di Kassel il 31-10 dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte)
Nell'int.: **La voce della poesia**

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lia Zoppelli** e **Tino Buazzelli** in «Er Vangelo seconno noantri» di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Paolo Testa**
Realizzazione di **Umberto Orti**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **IL SEGNO DEL FUOCO E DELLA NUVOLA**
di **Richard Wright**
Traduzione e adattamento di Renato Oliva
5ª ed ultima puntata
Il reverendo Taylor: Walter Maestosi; May Taylor, sua moglie: Marisa Belli; Jimmy Taylor, suo figlio: Marcello Cortese; I diaconi: Giuseppe Pertile, Ferruccio Casacci, Romano Magnino; Il sindaco: Ivano Staccioli; Negre e negri della congregazione: Gisella Bein, Carla Bonello, Vittoria Lottero, Angelo Bertolotti, Enrico Longo Doria, Renzo Lori, Dario Mazzoleni; Un poliziotto: Walter Margara
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **LE DONNE DI FRONTE ALLA CROCE**
Attraverso le musiche e i canti della Passione

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Gastone Moschin legge:
«**I pensionanti**»
di **Anton Cechov**
(Replica)

13 — In diretta da Via Asiago
Lelio Luttazzi presenta:
Giro del mondo in musica
condotti da **Emilio Levi**
Realizzazione di **Paolo Leone**
(I parte)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Giulio Neri**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2** (II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **BIG MUSIC** (II parte)

II | 13398

Marisa Belli (ore 9,32)

19,20 **GESU' IN MEZZO A NOI**
Conversazione quaresimale di Mons. **Salvatore Garofalo**

XII | P Jazz

Gato Barbieri
(ore 12,10, radiotre)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Rossella Lefevre**
Fabio Santini
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nel corso del programma musicale saranno effettuati collegamenti diretti con il Colosseo per la **VIA CRUCIS PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE PAOLO VI**

22,20 Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

23,15 **DECIMA MUSA** - Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Ruggero Puletti** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **La provincia italiana oggi** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) *(I parte)*

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Mafalda Favero:**
A. Ponchielli: La Gioconda: «Oh! la sinistra voce!» (R. Tebaldi, sopr.; F. Corelli, ten.) ◆ *G. Donizetti:* La Favorita: «Spirto gentil» (Ten. F. Corelli) ◆ *P. Mascagni:* Il piccolo Marat: «Va nella tua stanzetta» (M. Da Voltri, sopr.; R. Loraro, ten.)

11,25 Lo sceneggiato di oggi è: **IL PIPISTRELLO**, originale radiofonico in 10 puntate di **Nico Orengo** con E. Cappuccio, R. B. Scerrino, M. Furgiuele, A. Fenoglio, R. Lori, M. Ubaldi, A. Caravaggi; ed inoltre: F. Casacci, F. Cortona, A. Marcelli, O. Marcelli, W. Margara, G. Mendolicchio, M. Sardo
Regia di **Gianni Casalino**
10ª ed ultima puntata

11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
«**Gato Barbieri: chapter one: Latin America**»

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

13 — Disco club - **da Genova**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Roberto Jovino, Edward Neill** e **Claudio Tempo**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **QUASI UNA FANTASIA**
divertimento musicale
a cura di **Giovanni Carli Ballola**, con **Marcello Piras**
Luigi Cherubini: Alì Babà, ouverture (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ◆ *Milt Jackson:* Bags' Groove (inc. 1954) (Miles Davis, tromba; Milt Jackson, vibrafono; Thelonious Monk, piano; Percy Heath, contrabbasso; Kenny Clarke, batteria) ◆ *Maurice Ravel:* Sonatine: Modéré - Mouvement de Menuet - Animé (Pianista Robert Casadesus) ◆ *Henderson Trent:* Variety Stomp (inc. 1927) (Charlie Green, trombone; Joe Smith, tromba; Don Pasqull, sax alto; Jimmy Harrison, trombone; Coleman Hawkins, sax tenore - Orchestra Fletcher Henderson) ◆ *Carl Maria von Weber:* Invito alla danza (Orchestrazione di Hector Berlioz) (NBC Symphony Orchestra diretta da Arturo Toscanini)

14,45 **Annalisa Usai**
Il femminismo: Storia e libri
3. Il movimento si organizza

15 — Fogli d'album

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **LA LETTERATURA E LE IDEE**
L'allegoria dell'istituzione. Le seduzioni e l'angoscia di morte nella letteratura del '900
di Simona Carlucci
2ª trasmissione: «*Giovanni e le mani*» di Franco Fortini
con Nino Dal Fabbro, Gloria Bonfiglioli e Dario Penne
Regia di **Vilda Ciurlo**

17,20 Intervallo musicale

17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Roma**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Roberto Nicolosi**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Johann Sebastian Bach: Aria variata alla maniera italiana in la minore ◆ *Francesco Geminiani:* Concerto grosso in re maggiore op. 7 n. 1 ◆ *Antonio Vivaldi:* Due Sonate op. 13 per flauto e continuo (Sulla raccolta «Il pastor fido»): n. 4 in la maggiore; n. 6 in sol minore

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Aldo Garosci** per la politica estera

21 — **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1976 indetta dall'UNESCO**
Pierre Bartholomée: Harmonique per grande orchestra (1975) (Orchestra Sinfonica dell'Hessischer Rundfunk di Francoforte diretta da Michael Gielen) **(Opera presentata dalla Radio Belga)** ◆ **Martin Bjelik:** Verwandlungen per orchestra (1975) (Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca diretta da Peter Keuschnig) ◆ **Kurt Schwertsik:** Quattro frammenti dall'opera «Der lange Weg zur Grossen Mauer» per soprano, tenore, baritono, coro e orchestra (su testo di Richard Bletschacher): Abschied des Wang Si-lang - Lied von der Grossen Mauer - Chor der Arbeiter - Schlusszene (Gerlinde Lorenz, soprano; Heinz Zednik, tenore; Rudolf Katzbock, baritono - Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca e Coro della Jeunesse di Vienna diretti da Günther Theuring) **(Opere presentate dalla Radio Austriaca)**

22 — Libri ricevuti

22,20 **Gabriel Fauré:** «Messa da requiem» op. 48 per soli, coro, organo e orchestra

23,05 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Interludio: F. Mendelssohn-Bartholdy: Dal Concerto in mi min. per vl. e orch. op. 64: Allegro molto appassionato; A. Dvorak: Romanza in fa minore per vl. e orch. op. 11. **0,11 L'opera sinfonica di Franz Joseph Haydn:** Dalla Sinfonia in fa min. n. 49 « La passione »: Adagio - Allegro molto - Minuetto. **0,36 Musiche per organo:** F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in la magg. op. 65 n. 3: Con moto maestoso - Andante tranquillo; J. S. Bach: Fantasia e Fuga in sol min. **1,06 Capolavori del '900:** O. Respighi: I pini di Roma: I pini di villa Borghese - I pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della via Appia. **1,36 Il leggio:** R. Wagner: Preludio e morte d'Isotta, da « Tristano e Isotta »; Marcia funebre di Sigfrido, da « Il crepuscolo degli dei ». **2,06 Dal repertorio violinistico:** J. S. Bach: Partita in mi magg. n. 3 per vl. solo: Preludio - Loure - Gavotte et Rondeau - Minuetto I - Minuetto II - Bourrée - Gigue; N. Paganini: La campanella. **2,36 Pagine sinfoniche:** R. Wagner: Dal Parsifal, Atto III: Incantesimo del Venerdì Santo. **3,06 Tastiera:** J. Brahms: Preludio corale e Fuga; J. S. Bach: 3 Minuetti: in sol magg. - in sol min. - in sol magg.; M. Bruch: 6 Pezzi per pf. op. 12: Andante sostenuto - Andante con moto - Impromptu - Moderato - Valzer - Andante con larghezza. **3,36 Musiche del '700 italiano:** G. Pugnani: Sonata in fa magg. per fl. e cont.: Amoroso - Allegro assai - Minuetto; A. Vivaldi: Sonata a 4 in mi bem. magg. « Al Santo Sepolcro » op. 49: Largo molto - Allegro ma poco; G. B. Pergolesi: Sonata in do magg. per due vl.i e cont.: Allegro - Adagio - Allegro. **4,06 Pagine scelte:** A. Liadov: Kikimora, poema sinfonico; A. Dvorak: Valdesruhe per vc. e orch. op. 68 « Boschi silenziosi »; B. Smetana: Moldava n. 2 da « La mia Patria ». **4,36 Il Trio:** L. van Beethoven: Trio in re magg. per vl., v.la e vc. op. 9 n. 2: Allegretto - Andante quasi allegretto - Minuetto - Rondò. **5,06 Il virtuosismo nella musica strumentale:** L. van Beethoven: Dalla Sonata in la magg. n. 9 per vl. e pf. op. 47 « Kreutzer »: Finale (Presto); F. Liszt: Studio in re min. n. 24 da « 12 Studi trascendentali »: « Mazeppa »; N. Paganini: Moto perpetuo op. 11; F. Chopin: Studio in do min. n. 12 op. 10 « Rivoluzione ». **5,36 Fogli d'album:** H. Berlioz: Chant sacré; F. Schubert: Ave Maria op. 52 n. 6; M. Ravel: Pavane pour une infante défunte.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14-15 Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Cronache legislative. **14,40** Ascoltate anche noi. Solisti e complessi locali. **14,50** « Dopodomani - per i giovani » di Claudio Nolet. **15,10** « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Slalom musicale.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Pensier per Vënder sënt.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Ascoltare teatro ». **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Spazio aperto. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** Colonna sonora.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Mi e la ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-12,55** Musica sinfonica. **13,36** Castelli medioevali in Sardegna, di Foiso Fois. **14** Gazzettino sardo. **14,30** « Dai nuraghi alla luna ». Gioia e disperazione nel mondo giovanile di Giusi Ledda. **15** Auditorium. **15,30-16** « A Boghe 'e Ballu ». Canti e balli tradizionali.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15** Giusto il tempo di prendere un caffè. Un programma di Marilena Monti. **15,30** Musica leggera. **16** Filatelia e numismatica, a cura di Francesco Sapio Vitrano e Franco Tomasino. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Arcangelo Corelli: Concerto Nr. 4 in D-dur. Johann Sebastian Bach: Suite für Violoncello Solo Nr. 1 G-dur BWV 1007. **7** Lautenmusik der Renaissance **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Sonaten des 18. Jahrhunderts für Flöte und Gitarre. **8-8,30** Joseph Haydn: Sinfonie Nr. 88 G-dur; Wolfgang Amadeus Mozart: Andante für Flöte und Orchester. **9,30** Johann Sebastian Bach: Französische Suite Nr. 3 h-moll BWV 814. Antonio Vivaldi: Concerto für Viola d'amore, Laute, Streicher und Basso continuo d-moll. **10** Nachrichten. **10,05** Krzysztof Penderecki: Stabat mater für 3 a capella Chöre. **10,15** Morgensendung für die Frau. **10,45** Kathleen Ferrier singt Arien von Bach und Händel. **11,20** Neue Cembalomusik. **11,30** Künstlerporträt. **11,40-12** Bekannte Melodien auf der Gitarre. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Jörg Demus spielt Werke von Wolfgang Amadeus Mozart. **16,30** Wolfgang Martin Schede: « Das Gleichnis vom verlorenen Sohn ». **17** Nachrichten. **17,05** Berühmte Chöre singen zur Passionszeit. **17,45** W. A. Mozart: Andante aus der Sinfonia concertante in Es-Dur KV 364 für Violine, Viola und Orchester. **18** G. Pfirmann: « Die dreissig Silberlinge ». **18,45** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musikalisches Intermezzo. **20** Nachrichten. **20,15** Bayreuther Fest spiele 1976. R. Wagner: Parsifal. Ein Bühnenweihfestspiel 2. und 3. Aufzug. **22,35-22,38** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Komorna glasba; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Ženska imena; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Šolske oddaje (za srednjo šolo); Glasba po željah; Pristopanje k deželnim oddajam - Slovenska kulturno-gospodarska zveza: Predstavitev, program delokrog in cilji.

13-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klašicni album; Za najmlajše; Deželni skladatelji: Jacopo Tomadini: « Quomodo sedet sola »; Simfonična glasba; Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; Komorne skupine.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Barocco in musica. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Il chitarrista Dragotin Lovrenčič e il cantante Dario Sartori. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Cantano El Tigre. **11,30** Galbucci. **11,45** Il pianista Roger Williams con l'orchestra Ralph Carmichael. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** L'escursionista. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Cori italiani. **15** I nostri figli e noi. **15,10** Discorama. **15,45** La vera Romagna. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. **20,30** Notiziario. **20,35** Intermezzo. **20,45** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **21,30** Notiziario. **21,35** Concerto sinfonico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Culto evangelico. **9,45** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Dischi. 13,30 L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. **18,15** Intervallo. **18,20** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (1ª edizione). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Dischi. 20,40 Concerto spirituale del Venerdì Santo. **22,30** Notiziario. **22,40** La giostra dei libri (II). **23,15** Dischi. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 Musica e preghiera. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Celebrazione della Passione del Signore. **20,30** Der Christ und die Angst. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Origines du « Notre Père ». **21,30** « The Passion, a final Meditation ». **21,45** Settimana Santa: « Condannati con Cristo », a cura di M. C. Lucarini. **22,30** El Viernes Santo de la Iglesia. **23** Selezione: Settimana Santa - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
C. M. von Weber: Il franco cacciatore, Ouverture; **G. Ph. Telemann:** Duetto in si bemolle maggiore per viola e flauto; **P. I. Ciaikowski:** Tre pezzi op. 9 per pianoforte; **O. Respighi:** Le Fontane di Roma, poema sinfonico; **F. Schubert:** Gott im Ungewitter, op. 112 n. 1 per voci miste e pianoforte; **G. Verdi:** Nabucco: Sinfonia

7 INTERLUDIO
G. Martucci: Quattro Pezzi per orchestra (Trascrizione dell'Autore): Notturno op. 70 n. 1; Novelletta op. 80 n. 2; Gavotta op. 55 n. 2; Giga op. 61 n. 3; **S. Mercadante:** Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi; **R. Wagner:** « Idillio di Sigfrido », per orchestra da camera

8 CONCERTO DI APERTURA
R. Schumann: Novelletta n. 8 in fa diesis minore (Pf. Karl Engel); **P. I. Ciaikowski:** Trio in la minore op. 50 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Suk)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI TITO SCHIPA E ROBERT TEAR - BARITONI TITTA RUFFO E SHERRILL MILNES
A. Thomas: Mignon: « Adieu Mignon » (Tito Schipa); **H. Berlioz:** « Adieu Bessy » (Robert Tear, pf. Viola Tunnard); **J. Massenet:** Werther: « Ah! non mi ridestar » (Tito Schipa); **H. Berlioz:** Chant de la fête de Pâques (Robert Tear, pf. Viola Tunnard - Coro « Monteverdi » dir. John Eliot Gardiner); **J. Massenet:** Il re di Lahore: « O casto fior » (Titta Ruffo); **A. Thomas:** Amleto: « O vin, dissipe ma tristesse » (Sherrill Milnes - Orch. « Philharmonia » dir. Anton Guadagno); **C. Gounod:** Faust: « Vous qui faites l'endormie » (Titta Ruffo); **G. Bizet:** Carmen: « Toréador, en garde » (Sherrill Milnes - Orch. « New Philharmonia » e « John Alldis Choir » dir. Plácido Domingo)

9,40 FILOMUSICA
M. Glinka: Jota aragonesa; **A. Dargomiszkij:** Rusalka, scena della pazzia e della morte del mugnaio; **A. Borodin:** Nelle steppe dell'Asia centrale; **C. Cui:** La statua di Tzarkoe Selo op. 57 n. 17; **M. Balakirev:** Islamey; **M. Mussorgski:** Première punition - Souvenirs d'enfance - Plaisanterie enfantine - Scherzo; **N. Rimski-Korsakov:** Canto di Oleg il saggio, op. 58; **S. Prokofiev:** Ouverture russa op. 72

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
A. Bruckner: Messa n. 2 in mi minore, per otto voci e strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. Sinf. del Bayerischen Rundfunk dir. Eugen Jochum - M° del Coro Josef Schmidhuber)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN
Sinfonia n. 37 in do maggiore (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

12,25 AVANGUARDIA
M. Kagel: Montage, per fonti sonore diverse (« Kölner Ensemble für Neue Musik » dir. Mauricio Kagel); **K. Penderecki:** Partita per cembalo e orchestra (Clav. Felicja Blumental - Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. Krzysztof Penderecki)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA
L. Couperin: Fantasia (Clav. Pauline Aubert); **Ch. W. Gluck:** Orfeo ed Euridice, balletti dall'opera (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

13,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI
W. A. Mozart: Concerto in do maggiore, per flauto, arpa e orchestra (Fl. Michel Debost, arpa Lily Laskine - Orch. da Camera di Tolosa dir. Louis Auriacombe)

14 FOLKLORE
Anonimi: Folklore sardo: Cantu in re - Cantu a sa Nuaresa - Cantu de piaghe - Cantu in mi e la - Cantu in si bem. (Canta Francesco Mannoni, chit. Adolfo Merella)

14,20 CONCERTO DEL QUARTETTO VEGH
L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1 « Rasoumowsky »; **B. Bartok:** Quartetto n. 2 op. 17

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore « Incompiuta »; **M. Mussorgsky:** Quadri di una esposizione (Orchestrazione di Maurice Ravel); **Z. Kodály:** Danze di Galanta (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa); **A. Bruckner:** Ecce sacerdos, per coro, tre trombe e organo (Coro di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini); **A. Späth:** Nonetto per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, oboe, clarinetto, corno e fagotto (Compl. Strumentale « Consortium Classicum » dir. Dieter Kocker)

17,30 STEREOFILOMUSICA
L. van Beethoven: Meerestille und glückliche Fahrt, op. 112, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro della Radio di Berlino dir. Helmut Koch); **R. Vaughan-Williams:** A song for all seas, all ships, da « A sea symphony » per soli, coro e orchestra (Sopr. Sheila Armstrong, bs. John Carol Case - « London Philharmonic Orchestra » e « London Philharmonic Choir » dir. Adrian Boult); **C. Monteverdi:** « Ecco mormorar l'onde », madrigale (« Ensemble vocal de Lausanne » e « Orchestre de Chambre de Lausanne » dir. Michel Corboz); **J. Sibelius:** La Tempesta, suite n. 1 (Orch. Sinf. Ungherese di Stato dir. Jussi Jalas); **F. Gasparini:** « Primavera che tutt'amorosa » (Ten. Peter Schreier, clav. Robert Kobler - « Kammerorchester Berlin » dir. Helmut Koch); **M. Ravel:** Histoires naturelles, per canto e pianoforte (Bar. Bernard Kruysen, pf. Noël Lee); **B. Smetana:** Dai prati e dai boschi di Boemia, n. 4 da « La mia patria » (« Boston Symphony Orchestra » dir. Rafael Kubelik)

19 LA SETTIMANA DI ROSSINI
G. Rossini: « Stabat Mater », per soli, coro a 4 voci miste e orchestra (Sopr. Rosanna Carteri, msopr. Lucia Valentini Terrani, ten. Franco Bonisolli, bs. Maurizio Mazzieri - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

20 MONTEZUMA, opera in tre atti di Federico il Grande (versione italiana del « poeta di corte » Tagliazucchi) - Musica di **Karl Heinrich Graun - Selezione** - Montezuma: Lauris Elms; Eupaforice: Joan Sutherland; Tezeuco: Joseph Ward; Pilpatoè: Rae Woodland; Erissena: Elizabeth Harwood; Ferdinando Cortez: Monica Sinclair (Orch. Filarm. di Londra e « The Ambrosian Singers » dir. Richard Bonynge)

21 PARAFRASI E TRASCRIZIONI DI FRANZ LISZT
F. Liszt: Reminiscenze dalla « Lucia di Lammermoor » di Donizetti - Coro delle filatrici da « L'Olandese volante » di Wagner - Parafrasi da concerto del « Rigoletto » di Verdi - « Die Forelle », « Ständchen », dal Lied di Schubert - « Meine Dreuden », « Mädchens Wunsch », da « Sei Canti polacchi » di Chopin - « Liebeslied », « Frühlingsbacht », dal Lied di Schumann (Pf. Jorge Bolet)

21,40 MUSICA E POESIA
C. Debussy: La Demoiselle élue, poema lirico, per due voci femminili e orchestra, su testo di Dante Gabriele Rossetti; **A. Schoenberg:** Ode a Napoleone, op. 41, per voce recitante, archi e pianoforte, su testo di George Byron

22,30 CONCERTINO
J. Strauss: Kunsterleben op. 316; **P. I. Ciaikowski:** Semplici Parole, op. 60 n. 5; **J. Sibelius:** Humoresques op. 87 b) per violino e orchestra; **H. Villa-Lobos:** Bachianas Brasileiras, n. 5, per soprano e otto violoncelli

23-24 A NOTTE ALTA
W. A. Mozart: Cinque Contraddanze su « Non più andrai »; **L. van Beethoven:** dalla Sinfonia n. 8 in fa maggiore: Allegretto scherzando; **A. Vivaldi:** Concerto in sol minore per violino e orchestra; **F. Schubert:** Improvviso n. 4 in fa minore per pianoforte; **L. Boccherini:** Quartettino in re maggiore; **G. Rossini:** L'Italiana in Algeri: Sinfonia

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
How high the moon (Norman Candler); **Vado via** (Drupi); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **Sweet dream** (Gianni Oddi); **Eu vou torcer** (Jorge Ben); **Il mio terzo amore** (Marina Pagano); **Take me home country roads** (John Denver); **Malindy bay** (Max & George); **Little Cinderella** (Beano); **Stelutis Alpinis** (Coro E. Grion); **Cocottina** (Arturo Lombardi); **Beniamino** (Nicola Di Bari); **Together** (Diana Ross); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Fiera in Piemonte** (Quart. piemontese di musica popolare); **La più bella del mondo** (Gianni Nazzaro); **Hey Joe** (Les Humphries Singers); **Fiorellin del prato** (Renato Angiolini); **Irraggiungibile** (Mersia); **Red river valley** (Dan the banjo man); **Viale Ceccarini Riccione** (Dino Sarti); **You** (George Harrison); **Le soir à la montagne** (Coro Valchiusella); **Berimbau** (Mandrake); **You're so vain** (Carly Simon); **Ballo straballo** (Ely Neri); **Shame shame shame** (Carol & The Boston Garden); **Longfellow serenade** (Neil Diamond); **Concerto di plenilunio in un castello di Stoccarda** (Ivano Fossati); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **You haven't done nothing** (Stevie Wonder); **Munasterio e Santa Chiara** (Peppino Di Capri); **Life** (Tom Paxton); **Happy feeling** (Hamilton Bohannon)

10 IL LEGGIO
Let's go disco (MFSB e coretto); **Andiamo via** (La Strana Società); **El canto del cucculo** (Los Calchakis); **Napoli muore** (Francesco Calabrese); **Susanna naif** (Quartetto Cetra); **La fogaraccia** (Carlo Savina); **I tuoi vent'anni** (Sergio Endrigo); **Eri piccola così** (Gabriella Ferri); **Une fleur pour Sidney** (Francesco Forti); **Tequila** (Gil Ventura); **Una cosa solo mia** (Alice Visconti); **Calendario** (Schola Cantorum); **Desafinado** (Herbie Mann); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Hey Jude** (The Temptation); **Concerto d'amore** (Il Guardiano del Faro); **Ma come mai stasera** (Bruno Martino); **The pink panther** (André Carr); **Clair** (Dave Datfordil); **Crescendo** (Dario Baldan Bembo); **Dethales** (Gil Ventura); **Motivo d'amore** (Giorgio Gaslini); **Lei che passa a prendermi** (Andrea Lo Vecchio); **Discoteque** (The Swingers); **Shame shame shame** (Shirley and Company); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Coprimi d'amore** (Anna Melato); **Happy trumpeter** (Bert Kämpfert); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Ricordando Casadei** (Vittorio Borghesi); **Un'amica** (Ombretta Colli); **Boogie with Stu** (Led Zeppelin); **Canto de xango** (Vinicius De Moraes); **Bridge over troubled water** (Franck Pourcel); **Canto de Ossanha** (Vinicius De Moraes); **Hold me tight** (King Curtis); **Tre numeri al lotto** (Peter Van Wood)

12 INVITO ALLA MUSICA
Amore grande amore libero (Guardiano del Faro); **Rockin' all over the world** (John Fogerty); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **Dream** (Vince Tempera); **Adriana** (Mario Guarnera); **La batea** (Quilapayun); **Pagliaccio** (Alunni del Sole); **The hustle** (Van McCoy); **Sambariò** (Drupi); **Golden years** (David Bowie); **Gabbiani** (Dario Baldan Bembo); **Take my heart** (Jacky James); **La mia donna** (I Romans); **Evil woman** (Electric Light); **Summer of 42** (Biddu); **Tornerai** (Dalida); **Fly Robin fly** (Silver Convention); **Un uomo che ti ama** (Bruno Lauzi); **Viva tirado** (Fania All Stars); **Dov'è Anna** (Stelvio Cipriani); **Misty** (Ray Stevens); **Gordon** (Nomadi); **Banapple Gas** (Cat Stevens); **Love machine** (Miracles); **Come stai con chi sei?** (Wess & Dori Ghezzi); **Happy music** (The Blackbyrds); **Rido** (Enzo Jannacci); **Immagina un concerto** (Mina); **Goodbye Indiana** (P. 1); (Ivano Fossati); **Paloma blanca** (George Baker); **Ramaya** (Black Connection); **You're all I want** (Love Unlimited); **La cucaracha** (Milva); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **The sound of silence** (James Last)

14 QUADERNO A QUADRETTI
Am I blue? (Bette Midler); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Liza** (Oscar Peterson); **Cafè regios** (Isaac Hayes); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Put your hand in the hand** (Ramsey Lewis); **Una strana coppia** (Neal Hefti); **Have a nice day** (Count Basie); **Toledo** (Frank Rosolino); **How Lucky can you get** (Barbra Streisand); **Eubie dubie** (Eubie Blake); **Drifting blues** (Eric Clapton); **Colorombo** (Max Rocci & his friends); **Gone fishin'** (Bing Crosby & Louis Armstrong); **Stanley's tune** (Airto); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Time is tight** (John Scott); **Nommo the majick song** (Gary Bartz); **Prelude n. 1 in C Major** (Jacques Loussier); **Willow weep for me** (Powell-Hawkins); **Brow rice** (Don Cherry); **You don't know what love is** (Lee Konitz); **Passion flowers** (Grover Washington); **I surrender dear** (Erroll Garner); **Stablemates** (Philly Jo Jones); **It's too late** (Woody Herman); **The sound of silence** (James Last); **If you go away** (Ray Charles); **Sunshine superman** (Les Mc Cann); **Little girl blue** (Diana Ross); **Rockin' chair** (Roy Eldrige); **Too young** (Nat King Cole); **Bloodshot** (Mongo Santamaria)

16 INVITO ALLA MUSICA
Uno tranquillo (Paul Mauriat); **Mona Lisa** (Arturo Mantovani); **Passione** (Fred Bongusto); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Cabaret** (Herb Alpert); **Kuckuckswalzer** (Will Glahe); **Stelutis alpinis** (Coro Idica); **Barobushka** (Compl. Tschaika); **Simpatia** (Casadei); **Oh, capitan** (Carlo Loffredo); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **Falling in love with love** (Frank Chacksfield); **With a song in my heart** (Norman Candler); **Angela** (Gianni Morandi); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Captain Jaws** (Achab); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **A chi** (Fausto Leali); **Can you heart it in my music** (Lee Holdridge); **Serenata** (Piero Soffici); **Invenzione a tre voci** (Delle Haensch); **Canción latina** (Franck Pourcel); **Sambariò** (Drupi); **Pazza io** (Rosanna Fratello); **Torre del Lago** (Perigeo); **Rock your baby** (Fausto Papetti); **Baiuque** (Eumir Deodato); **Storia di marzo** (La Bionda); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Serenata** (Kurt Edelhagen); **Amor di pastorello** (Achille Togliani); **Valzer da « Sogno di un valzer »** (Michel Ramos); **April love** (Arturo Mantovani); **Love is a many splendored thing** (I Ricchi e Poveri); **Signora addio** (Sandro Giacobbe); **Masturaffaele** (Gran Sasso); **Lima morena** (Los Calchakis); **You are the sunshine of my life** (Paul Mauriat)

18 MERIDIANI E PARALLELI
Napoli oggi (M. e G. De Angelis); **Tu ca nun chiagne** (Il Giardino dei Semplici); **Las secretarias** (Cesare Marchini); **Baby blue** (Bob Dylan); **Black beauty** (Manu Dibango); **Tamba** (Afrikanders); **Carmen** (Herb Alpert); **La valse apache** (André Chevalier); **Dieu voit le travail du charpentier** (Richard Anthony); **Red River Valley** (Dan The Banjo Man); **Corrina Corrina** (Sleepy John Estes e Hammie Nixon); **Danza del mais** (Los Yungas); **Scapricciatiello** (Tony Bruni); **Ricordando Casadei** (Vittorio Borghesi); **Cos'ha magna' la sposa** (Brigata Corale Tre Laghi); **Terre lontane** (Mino Reitano); **E. A. Rio** (Daniel Sentacruz); **Macumba** (Claudia Brasil); **Buque guarani** (Los Paraguayos); **Los Pinares** (Paco De Lucia); **Volveras** (Angel Pocho Gatti); **Soul improvisation** (Van McCoy); **L'été indien** (Joe Dassin); **The little brown jug** (George Hammond); **Gospel train** (Les Humphries Singers); **America** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Cantata per Venezia** (Giulio Di Dio); **Oltre il Po** (Drupi); **Cara Turin** (I Gatti Rossi di Fagliano); **Más allá del cielo** (Los Quetzales); **Dolencias** (Inti-Illimani); **Saudade de Bahia** (Baden Powell); **Os alquimistas estão chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Jeannie with the light brown hair** (Harold Smart); **S'amore gentile** (Compl. Sardo Campidanese); **Caminemos** (Los Machucambos); **Au nord du nord** (Mireille Mathieu); **Madness** (Ravi Shankar); **Ragazza del Sud** (Gilda)

20 INTERVALLO
Wistle stop (Eumir Deodato); **Nata libera** (Leano Morelli); **Top sax** (Glauco Masetti); **The rub** (Glen and George McCrea); **Oumparare** (Caravelli); **Mahogany suite** (Lee Holdridge); **Piccola donna addio** (Patrizio Sandrelli); **Shine my machine** (Suzy Quatro); **Ripensare a lei** (La Bottega dell'arte); **Toussant l'ouverture** (Santana); **Samba maracaiu** (Franck Valdor); **Spanish discoteque** (Les Humphries Singers); **Star-line-majorettes-parade** (Georges Jouvin); **Gemini rising** (Ramsey Lewis); **I've got you under my skin** (Ray Conniff); **Et moi dans mon coin** (Mina); **Sweet and lovely** (Frank Wess); **Al buio sto sognando** (Johnny Dorelli); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **La vecchina** (I Ricchi e Poveri); **Quando c'è la luna blu** (Coro Nora Orlandi); **Bloody Mary** (Fausto Papetti); **Sing my song** (Maggie Mae); **Love to love you baby** (Gianni Bobbio); **Cuore di vetro** (I Camaleonti); **Candy** (Norman Candler); **Frenesi** (Xavier Cugat); **Zeppelin De Rossi** (Giorgio Gaber); **Pupo pupazzo** (Loretta Goggi); **C'era una volta il buon Noè** (Walter Valdi); **Tre numeri al lotto** (Freddy Mancini); **Bang-bang** (Love Child's Afro Cuban Blues Band); **Cara bellissima** (I Pooh); **Satisfaction** (Gil Ventura)

22-24 Togetherness (Ray Charles); **Guess who - Viva tirado** (The 5th Dimension); **Sambop** (Julian « Cannonball » Adderley); **A garden in the rain** (Frank Sinatra); **Cast your fate to the wind** (Xavier Cugat); **It don't mean a thing** (Helen Merrill); **A foggy day** (Hampton-Peterson); **Capricious** (Gerry Mulligan); **This masquerade** (George Benson); **Banana boat** (Trinidad Oil Company Steelband); **Sugar in my bowl** (Nina Simone); **Twenty five or six to four (25 or 6 to 4)** (Chicago); **Zobeida** (Banco del Mutuo Soccorso); **I'd love you to want me** (Liza Minnelli); **I never knew** (Kenny Burrell); **Stick with it** (Ray Bryant); **Keep the customer satisfied** (Buddy Rich); **I'm sitting on top of the world** (Dean Martin); **Soulful strut** (Peter Nero); **L'importante è finire** (Mina); **El catire (Someone)** (Aldemaro Romero); **Summer place '76** (Percy Faith); **J'étais si jeune** (Mireille Mathieu); **Meditação (Softly)** (Charlie Byrd); **Love machine** (The Miracles); **Tempo do mar** (Claus Ogerman)

rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli

condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

17 — APRITI SABATO

Parziale Ⓒ

In diretta dallo Studio 3 di Roma, un programma di Sergio Dionisi, Paolo Frajese, Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Franca Rampazzo, Marco Zavattini

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Piero Rossano

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA Ⓒ

Mamma va in vacanza

Seconda parte

con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush

Regia di Leo Penn

Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale Ⓒ

CHE TEMPO FA Ⓒ

20 —

Telegiornale

Karen Grassle è nel cast della serie « La piccola casa nella prateria » alle ore 19,20

20,40

Il ragazzo e il leopardo Ⓒ

Telefilm - Regia di Harry Harris

Interpreti: Dorothy McGuire, Josh Albee, Neva Patterson, Van Williams

Distribuzione: Viacom

21,55

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Dorothy McGuire, fra i protagonisti del telefilm « Il ragazzo e il leopardo » (ore 20,40)

rete 2

12,30 Alfred Hitchcock presenta:

UN GRUPPO DI AMICI

Telefilm - Regia di Robert Florey

Interpreti: Ann Harding, Frances Reid, Philip Bourneuf

Distr.: M.C.A.-TV

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana

a cura di Antonello Picciau

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Sandro Lai e Angelo Sferrazza

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

17 — SECONDAVISIONE

Programmi della Rete 2 riproposti al pubblico e analizzati con protagonisti, autori e critici

Questa settimana:

— FATUA, INCONGRUA, SCUCITA...

Storia di una donna dimessa da un ospedale psichiatrico

di Sergio Rossi, Luigi Anepeta, Tatiana Fiorelli, Antonella Masciocchi, Giuseppe Resca

a cura di Loredana Rotondo

— **In studio, con Beniamino Placido, Giovanni Jervis e l'équipe medico-psichiatrica che ha realizzato la ricerca**

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 SABATO SPORT

Parziale Ⓒ

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

Conduce Gianfranco de Laurentiis

PREVISIONI DEL TEMPO Ⓒ

19,45

TG 2 - Studio aperto

20,40

Concerto per Michelangelo Ⓒ

Dalla Cappella Sistina in Vaticano con la partecipazione del Coro della Cappella musicale pontificia diretto da Mons. Domenico Bartolucci

Un programma in collaborazione tra il TG 2 e la Rete 2 TV

Regia di **Roberto Rossellini**

21,40

L'età della pace Ⓒ

Film - Regia di Fabio Carpi

Interpreti: O. E. Hasse, Georges Wilson, Alberto Lionello, Macha Meril, Lina Polito, Sibylle

Produzione: Capricorno Film - RAI-Radiotelevisione Italiana

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Schätze und Schönheiten Innichens. Dokumentarfilm. Regie: Silvio Maestranzi (Wiederholung)

17,15-18 Höhepunkte aus « Der Messias » von Georg Friedrich Händel. Aufgezeichnet im Altenberger Dom mit Sheila Armstrong (Sopran), Helen Watts (Alt), Robert Tear (Tenor), John Shirley-Quirk (Bass). Chor und Orchester: Academy of St. Martin-in-the-Fields. Dirigent: Melville Marriner. Regie: Helmut Rost. Produktion: Polyphon

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Joh. Sebastian Bach: « Konzert für Klavier u. Streichorchester d-moll ». Dirigent: Ferruccio Scaglia (Wiederholung)

Alfred Hitchcock presenta il telefilm « Un gruppo di amici » che viene trasmesso alle ore 12,30

I programmi a colori sono indicati dal simbolo Ⓒ o Parziale Ⓒ. I TG serali sono parzialmente a colori.

svizzera

16,30 FU CROCEFISSO E FU SEPOLTO Ⓒ
« Via Crucis » e « Fontione dell'entierro » (Replica)

17,20 Per i giovani: **ORA G** Ⓒ (Replica)

18,10 SCATOLA MUSICALE Ⓒ
Musica per i giovani

18,30 TORNA A CASA JUDY Ⓒ
Telefilm della serie « Dove corri Joe »

18,55 SETTE GIORNI Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO Ⓒ

19,50 IL VANGELO DI DOMANI Ⓒ
Conversazione religiosa

20 — MOMENTO MUSICALE Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ

20,10 SCACCIAPENSIERI SPECIAL Ⓒ
Rossi, Rossi, se tu fossi... Disegno animato di Bruno Bozzetto - 4° ed ultimo episodio
TV-SPOT Ⓒ

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. Ⓒ

21 — LA RIVALE DI MIA MOGLIE Ⓒ
Film con Dinah Sheridan, John Gregson, Kay Kendall, Kenneth Moore
Regia di Henry Cornelius

22,25 « SI EST DOLOR SIMILIS SICUT DOLOR MEUS » Ⓒ
Mathias Grünewald: l'altare di Isenheim (Replica)

22,50-23 TELEGIORNALE - 3° ed. Ⓒ

capodistria

16,55 TELESPORT Ⓒ Calcio
Campionato jugoslavo
Mostar: Velež-Radnički

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Ⓒ Che si fa? - Nel mondo della scuola: « A Castagna in primavera » - Servizio sulla scuola periferica di lingua italiana di Castagna

20,15 TELEGIORNALE Ⓒ

20,35 I BISCHOP Ⓒ
Telefilm della serie « I sentieri del West »

21,25 ANCORA IN CARCERE Ⓒ Documentario

22,15 LE RAGAZZE DALLA CALDA PELLE Ⓒ
Film con Aldo Ray, Mimsy Farmer, Michael Evans, Laurie Mock, Tim Ronney
Regia di Arthur Dreifuss
Gruppi di hippies si incontrano la sera in una via di Los Angeles. Seccati, i negozianti della via li fanno controllare dalla polizia. Ma anche la figlia del commissario comincia a frequentarli. Nell'irruzione in una villa tocca proprio a lui di trovarla in equivoca compagnia. Convinto che le sia stata usata violenza, picchia gli hippies...

francia

12,15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

12,30 SABATO E MEZZO
Rotocalco di attualità del week-end animato da Jean-Claude Mangeot

13 — TELEGIORNALE

13,15 SABATO E MEZZO
Seconda parte

13,30 IL CORRIERE DELLA CANZONE

14,10 I GIOCHI DI STADIO
Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi

17,10 ANIMALI E UOMINI

18 — TELEFILM

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE
Gioco fra telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,35 CESAR BIROTTEAU
Telesceneggiato dal romanzo di Honoré de Balzac - Regia di René Lucot - Seconda puntata

21,55 DOMANDE SENZA VOLTO

22,50 DROLE DE BARAQUE

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER
« I delusi »

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 IL SIGILLO DI PECHINO
Film - Regia di Franck Winterstein con Robert Stack, Elke Sommer, Maurizio Arena
Clift è un fotografo famoso che sta svolgendo un servizio clandestino nella Cina comunista. Scoperto, riesce a raggiungere Hong-Kong con l'aiuto di Danny, che gli lascia in consegna un misterioso pacchetto. Ma a causa di questo, Danny viene ucciso e tutta una serie di persone cerca di impadronirsi del pacchetto che contiene un antico sigillo, il quale oltre che avere un inestimabile valore, è la chiave per poter raggiungere il sepolcro di un imperatore.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

« L'età della pace » film per la TV di Fabio Carpi

Fuggire a ottant'anni

ore 21,40 rete 2

L'età della pace è un film per la TV che il regista Fabio Carpi ha realizzato per conto della RAI e dell'Italnoleggio sul Monte Favale, sopra Tivoli, e negli studi di Cinecittà. Fabio Carpi, che ha esordito nel cinema con *Corpo d'amore*, ha dedicato questo film ai problemi personali, familiari e sociali di un vecchio di 80 anni.

Fabio Carpi ha preso il titolo del film da una lettera che Sigmund Freud scrisse ad un amico: « Che la vecchiaia sia l'età della pace », diceva il padre della psicanalisi, « è una favola, come la giovinezza felice ». Il regista ha invece tratto il soggetto da un suo racconto, *L'idea di una stanza*, pubblicato una decina di anni fa, e su questo ha lavorato in sede di sceneggiatura, con Luigi Malerba, come era già avvenuto per il suo primo film.

Fabio Carpi è nato a Milano ma vive da tempo a Roma dove attualmente lavora soprattutto per il cinema e per la televisione. Critico cinematografico, saggista, scrittore (ha pubblicato racconti e romanzi tra cui *Relazioni umane*, *I luoghi abbandonati*, *La digestione artificiale*, che hanno ottenuto un notevole successo di critica), Carpi ha sceneggiato importanti lavori televisivi e cinematografici (si ricordano tra gli altri *Un uomo a metà* per la regìa di Vittorio De Seta, *Diario di una schizofrenica* diretto da Nelo Risi, *Bronte: cronaca di un massacro* di Florestano Vancini). Dopo una intensa attività letteraria ha curato per la TV trasmissioni culturali fra cui un ritratto di Cesare Zavattini, *Parliamo tanto di me*, ed è passato al cinema dove ha esordito appunto come regista del film *Corpo d'amore*.

Interpreti principali del lavoro sono O. E. Hasse, uno dei più importanti attori di teatro tedeschi (ha partecipato anche a un centinaio di film tra i quali *Canaris*, *Le spie* di Clouzot, *L'amerikano* di Costa Gavras), il francese Georges Wilson e Alberto Lionello, che con questo ruolo torna in TV dopo essere stato il protagonista del teleromanzo *Puccini*. Completano il cast Macha Meril, Lina Polito e la piccola Sibylle, figlia dello scrittore André Pieyre e della pittrice Bona De Pisis. La fotografia è di Luciano Tovili, l'operatore di *Chung-kuo*, il documentario di Antonioni sulla Cina, di *Diario di un maestro* e del film *Face e cioccolata*, la scenografia di Franco Velchi e i costumi di Piero Tosi.

Protagonista assoluto della vicenda è Simone, un vecchio di quasi 80 anni (Hasse) perennemente in fuga da una realtà familiare che gli ripugna per i difficili rapporti che intrattiene con il non amato figlio Glauco (Lionello), la tollerata nuora Elsa (Macha Meril), la piccola Baby (la nipote prediletta) e con la domestica Sabina (Lina Polito). La fuga del vecchio è tutta mentale, verso un gran deserto che non esiste, fuori del tempo e dello spazio, definito, appunto, « altrove », che è il luogo privilegiato delle sue fantasie, la meta cui inconsciamente aspira per dare un senso alla propria vita e insieme per lasciarsi morire. L'« alter ego » di Simone nell'« altrove » è impersonato da Georges Wilson.

« E' il primo film che interpreto per la TV italiana », dice Hasse, « ed è anche una grossa occasione, considerata la validità del personaggio, per essere conosciuto dal pubblico dei telespettatori italiani. Il ruolo di Simone, infatti, è una " sezione " di un uomo anziano, visto da tutti i lati.

Anche se mi ritengo, sul piano umano, molto differente da Simone, devo riconoscere che questi ha elementi comuni validi per tutti gli uomini anziani ». Oltre un gran numero di personaggi interpretati in tutti i più grandi teatri tedeschi, O. E. Hasse ha lavorato nel cinema con notissimi registi come Alfred Hitchcock, Anatole Litvak, Georges Clouzot, Jacques Becker, Roger Vadim, Costa Gavras.

La trama — Un ottantenne vive in una stanza di un appartamento medio-borghese dove trascina una difficile convivenza con il figlio (non amato), la nuora (tollerata), la piccola Baby (la nipote prediletta) e la domestica (Sabina).

In una giornata qualsiasi, mentre affiorano le immagini di un tempo remoto (anche ieri è lontanissimo), il gran vecchio matura momento per momento un'idea segreta e sventata di fuga. La lotta contro il fumo, la visita medica per controllare la pressione, il problema imminente delle vacanze (dal momento che egli si rifiuta di seguire la famiglia al mare), la puntigliosa e costante ostilità verso il figlio, l'abbandono nei confronti della nipotina che lo restituisce al suo ruolo naturale di nonno, sono i pretesti per occultare il suo progetto. Una conversazione casualmente ascoltata dietro la porta tra il figlio e la nuora che affrontano il problema della casa divenuta troppo angusta e l'eventualità di un trasloco (che però si potrebbe ovviare qualora si rendesse disponibile la stanza del vecchio), diventa per l'uomo un pesante richiamo alla realtà della sua precaria condizione umana.

Dopo la sua morte gli imbianchini saliranno sulle loro fragili scale e la stanza verrà ripulita, svuotata come un guscio. E' proprio il vecchio che chiama gli imbianchini (i parenti sospettano che abbia udito la loro conversazione) e incomincia a cancellare sistematicamente i segni della sua presenza. Ma alla fine, fra le pareti bianche, in un ambiente che ormai gli è diventato estraneo e ostile, di fronte a una valigia vuota, egli capisce l'illusorietà di una fuga reale di fronte all'inevitabile volgere del tempo.

sabato 9 aprile

XII Q

SECONDAVISIONE

V/1 Film sperim.

Sergio Rossi regista coautore del programma « Fatua, incongrua, scucita »

ore 17 rete 2

Secondavisione, con la sua nuova formula, rivisita Fatua, incongrua, scucita *una storia-documento mandata in onda nel dicembre del '76. Fatua, incongrua, scucita, come venne definita nella cartella clinica nell'ospedale di Santa Maria della Pietà a Roma, è Filomena, una donna malata di mente ricoverata nello stesso istituto. Sul suo caso ha lavorato un gruppo di ricerca costituitosi all'interno del padiglione 17. Gli psichiatri, insieme al regista Sergio Rossi, hanno seguito la donna per ben sette mesi, portando avanti una terapia che abbandona completamente i vecchi metodi di cura (elettroshock, psicofarmaci) e cogliendo le reazioni della malata a contatto con gli altri. Il filmato già andato in onda ripercorreva, attraverso la terapia psichiatrica, il dramma di Filomena, l'infanzia difficile, il matrimonio sbagliato che le ha dato quattro figli, l'emigrazione all'estero, i difficili rapporti con marito, genitori e figli, infine la tragedia del ricovero. Il filmato effettuato oggi da* Secondavisione, *ripercorre invece la genesi del documentario e riprende la storia di Filomena dal momento in cui questo l'aveva lasciata. Perciò sono stati nuovamente avvicinati il direttore dell'ospedale psichiatrico romano e l'équipe che aveva in cura la donna. Per sapere che cosa sia avvenuto della « malata », sono stati intervistati anche i responsabili del CIM (Centro Igiene Mentale), cui è stato affidato il nuovo destino di Filomena.*

V/P

LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA
Mamma va in vacanza - Seconda parte

ore 19,20 rete 1

Charles Ingalls e la moglie si sono recati in città a consegnare un carico di legname. Caroline aveva esitato ad accompagnare il marito, ma saputo che Charles aveva già trovato la baby-sitter, si era decisa a partire. All'ultimo momento però la baby-sitter si era ammalata, ed era stata sostituita dal signor Edwards, un boscaiolo loro vicino di casa. Mentre Caroline, in città con Charles, si preoccupa eccessivamente per la salute delle figlie, le ragazze trovano molto divertente vivere con il signor Edwards.

Quando però, passati i primi momenti di euforia, si trovano davanti ai piccoli problemi quotidiani si scoraggiano e sentono enormemente la mancanza dei genitori.

V/P Varie

IL RAGAZZO E IL LEOPARDO

ore 20,40 rete 1

Yarra, un leopardo femmina allevato nello zoo, fugge durante una notte di tempesta, quando un fulmine abbatte la rete di recinzione e comincia a girovagare. Nel frattempo Johnnie Thomas, un ragazzo orfano di madre affidato ad una famiglia, fugge anche lui per recarsi nel luogo in cui ritiene viva ancora suo padre. I due fuggitivi si incontrano e cominciano a vivere insieme nel garage di una casa i cui abitanti sono temporaneamente via. Il ragazzo apprende che suo padre è morto da vario tempo, e decide di cercarsi un lavoro per mantenere se stesso e il leopardo. Johnnie comincia così a lavorare per la proprietaria di un canile, Angela Lakey, alla quale dice di vivere con una vecchia zia e di avere sedici anni. Johnnie fa amicizia con Joe Ringer, il fornitore di carne del canile, che lo porta la domenica a scavare antichi oggetti indiani in una zona archeologica vicino al poligono di tiro. Va anche a vivere da lui perché nel frattempo sono tornati gli abitanti della casa in cui si era rifugiato. Yarra nel frattempo ha abbandonato il ragazzo ed ha partorito due cuccioli rifugiandosi in una specie di tana nel poligono di tiro, ma Johnnie che l'ha scoperta durante le sue ricerche archeologiche la va a trovare per portarle da mangiare. I militari iniziano le manovre di artiglieria e Yarra con tutti i cuccioli meno uno rimangono uccisi; il ragazzo la sotterra e lascia il piccolo superstite nella tana. Quando i soldati riprendono i tiri, Johnnie preoccupato che anche l'altro cucciolo venga ucciso si precipita nel poligono e riesce a salvare il piccolo, ma viene acciuffato dai soldati che lo portano al comando. Nel frattempo si è scoperto che il ragazzo orfano vive da solo e l'assistente sociale vuole riaffidarlo ad una famiglia, ma la signora Lakey riesce a farselo affidare temporaneamente. Il ragazzo e il cucciolo di leopardo, che è stato battezzato Yarra come la madre, potranno stare assieme.

radio sabato 9 aprile

IL SANTO: S. Maria di Cleofa.

Altri Santi: S. Marcello, S. Monica.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,55 e tramonta alle ore 19,05; a Milano sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 19; a Trieste sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 18,42; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 18,43; a Palermo sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 18,36; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1821, nasce a Parigi lo scrittore Charles Baudelaire.

PENSIERO DEL GIORNO: Le donne detestano un uomo geloso che non amano; ma sarebbero offese se l'uomo che esse amano non fosse geloso. (Ninon De Lenclos).

Dirige Cal Stewart Kellogg

I Concerti di Roma

ore 21 radiodue

Cal Stewart Kellogg, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, interpreta la *Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42* di Albert Roussel, musicista francese nato a Tourcoing il 5 aprile 1869 e morto a Royan il 23 agosto 1937.

Si tratta di uno dei lavori più eseguiti e più apprezzati del maestro, che s'era perfezionato alla scuola di D'Indy. Questa *Terza*, che risale al 1930, fu messa a punto su commissione di Kussevitzki per il cinquantesimo anniversario dell'Orchestra Sinfonica di Boston.

« Essa », secondo l'autorevole giudizio di Giacomo Manzoni, « risente ancor più di altre composizioni del musicista di uno spirito neoclassico, di una tendenza alla costruzione lucida e lineare, in cui non c'è posto per elementi patetici o introspettivi. Nel suo insieme ne risulta un pezzo brillante, vigoroso, alimentato da una fantasia fervida, nonostante che tutta la partitura si basi essenzialmente su unico brevissimo tema, in obbedienza ai dettami " ciclici " che la musica francese conosceva dai tempi di Franck. La strumentazione vi è più che mai sapiente e colorita, in tutto degna della migliore tradizione francese ».

Da queste pagine del 1930 si passa ad altre, di nove anni più giovani. Sono quelle del *Divertimento per orchestra d'archi* di Béla Bartók (1881-1945). Ciò che stupisce nella partitura, disegnata con somma eleganza, è la grande serenità. I critici più attenti se ne meravigliano, poiché tutto il mondo tremava allora per l'inizio di una guerra infame. In verità, al centro del *Divertimento* ascoltiamo accenti cupi e misteriosi; ma è ben poco rispetto alla gioia del ritmo della hora (tipica danza popolare rumena) con cui si apre il lavoro e alla spensierata vivacità dell'Allegro assai con cui si chiude: una specie di orgia contadina al di fuori di qualsiasi dramma più profondamente umano.

La trasmissione si completa con le *Danze di Galanta* (1933), di Zoltán Kodály (1882-1967), scritte per l'80° anniversario della Società Filarmonica di Budapest. L'autore s'era qui ispirato a certe musiche tzigane ascoltate da bambino a Galanta, una cittadina che si trova tra Budapest e Vienna.

Sul podio Sawallisch

Mosè

ore 20,30 radiouno

Il *Mosè* fu rappresentato per la prima volta al San Carlo di Napoli il 5 marzo 1818 con il titolo *Mosè in Egitto*. Nella nuova versione andò in scena all'Opéra di Parigi il 26 marzo 1827 (il giorno stesso della morte di Beethoven). Tale versione offriva un libretto ampliato (quattro atti anziché tre) e rimesso a nuovo da Luigi Balocchi e da Etienne de Jouy.

Ecco, in breve, l'argomento. Suggestionato dal figlio Osiride, il Faraone revoca agli ebrei guidati da Mosè il consenso a recarsi nella Terra Promessa. Il giovane, infatti, ha segretamente sposato una fanciulla ebrea, Anaide, e non vuole lasciarla. Tenta anzi di fuggire con lei, ma viene scoperto da Mosè. Il Faraone, credendo il figlio innocente, fa arrestare Mosè e nomina Osiride suo successore. Questi minaccia di morte il suo accusatore, ma un fulmine lo uccide: è il segno della predilezione divina per il popolo ebreo che può finalmente mettersi in marcia verso la Palestina, invano inseguito dalle truppe egizie. In vista del Mar Rosso le acque si dividono per lasciare un varco agli ebrei e poi tornano a chiudersi sui loro inseguitori.

La famosa « preghiera » dell'ultimo atto, « Dal tuo stellato soglio », fu trascritta da Paganini per violino e pianoforte.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**

— *Risveglio musicale*

— *L'oroscopo di Maria Maitan*

— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*

— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*

— *Ascoltate Radiouno*

Realizzazione di **Bruno Perna**

(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE

(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione

— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*

Annotazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**

Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**

Regia di **Luigi Grillo**

(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**

(II parte)

11 — **Venticinque e li dimostra**

Impressioni e commenti sulla TV di **Maurizio Costanzo** con pubblico ed esperti

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 **Erika Grassi** e **Antonio De Robertis** presentano

L'ALTRO SUONO

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 SHOW DOWN

Bracciodiferro tra il pubblico e...

provocato da **Paolo Modugno**

armonizzato da **Mario Bertolazzi**

diretto da **Dino De Palma**

Arbitra **Duilio Del Prete**

con **Marzia Ubaldi**

Nell'intervallo (ore 14,05):

GR 1 flash - 6ª edizione

14,30 **IL TAGLIACARTE**

Ferdinando Batazzi

presenta:

IPOTESI SU GESU'

di **Vittorio Messori**

con interventi dell'Autore, di Lucio Lombardo Radice e Battista Mondin

(Registrazione)

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 **Fine settimana**

di **Osvaldo Bevilacqua**

Regia di **Massimo Ventriglia**

16 — **GR 1 flash** - 8ª edizione

16,05 **ARCHI IN VACANZA**

16,35 CARTA BIANCA

prevalentemente musicale

conduce **Sergio Cossa**

17,15 Estrazioni del Lotto

17,20 **L'ETA' DELL'ORO**

Incontri e scontri con il mondo della terza età

di **Giuseppe Liuccio** e **Lino Matti**

Regia di **Marcello Sartarelli**

18 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

18,30 **Dodici note, dodici segni**

Un programma di musica ed astrologia con **Fabio Fabor** e **Carlo Fenoglio**

19 — **GR 1** - 10ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*

— *MICROSOLCO IN ANTEPRIMA*

Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di **Enzo Restagno**

19,45 **Teatro africano**

Ribellione nel giorno di Pasqua

Radiodramma di **David Lytton**

Traduzione di Franca Cancogni

con: Enrica Corti, Liliana Feldmann, Vincenzo De Toma, Ruggero De Daninos, Giampaolo Rossi, Remo Varisco, Maria Clara Pieroni, Angela Cicorella

Regia di **Marco Lami**

Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

20,30 **Mosè**

Melodramma sacro in quattro atti di Etienne de Jouy e Luigi Balocchi (versione ritmica italiana di Callisto Bassi)

Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

Mosè: Nicolai Ghiaurov; Elisero: Giampaolo Corradi; Faraone: Mario Petri; Aufide: Ferdinando Jacopucci; Amenofi: Ottavio Garaventa; Osiride: Franco Ventriglia; Maria: Gloria Lane; Anaide: Teresa Zylis-Gara; Sinaide: Shirley Verrett; Una voce misteriosa: Giovanni Gusmeroli

Direttore **Wolfgang Sawallisch**

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

M° del Coro Gianni Lazzari

Presentazione di **Lucio Lironi**

Nell'intervallo (ore 21,30 circa):

GR 1 flash - 11ª edizione

— Al termine (ore 23 circa):

GR 1 flash - Ultima edizione

— *Radiouno domani*

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**

— Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lia Zoppelli** e **Tino Buazzelli** in « Er Vangelo seconno noantri » di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Sabato musica**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio
ideato da **Rizza** e **Vighi**
condotto da **Gigi Marziali**
Realizzazione di **Paolo Leone**
(I parte)

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **SENZA PAROLE**

11 — **EDIZIONE STRAORDINARIA**
(II parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **TOH! CHI SI RISENTE...**
Ricordi e **buona musica**
Un programma di **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radiotrionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **La voce di Maria Caniglia**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,45 **MUSICA ALLO SPECCHIO**
Un programma di **Giuseppina Consoli** e **Liliana Pannella**
Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovanissimi

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 Dall'Auditorio « A » di Bologna
Spazio giovani
Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo

Presenta **Dario Salvatori**
Realizzazione di **Roberto Gambuti**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

Marzia Ubaldi
(ore 13,30, radiouno)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Si fa per ridere**
Regia di **Umberto Orti**

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Cal Stewart Kellogg
Albert Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito ♦ *Bela Bartok:* Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai ♦ *Zoltan Kodaly:* Danze di Galanta
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano**
presentato da **Nunzio Filogamo**

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA** Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno - **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Ruggero Puletti** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **La stravaganza** - Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 **Tutte le carte in tavola**
Dati e riflessioni sulla nostra economia
14. *La relazione generale sulla situazione economica del Paese*
Una trasmissione di **Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni**
Coordinamento di **Pierluigi Tabasso** - Regia di **Claudio Novelli**

10,15 **IL BARIBOP** (Replica)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **Invito al teatro**
« *L'onore perduto* » di Katharina Blum e H. Böll

11,30 **Concertino**
Leonard Bernstein: Candide: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) ♦ *Fritz Kreisler:* Liebeslied (trascr. di Sergei Rachmaninov) (Pf. Rafael Oroczo) ♦ *Jeno Hszka:* Gul Baba: « Bordal » (Ten. Miklos Szabo - Orch. Sinf. e Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Janos Karekes) ♦ *Charles Gounod:* Serenata « Quand tu chantes » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. « New Philharmonia » dir. Richard Bonynge) ♦ *Georges Bizet:* Carmen: Suite sinfonica dall'opera (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan)

12 — **LA PARTE D'OMBRA** - Dentro, fuori, ai margini dello spettacolo e della cultura, a cura di **Anna Benassi** e **Alfio Borghese**

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

---

13 — **SOPRANO MONTSERRAT CABALLE'**
Gaetano Donizetti: Torquato Tasso: « Trono e corona involami » (Atto I) ♦ *Gioacchino Rossini:* Tancredi: « Di tanti palpiti » (Atto I) ♦ *Charles Gounod:* Mirella: « Voici le vaste plaine » (Atto IV) ♦ *Enrique Granados:* La maja dolorosa: I: « Oh, muerte cruel! » - II: « Ay, majo de mi vida » - III: « De aquel majo amante » (da « 10 Tonadillas »)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **BERNARD HAITINK DIRIGE GUSTAV MAHLER**
Adagio, dalla Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore op. post. « Incompiuta »

14,30 Rosaria e il bambino. Conversazione di Gennaro Manna

14,45 **Heinrich Schütz**
LE SETTE PAROLE DI GESU' CRISTO SULLA CROCE
Oratorio per soli, coro, due viole, fiati e continuo
Peter Schreier, tenore; Theo Adams, basso - Complesso strumentale e Coro misto « Dresdner Kreuzchor diretti da Rudolf Mauersberger

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Oggi e domani**
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine:** *Elfi, gnomi, folletti e streghe* - Testi di **Mara Mariotti** e **Annalisa Cicerchia** - Realizzazione di **Nini Perno** *(I parte)*

16,15 **PIETRO LOCATELLI:**
(1695-1764)
L'arte del violino op. 3
Quinta trasmissione
Concerto n. 8 in mi minore per violino e orchestra da camera; Concerto n. 9 in sol maggiore per violino e orchestra da camera (Solista Susanne Lauthenbacher - « Mainz Chamber Orchestra » diretta da Günter Kehr)

17 — **Club d'ascolto**
PIERROT IMPIEGATO DEL LOTTO INCONTRA LA MORTE IN VACANZA
Abracadabra di **Giulio Cesare Castello** su testi del teatro « grottesco » e dintorni
con G. Bonagura, M. Bonfigli, F. Cajati, L. Curci, G. Girola, A. Lelio, G. Lojodice, E. Magoja, P. Modugno, M. Mollica, D. Perna Monteleone, P. Poli, M. Ricci, M. T. Rovere, M. Scaccia, A. Tieri, C. Todaro
Regia di **Giulio Cesare Castello**

18 — **QUALE FOLK**
Problemi della lingua e tradizioni degli albanesi di Calabria, insieme a **Bianca Maria Sarasini** e **Piero Pisarra** - Realizzazione di **Elio Girlanda** (Replica)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
César Franck: « Corale » n. 3 in la minore (Organista Jean Langlais) ♦ *Goffredo Petrassi:* « Mottetti per la Passione » a 5 voci: n. 1) Tristis est anima mea; n. 2) Improperium; n. 3) Tenebrae factae sunt; n. 4) Christus factus est (Coro da Camera della RAI diretta da Nino Antonellini)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Angelo Magliano** per la politica interna

21 — **I Rusteghi**
di **Carlo Goldoni**
Canciano, cittadino — Omero Antonutti
Felice, moglie di Canciano — Lucilla Morlacchi
Il conte Riccardo — Gianni Galavotti
Lunardo, mercante — Camillo Milli
Margarita, moglie di Lunardo in seconde nozze — Lina Volonghi
Lucietta, figliola di Lunardo del primo letto — Maria Grazia Spina
Simon, mercante — Eros Pagni
Marina, moglie di Simon — Esmeralda Ruspoli
Maurizio, cognato di Marina — Alvise Battain
Felippetto, figliolo di Maurizio — Giancarlo Zanetti
Regia di **Luigi Squarzina**
(Registrazione)

22,45 Fogli d'album

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Moonlight serenade, Concerto per una voce, Green leaves of summer, Serenade from « Les millions d'Arlequin », Djamballa, Time on my hands, Firenze sogna, La lontananza, 40 giorni di libertà, Longfellow serenade, Summer of 42, Kung fu fighting, Strada. **0,36 Liscio parade:** Romagna sonatia, Chiacchiere in famiglia, Giramondo, Forza ragazzi, Tango delle rose, Ballo straballo, Viva la polka, Fascination. **1,06 Orchestre a confronto:** Le premier pas, Have a nice day, Feel like makin' love, Feelin' free, Rock the boat, Jamie, Rock your baby, Small talk. **1,36 Fiore all'occhiello:** Amore scusami, Anonimo veneziano, Serenata sincera, L'America, Umanamente uomo: il sogno, Se ci sta lei, Jenny. **2,06 Classico in pop:** F. Chopin: Preludio op. 28 n. 4, F. J. Haydn: Conversation, A. Vivaldi: Spring one, A. Dvorak: Sinfonia n. 9 « Dal nuovo mondo », M. Ravel: Pavane for a dead princess. **2,36 Palcoscenico girevole:** Cane di strada, Il domatore delle scimmie, Immagini, Concerto di plenilunio in un castello di Stoccarda, E' bello cantare, Senza discutere, Goodbye Indiana (p. II). **3,06 Viaggio sentimentale:** Il cuore è uno zingaro, Io domani, Only you, Fantasia, Ebb tide, Non gioco più, Amore grande amore libero. **3,36 Canzoni di successo:** Ammazzate oh!, Ci vuole un fiore, E così te ne vai, Il mondo di frutta candita, Vado via, Il giardino proibito. **4,06 Sotto le stelle:** A scignoa do sciallo, La bela al mulin, Autunn'a ffennille, Mamma mia dammi cento lire, Monte Cauriol, Cameré porta 'n mez liter, Donna lombarda. **4,36 Napoli di una volta:** Suspiranno, Era di maggio, Torna a Surriento, Guapparia, Lacrime napulitane, Raziella. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** Corazon, Dettagli, Quel che non si fa più, Semo gente de borgata, Calavrisella, Come live with me. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Around the world, The time for love is anytime, Borsalino theme, Amazing grace, Carly e Carol, Amarcord, The pinky panter, Tenderly.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - **Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Dal mondo del lavoro. **14,40** Giacomo Carissimi: « Jephte ». Oratorio per soli, coro e orchestra (Luciana Ticinelli Fattori, soprano; Luise Gallmetzer, contralto; Vincenzo Manno, tenore; Paul Neuner, basso - Coro del Conservatorio C. Monteverdi di Bolzano diretto da Johanna Blum - Orchestra Haydn di Bolzano e Trento diretta da Othmar Trenner). **15,10** « La realtà della Chiesa in Regione ». Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: Sunedes e ciantìes.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Nero su bianco ». Flashes sull'attività letteraria nella Regione. **12,20** Programmi regionali dell'accesso. Chiese Evangeliche Valdesi e Metodiste: Culto evangelico: origine della Pasqua. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,40-19** Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. **14,30 Gazzettino sardo** - La settimana economica di I. De Magistris e Sicurezza sociale. **15** L'opinione su... **15,30-16** Varietà musicale. **19,30** Musica per organo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15** Sicilia a tavola, a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno. **15,30** Leggero ma non troppo, presentato da Maria Concetta Bolone. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

sender bozen

6,30-7,15 Johann Sebastian Bach, Georg Friedrich Händel, Wolfgang Amadeus Mozart, Joseph Haydn. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** François Devienne, Wolfgang Amadeus Mozart, Luigi Boccherini, Ottorino Respighi. **9,30** Giancarlo Parodi spielt an der Reinisch-Pirchner Orgel von Toblach Orgelwerke der Familie Bach. **10** Nachrichten. **10,05** Heinrich Schütz. **10,30** Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester in A-Dur KV 488. **11** Alpenländische Miniaturen. **11,35-12** Hugo Distler: 2 Motetten für vierstimmigen Chor. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Musik für Bläser. **16,30** Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonie Nr. 5 in D-Dur op. 107 « Reformationssinfonie ». **17** Nachrichten. **17,05** Geistliche Lieder von Johann Sebastian Bach. **17,50** Franz Schubert: Sinfonie Nr. 9 in C-Dur D. 944. **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Gesänge der Osternacht in der russischen Kirche. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Samuel Beckett: « Das letzte Band ». Interpretiert von Martin Held. Nach einer Aufführung des Schillertheaters Berlin. In der Inszenierung von Samuel Beckett. Zwischentexte: Eric Schellow. **20,55** Zwischendurch etwas Besinnliches. **20,58** Georg Friedrich Händel: « Der Messias », Oratorium. 2. Teil: Passion und Auferstehung. **22,03-22,06** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19**. Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18**. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15**. Vera in naš čas ob **18,45**.

7,20-12,45 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimo se glasbo; Koncert sredi jutra; Predpolsanki omnibus; Glasba po željah. **13-15,30** Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu: Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cvelbar.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Mi in glasba - « Soldaški mizerere », tragedija v enem dejanju, ki jo je napisal Mirko Mahnič. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Mirko Mahnič.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15 Giornale del Veneto:** seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia:** prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata:** prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15** Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Canzoni, canzoni. **9,15** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Calendarietto. **10,40** La canzone del giorno. **10,45** Vanna. **11,15** Cemed-Carosello Curci. **11,30** Edig Galletti. **11,45** Moda center shopping. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13 Brindiamo con... 13,30** Notiziario. **14** Su e xo per le contrade. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Il LP della settimana. **15** Le canzoni più. **15,30** Edizioni Sonora - Casadei. **15,45** Bla-bla-bla. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. **20,35** Week-end musicale. **21,30** Notiziario. **22** Musica da ballo. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7 Notiziario sport. 8** Oroscopo, di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. **10,30** Il libro del week-end. **10,57** La schedina di Benito Lorenzi. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **12,05** Aperitivo in musica con Roberto. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo con Roberto, gioco telefonico con l'intervento degli ascoltatori.

14,15 La canzone del vostro amore. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. **15,54** Studio sport H.B. con Liliana e Antonio.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. **18,03** Quale dei tre? **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05 Oggi** in edicola. **8,45** Radioscuola. **9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50** Presentazione programmi. **12** Programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Voci del Grigioni italiano. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. **22,30** Notiziario. **22,45** Uomini, idee e musica. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 Musica e preghiera. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Settimana Santa: « Il Cero Pasquale », di F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana scelte da F. Salerno. **20,30** Meditation zum Osterfest. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** La lumière jaillit dans la nuit. **21,30** News Round-up. « Go My Way ». **22** Benedizione del Fuoco, Liturgia della Parola e Santa Messa.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Rossini: Guglielmo Tell: « Sinfonia »; **A. T. Vitali:** Ciaccona in sol minore; **C. Saint-Saëns:** Wedding Cake op. 76, valzer capriccio per archi e pianoforte; **J. Lanner:** Quattro danze viennesi; **S. Prokofiev:** Due melodie op. 35 bis, per violino e pianoforte; **C. Le Jeune:** Due canzoni: Ambition, volupté, avarice - Orfèvre taille moy une boule; **J. Strauss:** Vino, donne e canti; Valzer op. 333

7 INTERLUDIO

K. A. Cannabich: Divertimento concertante in fa maggiore; **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore « Rullo di timpano »; **J. Brahms:** Quattro danze ungheresi (trascrizione di Antonin Dvorak): n. 1 in sol minore; n. 17 in fa diesis minore; n. 20 in mi minore; n. 21 in mi minore

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI BUDAPEST

L. van Beethoven: Re Stefano, op. 117, dalle musiche di scena per il dramma di A. Kotzebue (Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Céza Oberfranck - M° del Coro Ferenc Sapzon); **J. Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Vl. Denes Kovacs - Dir. Miklos Erdelyi); **B. Bartok:** Suite n. 2 op. 4, per orchestra (Dir. András Korody)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE

D. Buxtehude: Tre preludi corali; **G. Gabrieli:** Tre pezzi: Toccata dal II tono - Canzon « La spiritata » - Introduzione e fuga del IX tono (Org. Gianfranco Spinelli); **J. S. Bach:** Preludio e fuga in si minore (Org. Domenico D'Ascoli)

10,10 FOGLI D'ALBUM

A. Dvorak: Dumka, op. 35, per pianoforte (Pf. Radoslav Kvapil)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. M. Rodino: Il I Libro d'intavolatura di balli d'arpicordo (Mariolina De Robertis); **E. Satie:** Parade, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Louis Auriacombe)

11 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Musiche folkloristiche umbre (Gruppo folkloristico « La Brigata Pretolana »); Canti folkloristici della Carnia (Corale Birchebner dir. Giovanni Famea); « Francesco e Giovanni »; « Quanne a Maronna », canti folkloristici della Basilicata (Coro Franco Potenza)

11,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO

D. Sarro: L'impresario delle Canarie, su libretto di Pietro Metastasio (revis. di Francesco Degrada); **G. Paisiello:** Socrate immaginario, su libretto di F. Galiani e G. B. Lorenzi (revis. di Gian Francesco Malipiero): Selezione atto I

12,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL RICHTER: **G. F. Haendel:** Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3 (Orch. « Bach » di Monaco); SOPRANO CRISTINA DEUTEKOM: **W. A. Mozart:** Il ratto dal serraglio « Traurigkeit », aria (« Mozart Symphonie Orkest » dir. Vanderzand); FLAUTISTA ANDRAS ADORJAN: **F. Schubert:** Variazioni su « Trock'nen Blumen » op. 160 per flauto e pianoforte (Pf. Ramón Walter); VIOLINISTA HENRYK SZERYNG: **K. Szymanowsky:** Concerto n. 2 op. 61, per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jan Krenz); DIRETTORE ERICH LEINSDORF: **R. Strauss:** Der Rosenkavalier, suite sinfonica (Orch. Sinf. di Londra)

14 AVANGUARDIA

L. De Pablo: « Ein Wort », su versi di Gottfried Benn, per mezzosoprano, violino, clarinetto e pianoforte; **J. Fritsch:** Modulation I

14,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

G. Caccini: « Amarilli, mia bella » (Bar. Alexander Svéd - Compl. « Musica Antiqua »); **W. A. Mozart:** da La finta giardiniera, opera buffa in tre atti K. 196 di Marco Coltellini (da Ranieri de' Calzabigi) (Sopr. Maddalena Bonifacio, ten. Ottavio Garaventa, bs. Gianni Socci - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

15 VIOLONCELLISTA PIERRE FOURNIER

J. S. Bach: Suite in re maggiore n. 6 per violoncello solo

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 M. Green e W. Boyce: Suite di « Voluntaries » (Tr. Edward Tarr e Bengt Eklund, org. George Kent); **T. Ravenscroft:** We be soldiers three - The three ravens - Trudge away quickly (Compl. « Pro Cantione Antiqua » di Londra dir. Mark Brown); **A. Forqueray:** Suite n. 5 in do minore per viola da gamba e basso continuo (V.la da gamba Wieland Kuijken, clav. Gustav Leonhardt); **A. Salieri:** Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra (a cura di Johannes Vojcjechowski) (Fl. Conrad Klemm, ob. Sheila Hodkinson - Orch. Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); **V. Bucchi:** Cori della Pietà morta per voci miste e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gabriele Ferro - M° del Coro Roberto Goitre); **A. Glazunov:** da Le Stagioni, balletto: Inverno: Introduzione - Primavera: Scena, Valzer dei fiordalisi e dei papaveri, Barcarola - Autunno: Adagio, Scena e Apoteosi (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Boris Khaikin)

17,30 STEREOFILOMUSICA

Anonimo sec. XVI: Greenleaves, ballata (Ten. contr. Alfred Deller, liuto Desmond Dupré); **F. Delius:** « On hearing the first cuckoo in Spring » (« Royal Philharmonic Orchestra » dir. Thomas Beecham); **G. F. Haendel:** Alcina: « Verdi prati » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. New Philharmonia dir. Richard Bonynge); **W. A. Mozart:** « Dans un bois solitaire et sombre » K. 308 (Sopr. Anna Maria Miranda, pf. Christian Ivaldi); **F. Liszt:** La vallée d'Obermann, da « Années de pèlerinage, 1er année: Suisse » (Pf. Roger Pascal); **C. Saint-Saëns:** Il carnevale degli animali, grande fantasia zoologica (Duo pff. Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Sanzogno); **C. Debussy:** Prélude à l'après-midi d'un faune (« London Symphony Orchestra » dir. Pierre Monteux); **A. Bruckner:** « Bewegt, nicht zu schnell » primo movimento dalla Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica » (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm)

19 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Dodici danze tedesche K. 586 (Orch. da Camera « Mozart » di Vienna dir. Willi Boskowsky); **B. Bartok:** Due ritratti op. 5 per violino e orchestra: Andante-Presto (Vl. Cesare Ferraresi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache); **I. Strawinsky:** Jeu de cartes, balletto in due mani (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'autore)

20 L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA NBC DIRETTA DA ARTURO TOSCANINI

G. Verdi: Luisa Miller: sinfonia; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60; **F. Schubert:** Sinfonia n. 8 in si min. « Incompiuta »

21 IL DISCO IN VETRINA

E. Varèse: Arcana, per grande orchestra; Ionisation per strumenti a percussione

21,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

M. Cara: « Cantai mentre nel core »; **F. da Milano:** « Pescatore che vai cantando »; **J. Handl (Gallus):** Due mottetti: « Ascendit Deus » - « Laus et perennis »; **Anon. sec. XVI:** Suite: Basse danse: « Mon desier » - Gaillarde: « La rocque » - Branle Basse danse: « Le cœur est bon » - « Entré du fol »; **H. Isaac:** « Innsbruck, ich muss dich lassen »; **T. Morley:** Due canzonette: « Sweet Nymph, come to thy lover » a 2 voci (1595); « O grief even on the bud » a 5 voci (1597); **L. Luzzaschi:** Canzona a 4; **P. Attaignant:** Cinque danze

22 AVANGUARDIA

H. Ulrich: Regions pour une flautiste; **G. Ligeti:** Quartetto per archi

22,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

H. Berlioz: La dannazione di Faust: « D'amour l'ardente flamme »; **M. Mussorgski:** Kovantchina: « Danze persiane »; **G. Puccini:** La Bohème: « Donde lieta usci »; **U. Giordano:** Fedora: « Amor ti vieta »

23-24 A NOTTE ALTA

L. van Beethoven: Rondino in mi bemolle maggiore per 2 flauti, 2 clarinetti, 2 corni, 2 fagotti; **M. Albeniz:** Sonata in re maggiore per chitarra; **G. Dinicu:** Hora Staccato, per violino e pianoforte; **F. Chopin:** dal Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra: Finale: Rondò vivace; **G. Pierné:** Introduction et variations sur une ronde populaire, per quartetto di saxofoni; **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco, suite dal balletto

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Garota de Ipanema (Eumir Deodato); **Errare humanum est** (Jorge Ben); **Da major importancia** (Gal Costa); **Tristeza** (Pablo Aranguez); **W Emiliano Zapata** (Gato Barbieri); **The circle game** (Joni Mitchell); **Wooden snips** (Crosby Stills Nash & Young); **There's a whole lot of loving** (Guys & Dolls); **Vola vola l'aritornello** (Gabriella Ferri); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Il topo** (Gigi Bonzagni); **'O sole mio** (Franck Pourcel); **Fenesta vascia** (Fausto Cigliano); **Reginella** (Sergio Bruni); **La danza** (Werner Müller); **Bulerias** (José Motos); **Fandangos for solea** (Laurindo Almeida); **Mambo diablo** (Tito Puente); **I say a little prayer** (Aretha Franklin); **Who is he** (Bill Whiters); **Eleanor rigby** (Raptus); **Jessica** (Allman Brothers Band); **L'orage** (Raymond Lefèvre); **Plein soleil** (Gilbert Bécaud); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Angélique** (Caravelli); **Il guerriero** (Mia Martini); **Yuppy du** (Adriano Celentano); **Canal Grande** (Alceo Guatelli); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **Chitarra romana** (Tony Mottola)

10 IL LEGGIO

I could have danced all night (Percy Faith); **Sweet surrender** (John Denver); **The beat goes on** (Sonny & Cher); **Pandora's box** (Procol Harum); **A taste of honey** (Paul Mauriat); **Amo** (Peppino Di Capri); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole); **Shaft** (Henry Mancini); **I'm the fiddle man** (Papa John Creach); **S.O.S.** (Abba); **I got your number** (Tom Jones); **Canal Grande** (Alceo Guatelli); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Grande grande grande** (Mina); **Storie per farmi amare** (Ivano Fossati); **Love is a message** (M.F.S.B.); **Lady bump** (Penny Mac Lean); **Special to me** (Jessica Harper); **Tema d'amore da « Simon Bolivar »** (Aldemaro Romero); **Napoli muore** (Francesco Calabrese); **Io voglio vivere** (Alice Visconti); **In via dei giardini** (Walter Foini); **Disco stomp** (Hamilton Bohannon); **La danza** (Werner Müller); **When a man loves a woman** (Percy Sledge); **Out on the week end** (Neil Young); **Four wheel drive** (Bachman Turner Overdrive); **Deixa isso prá lá** (Elsa Soares); **I wish you love** (Maurice Larcange); **Hawaian war chant** (Franck Chacksfield); **Anna bell'Anna** (Lucio Dalla)

12 INVITO ALLA MUSICA

Dream journey (Bob James); **Concerto d'autunno** (Shirley Bassey); **Frammenti** (Roberto Carlos); **Preghiera** (I Cugini di Campagna); **Don't let the sun go down on me** (James Last); **Something** (The Beatles); **Papaya** (Urzula Dudziak); **Do you love me** (Ferrante & Teicher); **S.O.S.** (Abba); **Champagne** (Peppino Di Capri); **La gente dice** (Cico); **Call me** (Ronnie Aldrich); **Je t'aime** (Charles Aznavour); **Sad sweet dreamer** (Joe Dassin); **La canzone di Marinella** (Fabrizio De André); **Eleanor rigby** (Percy Faith); **Silver star** (The Four Seasons); **I'm easy** (Keith Carradine); **Elizabethan serenade** (Arturo Mantovani); **All by myself** (Eric Carmen); **Bob bom** (Jimmy Castor Bunch); **Ebb Tide** (Ted Heath); **This will be** (Natalie Cole); **Living for the city** (Ray Charles); **Calongo longo** (Martinho Da Vila); **Everybody's talking** (101 Strings); **E poi** (Mina); **Non è Francesco** (Lucio Battisti); **Amanti** (Mia Martini); **The syncopated clock** (Werner Müller); **Mon manège à moi** (Paul Dubois); **From souvenir to souvenirs** (Demis Roussos); **Temptation - The blue Danube** (Frank Chacksfield)

14 QUADERNO A QUADRETTI

« C » jam blues (Werner Müller); **Amazing grace** (Judy Collins); **Little green apples** (Bing Crosby); **Watusi dance** (Funky Factory); **Nuages** (Django Reinhardt); **Felona** (Le Orme); **Movin' on** (Cook and the Benjamin Franklin Group); **Sabia** (A. C. Jobim); **Bensonhurst blues** (Oscar Benton); **Amore caro amore bello** (Bruno Lauzi); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **Death wish** (Herbie Hancock); **If you go away** (Ray Charles); **Cabaret** (Liza Minnelli); **The sound of silence** (James Last); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **I am Louis Armstrong** (Teddy Wilson); **Manteca** (Quincy Jones); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **America** (David Essex); **Salt song** (Stanley Turrentine); **Strada** (Ibis); **C'era una volta il West** (John Servus); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Moon river** (Percy Faith); **Goodbye Indiana** (Ivano Fossati); **Save the sunlight** (Herb Alpert)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Parole parole (Botticelli); **Kaymos** (Irene Papas); **Rondador** (Los Calchakis); **So long Marianne** (Leonard Cohen); **Matto mattone** (Cetra); **Billy don't be a hero** (Paper Lace); **Adiós, pampa mia** (Mario Battaini); **La booga rooga** (Andy Fairweather); **The horse** (Barabbas Power); **Perles de cristal** (Jo Privat); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola Di Bari); **Ma se ghe penso** (Gino Paoli); **Una notte sul monte Calvo** (New Trolls); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Mariamar** (Irio De Paula); **Napoli muore** (Francesco Calabrese); **Gimme some (p. 1)** (Jimmy « Bo » Horne); **Roma parleje tu** (Vianella); **Cicerenella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Bolero 75** (James Last); **You sexy thing** (Hot Chocolate); **Galluresa** (Maria Carta); **Down the road** (Country Gazette); **La violetta** (Coro Alpino Italiano); **Huaira** (Inti-Illimani); **Vitti na crozza** (Pino Calvi); **Tell me** (Duffy); **Handsome** (Augusto Martelli); **Vola vola vola** (Rosanna Fratello); **Baila dance** (Mongo Santamaria); **Notturno in mi bemolle** (Joe Sapienza); **He's my man** (The Supremes); **L'ellera verde** (Rosanna Fratello); **Satisfaction** (Mongo Santamaria)

18 INTERVALLO

Toccata e fuga in re minore (André Carr); **Bella** (Luciano Rossi); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Sea cruise** (Ace Cannon); **Donna più donna** (Renato Pareti); **Caravan-Watusi strut** (Eumir Deodato); **Fantasia** (Peppino Gagliardi); **The ballad of Hank McCain** (J. Lynton); **Feelings** (Morris Albert); **Volando** (I Dik Dik); **Histoire d'O** (The Lovelets); **Dingue li Bangue** (Wilson Simonal); **Coriandoli su di noi** (I Ricchi e Poveri); **Bolero 75** (James Last); **Only yesterday** (Carpenters); **Cieli azzurri** (Giovanni Fenati); **Fire on the mountain** (Marshall Tucker Band); **A summer place** (Red Redford); **Amore dolce amore amaro amore mio** (Fausto Leali); **Foot stompin' music** (Hamilton Bohannon); **Beniamino** (Nicola Di Bari); **Popjazz** (Enrico Intra); **I'm sorry** (John Denver); **Un'altra volta chiudi la porta** (Adriano Celentano); **Change with the time** (Van McCoy); **Come due bambini** (La Bottega dell'Arte); **Balas** (Los Machucambos); **Eté d'amour** (Jean-Pierre Posit); **Robin Hood** (Bulldog); **Scivolare via** (Manuel De Sica); **Give it what you got** (B. T. Express); **Chocolate Kings** (Premiata Forneria Marconi); **Amo** (Peppino Di Capri)

20 COLONNA CONTINUA

West 42nd street (Eumir Deodato); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **Baia** (Edmundo Ros); **Quem te viu, quem te vê** (C. B. de Hollanda); **Without a song** (Freddie Hubbard); **Fugue en sol majeur** (Swingle Singers); **Ol' man river** (Ray Charles); **The red blouse** (Claus Ogerman); **Black coffee** (Pointer Sisters); **South of the border** (Herb Alpert); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Para ti** (Mongo Santamaria); **Can't help lovin' that man** (Erroll Garner); **Matilda** (Harry Belafonte); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **Get dancin'** (Van Mc Coy); **Hobson's hop** (Jimmy Smith); **Zanzibar** (Edu Lobo); **Do you know the way to San José?** (Lawson-Haggart); **The lamb lies down on Broadway** (Genesis); **Brazil** (Xavier Cugat); **Comin' in the back door** (Baja Marimba Band); **Garota de Ipanema** (Astrud e João Gilberto); **Globetrotter** (Terry-Monk); (Gato Barbieri); **Ave. P** (Carole King); **Soft soul boogie woogie** (Wilson Pickett); **Hare krishna** (Peter Nero); **Corcovado** (Cannonball Adderley)

22-24 Moonlight serenade (Eumir Deodato); **Kiss me baby lovin'-lovin' all the time** (Ray Charles); **Wiggle waggle** (Herbie Hancock); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Theme from Magohany (Do your know...)** (Lee Holdridge); **Waiting for love** (Brasil '77); **Everybody's talkin'** (Ronnie Aldrich - The London Festival); **Jorge do pandeiro** (Luis Agudo); **São Paulo** (Nelson Riddle); **Moanin'** (Art Blakey's Jazz Messengers); **Night in Tunisia** (Red Garland); **Black is the colour of my true love's hair** (Nina Simone); **Ah! Ah!** (Tito Puente); **Africa (L'été indien)** (Franck Pourcel); **Nasty gal** (Betty Davis); **Samba de uma nota so** (Stan Getz); **Jamais le ciel fut si bleu** (Pierre Groscolas); **Valse** (Claus Ogerman); **Where do I go from here** (The Supremes); **Broadway bossa nova** (Dave Brubeck); **Mr. Nashville** (Jean « Toots » Thielemans); **Avalon** (Benny Goodman); **Islands** (Richard Hewson); **Casino Royal** (Herb Alpert)

segue da pag. 39

polati, stravolti, ribaltati e insomma resi completamente « altri » da quel che erano.

Al di là dei giudizi che, a questo punto, sono già stati espressi dai critici specializzati, quel che nel merito si può dire di tutto ciò è che si tratta d'un monumentale sciocchezzaio. Obiezione: *Quinto potere* è evidentemente un « pamphlet », un grido di rabbia (qualcuno ha specificato, riferendosi a Chayefsky: una vendetta personale), e quindi le sue esagitate deformazioni non sono da prendere alla lettera. Mancherebbe altro: l'obiezione è subito accolta. Ma anche il più virulento dei « pamphlets » non può essere sottratto alle mediazioni della ragione e al confronto con i documenti. Gli interni dell'organizzazione televisiva americana assomigliano a quelli descritti nel film? Non abbiamo elementi per negarlo e dunque ammettiamo che lo siano. Ma per la verità si tratta di interni conosciuti: sono gli stessi delle società di produzione cinematografica, dove si ascende al trono e si perde la testa per il trionfo e il fiasco di un film. Sono quelli del grande « business », delle società nazionali e multinazionali per le quali il dollaro è l'unico re, che non passano solo sul cadavere dei parenti ma anche su quello della libertà di nazioni e continenti interi. Allora il mostro non è la TV. Vogliamo dire che è il sistema?

In Italia, per nostra fortuna, non si conosce niente di simile. Ci interroghiamo viceversa anche noi, come gli americani, intorno agli effetti che la TV produce sul pubblico. Sappiamo bene a quanti rischi di manipolazione esso sia esposto e potremmo ormai redigere accurate casistiche delle occasioni in cui la manipolazione è andata a segno. Quella che rifiutiamo è l'identificazione fra lo spettatore e l'imbecille: non per dichiarazione di principio, ma per risultato di ricerca seria e concreta. E non la rifiutiamo solo per noi, europei, come si dice, vecchi e smaliziati, ma per tutti gli spettatori di tutti i Paesi del mondo, americani compresi (benché non ci sia mai riuscito di spiegare a fondo la smodata ilarità che accompagnava quei tremendi *Perry Como show* importati qualche anno fa...).

Quel che si è scritto da parte di rispettabilissimi autori sul tema degli effetti della comunicazione televisiva è abbastanza per riempire diversi scaffali di libreria. Chayefsky avrà mai letto uno di questi libri? Lumet, che a giudicare dai film che ha fatto prima di questo è una persona seria, non poteva prestargliene qualcuno? Avrebbero potuto verificare insieme, sulla base delle cifre, che l'idea di modificare un uditorio attraverso la TV è pura illusione, non c'è mai riuscito nessuno, e che se qualche distorsione è perpetrabile essa viene recuperata da coloro che ne sono stati danneggiati entro limiti di tempo piuttosto ristretti, e che l'unico effetto documentato del rapporto TV-pubblico è quello cosiddetto del « rafforzamento ». Cioè a dire: la TV serve a rafforzare l'utente nelle sue convinzioni, lo stimola magari a tradurle in comportamento nei momenti in cui ciò venga avvertito come necessario, ma quelle convinzioni non è mai riuscita, non si dice a capovolgere, ma neppure a scalfire. Lo spettatore vede e ascolta quel che vuol vedere e ascoltare; e se non c'è, non vede e non ascolta, lascia cioè che le eruzioni del video gli scorrano addosso come sabbia inconsistente e senza traccia. Né l'idiota né il mostro da televisione nasceranno mai: tutto ciò che possono sperare i « persuasori » è di vendere qualche saponetta o qualche bicchierino di amaro in più. Anche questo è importante per chi fabbrica saponette o amari, ma quanto a noi possiamo tranquillamente infischiarcene. Abbiamo intorno a noi la « generazione televisiva », i giovani e i ragazzi che sono nati con e dopo la TV e dovrebbero portarne i segni. Avete mai provato a chiedere loro quanto la vedono e che cosa ne pensano? Vi pare proprio che i suoi messaggi consolatori e integrati li abbiano indotti ad amare la società di cui essa è stata la voce più o meno ufficiale?

I motivi di discussione abbondano, e sono anche molte le ragioni per cui varrebbe la pena di « sparare » sulla TV. Ma attenzione alle munizioni: cannoni come quello di *Quinto potere* fanno un gran botto, ma dopo il polverone ci si accorge che erano caricati a salve (anche perché, diciamolo francamente: chi ha voglia di sparare su se stesso?).

Giuseppe Sibilla

padre Cremona

« Ipotesi su Gesù » di Messori

« ...Mi permetta esprimere il mio punto di vista dopo aver letto attentamente il libro Ipotesi su Gesù *di Vittorio Messori, segnalato dal* Radiocorriere TV. *Valendomi del linguaggio simbolico di Gesù, potrei dire che, mentre gli animali sono liberi di nutrirsi di un cibo confacente alla loro natura, questo giovane scrittore ha raccolto, in una infinità di testi, una quantità di parole e di frasi a sé stanti... »* (Silvia Marinverni - Cuneo).

Ognuno è libero di contestare, a suo rischio, anche le cose belle, come fa in due pagine fitte fitte la signora Silvia cui il libro di Messori assolutamente non va. In verità, la lunga lettera non usa argomenti pertinenti al valore del libro, ma ne prende solo pretesto per ritornare sulla sua opinione che tutti i mali del mondo non sono che conseguenze della lite tra la Sinagoga Ebraica e la Chiesa Cattolica, aizzate da rabbini e preti che si beccano tra loro. Si direbbe che la signora Silvia abbia il complesso del pollaio, giacché simile tesi ha già esposto in una precedente lettera al direttore, che nel numero 9 del 27 febbraio u.s. del *Radiocorriere TV* le ha saggiamente risposto.

Il libro di Vittorio Messori è un libro valido sotto vari aspetti: per la sostanza, per l'esame critico della persona di Gesù e di quanto si è scritto su di lui in tutti i tempi, per la forma letteraria così brillante ed accessibile ad ogni lettore di buona volontà. Non mi reca meraviglia l'informazione che mi è stata data della larga diffusione, avendo raggiunto già la sesta edizione e, aggiungo, come mi consta, della sua penetrazione in ambienti ideologicamente ostili, dove non si è soliti prendere in serio esame una indagine di carattere religioso così impegnativo. Io debbo confessare che nei confronti dell'autore provo ammirazione ed invidia perché, se evangelizzare significa annunziare Cristo, egli lo ha saputo fare nella maniera più seria e più convincente. E' giusto il suo richiamo alla catechesi ufficiale: « Neppure preti, popi, pastori parlano molto di Gesù. E vero: ogni domenica accennano a Lui in qualche milione di prediche, omelie, sermoni... »

Credo che il Messori voglia denunciare le digressioni moralistiche ed esegetiche, senza dubbio utili e necessarie, ma che non debbono mai soppiantare il racconto diretto incentrato su Gesù, perché è la sua persona che non soltanto ci indica la via, ma è essa stessa la via, che non soltanto ci dice la verità, ma è la verità che non soltanto vive, ma è la vita. Scritto giornalisticamente, il libro intende dare una notizia quale del resto è il Vangelo secondo la etimologia. Vangelo, infatti, equivale a « buona notizia », cioè notizia vera e indubitabile, innanzitutto, e tale da comunicare gioia all'uomo perché lo libera e lo salva. Per questo i quattro evangelisti non si sono attardati in considerazioni di ordine morale, ma si limitano al racconto della vita di Gesù, a riferire le sue parole e i fatti della sua vita. Avendo concepita l'indagine su Gesù secondo la sua formazione professionale di giornalista laico, prima per sapere lui stesso, poi per riferire agli altri, ha inteso l'obbligo di farlo perché in realtà gli uomini del nostro tempo, sembrerebbe strano, soffrono la sete di questa notizia.

Per restare in patria, ci dice Messori, su cento italiani, 64 considerano Gesù il personaggio più interessante della storia e vorrebbero saperne qualcosa di più e soprattutto di più attendibile, ma non sanno dove informarsi. In questo tempo inquieto e spirituale che ci avvicina alla grande Pasqua di Cristo, noi vorremmo dire che *Ipotesi su Gesù* è il libro adatto per informarsi di Lui. E giriamo all'autore il « grazie » che ci ha rivolto per aver fatto un brevissimo cenno del suo libro su questa rubrica. Siamo noi a doverlo ringraziare per i suoi dieci anni spesi in una indagine così fruttuosa, che ricollega Gesù alla soluzione dei nostri fondamentali problemi di vita.

Alle porte dei 90 anni

« Sono alle porte dei 90 anni. Assillata dal pensiero della morte, ho già pronti gli abiti finali e la foto-porcellana per la mia lapide. Vorrei far aggiungere, dopo il nome, una breve frase... » (A. Rossing - Novara).

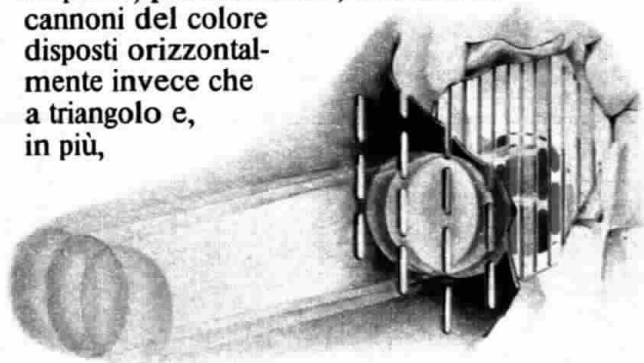
Scriva: Come è bello vedere Dio, dopo 90 anni e più trascorsi in questo tribolato mondo!

Padre Cremona

Phonola
Progettato per funzio

Con la stessa perfezione di immagini e fedeltà di colori del primo giorno. Non tutti possono dire e garantire altrettanto. Phonola sì.

Il cinescopio Phonola: per darvi immagini belle come al cinema

Phonola adotta il sistema in-line a convergenza automatica, in pratica il più avanzato tecnologicamente. È quello, per intenderci, che ha i tre cannoni del colore disposti orizzontalmente invece che a triangolo e, in più,

un sistema che corregge automaticamente la convergenza dei tre fasci elettronici sullo schermo.

Banco di controllo. Qui vengono verificate la luminosità, la purezza, l'affidabilità dei cinescopi Phonola.

Tutto questo vuol dire: un'immagine perfettamente definita in ogni punto dello schermo (anche ai bordi), una miglior qualità del colore (pulito e brillante, senza sbavature), una stabilità che dura immutata per tutta la vita dell'apparecchio.

Inoltre, con il cinescopio quick heating, il televisore non ha bisogno di scaldarsi: l'immagine arriva immediata dopo soli 5 secondi dall'accensione.

Una vita dura, prima di diventare Phonola

Nei nostri laboratori di ricerca e sviluppo, tra i piú attrezzati in Europa, un Phonola deve sottostare a decine di prove durissime: di resistenza alle vibrazioni, al trasporto, alle cadute, di durata, di funzionamento in condizioni proibitive.

A questo scopo esiste una speciale "sala prove climatiche limite" in cui il televisore è costretto a funzionare alternativamente a temperature polari ed equatoriali.

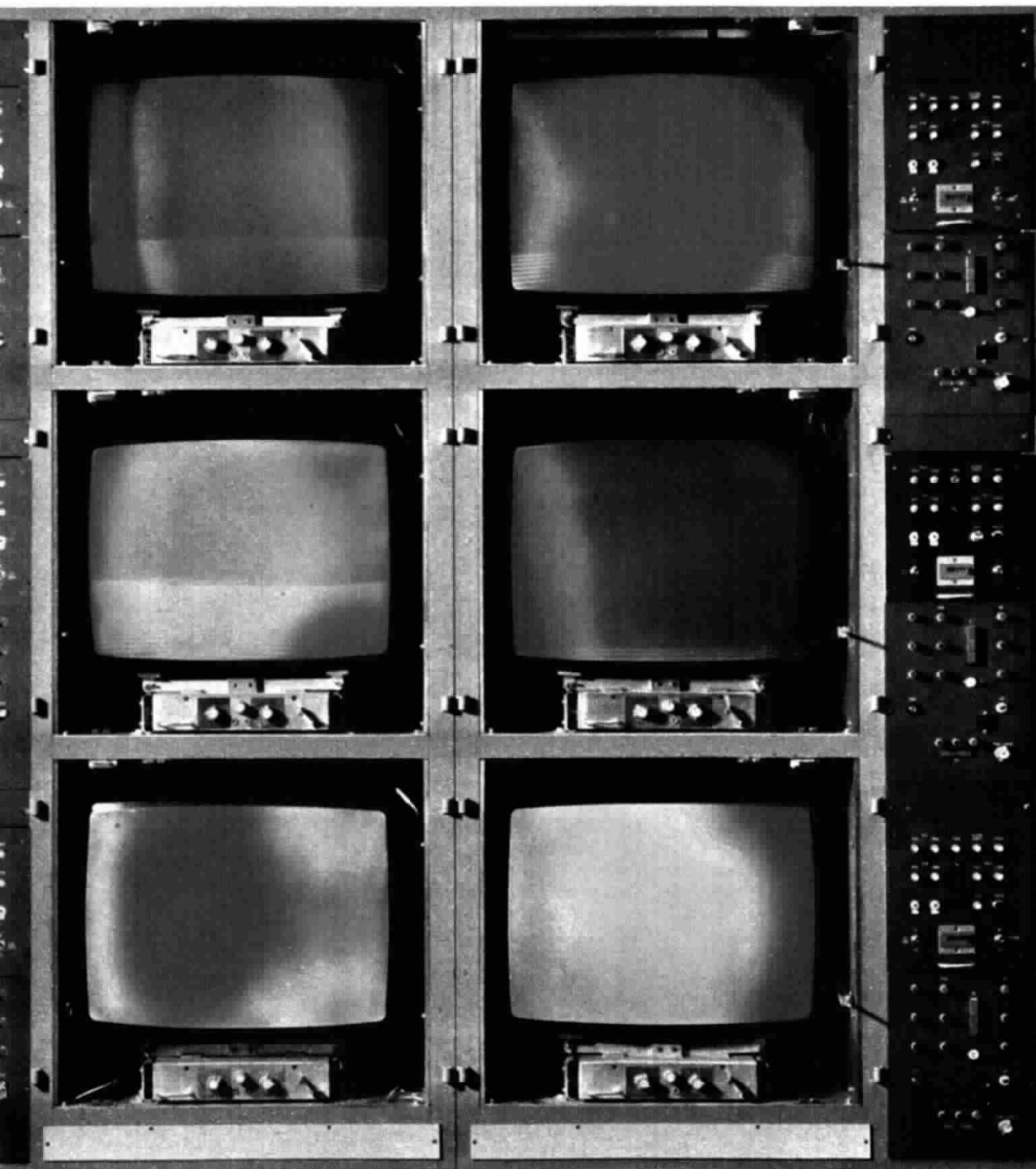
Una volta superati questi test, un Phonola può entrare tranquillamente anche nella vostra tiepida, confortevole casa.

Il libro che non aprirete mai

Giustamente, a voi interessa poco quello che sta dentro al televisore. Basta che funzioni. Proprio per non darvi mai preoccupazioni di funzionamento il televisore Phonola è costruito nel modo piú razionale. Ha un telaio che si apre a libro, completamente transistorizzato e a struttura modulare.

L'adozione dei moduli, uno per ogni funzione dell'apparecchio, schermati per evitare disturbi esterni, rende anche le eventuali riparazioni facili e poco costose.

Quando un modulo è guasto, lo si sostituisce con uno nuovo. E la tempestività del Servizio Assistenza Phonola

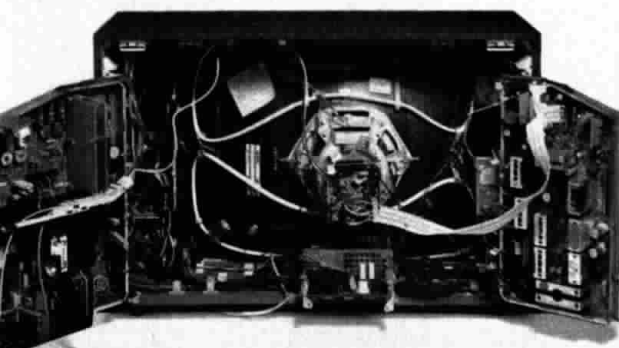
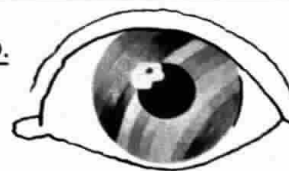
TV color.
nare 10 anni. Almeno.

notevolissimi: da 180 a 260 Volt.
Ma anche nel caso di accidentali sovraccarichi o cortocircuiti (temporali con forti scariche), un dispositivo elettronico di sicurezza spegne automaticamente il televisore. Per riaccenderlo sempre automaticamente quando la tensione è diventata normale.

Questo evita guasti ai circuiti, e quindi la rottura dell'apparecchio.

Anni e anni di buona compagnia

Progettato pensando al futuro, un Phonola dispone di tutte le caratteristiche tecniche e funzionali più avanzate. Telecomando per il controllo a distanza, tasti sensor per il passaggio da un canale all'altro, un'ampia riserva di canali per ricevere tutte le emittenti nazionali, estere e i programmi via cavo, prese di collegamento con videoregistratore, videodisco, cuffia e altoparlante supplementare.

Se nel vostro futuro c'è un televisore a colori, Phonola ve ne propone un'intera gamma: da 14" 18" 22" 26".

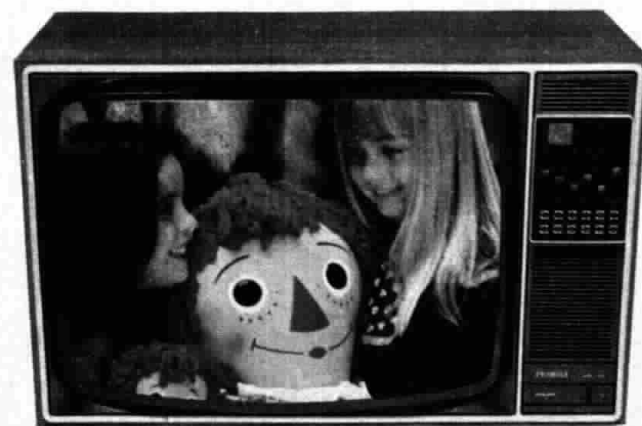
Presso i migliori specialisti del settore che espongono questo simbolo.

è tale da non farvi perdere mai neanche un'ora di spettacolo.

Se c'è un film da non perdere

Anche se state in una zona dove il segnale colore arriva debole, o disturbato, con Phonola riuscirete sempre a captare il vostro programma preferito. Il perché di questa sensibilità tutta speciale è dovuto alla presenza di componenti extra altamente specializzati.

Per esempio, invece del solito selettore unico per le diverse frequenze, il Phonola ha due selettori, uno per le frequenze basse e uno per le frequenze alte. Come dire un occhio per vedere da vicino e uno per vedere da lontano. Per non rimanere mai al buio.

Stabilità di funzionamento a prova di temporale

Già un Phonola è predisposto a sopportare sbalzi di tensione nella rete

Phonola TVcolor. Per un lungo futuro.

PHONOLA

XII G

Alla televisione la finale della Coppa dei Campioni di pallacanestro

Ormai i giganti crescono anche da noi

I medici considerano il basket fra gli sport più completi. Tra l'altro obbliga i giocatori a continue elevazioni: movimenti che aiutano certamente lo sviluppo. Più di 85 mila atleti tesserati, 2300 società, un giro di 5 miliardi. Ma non è tutto merito della TV

di Gilberto Evangelisti

Roma, marzo

Un milione di spettatori nei campionati di Serie A e B. 85 mila atleti tesserati di cui 20 mila donne. Più di 2300 società affiliate in tutta Italia. Un giro di 5 miliardi di lire per gli abbinamenti. Siamo andati in giro a tastare il polso al basket e ci siamo trovati di fronte a queste incredibili cifre, quasi si trattasse di calcio. Una ulteriore conferma che la pallacanestro negli ultimi 15 anni è diventata adulta. Tutto merito, dicono gli esperti, di quel mostro di pubblicità che è la televisione che l'ha presa per mano quando era « piccola » e l'ha aiutata a crescere. Forse, ma non ne siamo troppo convinti perché in questa analisi, a dir poco superficiale, viene dimenticato un fatto importante: la libera scelta dei giovani. « Il pubblico della pallacanestro », dice Giancarlo Primo, direttore tecnico della Nazionale e senz'altro uno dei maggiori personaggi del basket italiano, « è composto per l'80 % di giovani dai 14 ai 18 anni. Una linea verde che tra qualche anno giocherà in maniera decisiva per l'affermazione totale di questo sport ».

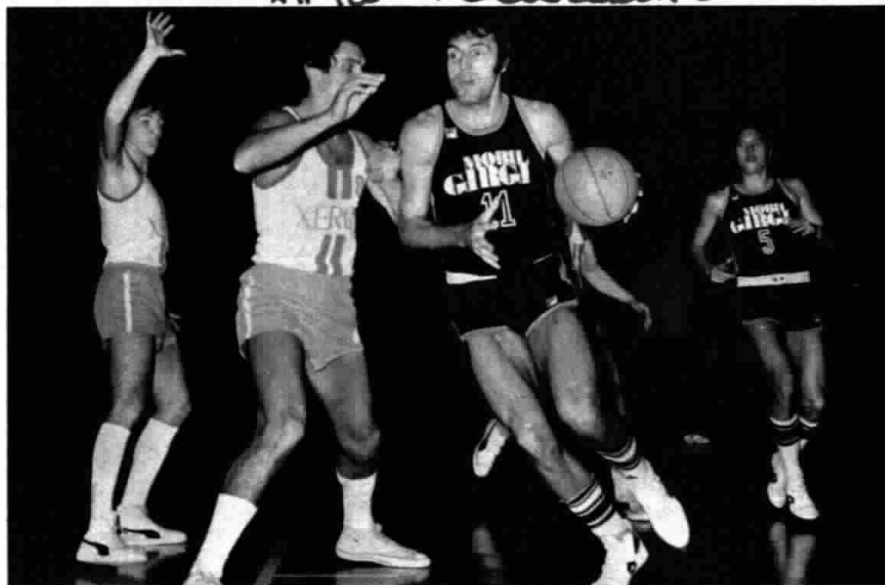
Rimangono solo i rischi di quell'incognita che i politici ci hanno abituato a chiamare crisi di crescenza. « Di fronte ad una aumentata richiesta », dice ancora Giancarlo Primo, « le vecchie strutture potrebbero scricchiolare perché mancano soprattutto i tecnici qualificati per avviare i giovanissimi. Anche gli impianti sono ormai inadeguati. I 7 mila posti del Palazzo dello Sport di Bologna, anche se raddoppiati, non riuscirebbero a soddisfare le richieste degli appassionati. Non è un mistero che la Virtus Sinudyne quest'anno in sole 24 ore ha esaurito gli abbonamenti che aveva messo in vendita; e va detto che il prezzo variava da un massimo di 80 mila ad un minimo di 30 mila lire. Se non è calcio, poco ci manca ».

Ed è proprio al calcio che il basket si sta adeguando. Un tempo un atleta cambiava società raggiungendo personalmente l'accordo con i dirigenti. Il più delle volte erano ragioni di studio che obbligavano al trasferimento. Oggi, invece, esiste un vero mercato con regole proprie. I 500 milioni pagati dalla Sinudyne per l'acquisto di Renato Villalta (sia pure attraverso scambi e parte in contanti) non hanno fatto nemmeno gridare allo scandalo. E' stato accettato dagli addetti ai lavori come un male necessario. E il processo si presenta irreversibile perché con l'aumentare dell'interesse tutte le squadre tendono a rinforzarsi a costo di sacrifici. D'altra parte il pubblico che paga mediamente 4000 lire il biglietto d'ingresso pretende spettacoli adeguati al costo.

C'è da dire però che nel complesso, per ciò che riguarda le cifre (anche se le società sono ormai abituate a chiudere con una ventina di milioni di deficit l'anno), non è stato superato il limite di guardia se si tiene conto che l'acquisto di un giocatore medio varia dai 100 ai 150 milioni. Così come non sono troppo elevati i cosiddetti « rimborsi spese » percepiti dagli atleti: dai 7 ai 10 milioni l'anno. Esistono ovviamente le eccezioni, come i 200 milioni per cinque anni garantiti dalla Mobilgirgi a Bob Morse.

Ingaggi e stipendi sono ovviamente proporzionati all'ambizione delle società ed ai loro « sponsor », figure ormai familiari e indispensabili nel mondo del basket. E' fuor di dubbio che il loro ingresso ha contribuito notevolmente all'espansione della pallacanestro. Quest'anno, come abbiamo detto, hanno immesso nel giro di questo sport una liquidità valutata sui 5 miliardi netti: una cifra che supera gli incassi di Serie A e B di tre intere stagioni. Il basket, insomma, è diventato anche industria consentendo, di conseguenza, qualche esasperazione professionistica. Guai della crescita compensati, però, da certi perfezionamenti che sono scattati proprio in virtù della maggiore disponibilità. Se è vero che le industrie hanno capito che la pallacanestro, in costante fase di sviluppo, costituiva un veicolo eccezionale dal punto di vista pubblicitario, insomma un investimento, è altrettanto vero che con l'industria è entrata la tecnologia avanzata a tutto beneficio della funzionalità.

Hanno dato ai club un assetto manageriale che sposandosi con i progressi tecnici ha permesso traguardi e risultati di eccellenza. In campo europeo continuano a inserirsi con autorità in tutti i tornei. Da due anni una squadra italiana disputa la finale nelle tre coppe che si giocano in Europa. L'anno scorso addirittura si imposero in due competizioni su tre. In questa stagione la Mobilgirgi è impegnata nella Coppa Europa, l'Alco nella Korac e la Forst nella Coppa delle Coppe. Positivo il riscontro anche nel clan azzurro: la Nazionale, infatti, viene abitualmente classificata tra le più forti d'Europa. E' chiaro che questi fattori costituiscono la molla migliore per i giovani. Lo sport si popolarizza anche con i risultati. E nello stesso tempo lo sport con una più vasta selezione si rinforza. E' questo processo che può portare la pallacanestro ad acquisire posti di primo piano nelle preferenze che gli italiani riservano alle varie discipline sportive. Oltretutto i medici considerano il basket uno degli sport più completi; obbliga tra l'altro i praticanti a continue elevazioni, movimenti che aiutano certamente lo sviluppo. Ormai i « giganti » non siamo più costretti a cercarli all'estero perché crescono anche in casa nostra.

Rimane il solo pericolo di quella che abbiamo già definito « crisi di crescenza ». Secondo Giancarlo Primo, oltre alla carenza di impianti e di validi istruttori, esistono anche altri fattori, non trascurabili, che

Meneghin, con il pallone, e Jellini (a destra), due fra i più prestigiosi giocatori della Mobilgirgi e della Nazionale italiana. A sinistra: Brumatti del Cinzano e Ossola della Mobilgirgi si contendono un rimbalzo. La Mobilgirgi di Varese, che detiene la Coppa Europa e che, sotto il nome di Ignis, l'ha vinta altre quattro volte, disputerà la finale di Belgrado trasmessa in TV. Il Cinzano è stato invece estromesso dalla Coppa delle Coppe, di cui è detentore: in finale è andata la Forst di Cantù

potrebbero frenare l'espansione. Le società dovrebbero pensare di più ai ragazzi che aumentano di anno in anno e non dedicarsi essenzialmente alla prima squadra. I vivai costituiscono il vero futuro. Come gli allenatori dovrebbero avere il coraggio di rinnovare qualche volta i ranghi per dare maggiore spazio ai giovani che hanno bisogno di gareggiare per fare esperienza. E' questa un'altra analogia che avvicina il basket al calcio: l'assillo del risultato. Inoltre la scuola dovrebbe, se non privilegiare, almeno favorire questo sport (il minibasket non basta). I ragazzi hanno bisogno di una preparazione mentale allo sport perché alle società organizzate spettano solo il perfezionamento e l'avvio all'attività agonistica. Ma questo è un discorso che vale per tutti gli sport. Inutile parlarne. Forse in Italia quello che manca è la volontà politica di realizzare certe strutture.

La finale di Coppa Europa di basket va in onda giovedì 7 aprile alle 20,30 sulla Rete 2 televisiva.

Perché aumentano i canestri

Quest'anno il basket si è americanizzato. Tra le novità di maggior rilievo va citata la modifica del regolamento attuata per « proteggere » gli attaccanti che si accingono a realizzare un canestro. Infatti se un giocatore subisce un fallo mentre segna, oltre ai due punti gli viene assegnato anche un « tiro libero ». In caso di mancata realizzazione rimangono stabiliti i due « tiri liberi »: se, però, ne fallisce uno potrà ripeterlo. Tutto questo per consentire agli attaccanti una maggiore libertà nella zona calda del campo e per scoraggiare le scorrettezze. Con questo accorgimento si è avuto un aumento delle segnature.

Anche il « play-off » è di importazione americana. Le squadre che si sono qualificate si incontrano al meglio di tre incontri con abbinamenti incrociati (per esempio: la prima del gruppo A con la seconda del gruppo B). Le squadre che riusciranno a vincere i primi due incontri si batteranno per lo scudetto, mentre le perdenti disputeranno la finale di consolazione per il terzo posto. Se si renderà necessario il terzo incontro si disputerà in campo neutro. Questo meccanismo ha aumentato il numero degli incontri di campionato.

Così come un tempo il calcio, anche la pallacanestro ha optato per l'oriundo, cioè per quel giocatore straniero che ha scelto, da un punto di vista sportivo, la nazionalità italiana. Il suo tesseramento, in un certo senso, consente ad una squadra di schierare il secondo straniero, come era stato richiesto da qualche società.

Sabato 19 marzo: dopo le recenti positive esperienze a Milano, a Torino e a Napoli, anch

IV/N IV/N IV/N IV/N

Ursula Wolf, una dei molti stranieri che hanno accolto con favore l'iniziativa, al botteghino dell'Auditorio. La cassiera è Irene De Fende. Nelle altre foto: uno studente, Leonardo Patriarca; una turista di New York, Francesca Saint Denis, la flautista inglese Alice Grossman

IV/N Stag. sinf. della Rai di Roma

Primo concerto RAI a pa

Un ampio campione di spettatori (80 su 551) risponde alle nostre domande. I giudizi sull'iniziativa, qualche riserva sul prezzo (il timore che aumenti), la cresciuta presenza dei giovani («finora il consumismo ha lasciato che ci servissimo solo di sottomusica»)

di Stefania Barile
e Fiammetta Rossi

Roma, marzo

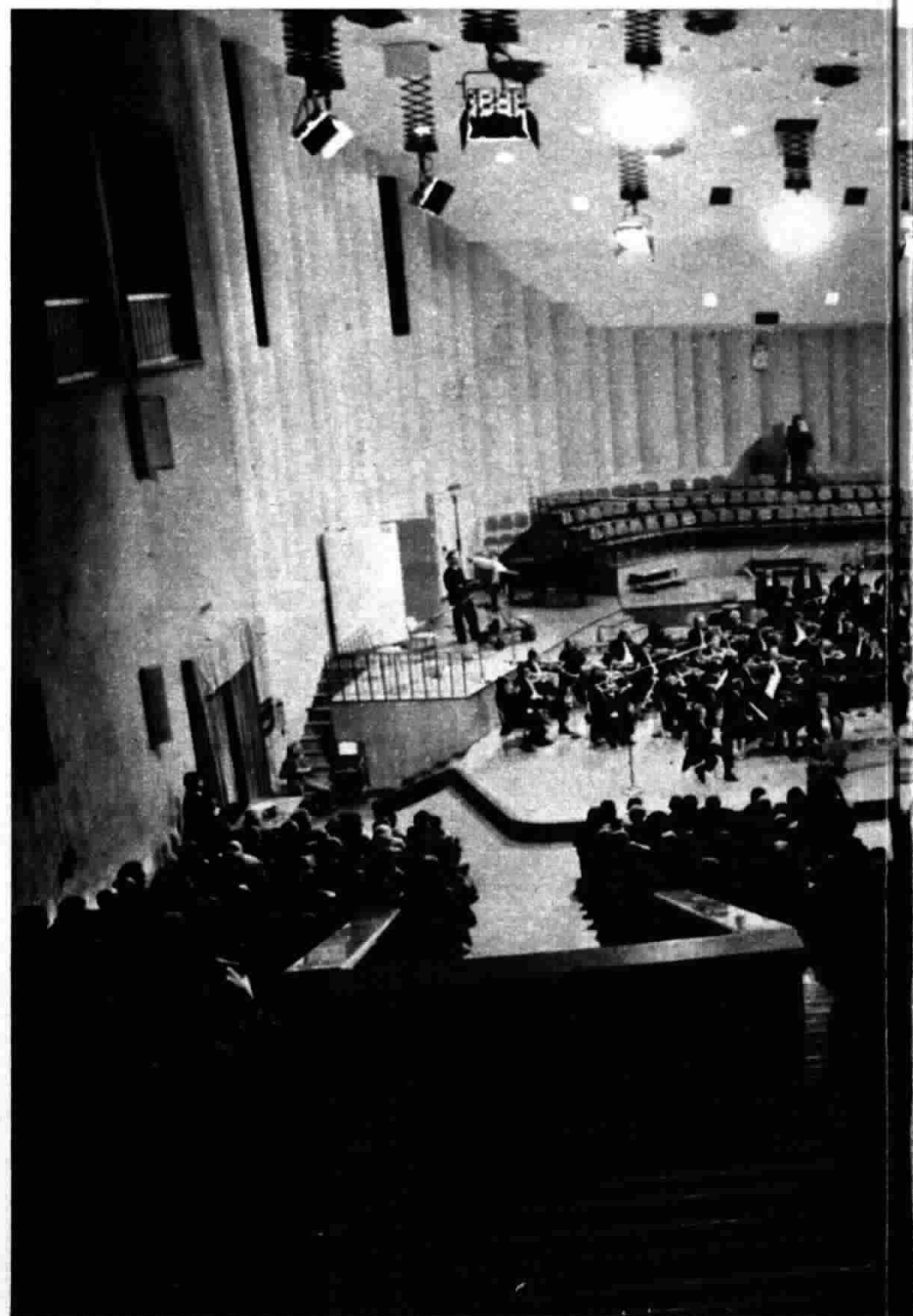
Anche le porte dell'Auditorium della RAI al Foro Italico, fino ad ora soltanto socchiuse, si sono completamente aperte. Da sabato 19 marzo non si entra più con il biglietto d'invito. Prima, esclusi i critici musicali, i rappresentanti della stampa e alcuni nomi « obbligati », pochi erano i fortunati che riuscivano ad accaparrarsi un biglietto-omaggio. Ma diversamente da come si può pensare non era mai garantita la sala affollata. Molti biglietti andavano sprecati (dati a persone non veramente interessate, bloccati dalla lentezza delle poste, inviati a gente che da tempo non risiede più a Roma ed è addirittura in Brasile). Bisognava stamparne più di mille per essere certi che almeno 500 posti su 750 (questo è il totale della sala) fossero realmente occupati. A farne le spese erano i patiti della musica, costretti a lunghe file per strappare all'ultimo momento un biglietto non sfruttato.

Così i biglietti sono stati messi in vendita: 2000 lire quelli normali, 1000 per i giovani fino a 24 anni e per invalidi, militari o aderenti a varie associazioni come l'ENAL e l'ARCI.

L'iniziativa giunge a proposito. Roma, una città di circa tre milioni di abitanti, ha estremo bisogno di spazi per la musica. L'Auditorium del Foro Italico può dare un ottimo contributo. Si aggiunge alle sale già esistenti, una decina, che anche se da sempre aperte al pubblico, non sono sufficienti a rispondere alla domanda sempre crescente. Il tutto in attesa di un grande auditorio, preannunciato da tempo immemorabile e mai realizzato, simile a quelli che già hanno altre grandi città (basti pensare che a Praga, poco più di un milione di abitanti, esiste una sala concerti di oltre 4000 posti).

L'Auditorium della RAI sarà un luogo d'incontro soprattutto per i giovani, che ormai non rinunciano più alla musica classica. Non la considerano certo come la « sola musica buona », ma indubbiamente una tappa fondamentale, insieme al pop, rock, underground e in genere all'avanguardia, per conoscere anche quest'arte.

L'esperimento, annunciato dai giornali con qualche giorno di anticipo, ha preso il via, per la cronaca, lunedì 14 marzo. La vendita dei biglietti è continuata anche martedì, mercoledì e tutta la giornata di sabato fino alle ore 21, inizio del concerto.

Ma nei primi tre giorni, di biglietti se ne sono venduti solo 200, su 610 messi in vendita. L'acquisto non aveva ottenuto il successo desiderato? Il pubblico, soprattutto i giovani, non aveva forse « fame » di musica?

Una panoramica dell'Auditorio del Foro Italico gremito di pubblico esegue il « Concerto op. 56 per violino, violoncello e pianoforte » di

Auditorio del Foro Italico a Roma abolisce l'anacronistico privilegio del biglietto d'invito

L'acquirente del primo biglietto: Achille Bertozzi. Nelle altre foto: il soldato Fausto Vagnetti; il professore universitario Giuseppe Palazzo; Enrico Vitale, ispettore al Comune di Roma, con la moglie; lo studente Giuseppe Cristadoro, 22 anni, con un compagno d'università

gamento: parla il pubblico

entre l'Orchestra Sinfonica della RAI di Roma con il Trio di Trieste eethoven. Sul podio Jerzy Semkov (Fotografie di Gastone Bosio)

Presto ci si è dovuti ricredere. Sabato mattina, all'apertura del botteghino, c'era già la fila. Alle 13 i biglietti venduti erano 400. Mezza giornata era stata sufficiente per raddoppiarne il numero. Alla sera si era arrivati a 551 (400 interi e 151 ridotti), gli ultimi 17 sono stati venduti addirittura solo per il secondo tempo. Gli altri, per l'esaurito, tolti quelli riservati ai critici e quelli inservibili perché occupati dalle telecamere, sono rimasti omaggio.

Ma arriviamo all'ora del concerto. In programma Beethoven, con il *Concerto in do maggiore op. 56, per violino, violoncello e pianoforte* eseguito dal Trio di Trieste e con l'*Egmont, musiche di scena op. 54*. Direttore Jerzy Semkov. L'atrio dell'Auditorium è gremito. Il solito pubblico dei concerti. In più i giovani.

E le reazioni della gente? Abbiamo raccolto le impressioni « a caldo » di un'ottantina di persone. Ecco le più significative.

Alla prima domanda, « Cosa pensa della nuova iniziativa della RAI », i pareri positivi sono stati unanimi. « Ero riuscito solo qualche volta ad avere gli inviti », dice G.Z., studente di Scienze Politiche, 22 anni, « è giusto che sia cambiato ». « La iniziativa è ottima », sostiene A.J. studente di Medicina, 21 anni, « anzi non capisco perché la RAI non venda anche i dischi delle registrazioni ». L.M. studentessa di conservatorio, 20 anni: « Prima, con i biglietti ad invito, accadeva l'assurdo: una sola persona poteva riservarsi addirittura 80 biglietti ». « Il biglietto in vendita mi sta bene », P.D.B. studente di Giurisprudenza, 21 anni, « in precedenza ero riuscito a venirci solo due volte con la scuola ». F.S., un giornalista romano che ha portato con sé il figlio di 16 anni: « Altro che se sono d'accordo, qui prima era pieno di " mummie " ». M.F.L., studentessa di 19 anni: « E' la prima volta che vengo perché sono stata attirata dall'iniziativa ». « Anch'io sono venuto qui per la prima volta », sostiene D.Z., un liceale di 14 anni, « per me la musica classica è diventata importante da poco tempo ». « Vengo qui da sempre, seguo tutti i concerti da quarant'anni », afferma invece E.V., ispettore al Comune di Roma, 60 anni, « e solo con queste iniziative la musica sarà veramente popolare ».

C'è un aumento dell'interesse, dunque, da parte dei giovani. Ma è importante sottolineare subito un fatto. Sono anche loro un'élite, come il pubblico che di solito affolla i concerti. Studenti liceali, universitari o di conservatorio. Assenti studenti delle scuole professionali e giovani operai.

E il prezzo praticato, risponde a una vera esigenza di divulgazione popolare? Tutti, in generale, sembrano d'accordo. « Il prezzo è giusto, si spende meno che per un film di prima visione », dice una professoressa di Lettere. « Anche se costasse di più, per la musica rinuncerei a tante altre cose », aggiunge E.M.C., segretaria di un architetto, 50 anni, « in questo caso però il prezzo è veramente accessibile ». Ma subito dopo alcuni sottolineano: « Per ora va bene, speriamo che non aumenti » (F.V., laureato in fisica, 27 anni). « Se vogliamo che qui vengano anche gli operai il prezzo deve essere ancora più basso » (M.P.A., studentessa di Lettere, 22 anni). Aggiunge A.J., studente: « In altre città i prezzi sono ancora più popolari ». Parlando della vendita dei biglietti sono emerse anche le prime critiche: « Non ho molto tempo », dice F.C., studente, 21 anni, arrivato di

→

←

corsa, « preferirei che il botteghino fosse in centro ». E.V., un impiegato che abita all'EUR: « Per me andrebbe bene addirittura nelle circoscrizioni ». Ma quello dei concerti della RAI è ancora un esperimento, per di più iniziato a metà stagione, l'anno venturo si penserà anche a questo, cercando di risolvere poi altre questioni. Si parla già di abbonamenti e di ripetizioni dello stesso concerto a breve distanza. E si dovrà anche dare ascolto alle speranze di parecchi intervistati che propongono un « cartellone » veramente differenziato, rispetto cioè a quello delle altre sale.

E ora vediamo da alcune risposte come ci si accosta alla musica classica. « La seguo come tutte le altre forme d'arte », V.D.B., giovane insegnante di Storia dell'Arte, « conoscere la musica significa imparare a pensare e a ragionare ». « Siamo appassionati di tutta la musica », dicono due studenti appena usciti da scuola, M.L., 17 anni, e R.F., 18 anni, « seguiamo la musica classica come quella jazz, pop, rock e d'avanguardia. Non abbiamo molti dischi ma registriamo spesso dalla Radio Vaticana e dalle emittenti libere ». « Dalla moderna sono passato alla classica », N.C., 18 anni alle soglie della Maturità Scientifica. « Attraverso la classica riesco a giudicare tutta l'altra musica ». « Vorrei poter seguire anche qui, come faccio a Santa Cecilia, le prove dei concerti », dice con entusiasmo E.R., 1° anno di Scienze Politiche. « Non ho alcun pregiudizio per nessun genere musicale, è per questo che mi sono avvicinato alla musica classica » (P.Z., 14 anni, liceale). « Voglio imparare a scoprire la musica classica perché il consumismo ha lasciato finora che ci servissimo soltanto di sottomusica, di canzonette » (P.F., una ragazza che lavora in un ministero).

Tanta predisposizione, quindi, nel cercare di ampliare sempre più la propria cultura musicale senza rinnegare nulla. « Siamo ancora all'inizio », dicono alcuni dei frequentatori più assidui dell'Auditorium RAI, « la maggior parte dei giovani è profana di « cose di musica ». Raramente sanno leggere uno spartito, sanno suonare bene uno strumento, sanno inquadrare un musicista e la sua opera in un determinato momento storico ». Per quello che ci risulta da molte interviste, pochissimi giovani per esempio sanno quanti Conservatori esistono in Italia, quasi nessuno conosce le polemiche interne al mondo della musica. Iniziano però molto presto ad avere il desiderio di imparare a suonare qualche strumento (chitarra, flauto, batteria), senza lezioni private e preferibilmente in compagnia di amici.

Va ricordato però che dall'esterno ai giovani non viene nessun aiuto, anche la scuola ha le sue colpe.

« E' una vergogna, è solo una materia secondaria, oggi è come se non fosse insegnata, è una pagliacciata ». Questo il commento generale sulla educazione musicale nelle scuole, prevista come materia facoltativa e per poche ore nelle elementari e medie inferiori e abbandonata completamente nelle superiori, quando la maturità dei ragazzi consentirebbe un discorso più ampio. (Un progetto di legge che modifica la riforma della scuola dell'obbligo prevede ora la musica come materia obbligatoria).

E i rimedi? « Bisognerebbe abituare i ragazzi con esperimenti di suoni elementari », propone ad esempio D.B., un insegnante, « solo così si può stimolare la curiosità dei giovani ». « La musica bisogna farla sentire in classe », pensa N.D.L., assistente universitario, 26 anni, « l'esperienza deve essere diretta ». « Nel breve periodo in cui ho insegnato in una borgata », dice L.M., che studia pianoforte al Conservatorio, « ho cercato di interessare i bambini partendo da musiche di commento alla pubblicità riprese da autori molto noti. Questo ha permesso di accorciare la distanza fra musica e cose di ogni giorno ».

Una nuova occasione dunque per i giovani della capitale che amano tutta la musica. Oltre ai tanti presenti al concerto RAI di sabato, 200 lo avevano già ascoltato il giorno prima servendosi della tessera Agimus, diffusa in molte scuole.

E non basta. Abbiamo anche trovato ragazzi e ragazze, quelli che fino a ieri si chiamavano teenagers, che intendono avvicinarsi alla musica lirica e chiedono facilitazioni per gli abbonamenti al Teatro dell'Opera. « Per esempio, vorrei vedere la *Traviata* », dice una sedicenne.

Stefania Barile
Fiammetta Rossi

Sicer

tecnica d'avanguardia per una gamma completa di piccoli elettrodomestici

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Il padrone del rock in USA

« The day the music died », il giorno in cui la musica è morta: così gli americani hanno battezzato un lunedì del gennaio scorso, quando leggendo i giornali si sono accorti che a New York, attualmente il centro più attivo degli Stati Uniti per quanto riguarda il rock e la pop-music, non c'era in programma neanche un concerto per circa un mese. Era il giorno in cui il numero uno dei « promoter » americani, Ron Delsener, stanco per il troppo lavoro e congelato dall'ondata di freddo che aveva colpito l'America, aveva deciso di prendersi una vacanza ed era partito per un mese di ferie nei Caraibi. Per quel mese, a parte i soliti show nei club del Greenwich Village o nei locali da ballo di New York, gli appassionati di rock hanno dovuto rinunciare ai concerti e ascoltare dai dischi la loro musica preferita, semplicemente perché non c'era nessun altro, oltre Delsener, che offrisse al pubblico la possibilità di assistere dal vivo all'esibizione di un qualsiasi grosso nome del rock o del pop.

Il Palladium, il grande locale dove più frequentemente vengono organizzati concerti, il Madison Square Garden, il luogo dei « grandi eventi » nella storia del rock, il Coliseum di Long Island, altra sede di grandi raduni, sono restati a porte chiuse o hanno ospitato partite di pallacanestro e altri incontri sportivi. Rock, però, niente. « In un certo senso mi dispiace », dice Delsener, tornato da pochi giorni con una splendida abbronzatura, « ma devo ammettere che sono anche soddisfatto. E' la dimostrazione che dopo 12 anni di lavoro duro e di grossi rischi economici sono riuscito a raggiungere l'obiettivo che mi ero fissato fin da ragazzo: diventare l'organizzatore numero uno nel campo del rock ».

Quarant'anni appena compiuti, laureato in economia, piccolo di statura, magrolino, fisicamente instancabile, Ron Delsener ha cominciato a occuparsi di musica nel 1965, quando dopo aver lavorato due anni per una compagnia pubblicitaria venne assunto dalla Ford per organizzare la Ford Caravan of Music, una manifestazione pubblicitaria abbastanza simile al nostro ormai scomparso Cantagiro: una carovana viaggiante di orchestre e cantanti che faceva pubblicità all'industria automobilistica spostandosi da una città all'altra. Insieme a Delsener lavorava per la Ford anche Hilly Kristal, un altro futuro manager, e i due alla fine della Carovana Ford si misero in società per organizzare una serie di concerti rock al Central Park newyorkese. L'iniziativa ebbe successo e Delsener provò a mettere su da solo qualche spettacolo. Cominciò con un concerto alla Town Hall, continuò con un balletto rock all'Hunter College e poi con un concerto del pianista Ramsey Lewis alla Carnegie Hall, che si concluse con un tutto esaurito. Incoraggiato dai risultati, Delsener portò Lewis e il suo gruppo a Chicago, e si accorse che in quel periodo la categoria dei « promoter », cioè degli organizzatori di concerti in grande stile, era tutt'altro che numerosa.

Così nel 1968 cominciò « a lavorare seriamente ». « Certo non era il periodo migliore », dice, « soprattutto a New York: era l'epoca in cui Bill Graham aveva appena aperto il Fillmore East e Howard Stein il Capitol Theatre. Ma riuscii a cavarmela abbastanza bene. Poi Graham si trasferì definitivamente a San Francisco, mentre con Stein raggiungemmo un accordo: ciascuno avrebbe organizzato i suoi concerti senza cercare di mettere i bastoni fra le ruote all'altro. Ci telefonavamo per comunicarci le date e i nomi degli artisti scritturati, insomma eravamo una coppia molto corretta e onesta di amici-nemici. E' durato fino a un paio d'anni fa, quando abbiamo cominciato a farci concorrenza senza stare a guardare tanto per il sottile ».

Anche Stein, tuttavia, ha dovuto cedere all'instancabile attività di Delsener, il quale è diventato il vero e proprio padrone del « territorio » di New York e dintorni: una specie di padrino del rock che nell'ultimo anno ha fatto il bello e il cattivo tempo, senza praticamente nessuna concorrenza. E' da circa un anno infatti che Ron Delsener, rischiando 20 mila dollari per i lavori di restauro, si è aggiudicato il Palladium, ex sede dell'Accademia della Musica, e ne ha fatto un punto d'incontro fisso per gli appassionati di pop-music. « Mi è andata bene », spiega il « promoter », « soprattutto perché ho dimostrato di avere buon gusto nella scelta degli artisti. Ho sempre scritturato gente di una certa classe, anche se qualche volta ho dovuto cedere alle esigenze del mercato e organizzare concerti di artisti che non mi piacevano. Ma in fondo non è che non mi piacessero del tutto: erano solo gruppi dei quali, a casa mia, non avrei mai ascoltato un disco ».

Nella classifica che fa Delsener dei nomi di maggior richiamo al primo posto figurano i Led Zeppelin (unici, per ironia del destino, che non abbiano mai lavorato per lui), seguiti da Elton John, dai Rolling Stones, da Peter Frampton e dai Pink Floyd.

I maggiori problemi dell'organizzatore sono il prezzo dei biglietti (« non mi va di fare la figura del ladro, ma non voglio nemmeno rimetterci »), i « bagarini » che fanno incetta di biglietti e infine la droga. « Non ho niente in contrario a che il pubblico fumi un po' di marijuana », dice. « Quello che non sopporto, e che combatto con tutte le mie forze, è che durante i miei concerti ci sia gente che cerca di spacciare eroina, anfetaminici o altre droghe dure o pericolose. Il personale dei miei teatri è avvertito: se li vede prima li suona per bene e poi li consegna alla polizia ».

Renzo Arbore

Solforio al lavoro per la Carrà

Franco Bracardi, conosciuto dai radioascoltatori come Solforio, è un brillante autore di canzoni. Ora, concluso il suo ciclo radiofonico e terminato il film « Orazi e Curiazi », sta preparando per la Carrà, che aveva portato al successo il suo « Forte, forte, forte », le musiche per le canzoni di un nuovo LP che sarà interpretato dalla cantante-soubrette

Torna Gloria

Gloria Gaynor è tornata in Italia per presentare le canzoni del suo nuovo, quarto, LP, « Glorious », iniziando i suoi « recital » a Milano il 28 marzo al Lirico. Fra le varie tappe della cantante Torino, Roma, Genova, Parma e Modena, dove concluderà il 12 aprile la sua « tournée »

pop, rock, folk

IL NUOVO BATTISTI

« Io-tu-noi-tutti » è il titolo dell'ultimo « fondamentale » disco di Lucio Battisti, nonostante tutto ancora il numero uno della nostra musica leggera in fatto di vendite di dischi ma anche — tutto sommato — in fatto di interesse da parte dei critici. Malgrado gli sforzi di una certa parte dei critici decisi a snobbare Battisti perché troppo popolare (e sinceramente ricambiati dal cantante e compositore), ogni nuovo disco di questo personaggio obbliga a parlare di lui, se non altro perché c'è in ogni album lo sforzo di andare avanti, di fare una cosa nuova, di... portare avanti il discorso (gergo ormai entrato nell'uso comune). Questa volta si parla dell'« esportazione » di Battisti, precisamente negli USA. E' infatti a Los Angeles — oggi diventata la vera capitale della musica leggera internazionale — che Battisti è andato a incidere due dischi: uno (in inglese) destinato al mercato americano e dove Lucio ripropone i suoi pezzi

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
2) **Furia** - Mal (Ricordi)
3) **Bella da morire** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
4) **Tu mi rubi l'anima** - Collage (Saar)
5) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
6) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
7) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
8) **Oba-ba-luu-ba** - Daniela Goggi (CBS)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

1) **Blinded by the light** - Manfred Mann's Earth Band (Warner Bros.)
2) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)
3) **I like dreamin'** - Kenny Nolan (20th Century)
4) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
5) **Love theme from « A star is born »** - Barbra Streisand (Co umbia)
6) **Dancing queen** - Abba (Atlantic)
7) **Torn between two lovers** - Mary MacGregor (Ariola)
8) **Year of the cat** - Al Stewart (Janus)
9) **Rich girl** - Daryl Hall e John Oates
10) **Go your own way** - Fleetwood Mac

Inghilterra

1) **Chanson d'amour** - Manhattan Transfer (Atlantic)
2) **Boogie nights** - Heatwave (GTO)
3) **Sound and vision** - David Bowie (RCA)
4) **Knowing me knowing you** - Abba (Epic)
5) **Torn between two lovers** - Mary MacGregor (Ariola)
6) **When I need you** - Leo Sayer (Chrysalis)
7) **Romeo** - Mr. Big (EMI)
8) **When** - Showaddywaddy (Arista)
9) **Baby I know** - Rubettes (State)
10) **Rockaria** - Electric Light Orchestra (Jet)

Francia

1) **Do it for me** - Jennifer
2) **Je pars** - Nicolas Peyrac
3) **Don't leave me this way** - Thelma Houston
4) **Les chansons françaises** - La Bande à Basi e (Melba)
5) **Le temp de colonies** - Michel Sardou (Tréma)
6) **Femme est la nuit** - Dalida
7) **Voici les clés** - Gérard Le Norman (CBS)
8) **L'amour qui brûle en moi** - Sheila (Carrère)
9) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington
10) **La chanson d'Evita** - Petula Clark

(Dati rilevati da « Big music »)

album 33 giri

In Italia

1) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
2) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
3) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
4) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
5) **Love in C minor** - Cerrone (WEA)
6) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
7) **Four seasons of love** - Donna Summer (Durium)
8) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
9) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
10) **Disco inferno** - Tramps (WEA)

Stati Uniti

1) **A star is born** - Barbra Streisand (Columbia)
2) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
3) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
4) **Animals** - Pink Flcyd (Columbia)
5) **Boston** - Boston (Epic)
6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla)
7) **Year of the cat** - Al Stewart (Janus)
8) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
9) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)
10) **Linda Ronstadt's greatest hits** (Asylum)

Inghilterra

1) **20 golden greats** - Shadows (EMI)
2) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
3) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)
4) **Evita** - Various Artists (MCA)
5) **20 great heartbreakers** - Various Artists (K-Tel)
6) **Low** - David Bowie (RCA)
7) **David soul** (Private Stock)
8) **Red river valley** - Slim Whitman (United Artists)
9) **Arrival** - Abba (Epic)
10) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)

Radio Montecarlo

1) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
2) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
3) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
4) **Ullalà** - Antonello Venditti (RCA)
5) **Over America** - Wings (EMI)
6) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
7) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
8) **A day at the races** - Queen (EMI)
9) **Low** - David Bowie (RCA)
10) **Verità nascoste** - Le Orme (Phonogram)

più belli e che il pubblico italiano già conosce e uno, nuovissimo, scritto per noi. Questa volta Battisti si avvale quindi della collaborazione di musicisti americani (i nomi non sono notissimi ma si tratta di strumentisti comunque molto bravi), nonché della lunga esperienza musicale fatta nei suoi frequenti soggiorni negli Stati Uniti. Tuttavia la vena di Lucio non si è affatto « americanizzata »; anzi, nella maggior parte dei brani, si nota un ritorno a quell'ispirazione immediata, spesso melodica, che è una delle componenti fondamentali del successo nostrano (e oggi... dell'esportabilità) del cantautore.

Solo gli arrangiamenti, il gusto del suono, la precisione tecnica sono del tipo... americano. Difficile parlare delle otto composizioni che costituiscono l'album: molto varie, sono tutte ad un livello difficilmente raggiungibile da noi, ricche di ispirazione sia nella parte musicale che in quella altrettanto determinante dei testi (sempre dell'ottimo Mogol, uno « scrittore » in continuo fermento, la « coscienza » del tandem Mogol-Battisti). Insomma un disco italiano « importante », destinato probabilmente ad essere il più importante dell'anno, candidato a un sicurissimo grande successo. « Numero Uno » 34006.

IL CUORE SPAGNOLO

Scoperto, praticamente, da Miles Davis, diventato presto una « superstar » come tanti musicisti di jazz moderno che non disdegnano il rock, Chick Corea si differenzia da questi ultimi per aver prodotto nel passato dischi che pur concedendo qualche cosa ai gusti del pubblico risultassero graditi anche al pubblico più sofisticato dei jazzofili più esigenti. Nel suo ultimo album, invece, Corea ritorna al jazz vero e proprio, pur se miscelato con certe atmosfere folcloriche, spagnoleggianti in particolare. Il disco si intitola, infatti, « My spanish heart », « il mio cuore spagnolo », e rappresenta un'escursione del pianista nel mondo del flamenco e, più generalmente, della musica latina.

Ancora una volta il musicista americano si avvale della collaborazione di fior di strumentisti come il bassista Stanley Clarke o del violinista Jean-Luc Ponty, inaspettatamente a loro agio con il « cuore spagnolo » di Corea.

Bellissime invenzioni, un modo di suonare il piano ispirato e lontano dalla ricerca dei facili effetti tanto di moda, momenti di grossa liricità sono le caratteristiche principali della musica contenuta nell'album, davvero interessante. « Polydor » numero 2672031, della « Phonogram ».

L'EX DEI GENESIS

« Peter Gabriel » è il primo album da solista dell'ex cantante dei Genesis, impegnato a mostrare tutte le sue corde e la sua versatilità. Perciò Gabriel ha preferito dimenticare un po' il suono dei suoi ex compagni e spaziare dall'hard rock al country, dalla ballata di ampio respiro alla canzone vera e propria o al blues. Il buon gusto e la classe dominano tutta la musica contenuta nel disco, che si avvale anche di alcuni buoni solisti come il chitarrista Steve Hunter, il bassista Tony Levin e l'altro chitarrista Robert Fripp. « Charisma » numero 6369978.

r. a.

dischi leggeri

AZNAVOUR FRANCESE

A furia di ascoltarlo in italiano, sulle scene o su disco, con assoluta padronanza della nostra lingua, quasi c'eravamo dimenticati che Aznavour canta anche in francese. Ce lo rammenta un 33 giri (30 cm. « Barclay ») registrato dal vivo all'Olympia lo scorso anno durante il recital che segnò il suo ritorno in Francia dopo un'assenza di tre anni alla quale aveva certo contribuito lo straordinario successo ottenuto in Inghilterra. La formula è quella ormai tradizionale: canzoni vecchie e canzoni nuove in cui Aznavour canta l'amore, la solitudine, le ceneri delle passioni spente e le nostalgie di chi si ripiega su se stesso. Su tutto, la magia della voce inimitabile che gli permette, suprema eleganza, di dominare il pubblico senza mai dare fondo a tutte le sue risorse artistiche.

I DUE DE GREGORI

Le biografie non ci dicono se sia stato Francesco De Gregori a cambiare il suo nome o se sia stato Luigi Grechi, suo fratello maggiore, ad abdicare ai diritti di casato. La questione non è importante ma è certo che, se il primo ormai siede nell'empireo dei cantautori nostrani, il secondo, pur avendo talento di compositore e di cantante, continua a fare il bibliotecario a Milano. Tuttavia Luigi Grechi non se ne sta silenzioso in un angolo. Dopo il disco d'esordio, « Accusato di libertà », in cui prevalevano impeto ed improvvisazione, rieccolo con un più meditato 33 giri (30 cm. « PDU ») dal titolo « Luigi Grechi » in cui si delinea più chiaramente il carattere battagliero di questo cantautore che preferisce le stoccate improvvise ai lunghi manifesti, la battuta polemica alle professioni politiche. Perciò tutti possono accettare le sue sortite antismog in *Elogio del tabacco*, il suo femminismo di *Anelli alle tue dita*, il suo pessimismo di *La strada è fiorita*. Non ha gran voce, Grechi, né accenti particolarmente piacevoli: ma evidentemente per ora non se ne cura.

jazz

UNA SERATA AL BIRDLAND

Quell'appassionato topo di nastroteca che è Marzenta non manca occasione per proporre ai jazzofili italiani sempre nuovi motivi di discussione. L'ultima sua fatica è la presentazione, in due volumi della collezione « Jazz Live » edita dalla « Durium », della memorabile serata del 30 giugno 1950 al Birdland di New York in cui per l'ultima volta Fats Navarro suonò la sua tromba per noi mortali, accompagnandosi al sax di Charlie Parker testimoni il pianoforte di Bud Powell e i tamburi di Art Blackey con un intervento dell'allora giovanissimo Miles Davis. I due dischi, che s'intitolano « Bird & Fats », sono una preziosa testimonianza dei tempi più gloriosi del bop, tanto che appare del tutto secondario il fatto che la registrazione presenti inconvenienti dovuti evidentemente alla rudimentale apparecchiatura usata. Ottima invece la registrazione al Royal Roost di New York di nove brani eseguiti dalla grande orchestra di Woody Herman nel novembre del 1948, quando della sua formazione facevano parte Stan Getz e Zoot Sims come sax tenori. Anche questo disco fa parte della serie « Jazz Live » ed è intitolato « The Four Brothers at the Royal Roost ».

B. G. Lingua

la piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate degli spaghetti, ecco uno spunto utile...

SPAGHETTI ALLA RICOTTA (per 4 persone) — Fate cuocere 400 gr. di spaghetti in acqua bollente salata. Pochi minuti prima di toglierli dal fuoco fate scaldare per 6-8 minuti in 50 gr. di **NUOVA MARGARINA GRADINA** appena sciolta 200 gr. di ricotta tagliata a quadretti. Scolate la pasta, mescolatevi la ricotta, abbondante parmigiano grattugiato e un pizzico di pepe. Servite subito.

La signora Vitali di Bologna chiede una ricetta di pesce, eccola accontentata...

COTOLETTE DI TROTA — Pulite e preparate per la cottura 6 o 8 trotelle da circa 150 gr., diliscatele e dividetele a metà. Battete leggermente i filetti ottenuti, poi passateli in uovo sbattuto e in pangrattato e fateli dorare e cuocere in **NUOVA MARGARINA GRADINA** imbiondita. Servite con spicchi di limone.

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

FINTO TORDO (per 4 persone) — Togliete la pellicina a un pezzo di fegato di vitello (500 gr. circa) e stecchettatelo con 100 gr. di lardo tagliato a dadini. In una casseruola alta e stretta fate rosolare 80 gr. di **NUOVA MARGARINA GRADINA** e 15 foglie di salvia, unite il pezzo di fegato e fatelo insaporire da tutte le parti. Salatelo e copritelo con acqua calda nella quale avrete sciolto un pezzetto di dado. Coprite e lasciate cuocere lentamente per due ore e mezzo circa. Negli ultimi 10 minuti aggiungete 1 bicchiere di latte, aumentate la fiamma per fare addensare il sugo che poi passerete attraverso un colino. Servite il fegato a fettina col proprio sugo.

La signora Napolitano di Bari mi chiede una ricetta preparata con la pentola a pressione, eccola accontentata...

ARROSTO DI VITELLO (per 5-6 persone) — Nella pentola a pressione fate rosolare con 60 gr. di **NUOVA MARGARINA GRADINA** e 1 cucchiaio di olio 800 gr. di spalla di vitello oppure di arrosto al trancio ed un ramoscello di rosmarino, salatela, spruzzatela di cognac e lasciatela evaporare. Versate 1 bicchiere scarso di brodo, chiudete la pentola e, dall'inizio del sibilo, abbassate la fiamma e fate cuocere per 30-35 minuti. Se il sugo fosse troppo abbondante, lasciatelo addensare a fuoco vivo ed a pentola scoperta.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

le nostre pratiche

il consulente sociale

Malattia professionale

«Posso sapere come dovrà comportarsi un conduttore agricolo che ha contratto una malattia professionale?» (Emilio Persico - Forlì).

La presentazione della denuncia di malattia professionale mette in moto il meccanismo di accertamenti che la legge demanda all'INAIL; considerato che molte volte, in mancanza di esami specialisti e di laboratorio, il medico curante deve limitarsi a formulare una diagnosi di «probabilità» e non di certezza, sarà l'INAIL che convocherà l'interessato agli accertamenti che riterrà opportuni. Nell'ipotesi di asme bronchiali e di bronchiti croniche, i probabili esami ai quali verrà sottoposto potranno essere:

— la radiografia;
— le prove di funzionalità respiratoria;
— gli esami allergometrici per stabilire se il lavoratore è allergico a particolari sostanze.

Se questi esami daranno risultati positivi, la malattia professionale verrà valutata per la sua gravità ed indennizzata. Nel momento in cui suggeriamo la presentazione della denuncia è perciò logico che non possiamo garantire il riconoscimento e l'indennizzabilità della malattia, perché nessuno conosce il futuro; in ogni caso desideriamo che il coltivatore si ponga nelle condizioni per conoscere l'origine e la natura del suo male per poterlo curare e per evitare che l'ulteriore esposizione alle sostanze dannose determini un peggioramento del suo stato di salute.

La legge prevede, per ogni tipo di malattia professionale in agricoltura, un periodo massimo di indennizzabilità dalla data di cessazione del lavoro. Tale periodo è di tre anni per tutte le malattie «riconoscibili» e di 18 mesi ove si tratti di asma bronchiale. Ciò significa che la denuncia delle malattie professionali deve essere presentata entro tre anni (o 18 mesi) dal giorno in cui il coltivatore ha abbandonato l'attività agricola, o — meglio — dal giorno in cui non è più stato esposto al rischio specifico dal quale può avere avuto origine la malattia.

In sostanza, occorre sempre accertare se la persona che denuncia la malattia professionale ha ancora l'azienda o se — pensionato o dedito ad altro lavoro — ha abbandonato l'attività agricola, e da quanto tempo. Se la malattia — tanto per fare un esempio — ha avuto origine dal contatto con pelli di animali occorre stabilire da quanto tempo il soggetto non ha più animali nell'azienda.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Invim e reali incrementi di valore

Sono del parere che in campo tecnico, come in campo giuridico, le presunzioni cadono nei casi di prova contraria: partendo da tale principio il ragionamento che segue viene fatto esclusivamente in base a capitalizzazione di reddito, fermo restando che alle conclusioni cui perverremo saranno pur sempre da sovrapporre aggiunte e detrazioni del caso, a cominciare da aggiunta al valore iniziale di quanto attribuibile ad effetto riduttivo del regime di blocco dei canoni locativi, non essendo pensabile che onerosità del genere possano stare a base di inasprimenti fiscali.

Relativamente ad un qualsiasi immobile — ed ovviamente ragionando in termini reali — poniamo dunque:

An = Attività lorda «presuntiva» afferente all'anno n;

Pn = Passività «presuntiva» (tasse comprese) afferente stesso anno;

Un = An - Pn = Utile presuntivo anno medesimo.

Con tali elementi analitici il valore attuale (Va) è notoriamente definito quale sommatoria di tutti i ragionevolmente presuntivi utili avvenire scontati all'attualità. Definizione che, avuto presente che gli utili sono differenze fra entità presuntive, depone nettamente nel senso che qualsiasi valutazione a priori conduce necessariamente a stima «doppiamente presuntiva» ed ovviamente improntata ad apprezzamenti sempre opinabili e soggettivi (le presunzioni riflettono sempre situazioni attuali imprevedibilmente mutevoli nel tempo).

Quanto sopra, perfettamente riferibile a valutazioni attuali (totalmente a priori) può e deve essere convenientemente rettificato nei casi di valutazioni retrodatate (parzialmente a posteriori): cadono infatti, relativamente al passato, le presunzioni in fatto di utili (Un) discendendone che il valore (Vr) retrodatato è definito quale «sommatoria degli utili reali afferenti agli anni di retrodatazione, scontati ad epoca di riferimento, più il valore attuale come sopra definito, ma scontato a periodo di retrodatazione». Ciò che vale quanto dire che il valore retrodatato (Vr) è tanto più vicino al presuntivo valore attuale (Va) quanto più recente ne è la retrodatazione. Conseguentemente, data una valutazione attuale (Va) ed una non remota retrodatata (Vr) occorre rettificare quest'ultima sulla base della norma che precede: così almeno fino a quando scopo delle stime sia quello della determinazione del reale incremento (o decremento) di valore. E proprio dalla pratica omissione di tale rettifica, in concorso con inadeguata valutazione di effetto inflazionistico — oltreché con differenziati criteri estimativi e soggettivi — discende il fatto (ormai sotto gli occhi di tutti) degli iperbolici «incrementi» che la pratica registra.

Resta fermo che la complessa entità incrementale (o decrementale) Va - Vr, basata su elementi doppiamente presuntivi, conduce pur sempre a valutazioni improntate da presuntività multipla, particolarmente nei casi di criteri di stime anche soggettivamente indipendenti quali correntemente assunti per la definizione dell'uno e dell'altro valore, con i risultati che si deplorano. Né si deve dimenticare che — come autorevolmente dà atto il *Colombo*, manuale dell'Ingegnere — prezzo e valore sono entità distinte persino in tempi di costanza reale dei termini monetari, laddove testualmente afferma che «Se il prezzo di un bene in un dato istante è unico in quanto viene stabilito da un'effettiva compravendita, i valori che allo stesso istante possono essere attribuiti allo stesso bene sono molteplici, in relazione allo scopo ed ai criteri oggettivi della stima ed anche alle attitudini soggettive delle persone che la eseguono»: così, a nessuno essendo dato valutare — se non in via moltepliceмente induttiva — il reale incremento di valore né indicarne attendibili limiti di approssimazione, riesce difficile concepire come possa essere imputata d'infedeltà una dichiarazione di incremento ove questo formi poi oggetto di presuntiva definizione che ecceda del 25 per cento l'incremento dichiarato.

IVA

Il sig. Giuseppe Taddei, residente ad Ala di Trento, ha ricevuto dalla RAI e da me (sul *Radiocorriere TV* del 6 dicembre 1976), due risposte ad un suo quesito riguardante il pagamento Iva.

Poiché il sig. Taddei ha trovato una discordanza fra le due risposte avute, egli mi ha scritto chiedendomi «delle spiegazioni». Sono lieto di dargliele secondo il mio punto di vista. Eccole:

Indipendentemente dall'ammontare del giro di affari, è fermamente da ritenere che (come pur vale per ogni qualsiasi gravame), è semplicemente paradossale attribuire all'Iva qualità o potere aggiuntivo di «valore»; né, tanto meno, qualità di reddito: perché è chiaro che se così non fosse, se cioè l'Iva rivestisse qualità o potere aggiuntivo di valore, l'Italia non avrebbe più problemi economici semplicemente... avvalendosi di allegri inasprimenti di tariffe fiscali. Ugualmente, attraverso i medesimi inasprimenti, sarebbe possibile attingere redditi pro capite... da fare invidia a quelli degli sceiccati petroliferi!

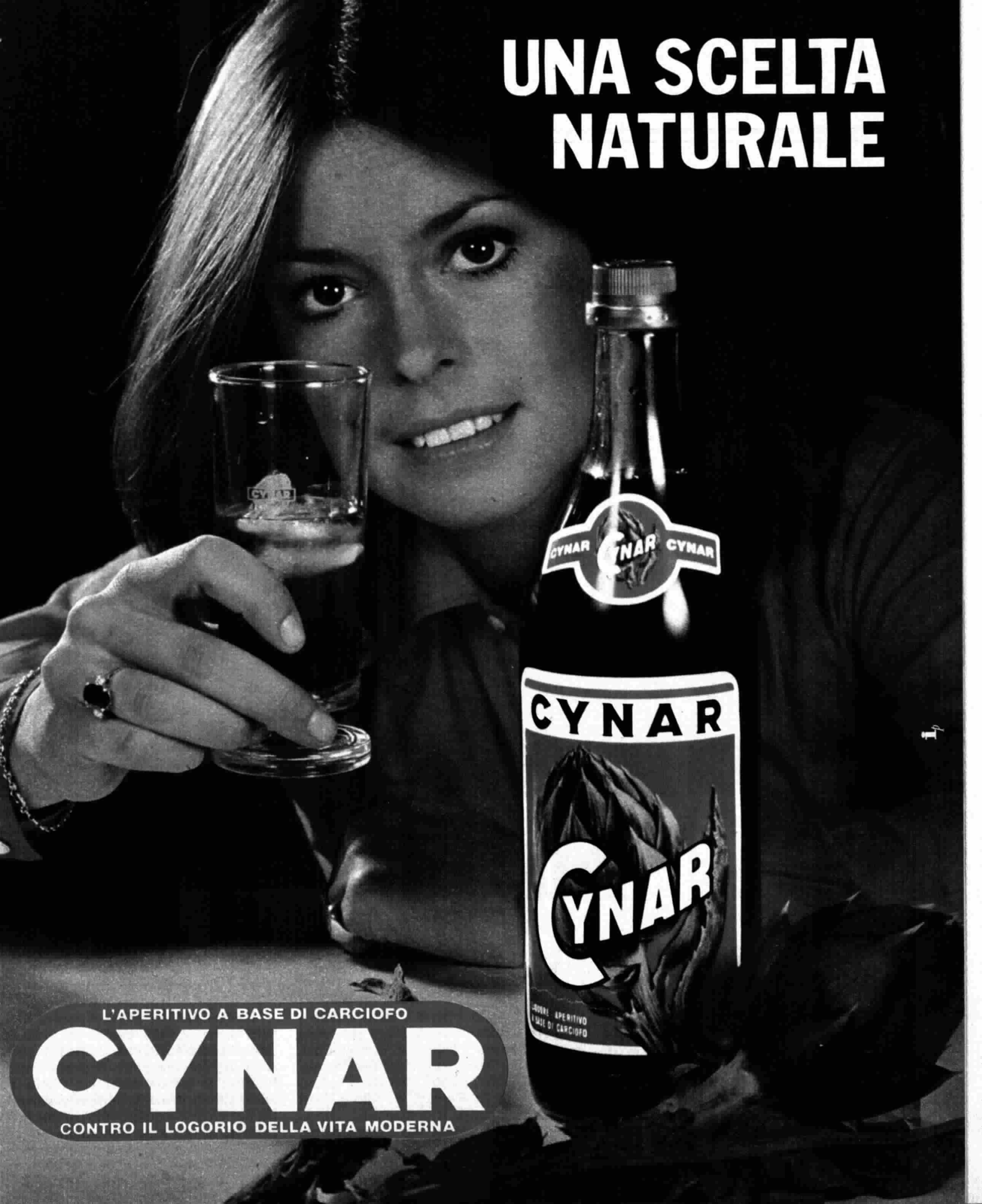
Venendo ora alle spese, certo è che esse concorrono a formare il reddito «lordo»: rimane tuttavia da dimostrare che la IRPEF ha per presupposto il reddito lordo anziché il netto (lordo meno spese).

Quanto al fatto che sulle fatture telefoniche (come del resto su quelle degli altri servizi pubblici) l'Iva rientrerebbe nel costo del servizio stesso, esso è in rapporto con risoluzioni interpretative (N. 501294/1973 e 503480 dello stesso anno) del Ministero delle Finanze; risoluzioni peraltro incompatibili con le considerazioni innanzi esposte.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 31

I pronostici di CARLA URBAN

Partita			
Catanzaro - Perugia	1	x	
Cesena - Napoli	x	2	
Foggia - Fiorentina	x		
Genoa - Bologna	1		
Lazio - Inter	1	x	2
Milan - Roma	1	x	
Torino - Juventus	1	x	2
Verona - Sampdoria	1	x	
Avellino - Como	x		
Monza - Lanerossi Vicenza	x		
Taranto - Pescara	1		
Massese - Pisa	x		
Salernitana - Siracusa	1		

Nuova Renault 14,

La felicità di stare comodi in 5

Per stare comodi in automobile ci vuole spazio: la Renault 14 ne ha più di ogni altra berlina 1200. Ci vogliono sedili accoglienti: la Renault 14 è un vero salotto. Non si deve sentire la strada: le sospensioni della Renault 14 inghiottono tranquillamente ogni tipo di fondo, anche il più sconnesso. Il rumore deve rimanere fuori: nella Renault 14 il silenzio è d'oro.

Il confort della Renault 14 è grande e garantito. Per 5 persone più i bagagli.

La felicità di consumare meno

Un solo dato – serio e controllabile – vale più di mille discorsi. Dopo una lunga prova su strada i tecnici di Autojournal, uno dei più importanti periodici europei dell'automobile, hanno rilevato il consumo medio della Renault 14: solo 6,3 litri per 100 chilometri. Ridottissima anche la manutenzione: niente ingrassaggi, niente antigelo, speciale trattamento anticorrosione. Con la Renault 14 si risparmia. Chilometro dopo chilometro, anno dopo anno.

La felicità di sentirsi al sicuro

La Renault 14 è più competitiva anche nella sicurezza: una qualità che nasce da soluzioni d'avanguardia. Come la trazione anteriore per una tenuta di strada entusiasmante; la grande superficie vetrata per una visibilità totale; la perfetta manovrabilità del volante e del cambio per una guida gioiosa; la razionale imbottitura del cruscotto e la carrozzeria in acciaio per una protezione più efficace.

La Renault 14 è sempre sicura di sé.

la scelta felice.

...e di spendere bene i propri soldi

La nuova Renault 14 non è solo un mezzo in più per amare la vita. E' anche l modo migliore di investire i propri soldi n una macchina, perché è un bene duraturo. Renault 14 è uno strumento di lavoro e di svago costruito per dare tutto quello che è giusto pretendere oggi da una automobile.

Renault 14 - la 1200 che aspettavate - è la vera alternativa. E' la nuova scelta. E' la scelta felice.

- *berlina 5 posti, 5 porte*
- *1218 cc, motore trasversale, trazione anteriore*
- *velocità massima oltre 145 km/h*
- *consumo medio 15,9 km con 1 litro*
- *freni a disco anteriori con servofreno e doppio circuito*
- *carrozzeria interamente in acciaio a strutture rinforzate*

Provate la Renault 14 alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione completa della Renault 14 spedite a: Renault Italia S.p.A., Casella Postale 7256, 00100 Roma.

RD 14

Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa della Renault 14.

Nome ____

Cognome ____

Via ____

Città ____

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

La 1200 che aspettavate.

qui il tecnico

Testina e amplificatore

« Sono in possesso di un radiofonografo stereo Grundig KS850 che dal mio punto di vista funziona abbastanza bene; vorrei però migliorarne la riproduzione stereofonica. Alcuni miei compagni mi hanno suggerito di sostituire l'attuale testina (ceramica) con una magnetica.

Inoltre l'attuale potenza dell'apparato non mi soddisfa e vorrei quindi sapere se è possibile inserire nell'apparecchio un amplificatore di potenza maggiore » (S. Capellini - S. Antonio, Piacenza).

Il cambiamento di testina propostole può essere fatto solo dopo l'esame del braccio. La sostituzione della testina ceramica con un'altra di tipo magnetico è possibile in alcuni modelli di radiofonografo recenti, aventi un braccio con regolazione abbastanza accurata della forza d'appoggio della puntina sul disco.

Poiché le testine magnetiche danno una uscita molto inferiore delle ceramiche occorre fare precedere la sezione amplificatrice da un piccolo preamplificatore: la Grundig consiglia l'uso del tipo MV3a la cui alimentazione viene derivata dallo stesso apparecchio su cui è montato.

Purtroppo non abbiamo dati sul suo radiofonografo e quindi non possiamo precisare se il suo braccio permette la trasformazione propostale: sarà perciò necessario che lei si rivolga al rappresentante della Grundig portando le caratteristiche tecniche dell'apparato ricavate dal libretto d'uso.

Per quanto riguarda l'aumento di potenza precisiamo che tutto sommato non vale la pena di usare un nuovo amplificatore che sarebbe sprecato con gli altoparlanti esistenti: molto più valido sarebbe il progetto di acquistare un complessino Hi-Fi cominciando con un amplificatore, due casse e un giradischi.

Sovraccarico

« Seguo con vivo interesse e particolare attenzione la sua rubrica e vorrei proporle alcuni problemi sorti nel mio impianto Hi-Fi, che è composto da un amplificatore Pioneer QX 949-A, un giradischi PL-71 con testina Shure V15III, un registratore Technics RS 676 US, due casse acustiche AR 2 ax e due Box 301.

All'epoca in cui ho realizzato l'impianto (2 anni fa) lo consideravo eccellente e ne ero entusiasta. Mi piace ascoltare la musica classica e devo dire che le casse Box e le AR 2 ax sono buone. Tempo fa notavo che il braccio del PL-71 aveva una discesa tremendamente veloce e adesso, dopo che il dispositivo idraulico ha perso tutto l'olio interno, devo intervenire manualmente per fare abbassare lentamente il braccio.

Da poco tempo ho comperato il registratore e avendolo collegato all'amplificatore succede che la protezione elettronica dell'amplificatore scatta e si ristabilisce il funzionamento regolare solo escludendo il registratore. Anche l'inserimento del sintonizzatore produce talvolta lo stesso inconveniente. Dopo alcuni minuti però l'amplificatore si stabilizza e tutto ritorna regolare.

Ho rispettato tutti i collegamenti e più volte li ho rivisti, e tutto mi sembra regolare.

Debbo fare presente che le due coppie di casse sono collegate in stereo » (V. A. Anteimi - Carovigno).

Al primo punto della sua lettera rispondiamo confermando che il funzionamento del dispositivo di discesa frenata del braccio non le ha mai funzionato a dovere: in genere tali dispositivi rallentano la discesa del braccio in modo che essa avvenga in circa mezzo secondo e anche più.

Il secondo punto riguarda il sovraccarico dell'amplificatore. Anzitutto vorremmo essere certi che le casse siano state collegate correttamente e cioè una per canale: il suo amplificatore è quadrifonico e quindi ha quattro canali che danno ciascuno 40 watt su 8 ohm. Quando esso funziona in stereo i canali vengono a due a due accoppiati all'ingresso e così il carico di uscita non viene alterato (cioè ciascun canale « vede » sempre una impedenza di 8 ohm).

Ciò premesso, la protezione di sovraccarico dell'amplificatore può intervenire per svariati motivi (un cattivo contatto « a freddo » nei circuiti, un difetto nelle prese e nei cavi delle casse, un esagerato livello all'ingresso dell'amplificatore), che provocano un eccesso di corrente nei transistori finali, che, se non venisse tempestivamente troncato dal dispositivo in questione, potrebbe metterli fuori uso.

Poiché riteniamo probabile che la causa del sovraccarico sia proprio l'eccessivo volume, le suggeriamo prima di tutto di verificare il comportamento dell'amplificatore a un livello più basso, ma comunque tale da assicurare un ascolto gradevole. Durante queste prove escluda il controllo loudness (che, come è noto, serve a dare una esaltazione delle note alte e basse a livelli di ascolto minimi) e metta in posizione neutra gli altri controlli manuali di tono.

Operare con livelli superiori a quelli corrispondenti a una sensazione gradevole sul proprio ambiente d'ascolto è sconsigliabile oltre che fastidioso; comunque non è bene eccedere nel volume quando l'amplificatoro è appena acceso e perciò non ha ancora raggiunto la sua temperatura di regime. Concludendo, a parte l'inconveniente di cui abbiamo parlato e che ci auguriamo possa eliminare al più presto, il suo impianto è ottimo e non lo cambieremmo.

Il difetto sta nel nastro

« Posseggo un complesso costituito da casse AR 2ax, piastra Akai 4000 DB, giradischi Thorens TD 160, amplificatore NAD 90, sintonizzatore per filodiffusione Philips. Desidererei un chiarimento in merito al problema seguente.

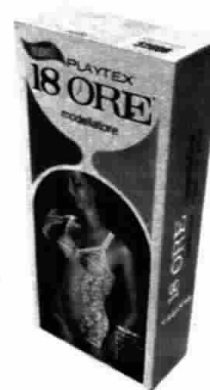
Alcune registrazioni di filodiffusione mi riescono male, mentre l'ascolto prima della registrazione è normale. Durante la riproduzione si nota una variazione sinusoidale, a periodo di circa un secondo per tutta la durata del brano, della intensità del suono, particolarmente negli adagio.

Registrazioni fatte in precedenza non manifestano il fenomeno che quindi non è da imputare alla riproduzione, ma se mai alla registrazione. Le sarò grato se potrà darmi il suo parere » (G. Bottazzi - Milano).

Le variazioni di intensità sonora del brano registrato dipendono probabilmente da un difetto del nastro essendo quasi da escludere, in un apparato di così buone prestazioni come l'Akai 4000 DB, un difetto meccanico del sistema che assicura lo scorrimento del nastro, per cui esso non mantiene costantemente il contatto con la testina di registrazione.

Poiché il fenomeno sembra verificarsi con un certo tipo di nastro non resta che provare con bobine di altra marca. Nel suo registratore a tre testine c'è la possibilità di effettuare il doppio « monitoring » che permette di raffrontare subito il brano musicale entrante con quello appena registrato.

Enzo Castelli

Per una bella linea puoi soffrire o sorridere. Dipende da quello che indossi sotto.

Disponibile in nero e in nudo.

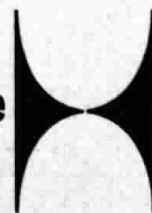
Disponibile nella versione sgambata e gambaletto. Anche in nero.

Modellatore e guaina 18 Ore: a controllo deciso e confortevole per ore e ore.

Perché solo Playtex 18 Ore è in Spanette: un tessuto nuovissimo, elastico, esclusivo.

Spanette si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te, controlla senza comprimere, ti lascia muovere liberamente.

E fa respirare la tua pelle attraverso i microscopici fori che formano la sua trama.

Per questo Playtex 18 Ore ti dà una linea così perfetta in un comfort così assoluto.

ALIMENTI E DIGESTIONE

A cura di Giovanni Armano

Come cuocere la carne quando si ha la digestione lunga e difficile.

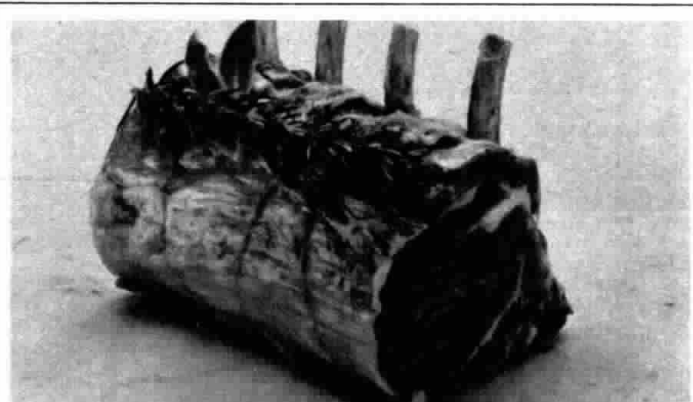
Sulla scelta della carne commettiamo spesso degli errori dovuti a scarsa informazione, sia per quello che riguarda il suo valore nutritivo, che la sua digeribilità.

In genere la carne è uno degli alimenti più facilmente assimilabili e digeribili.

La cosa più importante da ricordare comunque è che le carni molto cotte sono meno digeribili.

Quale è il tipo di cottura migliore

• E' opinione comune che la cottura della carne che rende più facile la digestione sia la bollitura. Questo non è vero perchè la carne lessata stimola meno la secrezione dei succhi gastrici (e quindi è digerita meno facilmente).

L'articolo che segue potrà essere molto utile a tutti quelli che vogliono avere una risposta più approfondita.

Il tipo di cottura ideale della carne, per chi ha problemi di fegato e digestione, è allo spiedo. Esistono comunque altri modi di prepararla che la rendono ben digeribile.

• Più indicata per chi soffre di disturbi all'apparato digerente e al fegato è la cottura ai ferri.
E' bene non cuocerla sul fuoco vivo, perchè la "crostina" di colore scuro che si forma, pur avendo un buon sapore è difficile da digerire.

• La carne fritta è decisamente sconsigliata. L'elevata temperatura necessaria per friggere provoca profonde modificazioni nei grassi e la formazione di acroleina, dannosa per il fegato e l'apparato digerente.

Il fegato e la digestione

• La scelta degli alimenti più indicati, della loro preparazione, della loro cottura è sicuramente il fattore fondamentale di una buona digestione in tutti noi.

• Dato però che esistono altri fattori, la digestione va aiutata ogni giorno con la massima continuità.

• Che cos'è la digestione? Quale rapporto esiste tra fegato e digestione? Come deve essere un buon digestivo?

Qual è il motivo della sonnolenza dopo mangiato?

E' normale una lieve sonnolenza dopo mangiato? Certo, è normale, soprattutto dopo il pasto di mezzogiorno.

Questi tipo di sonnolenza, è un fatto fisiologico, cioè naturale, e avviene in tutti gli esseri viventi.

Ma se dopo aver mangiato, l'organismo si intorpidisce, eccessivamente e la sonnolenza diventa profonda e prolungata, se facciamo fatica a riprendere la nostra attività, allora qualcosa non va.

E' probabile che all'origine di questo fenomeno ci sia un problema di digestione lenta e laboriosa, non aiutata da un fegato efficiente.

E' raccomandabile in questi casi, l'uso di un digestivo, ma deve essere poco alcoolico e idealmente in grado di agire secondo una duplice azione. Come l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce sullo stomaco favorendo la digestione, e sul fegato, riattivandolo.

Aut. Min. San. n. 3939 - 19/10/74.

COS'È LA SALUTE?

E' vero. Molte malattie sono state debellate, o almeno sappiamo come affrontarle. Ma questo vuol dire veramente avere conquistato la salute?

Sempre di più, oggi, le risposte alla domanda crescente di salute dobbiamo chiederle alla natura.

Lo pensano scienziati e medici di tutto il mondo, lo pensano tutti quelli, ad esempio, che trascorrono ogni anno una parte delle loro vacanze alle Terme di Montecatini. Cercano, e trovano nelle sue acque, e specialmente nell'acqua Tettuccio un aiuto per normalizzare le funzioni del fegato e liberare, così l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi, attraverso una vivificante stimolazione del metabolismo.

Aut. Med. Prov. PT. R. - 3583 - 8/2/75

mondonotizie

Il festival TV di Montecarlo

Si è concluso il 17° festival televisivo di Montecarlo, al quale hanno partecipato per la prima volta la Finlandia, il Lussemburgo e l'emirato di Dubai e, come osservatori, la Costa d'Avorio, il Senegal, lo Zaire e la Svezia. Fra le opere presentate (ottantotto) sono state premiate *C'è un solo Mar Baltico* (Polonia), che ha vinto la Ninfa d'oro e la Ninfa d'argento per la categoria trasmissioni dedicate alla difesa della natura e dell'ambiente, e *Mario e il mago* (Cecoslovacchia) Ninfa d'argento per la prosa, che ha ottenuto anche il Premio Cino del Duca. Le altre Ninfe d'argento sono andate a *Raphaelito*, un programma per bambini presentato dalla Germania Federale, *La guerra del merluzzo*, un reportage d'attualità realizzato dall'Inghilterra, e *La storia di Pieter Menten*, una trasmissione presentata dall'Olanda nella categoria rubriche e reportage. Il Premio della critica è stato attribuito a un teledramma della BBC, *Non mi abbandonare* (che ha vinto anche uno dei premi « Unda » assegnati dalla giuria cattolica), mentre la menzione speciale della critica internazionale è andata a *La Gioconda è triste* (Spagna), che ha ottenuto anche la menzione speciale tra le Ninfe d'argento e fra i premi « Unda ». Il Premio dell'Associazione mondiale degli amici dell'infanzia (Unesco) è andato a una trasmissione francese (Secondo Programma) *Bartleby*.

Nuovo presidente alla ABC

In seguito alle dimissioni di Sir Henry Bland, dal gennaio di quest'anno il nuovo presidente della Australian Broadcasting Commission, l'ente statale per la radiotelevisione, è John Davey Norgard. Nel dare la notizia la stampa straniera parla anche di un rimpasto nell'attuale consiglio di amministrazione della ABC e di un progetto di legge, ancora all'esame del governo, per la modifica di alcune strutture del sistema radiotelevisivo australiano.

piante e fiori

La nigella

« L'anno scorso vidi una piantina da bordura molto graziosa e mi dissero che si chiamava nigella, vorrei sapere come si coltiva » (Giulia Rosini - Firenze).

La nigella è una pianta annuale che appartiene alla famiglia delle Ranuncolacee e si coltiva in genere per farne bordure; ve ne sono numerose specie.
Sviluppano bene in terre fertili da giardino e in luoghi soleggiati. La semina viene effettuata in primavera (marzo/aprile) e quando le piante avranno raggiunto un certo sviluppo si effettua il diradamento.
Bisogna ricordare che difficilmente le nigelle sopportano il trapianto. E' una pianta che si riproduce con grande facilità, ove cade il seme in genere l'anno seguente si sviluppano nuove piante.

Potatura dei limoni

« Vorrei sapere se il mio limone che ha tre anni ed è alto 1 metro e 10 si può potare e chissà se darà frutti » (Maria Valentini - Como).

L'epoca in cui si effettua la potatura del limone è l'estate e nel compiere questa operazione bisogna ricordare che il limone produce i fiori sui rami di un anno. Ciò vuol dire che volendo praticare la potatura si potrà solo operare sui rami che il passato anno hanno portato frutti. Ovviamente si eliminano rami comunque troppo fitti e quelli secchi.
La potatura si effettua per dare forma alla pianta che in genere si alleva a vaso. Per avere frutti bisognerà provvedere a far praticare l'innesto alla pianta e questa fruttificherà dai getti sviluppatisi dall'innesto stesso.

Giorgio Vertunni

Biol Lavatrici
regala un collant
di grande marca.
In ogni fustino.

AUT. MIN. CONC.

ambizioni primaverili

L'immagine della donna primaverile appare quanto mai giovanile, spigliata con accenti d'estrazione sportiva. Soprabiti, giacconi e blusotti, interpretati in leggere lane double, ripropongono con estrema purezza di linee il tema classico svolto in chiave moderna con ricchezza di particolari sottintesi nel coordinamento fra le fresche bluse in crêpe de Chine e i tailleurs, i mantelli con sottane analoghe, i giubbotti e i pantaloni.

L'ambizione femminile è sottolineata soprattutto dalla ricerca oculata degli accessori a cui è affidato un compito di primo piano. Sullo sfondo dell'Hotel Billia di Saint-Vincent, accanto ai deliziosi modelli di Carla Arosio fanno infatti spicco le borse, i « set » di valigie, sacche e beauty Zetappeal firmate col marchio Zenith.

La collezione Zetappeal è caratterizzata da un texture in quattro sfumature, tono su tono dal beige al marrone o dall'azzurro al blu sul tema del marchio Zenith. Questo particolare disegno è realizzato in tessuto jacquard per gli articoli di pelletteria che hanno rifiniture in pelle in sei varianti di colore (marrone, grigio, verde, petrolio, rubino, blu marine) nel tessuto in nailon degli ombrelli e nella seta pura e crêpe de Chine dei foulards; mentre a questi colori si è aggiunto il viola per ombrelli e foulards di cotone con la nuova interpretazione del texture.

Borse a tracolla, a bauletto, a sacca, borse da viaggio, valigie, portabiti, beauty case, portagioie, portafogli fanno parte di questa ormai famosa linea di coordinati che si caratterizzano per la coerenza di styling, perfezione dei particolari, accuratezza delle rifiniture.

Elsa Rossetti

Elegante « set » di borse, beauty, valigie nelle diverse versioni proposte dalla Zetappeal in tessuto jacquard rifinite in cuoio impresse col tipico marchio della Zenith. Si accordano perfettamente al tailleur e al soprabito in lana double lavanda tagliato a raglan sottolineato dal motivo ad incastro color avorio riprodotto nella tonalità della blusa in crêpe de Chine

I due temi fondamentali dell'abbigliamento primaverile, giacca e soprabito, nell'interpretazione di Carla Arosio. Sulla sottana in gabardine appoggia la giacca di linea morbida in lana double. Impronta giovanile nel soprabito chiuso in vita dalla cintura a nastro. Intonate le borse della collezione Zetappeal in tessuto jacquard e pelle

La primaverile « donna in pantaloni » in due versioni quasi gemelle. Calzoni sabbia e blusotto blu inchiostro serrato dalla cintura ad effetto elasticizzato. Il giaccone ripete lo stesso motivo delle fitte nervature in vita e ai polsi. Il tono sportivo dei modelli è sottolineato dalle borse a tracolla Zetappeal firmate Zenith

Borse e valigie Zetappeal della Zenith. Abiti Carla Arosio. Occhiali Baruffaldi

Sempre. Subito.

Air Fresh solid.
Contro i cattivi odori continui.

In casa si formano odori che spesso ristagnano.
Un animale domestico, l'armadio delle scarpe, il fumo di sigari e sigarette, il chiuso e il sudore, le camere da letto... e sono solo alcuni esempi.
Contro di loro adesso puoi aprire un Air Fresh solid: lo piazzi dove ti sembra più giusto, lo regoli alla giusta altezza e lui silenziosamente li combatte man mano che si formano, con un nuovo procedimento naturale che non copre, ma assorbe i cattivi odori, lasciando nell'aria un buon profumo di pulito.
In quattro fragranze: **naturale, limone amaro, lavanda alpina, menta blu.**

Air Fresh spray.
Contro i cattivi odori improvvisi.

Le ragioni possono essere mille. Ad esempio: **un fritto di pesce, un arrosto che brucia, il latte versato sul fuoco, un gatto impertinente...** ed ecco improvvisamente il cattivo odore per tutta la casa.
Per scacciarlo subito, senza aspettare, prova Air Fresh Spray: una spruzzatina è sufficiente per attaccare ed abbattere all'istante i mille cattivi odori che possono rendere meno piacevole la vita in una casa. E' meglio averne sempre una bomboletta a portata di mano.
In quattro diverse profumazioni: **aria di bosco, limone, lavanda, colonia.**

air fresh

Il grande specialista contro i cattivi odori.

SALDA
PRESA

SALDA PRESA

TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

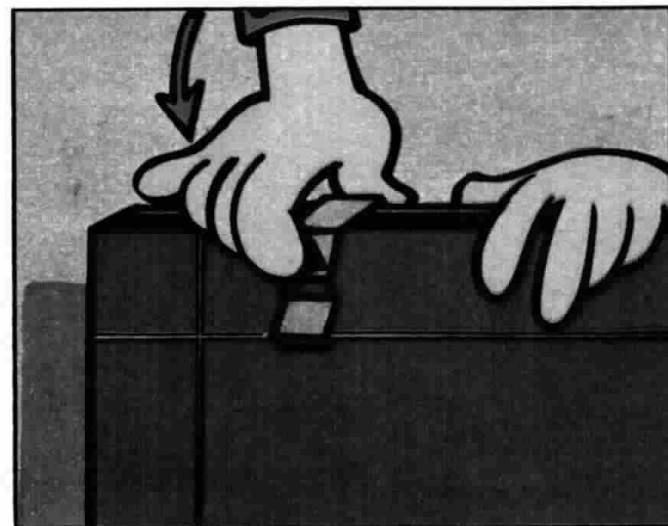
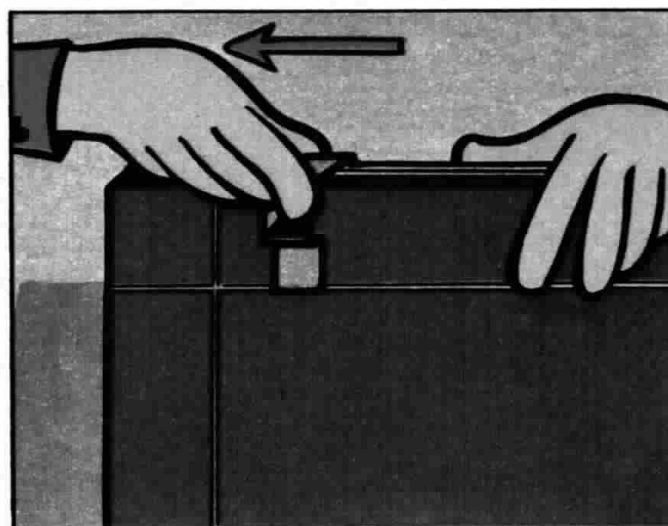
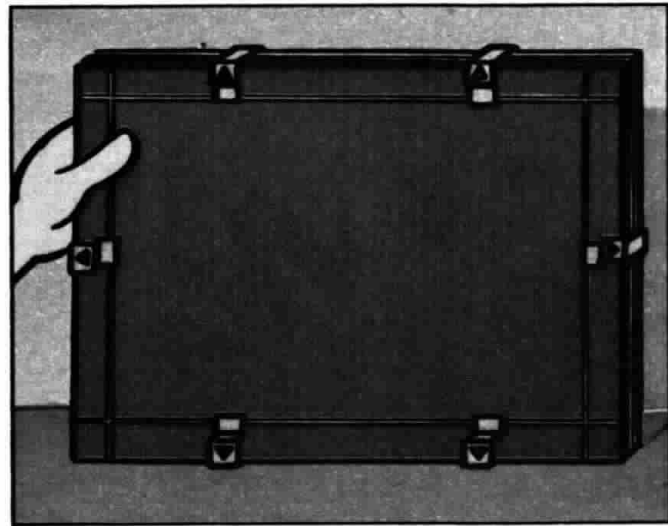
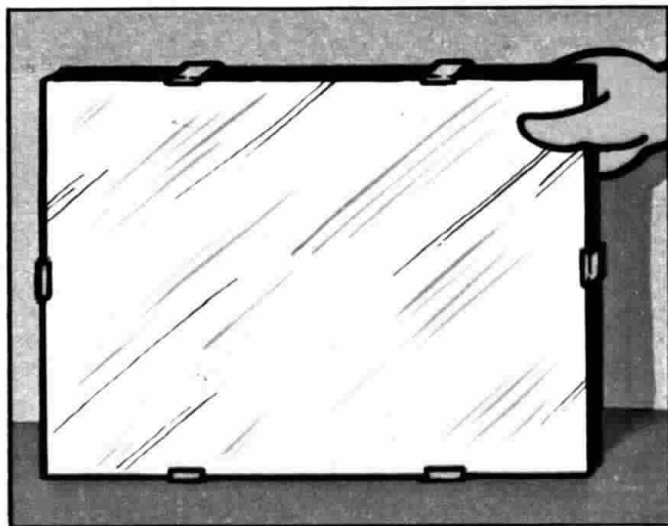
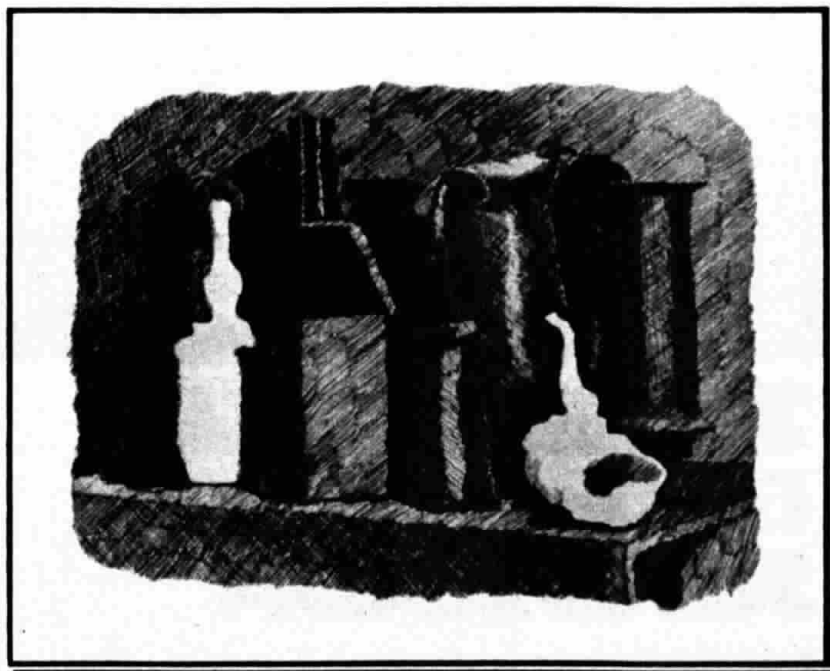
Cornice o non cornice?

C'è chi ama fare collezione di oggetti rari da porre con sapiente diligenza in apposite bacheche; c'è chi preferisce raccogliere francobolli, catalogarli e sistemarli in bell'ordine in speciali album. C'è ancora chi si occupa delle più straordinarie raccolte: possono essere etichette, vecchie cartoline, carte da gioco, erbe disseccate, farfalle.

E' chiaro che una simile scelta ci ponga il problema di come sistemare, in modo semplice e coerente, le cose che si vanno raccogliendo con pazienza certosina e mi pare che un'ottima soluzione sia quella proposta dalla Pico-Glass. Si tratta di elementi espositivi da parete, o da tavolo se forniti dell'apposito supporto. Ogni elemento è composto di tre parti, un fondo di Duratex, un cartoncino double-face bianco-nero (che offre la possibilità di creare lo sfondo più appropriato), una lastra di vetro molato: il tutto tenuto assieme da graffette metalliche elastiche con occhiello.

Le varie parti si smontano e rimontano con grande facilità, rendendo così agevole al collezionista la sistemazione dei vari pezzi che, man mano, vengono ad arricchire la raccolta.

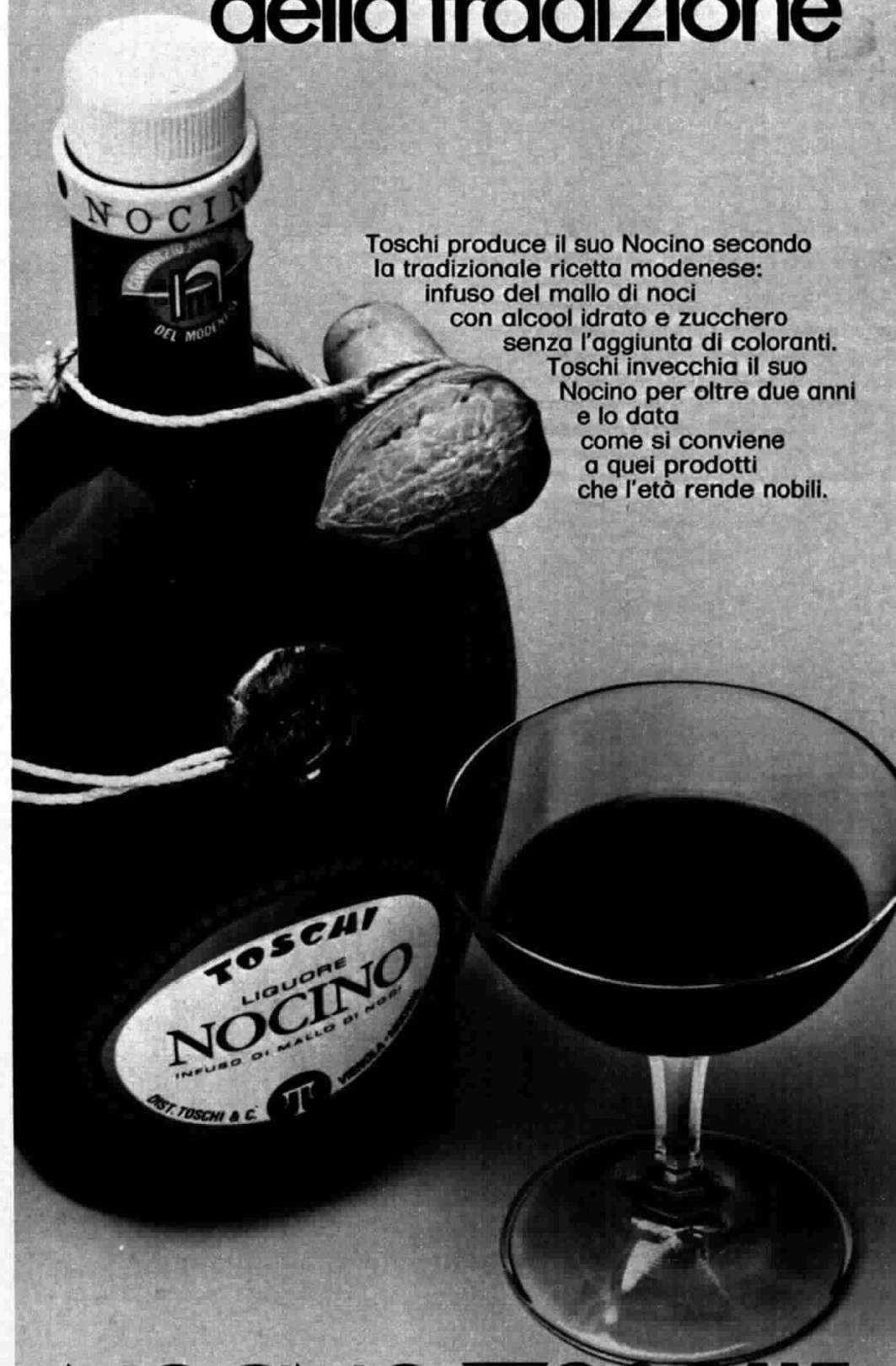
E' un modo pratico e intelligente per sviluppare un hobby e, nello stesso tempo, personalizzare l'ambiente di una casa.

Achille Molteni

Poche, semplici operazioni sono sufficienti per smontare e rimontare Pico-Glass. Nelle foto: come si presenta l'elemento espositivo; il fondo di Duratex con le scanalature per sfilare e rimettere le graffette

Nato come porta-fotografie Pico-Glass si è rivelato subito altrettanto valido per esporre in parete litografie, tempere, collezioni. Ecco, qui sopra e a sinistra, due eleganti soluzioni. Il cartoncino double-face può essere vantaggiosamente utilizzato come passe-partout soprattutto per soggetti di piccole dimensioni

Acqua di colonia
Roger & Gallet Extra Vieille:
distillata da 87 piante
e fiori rari,
è classica dal 1806
per uomo e per donna.

Saponi profumati Roger & Gallet:
classici, dal 1885, per uomo e per donna.
Undici profumazioni:
garofano, rosatea, gelsomino, violetta, sandalo,
felce, mughetto, rosa rossa,
orchidea, lavanda, acqua di colonia.

ROGER & GALLET

intl.a.i 103

il naturalista

Sulla caccia

« *La discussione della legge-quadro sulla caccia è andata avanti e purtroppo con gravi peggioramenti. Fra essi il ripristino dell'uccellagione, l'allungamento della stagione venatoria, l'inserimento dei più piccoli uccelli nelle liste di animali cacciabili. Ma il fatto più grave è forse l'irrisorietà delle sanzioni, che permette ai cacciatori di uccidere gli animali più rari pagando appena 30.000 lire di multa per poi rivenderli a cifre come mezzo milione, aiutati in questo anche dalla legge n. 706 del dicembre 1975 — la " depenalizzazione dei reati venatori " — che impedisce il sequestro del fucile e della preda. E' perciò spiegato come mai da qualche tempo si succedano episodi venatori incresciosi, come l'invasione del Parco Nazionale del Circeo del 7 novembre scorso e come la recente uccisione di tre casarche, anatre rarissime e preziose e anche molto belle, avvenuta anch'essa al Parco del Circeo.*

Contro tutto questo e per rivendicare il diritto dei cittadini non cacciatori di godere della natura senza che ne siano alterati gli equilibri, si è svolta recentemente una manifestazione popolare di protesta, che ha avuto l'adesione delle associazioni LIPU, WWF, CAI, Italia Nostra, Lega Naturista, Kronos 1991 e Tecnonatura » (Fausto Vagnetti - Roma).

Molti lettori ci scrivono vivamente preoccupati del destino della nuova legge-quadro sulla caccia. Ripetiamo ancora una volta che se non c'è una volontà politica di salvare il mondo della natura non ci sarà legge utile: gli elenchi delle specie protette — sostiene a ragione il Comitato Internazionale Anticaccia, confermato in questo atteggiamento scientifico e pratico dalla pubblicazione a Parigi della Carta dei diritti degli animali — servono soltanto a creare un alibi di correttezza alla legge od ai cacciatori, ma è provato che, tranne rare eccezioni, chi spara non distingue una vacca da un turista. Quando sapremo che i guardiacaccia saranno due milioni, potremo restare tranquilli.

Un giudizio obiettivo

« *Ho appreso che alcune associazioni per la protezione degli animali hanno sabotato la raccolta delle firme per la riduzione della caccia, a cui io stessa ho dato la mia adesione recandomi da un notaio incaricato. Poiché sono socia di un paio di queste associazioni ed inoltre contribuisco con offerte ai rifugi del cane e del gatto della mia città, le sarei molto grata se potesse indicarmi quali sono le associazioni che hanno ostacolato la suddetta campagna, al fine di dissociarmi da esse* » **(N. T. - Bologna).**

Per poter esprimere un giudizio obiettivo su una qualsiasi associazione protezionistica consigliamo alla lettrice di leggere attentamente lo statuto della medesima, chiedere se i membri del consiglio sono cacciatori, pescatori, vivisettori (in genere professori universitari di medicina, zoologia, biologia, farmacologia), chiedere notizie sul comportamento di un loro eventuale rappresentante nel comitato caccia od in commissioni regionali per la caccia e la pesca.

Infatti come in una delle associazioni citate dalla lettrice lo stesso presidente è cacciatore, così i cacciatori si celano artatamente in alcune associazioni protezionistiche per essere presenti nei comitati caccia ed in altri organismi pubblici. Lo stesso dicasi di quelle associazioni, e ne abbiamo altre due in Italia, i cui presidenti e vicepresidenti sono docenti universitari molto vicini agli ambienti della vivisezione. Da questi rischi vanno comunque esenti il Comitato Internazionale Anticaccia di Torino, l'Unione Antivivisezionista di Milano e la Lega del Cane.

Angelo Boglione

Alle nostre nuove tascabili abbiamo voluto dare qualcosa in piú. Tre anni di garanzia.

Quest'anno, abbiamo tirato fuori una serie tutta nuova dei nostri ormai famosi apparecchi tascabili. Tutti sono facili da caricare, facili da usare, e ti danno risultati bellissimi. Come ti aspetti da Kodak.

Sono stati perfezionati in tanti piccoli ma importanti particolari.
Dietro, angoli smussati per adattarsi meglio al viso.
Sotto, l'avanzamento della pellicola si fa con un solo, semplice movimento.
Sopra, un nuovo scatto ultra-sensibile.
E di lato, vedrai, un modo originale e pratico per mettere il flash.

Ma, per noi, tutto questo non bastava ancora. In piú ti abbiamo voluto dare una garanzia. Una garanzia che vale per tre anni.
È il modo piú concreto per dirti quanto prendiamo sul serio il fatto che la fotografia dev'essere una cosa divertente.

Nuove macchine tascabili Kodak Instamatic® 130 e 230.
Facili, sicure, garantite tre anni.

Vi presentiamo
un giradischi stereo Philips Hi-Fi.
E' un giradischi alta fedeltà: ha la testina magnetica, l'antiskating, l'arresto automatico a fine disco con ritorno del braccio, la pressione del pick-up regolabile.
Vi presentiamo
un radio-sintonizzatore FM stereo Philips Hi-Fi.
E' un apparecchio radio alta fedeltà: si può sintonizzare su tutte le gamme d'onda, compresa naturalmente la modulazione di frequenza, riceve in stereofonia, ha il decoder automatico.

Vi presentiamo un registratore stereo Philips Hi-Fi.

E' un registratore alta fedeltà: può utilizzare nastri Hi-Fi al biossido di cromo, ha il circuito DNL per la riduzione dinamica del fruscio, il controllo automatico del livello di registrazione, il contagiri incorporato.

Vi abbiamo presentato il complesso stereo Philips Hi-Fi RH953.

Una radio, un registratore, un giradischi e, naturalmente, l'amplificatore: tutto insieme.

Con due casse acustiche a corredo da 30 W, a due altoparlanti.

Avete la possibilità di registrare direttamente dalla radio o dal disco, oltre che da un altro registratore o dal microfono: e anche di sentirvi in cuffia la vostra musica stereofonica, perfettamente, senza che nulla al mondo possa disturbarvi.

Ed avete inoltre la garanzia di qualità e d'esperienza che solo Philips vi può dare.

Tutto in cm. 57,7 x 18 x 37,6.

Davvero, è uno spazio molto piccolo: eppure può soddisfare tutto il vostro grande amore per la musica.

PHILIPS

IX/c

dimmi come scrivi

responsdo ora

Brunone — Molte grosse ambizioni soltanto in parte finora soddisfatte. Il suo temperamento vivacissimo sembra fatto apposta per accentrare l'attenzione delle persone che la circondano, non tanto per egocentrismo quanto per il piacere di dare qualcosa di sé in una atmosfera elettrizzata ed entusiasmante. La sua generosità è fatta più di parole che di sostanza anche perché dimentica facilmente persino le promesse fatte in buona fede. Possiede una intelligenza chiara, la parola facile, i modi gentili ed è profondamente legato alle abitudini dalle quali non si sa distaccare perché fanno ormai parte del suo modo di essere. A parole è spregiudicato e permissivo, disposto alla comprensione ma in realtà è un nostalgico idealista.

sulla mia grafia

A. M. — Lei dedica molti sforzi a nascondere il suo carattere per adeguarsi a quello altrui eppure, per altri aspetti, è insofferente alle costrizioni ed è animato da una passionalità che si rinnova continuamente per via dei suoi entusiasmi sempre nuovi. La sua intelligenza è portata alla ricerca di tutto ciò che è bello e difficile da raggiungere; ne deriva la sua mancanza di senso pratico ed accentua il suo bisogno di possedere. Le piacerebbe spaziare in una libertà illimitata ma è incapace di distaccarsi da alcuni punti fermi che sono gli unici che ancora le servono per darsi uno scopo. Non accetta di essere trascurato o sottovalutato. Le capita spesso di perdersi in fantasticherie inutili che hanno il solo scopo di distoglierla dalla realtà.

responso grafologico

Adele 1920 — E' ricercata, leggermente involuta e capace di esercitare su di sé un forte controllo. Risente di un tipo di educazione molto ferma dalla quale non ha ancora saputo sottrarsi, della quale ancora risente le suggestioni. Non le sfugge una parola che non sia pesata e vagliata sia per non offendere sia per non essere fraintesa. Reprime i propri slanci ma è pronta a dedicare agli altri la vita riserbando ben poco per se stessa. Si trattiene anche nell'esprimere i sentimenti ma questo è per orgoglio. Se riuscisse ad infrangere questo muro impalpabile che la circonda potrebbe sentirsi più libera e provare finalmente quell'abbandono che non ha e che la fa soffrire.

riguardo della mia

Ines 1922 — Generosa e gentile di animo e di modi, lei si può considerare una persona aperta anche se il suo atteggiamento non diventa mai confidenziale. Forse questo modo di essere è dettato dal suo bisogno di ordine interiore ed esteriore, che supera la riservatezza e diventa pudore. Molte cose della vita lei le ha accettate per comprensione, senza lottare e restando serena. Merito questo della sua intelligenza chiara ed aperta. Le sue ambizioni sono più per coloro che le sono vicini che per se stessa ed a loro dà la forza e l'entusiasmo per raggiungerle. Qualsiasi tipo di stonatura la fa soffrire ma cerca di non dimostrarlo. Non sa deviare per un banale compromesso dalla via che ha deciso di percorrere.

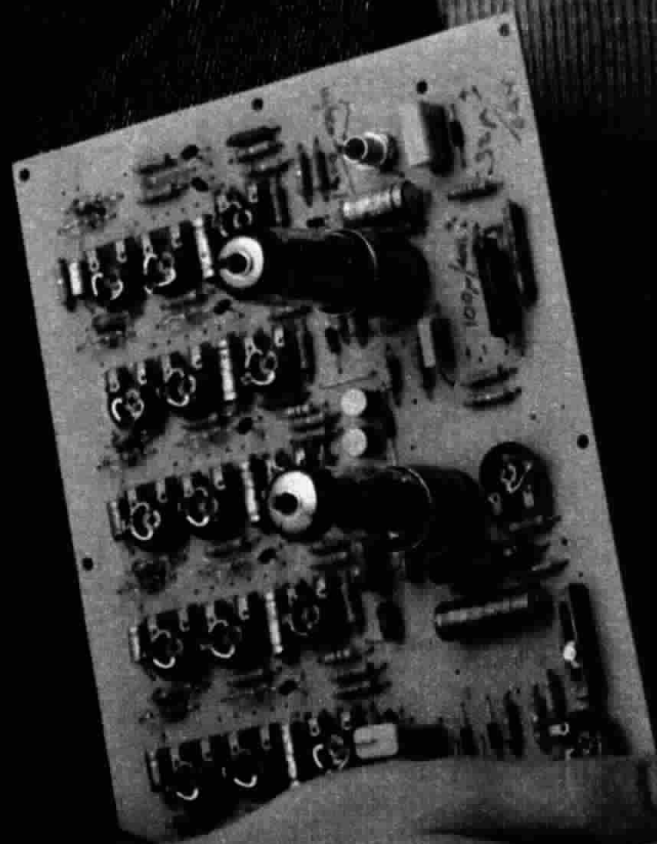
"Dimmi come scrivi"

Agosto '60 — I motivi del frequente mutare della sua grafia, oltre a quelli da lei elencati, sono la natura emotiva del suo temperamento ed il periodo di formazione che sta attraversando. La sua maturazione avviene piuttosto velocemente perché lei è una buona osservatrice ed inoltre è spinta dal desiderio di realizzarsi, di concretizzarsi. E' egocentrica, aggressiva, possessiva e le piace vincere le sue battaglie anche per la sola gioia della vittoria. Spesso infatti si disinteressa di ciò che ha conquistato per volubilità, per un nuovo entusiasmo. Se però prende un impegno lo sa portare fino in fondo, anche a costo di strafare. Ha un occhio sempre attento per le cose nuove ma non per questo si disinteressa del tutto di quelle vecchie.

della mia scrittura

U.B.M. — Lei cerca di imporsi nella vita ma per potervi riuscire deve possedere una maggiore fiducia in se stesso, deve fare di più e di meglio per poter emergere. Lei è generoso e sensibile e fa ogni cosa senza sottolinearla, senza farla pesare. Fa di tutto per riuscire gradito, anche a costo di qualche piccolo sacrificio per la sua personalità; sa essere amico senza imporsi. Se si sente trascurato si adombra, ma non reagisce. I suoi modi gentili nascono da una educazione innata. La sua intelligenza non è sfruttata abbastanza quasi per incuria. Riesce a controllare il suo nervosismo e con il ragionamento sa smussare certe suggestioni del momento. E' insofferente alle costrizioni ma non si sa togliere da certe abitudini che la limitano. Potrebbe ottenere molto di più da se stesso se fosse meno indifferente ai suoi problemi.

Maria Gardini

"Bevo Jägermeister perché era tutto a posto, mancava solo la corrente.„

(Di tutti, il seicentosettantaseiesimo.)

Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid merano

l'oroscopo

21 marzo
20 aprile

ARIETE

Non allarmatevi inutilmente ma adottate il sistema dell'indifferenza che è più utile e vantaggioso. Solo comportandovi a questo modo potrete ottenere quanto volete. Non siate modesti ma pretendete in base a quello che date. Giorni ottimi: 3, 5, 7.

21 aprile
21 maggio

TORO

Cercate di tuffarvi nell'anima della persona amata senza ragionare troppo. A volte è bene abbandonarsi alla semplicità e alla fiducia. Apprenderete dei segreti importanti. Con i consigli di qualcuno farete ottimi progressi nel campo del lavoro. Giorni favorevoli: 4, 6, 8.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Il periodo è decisivo e favorevole, quindi cercate di viverlo con più entusiasmo, ottimismo confidando pienamente nella provvidenza. Capirete molte cose dopo una confessione. Nel settore degli affari impegnatevi con ragionevolezza, senza dubbi e paure. Giorni buoni: 7, 8, 9.

22 giugno
23 luglio

CANCRO

Otterrete l'intervento di chi vi sta vicino ed eviterete la rottura delle cose impostate con troppa leggerezza. Appoggio e aiuti, purché sappiate mantenervi le simpatie e la fiducia Usate molta discrezione nei rapporti con le persone care. Giorni fortunati: 3, 4, 5.

24 luglio
23 agosto

LEONE

Non fermatevi nel produrre lo sforzo conclusivo, perché presto matureranno i frutti di quanto avete seminato con pazienza e costanza. Un colpo di testa vi procurerà del malessere ma in seguito imparerete a non sbagliare più. Giorni ottimi: 4, 6, 7.

24 agosto
23 settembre

VERGINE

Associatevi con persone di mezza età e che si interessano di stampa. Sviluppi inattesi e franchezza utile per imporvi. Muovetevi, agite, questo è il momento per mettervi in evidenza. Nel settore degli affetti le cose andranno bene. Giorni buoni: 5, 6, 8.

24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Troppo ragionamento associato ai dubbi farà arenare quanto avete predisposto per le future realizzazioni. La fiducia nel prossimo aiuterà a combattere meglio la vostra partita. Agire in tempo utile per dare scacco ai vostri antagonisti. Giorni fausti: 3, 4, 6.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Dovrete tornare sui passi di un tempo, rettificare il vostro punto di vista. Vi sono dei torti da farsi perdonare e non vi mancheranno le occasioni propizie per una totale riappacificazione. Periodo favorevole per riordinare i vostri affari. Giorni buoni: 4, 5, 9.

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Cadranno gli ostacoli come mura di creta ma sappiate essere tenaci anche nei momenti in cui pare persa la partita. Solo così otterrete la vittoria. Per aumentare le risorse del lavoro attenzione a non sbagliare: gli errori si pagano cari. Giorni favorevoli: 5, 6, 8.

22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Il clima psicologico è di netta sospettosità e gelosia; questi fattori turbano solamente e rischiano le irreparabili rotture. Controllarsi e modificarsi per vivere in pace. Amnesie che possono danneggiare il lavoro. Più autocontrollo. Giorni ottimi: 7, 8, 9.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Continua l'azione benefica delle vostre stelle, poi verso metà settimana qualcosa si arenerà ma per breve tempo. Gli effetti tangibili della vostra diplomazia saranno una migliore resa economica, un maggiore senso pratico che favorirà i contratti. Giorni fausti: 6, 7, 8.

19 febbraio
20 marzo

PESCI

Dovrete andare cauti nelle situazioni affettive ed evitare di imbarcarvi in cose difficilmente realizzabili. E' bene mantenersi cauti per tutto ciò che è in riferimento alle novità del lavoro. Giorni favorevoli: 3, 5, 7.

Tommaso Palamidessi

Se la moda maschile italiana oggi fa scuola nel mondo Marzotto aveva ragione anche ieri.

La moda maschile nel mondo oggi parla italiano.

A New York, Londra, Parigi, vestire all'italiana è diventato sinonimo di eleganza e di buon gusto. Cosí milioni di uomini nel mondo seguono oggi, magari senza saperlo, quanto anche Marzotto fa già da anni nel nostro paese.

E Marzotto nel campo delle confezioni ha fatto molto: taglio impeccabile (la famosa "vestibilità"), stoffe di pregio, gusto sicuro nei colori, ottime finiture, misure differenziate, scelta larghissima. Con una politica di vendita che punta ad un rigoroso equilibrio tra prezzo e qualità.

Il fatto è che Marzotto ha alle spalle 150 anni di tradizione.

I tessuti Marzotto correvano per il mondo già prima di trasformarsi in confezione.

E ci corrono tuttora: molte volte all'estero la stoffa è Marzotto anche quando i vestiti portano un altro nome. Del resto è quello che succede anche da noi.

Ecco perché molti, quando comprano un vestito, per prima cosa si preoccupano che sia Marzotto.

Marzotto®
fa scuola

— Adesso che ti hanno dato le ferie, mi porti al mare?

Senza parole

— Su, fa vedere come sei bravo a scuola... cosa fa due più uno?...

ROSSO
ANTICO
APERITIVO
ROSSO
ANTICO
ospitalitá
e simpatia
il piacere di offrire, ghiacciato in coppa,
un aperitivo sano e genuino
il piacere di gustare
gli aromi di vini nobili e di erbe rare.